Anno 102 Numero 248

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.65 - Telex 21.121

LA STAMPA

Mercoledì 30 Ottobre 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità L. 700 il mm. (posiz. e date ripore sum. 20%) Occasionali, Not Aziende, Ric. personale L. 600 il mm Finanz., Legali L. 1000 il mm Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio Echi L. 1500 la linea Economici: vedi rubriche Estero sum. 25% Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina; *Australia ca. 30; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr 1,20; *Etiopia D.E. 0,65; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M 0,65; *Ghana sh 2; *Grecia dr 5; *Inghilterra sh 1,3; *Iran rls. 15; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Messico Ps 4,5; *Nigeria sh 2,50; *Norvegia kr 1,30; *Olanda cents 60; Polonia zl 4,30; *Portogallo esc 8; *Romania lei 2; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1,10; Svizzera fra. 0,80; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 28; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Si apre il Salone di Torino

Il mondo dell'automobile

Un poco alla volta, i poderosi mezzi moderni di comunicazione ci hanno abituato a considerare i diversi problemi su di una scala mondiale; tra questi lo sfaccettato mondo della tecnica e l'appena più uniforme mondo dell'economia. I moderni problemi dell'automobile ricadono principalmente — non certo esclusivamente — nel mondo dell'economia.

In questo quadro, gli spazi economici in cui si svolge la produzione automobilistica (che possiamo convenire di misurare grossolanamente in autovetture, nonostante si sappia quali profonde differenze sussistano tra una tipica vettura americana ed una tipica auto giapponese) sono sostanzialmente tre soltanto. Ragioniamo per cifre tonde. Conveniamo poi di riferirci alle previsioni di produzione, stimate per il corrente anno 1968. In primo luogo, quale grande spazio, va citata l'America del Nord che comprende Stati Uniti e Canada. La loro produzione globale di automobili assomma a 10,5 milioni di vetture, di cui 9 milioni almeno prodotte dagli Stati Uniti. E' il principalissimo spazio economico del mondo intero.

Al secondo posto, la produzione europea. Nell'anno corrente si produrranno in Europa oltre 8 milioni di vetture. Il nostro continente è però più frazionato. Risente della sua storia. La Germania ottiene 2,5 milioni (il vetture; il Regno Unito 2 milioni; l'Italia quasi 1,8 milioni; poco di più la Francia.

Al terzo ed ultimo ultimo posto, il Giappone. Per ora, questo spazio economico appare distanziato: ma è in rapido progresso. Le singole vetture sono spesso di dimensioni modeste: adatte ad una collettività che ha *pro capite* un reddito medio non molto superiore a quello italiano. Però il numero delle automobili prodotte raggiungerà, già nel '68, i 4 milioni di unità. Ed è in pieno sviluppo, anche per ragioni sociologiche ben note. Sarebbe errato dimenticare il Giappone, in questo elenco di spazi economici: anche per quanto stiamo per dire.

* *

Infatti, ben presente questo sintetico panorama — tracciato con l'aiuto di poche cifre — si possono intendere talune ragioni di certi aperti dinamismi che si manifestano, in questo periodo, nel mondo dell'automobile.

Esso è, innanzi tutto, dominato dalle regole dell'economia di mercato (o dell'economia mista). Se si eccettuano talune sporadiche esportazioni provenienti principalmente dalla Skoda, la concorrenza dei Paesi socialisti non si manifesta ancora sostanzialmente nel mondo dell'automobile Ora, nei sistemi economici di mercato, le imprese produttrici sono continuamente assillate da robusti rapporti concorrenziali. Non riguardano soltanto, come si potrebbe supporre a prima vista, l'autovettura: cioè l'unità elementare degli scambi, nell'innumerevole gamma di tipi messa a punto per appagare i gusti degli acquirenti e le esigenze delle borse.

Le vetture costituiscono solo l'aspetto più appariscente dei fenomeni concorrenziali. Questi riguardano anche le macchine per produrre questi mezzi di trasporto: sia beni di consumo, sia beni strumentali. Riguardano poi interi impianti. Lo si è visto quando nel quadro di certi piani economici socialisti si è ritenuto opportuno includere, fra i grandi cicli, anche i prodotti automobilistici. La diffusione dell'automobilismo costituisce invero una grande scuola di tecnologia moderna, per ogni collettività.

Così, riguardando autovetture - macchinari - impianti, i rapporti concorrenziali fra le aziende automobilistiche sono inevitabilmente assai frequenti, numerosi ed aspri. Coinvolgono interessi enormi: di capitali, di uomini, di interi sistemi economici.

* *

Nella vigoria e nella inevitabile efficacia selettiva di questi rapporti concorrenziali, si ritrova il movente principale di certi grandi fenomeni aziendali, che si manifestano pressoché ovunque, oggi, nel mondo dell'automobile. E riguardano direttamente anche la nostra città.

Una volta di più conviene ragionare con l'aiuto di poche cifre attinenti alla produzione valutata per il 1968. La massima impresa produttrice americana, cioè la General Motors, vanta una produzione di 4,8 milioni di vetture. La Ford, che viene al secondo posto, una produzione oltre 2.200.000 unità. Nessuna impresa di queste dimensioni esiste né nello spazio europeo, né nello spazio giapponese: pur essendo lo spazio europeo sottoposto vigorosamente alla concorrenza di filiali e filiazioni americane. La produzione 1968 della Fiat/OM è valutata a 1,3 milioni di unità. La produzione della Toyota, che sta al primo posto nello spazio giapponese, sfiora appena il milione di autovetture. Sembra evidente che con differenze dimensionali così pronunziate, le aziende europee — anche le più robuste — debbano subire un processo di inevitabile concentrazione e di rafforzamento interno.

Il criterio dimensionale, beninteso, non è tutto. Deve corrispondere a vantaggi finanziari, tecnologici (soprattutto per quanto riguarda la ricerca scientifica), organizzativi. Tuttavia quando si possa contare su questi presupposti, l'indirizzo evolutivo — nel senso delle maggiori dimensioni — resta prescritto dalle nuove esigenze. Costituisce il modo di manifestarsi della moderna concorrenza, sul piano mondiale.

I più stretti collegamenti, per esempio, tra la Fiat e la Citroën — di cui tanto si discorre — non hanno sostanzialmente ragioni diverse.

Ferdinando di Fenizio

(Alle pagine 6 e 7 i nostri servizi sul Salone dell'Auto)

Nel tentativo di trovare un accordo politico

Il comitato dei socialisti si riunirà il 10 novembre

Dopo il consiglio nazionale della dc ed il congresso del psi Per partecipare al nuovo governo la sinistra democristiana chiede una diversa maggioranza nella direzione del partito

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 ottobre.

Il Comitato centrale socialista, eletto dal congresso conclusosi ieri, si riunirà verso il 10 novembre, cioè dopo il Consiglio nazionale dc (6 novembre) e il congresso repubblicano (7-9 novembre). In base alla ripartizione dei posti in Comitato centrale, si prevede che nella direzione di 21 membri le correnti saranno così rappresentate: 7 nenniani, 7 demartiniani,

Pietro Nenni: è quasi certa la sua elezione a presidente del psi (Tel.)

4 lanassiani, 3 lombardiani, un giolittiano. Le previsioni si fermano a questi dati numerici. Politicamente è impossibile, in questo momento, dire più di quanto non abbia detto il congresso in questi giorni.

La maggioranza tra nenniani e lanassiani che nel Comitato centrale raggiungerebbe il 52 per cento e che nella direzione disporrebbe di 11 voti contro i dieci di De Martino, Giolitti e Lombardi, appare troppo esigua per consentire una effettiva guida del partito e dare alla dc e al psi la garanzia di un pieno impiego nel futuro governo di centro-sinistra. Resta l'altra prospettiva di un'intesa a quattro, tranne Lombardi, già prospettata in congresso e che, secondo alcuni, potrebbe rivelarsi meno difficoltosa nel comitato centrale.

E' il Consiglio nazionale dc il nuovo punto di riferimento della situazione politica, e se si tiene conto che anche nella dc le acque sono molto agitate, si deve concludere che i socialisti hanno passato il cerino acceso dalle loro mani a quelle dei democristiani. Lo ha confermato il contrastato andamento dell'assemblea dei deputati dc.

I rappresentanti delle correnti di sinistra hanno concordemente affermato che le mancate indicazioni della dc hanno influito sul congresso socialista impedendo la preminenza di una linea politica sull'altra e quindi la formazione di una solida maggioranza. Tali indicazioni la dc dovrà darle nel Consiglio nazionale, contando che esse possano servire al Comitato centrale socialista per risolvere i suoi gravi problemi.

Le correnti di sinistra sono tornate a chiedere un cambio di maggioranza all'interno della direzione della dc, come condizione per la partecipazione delle stesse correnti al governo di coalizione. L'on. Vittorino Colombo, della sinistra di « Forze Nuove », ha aggiunto che in ogni caso non potrà essere accettato che la presidenza del Consiglio e la Segreteria siano contemporaneamente nelle mani di due dorotei: Rumor e Colombo.

L'on. Zanibelli, della stessa corrente, ha precisato che si potrebbe conservare la segreteria a Rumor, anche mentre è Presidente del Consiglio, in attesa di un congresso straordinario.

I tavianei hanno riconfermato di essere indifferenti a cambiamenti di persone che non comportino cambiamenti di maggioranza. Se ciò non si verificherà, si dovrà fare un congresso straordinario a breve scadenza. La sinistra di « Base » ha preferito non impegnarsi sulle persone: l'on. Granelli ha oggi dichiarato che la sua corrente apprezza le recenti dichiarazioni di Rumor e di Colombo, ma chiede che il cambiamento di linea politica risulti « fisicamente visibile » attraverso una maggioranza spostata a sinistra e la formazione di una destra.

Gli amici dell'on. Moro hanno ancora una volta deplorato l'atteggiamento del partito verso l'ex presidente del Consiglio, e hanno poi chiesto che il Consiglio nazionale non si irretisca in manovre di vertice o di potere

I deputati dorotei Speranza e Spitella si sono detti contrari ad un congresso straordinario e hanno sostenuto che le scelte del nuovo presidente del Consiglio e del nuovo segretario del partito debbono essere fatte insieme

Giudizi preoccupanti per le conclusioni del congresso socialista sono stati espressi anche dal giornale repubblicano e dal segretario liberale Malagodi

f. d. l.

Il governo chiederà di variare il bilancio di previsione 1969

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 ottobre.

(g. m.) Il governo, con una nota di variazione al bilancio dello Stato per il 1969, chiederà alle Camere l'autorizzazione ad aumentare le entrate e a variare le uscite rispetto alle cifre contenute nel bilancio di previsione che la Camera sta discutendo e che fu varato dal governo il 26 luglio. L'annuncio è stato dato stasera a Montecitorio dal ministro delle Finanze Ferrari Aggradi.

Il ministro ha spiegato che nei primi nove mesi di quest'anno le entrate tributarie sono cresciute, rispetto allo stesso periodo 1967, del 9,6 per cento e risultano del 3 per cento superiori a quelle previste.

Tenuto conto del maggior aumento, che supera le indicazioni del piano economico, il governo ha già deciso di alleggerire la pressione fiscale, per quanto riguarda l'energia elettrica per usi domestici.

Il vice di Johnson guadagna terreno

Si schierano per Humphrey McCarthy e il capo dei negri

Il senatore pacifista (fino a ieri incerto) ha sciolto ogni riserva - Il successore di Luther King, il reverendo Abernathy, esorta i negri ad appoggiare l'attuale vice Presidente - Le incognite del candidato razzista Wallace e del «partito degli scontenti» che invita a disertare le urne

(Dal nostro inviato speciale)
New York, 29 ottobre.

Humphrey è alla riscossa contro Nixon. La riscossa parte da New York: prima il *New York Times* s'è pronunciato per lui, poi il *New York Post*, ora persino Eugene McCarthy — che ha un largo seguito fra i nuovayorkesi — ha sciolto le sue riserve ed il successore di Luther King, reverendo Abernathy, ha raccomandato ai negri di votare per Humphrey. Già ieri il *Daily News*, benché partigiano di Nixon, aveva pubblicato l'esito d'un sondaggio d'opinione dal quale risulta che nell'intero Stato di New York Humphrey è passato in vantaggio col 46,1 per cento dei consensi contro il 41 di Nixon e l'8 di Wallace. Una settimana prima, Nixon era a quota 46 per cento e Humphrey a 42.

Ma per ottenere una solida piattaforma di successo, l'offensiva di Humphrey deve estendersi da New York almeno ad alcuni altri Stati importanti del Nord: come la Pennsylvania, il New Jersey, il Michigan, l'Ohio. Egli ha solo sei giorni per questo: dopo Eugene McCarthy, deve recuperare tutti i voti di McCarthy. Il suo problema ha un nome: si chiama « quarto partito ».

Infatti i partiti non sono tre, ma quattro: c'è Nixon, e poi Humphrey, e poi Wallace, e c'è un quarto partito di radicali-pacifisti-moralisti senza candidato, che non vuole votare affatto. Esso è composto in massima parte da democratici delusi e in rivolta (negri, studenti, intellettuali di sinistra) e non è molto numeroso: ma negli Stati-chiave lo scarto fra Nixon e Humphrey è in genere di pochi voti, anzitutto nella decisiva regione del Nord-Est, e l'astensione di questi gruppi basterebbe a far pendere la bilancia dalla parte di Nixon.

La protesta è contro il modo in cui venne condotta la Convenzione democratica di Chicago, contro le manipolazioni e le oligarchie della « macchina » di partito, contro i grandi *bosses* (come Daley di Chicago) e i grandi notabili (come Connally del Texas). Non si può dire realisticamente che il partito democratico avesse altra scelta che Humphrey: l'assassinio di Robert Kennedy aveva privato la sinistra democratica del solo candidato capace di formare una coalizione potente sul terreno politico effettivo. Eugene McCarthy, col suo moralismo-narcisismo, non avrebbe potuto certo raggiungere la lunghezza d'onda media dell'elettorato americano. In questo, i grandi *bosses* non avevano torto: ma senza dubbio a Chicago trattarono le moltitudini della protesta, sulle strade e nell'aula stessa della Convenzione, come soggetti da riformatorio.

Dunque s'era deciso di punire il partito democratico, di non votare: vincesse pure Nixon, « tanto peggio tanto meglio ». Il distacco delle minoranze intellettuali dalla politica tradizionale era già grande: come ha osservato la scrittrice Mary McCarthy, c'era soprattutto un risentimento di fondo contro « l'insulto fatto all'intelligenza proponendo l'alternativa Humphrey-Nixon».

Ma, come accade in simili casi, la pura protesta e i disegni a lungo termine non reggono dinanzi alle inflessibili leggi della politica, che impone di scegliere. Dinanzi alla prospettiva d'una presidenza Nixon, ossia d'un governo conservatore sullo stile degli anni '50 per quattro e forse otto anni, molti hanno incominciato a cedere optando per Humphrey, se non altro come il solo modo di votare contro Nixon prima Ted Kennedy e McGovern, poi quasi tutti i kennediani, da Schlesinger a Galbraith e infine, McCarthy.

Non c'è giorno che il *New York Times* non confuti gli *slogans* degli astensionisti. Essi dicono, per esempio: *« Se il partito democratico perde, noi ne raccoglieremo i pezzi e lo metteremo a nuovo per il 1972 ».* E il *New York Times* risponde: *« Gli Stati Uniti non possono aspettare quattro anni ».*

a. r.

Humphrey dichiara: «Sarò io il Presidente»

E aggiunge: «Farò la pace nel Vietnam» - Al Nord ripresi i bombardamenti

Washington, 29 ottobre.

Il vice presidente Humphrey, commentando l'annuncio dell'appoggio alla sua candidatura da parte del senatore McCarthy, ha detto: « Gli sono molto grato, sono un uomo felice questa mattina ». *Humphrey ha anche detto di non volere, qualora diventasse presidente, seguire senza possibilità di modificarla, la linea di Johnson per il Vietnam. Ha infatti aggiunto:* « L'uomo che è vostro presidente si ritira. Il 20 gennaio sarò io presidente. Farò la pace in Vietnam e la farò a modo mio ».

Richard Nixon ha reagito verso McCarthy in termini cortesi che gli sono serviti da pretesto per inasprire la polemica contro Humphrey: « Il partito democratico — *ha detto* — ha perso alla Convenzione di Chicago la possibilità di presentare un esponente della "nuova politica". Il loro candidato è invece un uomo della "vecchia politica". *Nixon ha accusato l'amministrazione democratica di aver lasciato calare il prestigio americano, di aver continuato la guerra in Vietnam senza risolverla per quattro anni e di aver messo in pericolo la sicurezza degli Stati Uniti consentendo all'Unione Sovietica di rimontare in svantaggio nel campo degli armamenti nucleari in cui si trovava nel 1960 quando Eisenhower lasciò la Casa Bianca.*

L'appoggio di McCarthy a Humphrey potrebbe avere molta importanza ai fini del risultato delle elezioni. Il vicepresidente ha cominciato a far passi avanti solo quando ha lasciato intendere, senza esprimersi tuttavia con molta chiarezza, di essere pronto una volta diventato Presidente a sospendere i bombardamenti contro il Nord Vietnam. I consensi sono aumentati negli ultimi dieci giorni: è sembrato che Johnson la settimana scorsa stesse appunto per interrompere i bombardamenti.

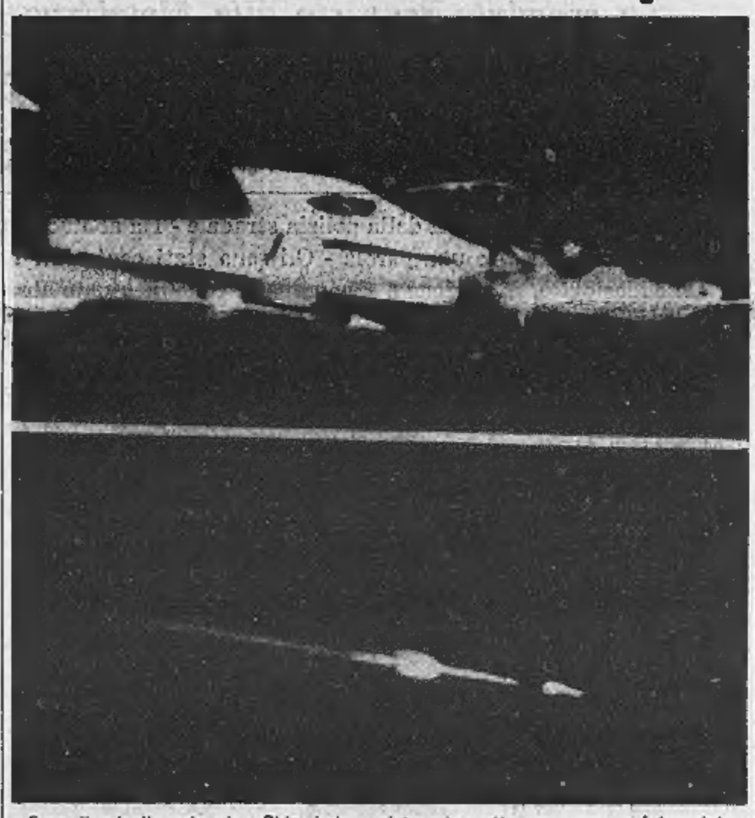
Le notizie di oggi invece sono cattive: segno probabilmente che i negoziati con il Nord Vietnam non stanno andando bene. I bombardamenti dell'aviazione americana contro il Nord Vietnam sono stati oggi i più intensi da un mese. Humphrey per vincere le elezioni ha certamente bisogno dell'appoggio dell'ala pacifista dell'elettorato americano che potrebbe, se si giungerà alle elezioni senza nessun passo avanti verso la pace, tornare su una posizione di astensionismo.

L'intervento di McCarthy forse eviterà che ciò avvenga. Forse, ma non è sicuro. La caratteristica costante di queste elezioni è la presenza di un numero straordinariamente alto di elettori che non hanno ancora deciso cosa fare.

Nicola Caracciolo

Vedere a pagina 3 **ampi servizi e fotografie sulle elezioni americane.**

Il razzo sottratto dalle spie



Ecco il missile aria-aria «Sidewinder» sistemato sotto un aereo e fotografato durante un lancio. Un razzo come questo è stato rubato in Germania (Tel. A.P.)

Svelati incredibili e clamorosi retroscena

Il missile rubato fu portato a Mosca attraversando la Germania su un'auto

Gli autori del furto entrano nel sorvegliatissimo campo militare dai reticolati, caricano il razzo (lungo 3 metri) su una carriola e attraversano tutta la base - Sotto gli occhi delle sentinelle lo infilano in un'auto: siccome è troppo lungo, ripongono il finestrino posteriore e ne fanno uscire un pezzo - Così percorre 500 km - In un luogo segreto è smontato, messo in cassa e spedito per normale via aerea nella capitale russa

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 29 ottobre.

Il missile « aria-aria » del tipo « Sidewinder » rubato nell'ottobre dell'anno scorso dall'arsenale del sorvegliatissimo campo d'aviazione militare di Neuburg an der Donau, in Baviera, fu trasportato a Mosca per via aerea. Lo ha rivelato oggi a Karlsruhe il Procuratore generale Martin. Il razzo, lungo quasi tre metri e pesante 75 chilogrammi, viaggiò dalla Repubblica federale alla capitale sovietica su un aereo di linea, nel bagaglio personale di un certo « Mister X », dopo avere attraversato tutta Germania bene in vista su un'automobile.

Autori del furto sono il pilota di « Starfighter » Wolf Knope, di 33 anni, un asso della « Squadriglia 74 » di cacciabombardieri, e il meccanico polacco Josef Linowski, entrambi agenti sovietici. Indisturbati, i due tranciarono i reticolati che circondano l'arsenale dell'aeroporto, si impadronirono del pesante missile, lo caricarono su una carriola e lo trasportarono attraverso tutta la pista del campo fino a una strada dove era in attesa « Mister X » con un'automobile. Il razzo fu caricato a fatica sulla macchina, sotto gli occhi delle sentinelle. Poiché sul tetto era troppo appariscente, si decise di metterlo nell'interno, e, rotto il finestrino posteriore dell'auto, lo si fece sporgere di dietro. La «testa» del razzo, carica di cinque chilogrammi di esplosivo, fu avvolta in un tappeto. Così, con quel carico bene in vista, la vettura percorse 500 chilometri su autostrade tedesche, senza che alcuno si insospettisse.

In una località che il Procuratore generale non ha nominato, il missile fu « sezionato », caricato in una cassone costruito apposta e in alcune valigie è spedito su un aereo come « bagaglio personale » di « Mister X », a un indirizzo di Mosca. Sei mesi prima, con lo stesso sistema, il pilota Knope e il meccanico Linowski avevano rubato, sempre a Neuburg, un apparecchio di navigazione « LM3 », il «cervello» dei cacciabombardieri supersonici « Starfighter ». Nella primavera di quest'anno avevano poi fatto aprire in pieno giorno dall'affollatissima Fiera internazionale di Hannover il moderno prototipo di un altro apparecchio di navigazione aerea. Travestiti da guardiani della fiera, i due si erano allontanati con l'attrezzatura e l'avevano consegnata a « Mister X » in attesa come sempre con la sua automobile. Anche queste due apparecchiature erano state spedite per via aerea come bagaglio personale di « Mister X ».

Il Procuratore Martin non ha voluto rivelare l'identità della persona che si incaricava dei trasporti aerei dalla Germania a Mosca. Il magistrato ha fatto capire che « Mister X » non è un diplomatico — come farebbe supporre la facilità con cui superava i controlli doganali — ma un cittadino tedesco con « importanti aderenze ».

Il furto del missile fu scoperto per caso, da un sergente dell'aviazione mandato dalla moglie a raccogliere prezzemolo piantato all'interno dell'arsenale. Anche sulle piste degli autori del furto si arrivò in modo curioso, attraverso annunci economici sul quotidiano di Neuburg, la Neuburger Rundschau, *sulla quale, nella rubrica « Diversi » comparve per parecchio tempo un'inserzione che prometteva mille marchi (circa 150 mila lire) a chi avesse saputo dare indicazioni su « 83.244 » (il numero di registrazione del missile). Non è stato rivelato chi ha vinto gli inquirenti sulla buona traccia.*

Il Procuratore Martin si è occupato anche del misteriosi sei suicidi nei ministeri di Bonn e dei molti casi di spionaggio.

Dopo avere ripetuto che « non è provata la colpevolezza dell'ammiraglio Luedke, sul conto del quale vi sono solo sospetti », dopo avere escluso che gli altri suicidi fossero agenti segreti, Martin ha criticato i giornali, « utili idioti » al servizio dell'avversario e ha ammonito a trattenersi dall'isterismo spionistico » che si è diffuso in Germania. Gli ha fatto eco il settimanale del ministro Strauss, Bayern Kurier, *il quale ha scritto che « probabilmente l'ammiraglio Luedke è stato vittima di un raffinato piano orientale per creare sospetti contro la Germania e marcarla come fattore di insicurezza nell'alleanza occidentale ». Secondo il settimanale straussiano, il materiale d'accusa contro il suicida (o assassinato) Luedke è « troppo perfetto » per poter essere vero.*

Di tutt'altra opinione è il ministero della Difesa americano. Dopo aver detto che i casi di spionaggio in Germania sono una cosa seria, Washington ha precisato che i furti di missili e di apparecchiature elettroniche (« Sidewinder » e « LM3 ») per i quali si fa tanto chiasso in Germania, sono di scarsissima importanza e che « per essi non vi è motivo di allarme ».

Tito Sansa

CRONACA CITTADINA

Torino capitale del mondo automobilistico

Stamane si apre il Salone

Alle 10,30 il ministro dell'Industria on. Andreotti incomincerà la visita alla grande rassegna, accompagnato dalle autorità: 496 espositori di 14 paesi, una superficie di 28 mila metri quadri - Verso le 13 i cancelli saranno aperti al pubblico - Da domani fino al 10 novembre questo l'orario: 9,30-23 - Intensificate le linee di tram e autobus che portano al Salone - Prezzo dell'ingresso: 500 lire - Un'auto in palio ogni sera

Accolto dal prefetto a Porta Nuova, il ministro dell'Industria on. Andreotti presenzierà stamane alle 10,30 all'inaugurazione del cinquantesimo Salone internazionale dell'Automobile, nel palazzo delle esposizioni al Valentino. Sarà accolto da autorità cittadine, militari, della magistratura, dagli esponenti del mondo economico e politico, dagli ambasciatori dell'Argentina, Bulgaria, Cecoslovacchia, Francia, Germania Occidentale, Olanda, Romania, Stati Uniti, Svezia; dagli addetti commerciali, consiglieri di ambasciata, consoli degli altri Paesi partecipanti alla grande rassegna.

Non ci saranno discorsi: le personalità, come già avviene da alcuni anni, inizieranno subito la visita agli stands. Gli espositori sono 496 di 14 paesi; la mostra copre una superficie di 28 mila metri quadrati; sono presenti 73 marche di autovetture; tre di veicoli fuori strada, 13 di carrozzerie per vetture, 15 di caravans, altrettante di pneumatici e ruote, 8 di carburanti e lubrificatori, 372 di parti staccate e accessori.

La prima mattina del Salone è riservata alle autorità, alla stampa nazionale ed estera, agli espositori. Ma verso le 13, non appena la visita ufficiale avrà termine, si spalancheranno i battenti al pubblico. Il Salone resterà aperto fino al 10 novembre; vi affluiranno oltre mezzo milione di visitatori, isolati o in comitiva. In auto, in treno, in pullman, in aereo. Verranno, come sempre, da tutte le parti d'Italia e dal mondo. Saranno uomini d'affari, esperti, tecnici. Ma anche appassionati, curiosi, famiglie intere. L'automobile è sogno di tutti, strumento di lavoro e di evasione. Siano di serie o di gran lusso, le vetture esposte al Salone parlano al grosso pubblico lo stesso linguaggio.

Torino, la città più industrializzata e più motorizzata d'Italia (un'auto ogni 3,5 abitanti, targa un milione il 6 aprile, ieri targa 1.065.733) si prepara ad accogliere gli ospiti nel miglior modo possibile. Ha mobilitato i servizi d'ordine, ha messo in piedi d'allarme tutta l'attrezzatura alberghiera, anche quella della provincia.

* *

Itinerari. — Le maggiori correnti di traffico si attendono da Nord e da Sud. Dallo sbocco dell'autostrada di Milano l'itinerario più rapido per raggiungere il Salone è seminato di paline indicatrici: corso Giulio Cesare, per Lungo Stura Lazio fino alla strada di Settimo-via Borgaro; di qui i corsi Novara e Tortona fino al ponte di corso Regina, poi per i corsi Casale e Moncalieri al ponte Isabella. Da Sud le correnti di traffico provenienti dal Cuneese e dalla Liguria, confluiranno al Salone per la radiale di Moncalieri, corso Unità d'Italia, corso Massimo d'Azeglio.

Trasporti. — Le Ferrovie concedono lo sconto del 50 per cento; l'Itavia, per i voli dal Centro-Sud, del 30 per cento. Da oggi al 10 novembre saranno intensificate le linee tranviarie 1, 1 sbarrato, 15, 16; quelle automobilistiche 67 e 67 sbarrato, che porteranno la dicitura «Salone dell'Auto». Funzionerà la linea speciale 66 con partenza da Porta Nuova, fermata presso il Salone e il Museo dell'Auto.

Biglietterie. — Funzionano 7 sportelli: sui due lati dell'ingresso principale e sui due lati dell'ingresso di via Petrarca; nell'atrio del Teatro Nuovo, nel piazzale del monumento al Duca d'Aosta; di sabato pomeriggio e domenica sul lato esterno a destra dell'ingresso principale.

Orario di apertura del Salone: oggi dalle 13 circa alle 23; nei giorni successivi dalle 9,30 alle 23.

Costo del biglietto — 500 lire quello normale, con diritto al sorteggio giornaliero dell'auto in palio e tagliando per il Museo dell'Auto; 400 lire per comitive (minimo 15 persone) con gli stessi privilegi; 350 lire per militari, studenti universitari e ragazzi; 250 lire per le scolaresche nei giorni 5-6-7-8 novembre.

Sorteggio dell'auto — Avverrà ogni sera, cominciando da oggi con una 500 L; domani Alfa Romeo Giulia 1300; venerdì Fiat 600; il 2 novembre Lancia Fulvia 2 C; il 3, Innocenti Mini Minor; il 4, Fiat 124 Special; il 5, Giulia 1300; il 6, Fulvia 2 C; il 7, Autobianchi Primula coupé; l'8, Fiat 124 Special; il 9, Giulia 1300; il 10, Fiat 850.

Circuito di prova — Si svolge a senso unico dal pomeriggio di oggi al 10 novembre, con orario 10-12, 15-17. Posteggi in viale Ceppi. Accessi: corsi Massimo d'Azeglio e Dante, ponte Isabella; corso Moncalieri, Lanza, via Galliari. Percorso: viale Seneca, S. Vito, strada S. Vito-Revigliasco, viale Settimio Severo. Rientro: via Gattinara e Crimea, corso Fiume, ponte Umberto, corsi Vittorio e Massimo d'Azeglio.

Il mondo è sempre più piccolo

Nel traffico della città si infilano auto con targhe di ogni paese, negli alberghi si parlano tutte le lingue. Sono i giorni del Salone. Per due settimane Torino sarà un crocevia internazionale. Ogni giorno, nel mondo, c'è qualche città che — per una manifestazione sportiva o artistica, per una fiera o un congresso, per un festival o per un concorso — è crocevia di tutti i popoli della Terra.

In pochi anni il mondo è diventato piccolo. Due generazioni fa le sole occasioni per uscire dalla città erano il servizio di leva e il viaggio di nozze. Adesso, mille italiani vanno a New York per vedere l'incontro di Benvenuti, carovane di tifosi seguono le squadre di calcio in trasferta. Durante le vacanze vi sono masse di emigrazioni da un paese all'altro, tra i diversi continenti.

Volano bambini soli, affidati ad una hostess. Capita di trovare all'aeroporto di Montreal un amico che non si vedeva da dieci anni, pur abitando entrambi nella stessa città. E lo strano non è nemmeno questo: è che a tutti e due sembra più naturale ritrovarsi in questo aeroporto canadese che non incontrarsi — mettiamo — in via Roma.

Il mondo è piccolo, diventa sempre più piccolo, si dice che è come il cortile di casa nostra, dove tutti si incontrano e si conoscono. Non è vero. Nei nostri cortili nessuno si incontra e si conosce. Negli sterminati casoni delle città gli abitanti si ignorano, abitano vicini da cinque anni, ma quando si incontrano nell'ascensore si comportano educatamente da estranei. Il giorno che si vede il tutto in portone si legge nome e cognome, anni e ci si domanda chi sarà.

Abbiamo occasioni sempre più numerose e più facili di conoscere il mondo, e perdiamo quelle di conoscere chi ci sta vicino.

Lo scandalo scoperto alla Motorizzazione civile

Arrestato l'impiegato che concedeva le patenti di guida senza fare esami

Il giovane sorpreso in casa dalla polizia stradale - Ha abbracciato moglie e figlia e s'è allontanato senza dire una parola - Gli sono stati contestati i reati di falso materiale e ideologico, corruzione e altri minori - Imminente un altro mandato di cattura

Ferrari Cupilli, l'impiegato della Motorizzazione arrestato

L'impiegato della Motorizzazione civile Vittorio Ferrari Cupilli, 34 anni, piazza Chiaves 5, uno dei principali responsabili nel traffico delle patenti false, è stato arrestato ieri pomeriggio nella sua abitazione su mandato di cattura emesso dal giudice istruttore dott. Barbaro. Il brig. De Giorgio della polizia stradale e la guardia Evangelista hanno suonato alle 17 alla sua porta: è venuta ad aprire la moglie, la quale ha subito intuito la verità. Il marito ha abbracciato la figlia, poi ha seguito il sottufficiale senza dire una parola. Nella sede della polizia stradale gli sono stati contestati i reati: falsità materiale e ideologica e corruzione. Alle 20 è stato trasferito in carcere.

Non è improbabile che la magistratura emetta un altro mandato di cattura ogni stesso. La polizia stradale ha indiziato come responsabile del traffico anche l'ex fabbro Giuseppe Bussolino, 38 anni, titolare di un'agenzia di pratiche automobilistiche. Stanotte abbiamo cercato di parlargli, ma non era in casa.

Il traffico delle patenti false fu scoperto a fine luglio: durava da mesi, forse da anni. Da tempo nei corridoi dell'Ispettorato si sussurrava che per ottenere la patente era sufficiente rivolgersi al Bussolino. Le indagini del nucleo di polizia giudiziaria della Stradale portarono a un risultato sorprendente: uno degli impiegati più zelanti, il Ferrari, sostituiva patenti e documenti di allievi che non avevano mai sostenuto l'esame o erano stati bocciati e li presentava alla firma dell'ingegnere esaminatore. Interrogato, ammise di aver agito così «solo qualche volta» per favorire il Bussolino, e non a scopo di lucro.

Le indagini si sono concluse al primi di ottobre con la denuncia alla magistratura di nove persone coinvolte nell'illecito traffico: tre titolari di autoscuole, tre medici condotti e un funzionario dell'Ispettorato, oltre naturalmente agli ideatori, Giuseppe Bussolino e Ferrari Cupilli.

— I carabinieri di Mirafiori hanno arrestato in via Salvemini, presso la casa della sorella dove era ospite, il muratore Angelo Bingo, 21 anni, residente ad Alessandria, ricercato dalla Procura della Repubblica di quella città: deve scontare un anno e mezzo.

— A Collegno, dal negozio di ricambi per auto di Angela Faro, sono stati rubati ieri mille accessori del valore di un milione e mezzo. Il furto è stato scoperto dal genero della Faro, Salvatore Gennaro, aprendo il negozio.

— Un magazziniere è stato derubato di 600 mila lire in un istituto bancario di corso Vercelli dove si era recato per un normale versamento. E' Lorenzo Francesco, 29 anni, via Azzi 35. Nella tasca della sua auto aveva 200 mila lire in contanti e assegni. Davanti allo sportello si è accorto che il denaro era sparito. Ha denunciato il furto ai carabinieri di San Paolo.

— Due milioni e mezzo in contanti e preziosi per 500 mila lire sono stati rubati domenica nell'alloggio dell'impiegata Angela Pignatelli, 42 anni, al quinto piano di via Trinità 8. La padrona di casa era fuori per il week-end.

Orario dei negozi per le feste

1° novembre: aperti sino alle 13 floreali e latterie. Tutti gli altri negozi osserveranno la chiusura totale. Chiusi anche i parrucchieri; *2 novembre:* orario normale per tutti; *3 novembre:* domenica, vigilia di una festività, resteranno aperti sino alle 13 tutti i negozi dei settori merceologici; immutato quello dell'elettricità e combustibili. Si segnalano una tendenza al rincaro l'indice dell'abbigliamento (+ 0,18 per cento), dei beni e servizi + 0,09 per cento) e dell'abitazione (+ 0,48 per cento).

Due fratelli si rivedono dopo 55 anni di lontananza

Uno è tornato dalla Romania dove aveva preso moglie

Due fratelli che non si vedevano dal 1913 si sono riabbracciati ieri sera a Porta Nuova. Sono Giuseppe e Angelo Scapin, il primo di 65 anni, il secondo di 75. Abitavano a Nove di Vicenza con i genitori e due sorelle, Domenica che ora ha 81 anni e risiede in Francia e Giuseppina che ne ha 68 ed abita a Bassano del Grappa. Nel 1913 Giuseppe partì per gli Stati Uniti, Angelo per il servizio militare. Giuseppe, dopo essere rimasto 5 anni in America, si fece il gelataio, tornò in Europa dove viaggiò in molti paesi per stabilirsi poi a Torino; abita in via Passo Buole con tre figli.

Angelo, partito per il fronte, rimase prigioniero e nel '18 in Romania a Cius dove, alla fine della guerra, si sposò ed ebbe un figlio maschio, Angel, e tre femmine. Rimasto vedovo, due mesi fa si è risposato. «Era tanto che avevo voglia di tornare in Italia — dice — ma sono riuscito a realizzare il mio sogno soltanto ora, perché non devo più pensare ai figli e al lavoro».

E' giunto in treno con Angel che è impresario teatrale all'Opera di Bucarest; entrambi parlano bene l'italiano. Rimarranno in Italia venti giorni.

Condannato a quattro anni lo spagnolo che accoltellò la moglie per gelosia

«Il fratello la rimproverò in dialetto e io credetti che mi avesse tradito. Pazzo d'ira la colpii, ma non volevo ucciderla» - Responsabile di lesioni

La Corte d'assise (pres. Luzzatti, p.m. Notarbartolo, canc. Santostefano) ha condannato a 4 anni l'operaio spagnolo Ramon Mata y Olivero, 34 anni, che, sconvolto dalla gelosia, vibrò una coltellata alla giovane moglie Vittuccia Pasceri, 20 anni, trapassandole il fegato. I giudici l'hanno ritenuto colpevole di lesioni aggravate concedendogli le attenuanti generiche.

Mata y Olivera arrivò in Italia nel '62 e si stabilì a Borgia, provincia di Catanzaro. Senza lavoro, si lasciò trascinare in una rapina, fu condannato a 3 anni e 4 mesi. In carcere fece amicizia con Vito Pasceri, detenuto per sfruttaggio. Pasceri aveva una figlia, Vittuccia. Lo spagnolo la vide e se ne innamorò. Le nozze furono celebrate in prigione.

All'inizio del '66 Mata y Olivera, con il condono, ottiene la libertà. Corre dalla sposina, in casa dei suoceri, ma dopo un litigio Vittuccia scappa, si rifugia da una zia. Il marito torna in Spagna, a Huercs; dopo due mesi Vittuccia lo raggiunge. Qualche mese di felicità tormentata, poi una grossa rottura, si separano.

Vittuccia si accorge di essere incinta, torna insieme e si trasferiscono a Torino. Dopo la nascita del figlio lei va a Borgia. Poi il stabilisce presso il fratello Francesco, in corso Principe Oddone 44.

Racconta Mata y Olivera: «Mia moglie non mi ha mai fatto sapere di essere a Torino. L'ho scoperto il 25 aprile andando da mio cognato. Con lui, altri parenti e tre amici improvvisammo una specie di "consiglio di famiglia" perché mi desideravo che mia moglie tornasse con me. Parlavano in dialetto e stentavo a seguirli, ma una frase non mi sfuggì: il fratello mi rimproverò Vittuccia perché l'aveva vista con uno degli amici, Antonio Pisano. In preda all'ira afferrai il coltello e vibrai un colpo: non volevo ucciderla, soltanto punirla».

La Pasceri rimase in pericolo di vita alcuni giorni; poi si ristabilì rapidamente. Ieri non è venuta al processo: ha perdonato al marito, ma non vuol più sentirne parlare.

E' invece giunta il suocero: «Mia figlia non è del tutto a posto, è caduta da piccola». Presidente: «Ma tradiva il marito?». «Questo non lo so. Certo lo maltrattava». «Come mai, sapendo che Mata y Olivera era pregiudicato, lo ha accettato come genero?». «Tutti possono fare uno sbaglio. E poi, io lo conoscevo bene, sapevo che era un bravo ragazzo».

Costo della vita a Torino stabile anche per ottobre

Per il 4° mese consecutivo

In ottobre, per il quarto mese consecutivo, l'indice del costo della vita è rimasto stabile: 104,3. Il fenomeno si era verificato anche nell'ottobre '67. Mi mantiene sull'arco di un anno, il ritmo degli indici mensili, come per settembre, inferiore all'uno per cento.

Per quanto riguarda le voci che compongono il costo della vita, tra settembre e ottobre è leggermente diminuito l'indice dell'alimentazione; immutato quello dell'elettricità e combustibili. Segnaliamo una tendenza al rincaro l'indice dell'abbigliamento (+ 0,18 per cento), dei beni e servizi + 0,09 per cento) e dell'abitazione (+ 0,48 per cento).

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +12
MINIMA + 7,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +9,5; press. 745,9; umid. 82%. Cielo nuvoloso. Previsioni: nebbie estese. Temperatura a Caselle: mass. +14,1; minima +7,2; media +9,2.

Le indagini sul delitto della Pellerina

I periti chiedono di esumare la salma della vedova uccisa

La superperizia deve stabilire l'ora e la causa della morte - La figlia: «L'esumazione è un nuovo dolore, non è necessaria, spero che si chiarisca finalmente il mistero» - Giacomo Vottero: «Verrà a galla la mia innocenza» - Gli elementi all'esame del magistrato: frasi di accusa scritte dalla vittima, l'alibi del viaggio a St-Vincent fatto da Odilia e Vottero il giorno del delitto

Sono trascorsi due mesi dall'inizio delle indagini per chiarire le circostanze della morte della maestra Caterina Sibilla Cavallo e il mistero non è ancora stato fatto. L'inchiesta è giunta ad un punto fermo, forse si ricomincia da capo. Ieri i prof. Tovo e Pontrelli e la prof. Ines Strigazzi, ai quali il giudice istruttore ha richiesto un supplemento di perizia, hanno prestato giuramento davanti al magistrato. Nei prossimi giorni la salma dell'anziana signora sarà esumata per essere sottoposta ad una nuova autopsia.

Il compito dei periti è arduo: devono stabilire l'ora e la causa della morte. Disgrazia o delitto? Le prime perizie, le indagini, gli interrogatori dei carabinieri non hanno chiarito i punti oscuri. Ricordiamo brevemente i fatti. La sera del 1° agosto Odilia Cavallo, figlia della vittima e l'amico Giacomo Vottero, trovano il corpo senza vita della donna ai piedi di una ripida scala, nell'ingresso della villa di via Cossa. Interviene la polizia, la morte è attribuita ad una caduta accidentale dalla scala. L'autopsia conferma questo rapporto.

Roberto Cavallo, terzogenito della morta, pilota dell'Alitalia che abita a Roma, viene a Torino per i funerali e confida al magistrato i suoi dubbi. «*Mia madre viveva nel terrore di essere uccisa* — dice —. *I litigi con mia sorella e il suo amico erano all'ordine del giorno. Spesso veniva picchiata*». Conferma le sue dichiarazioni mostrando due vecchie buste, sulle quali, con grafia disordinata, alternando le parole ai conti della spesa, la donna aveva scritto che la figlia l'aveva picchiata. I funerali sono sospesi, viene fatta una seconda perizia, allora il sospetto di un omicidio.

Un primo rapporto del prof. Tovo precisa che sulle braccia della vittima sono state riscontrate evidenti «lesioni da difesa». Si profila il dubbio che l'anziana signora sia stata aggredita a letto, a bastonate, e, morente, sia stata trascinata in fondo alla scala per simulare una disgrazia. Le indagini vengono affidate ai carabinieri. Odilia e il Vottero sono interrogati. Le loro dichiarazioni risultano inesatte. Essi affermano che la notte del 31 luglio, quando sarebbe avvenuto il delitto, e il giorno seguente erano a Saint-Vincent.

A questo punto le indagini si aggrovigliano. Due persone affermano di aver visto il Vottero a Torino la mattina del 1° agosto, ma poi smentiscono la loro dichiarazione. Durante i sopralluoghi nella villa, i carabinieri trovano altri biglietti e una agenda del '58 su cui la Cavallo segnava i fatti più importanti delle sue giornate. Altre accuse contro Odilia: «*Mi picchia col battipanni*», «*Mi trascina per il corridoio strappandomi i capelli*», «*Continua ad uscire col Vottero, ma lo sgrido mi picchia*». Viene trovato un bastone, nascosto nel giardino: è l'arma usata dall'assassino? La lana del materasso della vittima rivela strane macchie: viene sequestrata per essere sottoposta ad un esame ematologico.

Ora l'intera inchiesta viene riesaminata da principio. Il maresciallo Erbasetti ha nuovamente interrogato parecchie delle persone coinvolte nelle indagini, l'alibi del Vottero e di Odilia è stato minuziosamente controllato (i carabinieri stanno ricercando tutte le persone che quella notte hanno dormito nell'albergo di Saint-Vincent per ulteriori chiarimenti) e, ultimo atto, viene esaguita una nuova perizia sulla mano dell'anziana maestra. Il provvedimento è stato accolto con sollievo dal Vottero. Ieri ci ha dichiarato: «*Spero che sia fatta luce al più presto su questo caso. Nuove indagini non mi spaventano, anzi: più saranno approfondite e più in fretta verrà a galla la mia innocenza*».

Odilia: «Questa storia ha sconvolto la mia vita»

La notizia che la salma della madre sarà esumata, ha addolorato Delia Cavallo. «*E' un nuovo dolore che si aggiunge a quello per la sua morte. Mi rendo conto che è necessario: spero soltanto che possa aiutare la giustizia a scoprire il responsabile di questa tragica storia che ha sconvolto la mia vita, provocandomi una pena senza fine*». L'avv. Filippi, che tutela gli interessi della donna, ha detto che questo provvedimento contribuirà a diradare il mistero che circonda la morte della vedova Cavallo. «*Attendiamo con fiducia l'esito della superperizia*».

Precipita da otto metri presso il Salone dell'auto

Ferito grave - Installava un cartellone pubblicitario

E' stato ricoverato ieri pomeriggio alle Molinette il trentaseienne Giulio Casadio, via Donati 12. E' precipitato da 8 metri mentre installava un cartello pubblicitario al Salone dell'Auto. Ha riportato la frattura della gamba sinistra, trauma cranico, ferite al capo. E' stato giudicato guaribile in due mesi.

Il Casadio è dipendente di una ditta che in questi giorni ha curato l'allestimento di alcuni settori pubblicitari del Salone dell'automobile. Ieri alle 14,30 con altri colleghi stava sistemando un grosso cartello su un'impalcatura. Ad un tratto si è rotta l'asse di legno sul quale il Casadio poggiava i piedi, l'operaio ha perso l'equilibrio ed è caduto, travolto dal cartellone.

— In quattro mesi è stato giudicato guaribile l'operaio Franco Alecì, 22 anni, di Nichelino. Mentre lavorava in un'officina di borgo San Pietro di Moncalieri ha avuto la mano e parte dell'avambraccio destri schiacciati.

IN 4ª PAGINA:

- Ripresa del lavoro alla Lancia.
- Frattura la mandibola a un medico per una lite di posteggio.
- Cantante di quindici anni delusa cerca la morte nel Po.

Specchio dei tempi

La campana di Rovereto - Veneto, Carnia e Friuli: due anni or sono... - Bandiere il 4 novembre - I socialisti: gli italiani sono stufi di attendere - L'esempio di Foggia - Eva ed Asa ringraziano

Anche ieri decine di lettori hanno scritto a «Specchio dei tempi» esprimendo il desiderio di ascoltare, la sera del 4 novembre per tre i gravi rintocchi di «Maria Dolens», la campana di Rovereto che ricorda i Caduti di tutte le guerre. Abbiamo informato la Rai-tv della richiesta giunta da ogni parte d'Italia. Speriamo domani di poter dare una buona notizia ai nostri lettori.

Il presidente dell'Opera Campana dei Caduti ci telegrafa da Trento:

«Prego gradire, a nome della fondazione "Opera Campana dei Caduti" di Rovereto e mio personale, sentite e riconoscenti espressioni della nostra viva gratitudine per generoso su "Maria Dolens" ha pubblicato "*La Stampa*", quotidiano tanto benemerito e stimato».

Padre Eusebio Jori

Un lettore ci scrive dalla Carnia:

«Il 4 novembre di due anni fa, insieme a quelle di altre non meno sfortunate regioni italiane, le popolazioni carniche assistevano impotenti al compiersi di uno dei più nefasti eventi della loro esistenza, antica e nuova. Le forze immani della natura, in quelli pur tanto gentili e amabili aspetti ha donato a questa nobile parte del Friuli, vi si sono scatenate con violenza e crudeltà inaudite, sconvolgendola, devastandola, orbandola di figli fedeli e generosi.

«Non dimenticheremo mai più questa triste ricorrenza. E, ricordandola, ci inchiniamo riverenti e sempre commossi e addolorati alla memoria dei nostri, insieme ad essi esaltando l'eroismo e l'altruismo dei vivi che hanno saprameute, e spesso vanamente, lottato contro la furia dissennata delle acque ingorde, indomiti nell'ora drammatica e tragica della sciagura, come furono esemplari nella difficile, lunga, penosa e paziente opera della ricostruzione.

«Le popolazioni carniche riabbracciano oggi idealmente, stringendoseli ancora una volta al cuore, questi figli prediletti, unendo ad essi, come nuovi fratelli, in un unico abbraccio, gli amici conquistati nella sventura, coloro i quali, da lontano, hanno teso le mani verso le terre sfortunate: una per una, fortunate, l'altra per aiutare. Rendiamo questo gesto di cristiana bontà, dimenticheremo più. Con cordiale ossequio e grato ricordo».

Libero Martinis
(Pres. della Comunità carnica)

Un lettore ci scrive:

«Si avvicinando il 4 Novembre ed essendo una volta dovremmo assistere allo spettacolo penoso di pochissime bandiere esposte nelle vie cittadine. Perché "*La Stampa*", come già fece nel '61, non si fa promotrice di una campagna che inviti i torinesi ad imbandierare le loro finestre ed i loro balconi, almeno nei cinquantenario di Vittorio Veneto? Sarebbe davvero il minimo che si potrebbe fare per onorare i Caduti ed i Reduci di quella guerra vittoriosa. Grazie per l'eventuale ospitalità e distinti saluti».

Pier Franco Quaglieni

Un lettore ci scrive da Sanremo:

«L'articolo di Nicola Adelfi sulla prima pagina, de "*La Stampa*" del 26 ottobre: "*Tutti vogliono il bene del Paese. Lo dimostrino coi fatti concreti*"; mi ha veramente impressionato per la sua chiarezza e semplicità. Adelfi è uno scrittore che si legge sempre volentieri, per il suo modo di esprimersi, che tutti possono facilmente comprendere; le sue parole scorrono come l'acqua di un ruscello limpido e tranquillo e ne rimani attratto, convinto e soddisfatto. Espone così bene le cose, è così persuasivo da sembrare impossibile che l'intesa tra le correnti del pentapartito non sia stata ancora raggiunta.

«Non sono un politico, ma mi domando: perché il psu, a cui appartengono uomini di grande valore, non ascolta e non prende in considerazione i suggerimenti di questo giornalista, stimato e apprezzato da tutti i lettori de "*La Stampa*"? Non si può continuare a discutere nel vuoto, tra le diverse correnti; è venuto il momento di concludere, il Paese attende da tempo con impazienza; una decisione è necessario venga subito, non si può più rimandare!

«Sono ormai tutti convinti che è indispensabile la ricostituzione di un governo di centro-sinistra, cosa aspettano i socialisti? Un pochino di buona volontà e molta comprensione e tutto potrà essere definito al più presto. Gli italiani non vogliono altendere oltre».

Gualtiero Piperno

Una lettrice ci scrive da Bergamo:

«Trovo che la soluzione del problema della prostituzione proposta dal lettore di Foggia e così brillantemente attuata nella sua città sia degna di esser presa in considerazione. Mi pare di storia abbia dimostrato come questo mestiere sia insopprimibile; il che se è squallido in un senso, può essere per un altro necessario: ad esempio, per quelle persone che non hanno il bene di essere amate, e la cui tensione sessuale può sfociare in atti pericolosi.

«Data questa situazione, perché l'ipocrisia di non ammettere questo "mestiere" e conseguentemente il dover permettere che le strade delle città italiane, e particolarmente di Torino, siano così sfigurate? E degradate a tal punto che una donna non possa uscire sola, dopo le sei di sera, senza che le macchine rallentino, e bambini e adolescenti imparino attraverso la visione di questo traffico il significato distorto dell'amore?».

Segue la firma

Due lettrici ci scrivono da Bandhagen (Svezia):

«Siamo felici, caro "*Specchio dei tempi*", che tu abbia pubblicato le nostre lettere e vogliamo ringraziare tutti coloro che ci hanno scritto. Purtroppo, non siamo in grado di rispondere ad un numero così grande di persone. Ci perdoneranno gli esclusi?».

Eva Wilcottow e Asa Ogren

Il Consiglio approva il ponte Regina Municipalizzato il servizio spazzature

Varata anche la delibera per l'impianto di incenerimento dei rifiuti con produzione di energia elettrica - Vivace polemica tra i comunisti e l'assessore ing. Porcellana

Il Consiglio comunale di ieri sera, il col. Fedeli (pli) ha lamentato la mancanza di adeguate celebrazioni per il 50° anniversario della Vittoria. Il Sindaco ha replicato ricordando il contributo di 22 milioni (approvato la sera innanzi) per la festa «giornata delle Forze Armate» il 4 novembre; ha inoltre annunziato il manifesto «*già dettato, in cui ricorda appunto il 50° della Vittoria che coronò il lungo processo dell'indipendenza italiana*».

E' stata quindi messa in votazione la delibera per la municipalizzazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento spazzature. Come abbiamo già riferito, il documento prevede per il primo anno una spesa di gestione di 5 miliardi, di cui 3 miliardi e 100 milioni per il personale che il Comune assumerà con regolare passaggio dalla «Satti». La tassa sui rifiuti porterà un introito di 2 miliardi e 600 milioni; il passivo sarà a carico del Comune. Il provvedimento è approvato con 35 sì e 8 astensioni (pli). In tribuna i dipendenti della «Satti» assunti dalla nuova azienda municipalizzata applaudono.

Si passa quindi alla delibera per l'impianto di incenerimento delle spazzature e produzione di energia elettrica. L'on. Castagno (psiup) e l'ing. Ceresa (pli) lamentano la mancanza di adeguata documentazione. Dotti spiega: «*Per legge, occorre domandare l'autorizzazione preventiva ministeriale per la costruzione dell'inceneritore. Al fine di accelerare i tempi, mentre studiamo il progetto dell'impianto, abbiamo deciso di avanzare la richiesta*». La delibera è approvata all'unanimità.

Alcune settimane or sono il Consiglio aveva discusso la ricostruzione del ponte di corso Regina Margherita, che risulterebbe ampliato a 36 metri e mezzo dai 12 attuali; spesa, 800 milioni. Terminato il dibattito, non si era potuto votare la delibera perché i comunisti avevano fatto mancare il numero legale. Ieri sera il Sindaco ha proposto di procedere alla votazione. Novelli (pci) si è opposto sostenendo che la discussione non era stata approfondita.

L'assessore ing. Porcellana conferma che gli interventi erano conclusi, inutile ricominciare: «*Non capisco perché i comunisti vogliono bloccare quest'opera indispensabile*». Aggiunge che il ponte è protetto da vincoli di legge, che ne consentono la costruzione solo a raso terra: non è quindi possibile dotarlo dei richiesti sottopassaggi. E infine, in sede di appalto-concorso i criteri del progetto verranno ancora sottoposti dall'apposita Commissione consiliare.

L'on. Castagno (psiup) non è d'accordo sul fatto che la discussione fosse esaurita; l'assessore la rimanda ai verbali, ma il consigliere si inalbera perché l'ingegnere-capo intanto parla con l'ing. Porcellana: «*Non ho bisogno di farsi suggerire, assessore*». Il Sindaco interviene con energia.

Novelli e gli altri comunisti insorgono: «*Lei faccia il presidente dell'assemblea, non può esprimere giudizi sul nostro comportamento*». L'ave. Guglielminetti: «*Lei non ha capito quello che ho detto*». Interviene Porcellana: «*Voi non dovete attaccare i funzionari*». Per qualche minuto rimbalzano tra i banchi parole vivaci.

Ristabilita la calma, Novelli (pci) dichiara: «*I nostri urbanisti sono furono sempre contrari all'allargamento del ponte al corso Regina. Volevano soltanto studi più approfonditi*». L'assessore ing. Porcellana precisa: «*Non rifiuto di accettare suggerimenti anche dell'opposizione. Ma confermo che non comprendo perché si voglia fare ad ogni costo una questione di principio, nei confronti di un progetto tecnico*».

Il dr. Altamura (pli) dice: «*Il mio gruppo ribadisce l'approvazione di progetto, già previsto dalla precedente Giunta dopo lunghi studi e indagini*». La delibera è approvata con 30 sì e 20 astensioni (pci).

Il prof. Daneo nominato primario di reumatologia

Il prof. Vittorio Daneo, libero docente in patologia speciale medica, metodologia clinica e reumatologia, ha vinto il posto di primario del centro reumatologico delle Molinette, dove opera dal '53 le funzioni di assistente e poi di aiuto del prof. Alessandro Robecchi, morto improvvisamente lo scorso anno. Il prof. Daneo è conosciuto in Italia ed all'estero per i suoi studi e le pubblicazioni sulle malattie reumatiche dal punto di vista medico e sociale.

Nebbia a Caselle — L'aeroporto è stato chiuso al traffico ieri sera alle 18,30. I voli da Parigi e Roma sono stati dirottati a Milano.

La scelta degli Stati Uniti interessa il mondo intero

Martedì gli americani eleggono il Presidente

Previsioni incerte

(L'incognita del "terzo partito„ razzista)

(Dal nostro inviato speciale)

New York, ottobre.

La scienza americana della previsione, o *forecasting*, è rigorosa quando si tratta d'anticipare a breve termine gli sviluppi della tecnologia o dell'economia; alla base di tutto c'è un gigantesco apparato di ricerca e d'elaborazione statistica (40 mila *computers* elettronici). Ma la ricerca motivazionale del *marketing* e la proiezione dei ritmi di sviluppo tecnologico sono una cosa, mentre la previsione politica è tutt'altro. Il comportamento politico è soggetto a troppi fattori emotivi, a troppe variabili soggettive, persino a troppi imponderabili dovuti a sentimenti inconsci, perché si possa prevedere esattamente una scelta come l'elezione del Presidente. L'organizzazione Gallup, con 321 «posti d'ascolto» sparsi per il paese, può misurare le tendenze prevalenti con l'approssimazione di pochi punti percentuali: ma quei pochi punti bastano a contenere ogni ipotesi.

Dunque, Humphrey o Nixon? La competizione è tuttora aperta, malgrado il vantaggio di Nixon. Per definire i margini di dubbio conviene riassumere gli ultimi risultati dei così detti *polls* — sondaggi «per campione» — e alcuni dati della geografia elettorale americana.

L'ultimo «Gallup *poll*» concede il 44 per cento dei voti popolari a Nixon, il 36 ad Humphrey e il 15 a Wallace, mentre il 5 per cento degli elettori sono ancora indecisi. Rispetto al Gallup d'una settimana prima, Humphrey guadagna 3 punti: la tendenza è al recupero, anche se i tempi del possibile recupero sono ormai limitati. Wallace, che a settembre aveva raggiunto il 20 per cento dei consensi, è caduto al 15 e può perdere ancora.

Nelle ultime otto elezioni nazionali, le previsioni di Gallup si sono dimostrate giuste con un'approssimazione media del 2 per cento. In questa campagna, specialmente complessa, si ammette che l'approssimazione potrebbe oscillare sul 3 o 4 per cento. E inoltre l'oscillazione va intesa nei due sensi: è possibile che Nixon ottenga un 4 per cento di voti in meno (da 44 a 40) e Humphrey un 4 per cento in più (da 36 a 40). Dunque, in termini di consensi popolari, la competizione è aperta.

Ma i pronostici sul voto popolare non bastano a misurare le possibilità dei singoli candidati. Il Presidente non viene eletto direttamente, bensì attraverso un *electoral college* di 538 membri (maggioranza necessaria 270), nel quale i singoli Stati sono rappresentati in misura diversa. Esempi: lo Stato di New York ha 43 voti «elettorali», mentre il Rhode Island ne ha 4. Un candidato che vinca per pochissimi voti nei più grandi Stati, e perda per molti voti nei rimanenti Stati dell'Unione, può essere eletto Presidente senza la maggioranza dei suffragi popolari. Così, per esempio, Hayes vinse contro Tilden nel 1876 e Harrison vinse contro Cleveland nel 1888.

Molto dipende oggi dal modo in cui i voti popolari di ogni candidato sono distribuiti fra i 50 Stati: e nella condizione attuale, con tre candidati anziché due, molto dipende dal numero di voti che il «terzo uomo» George Wallace può togliere a Nixon o ad Humphrey negli Stati-chiave.

Chi otterrà la maggioranza relativa dei voti e la rappresentanza degli tutti Stati più potenti? Essi sono New York (43 voti elettorali), California (40), Pennsylvania (29), Ohio (26), Illinois (26), Texas (25), Michigan (21) e New Jersey (17). Almeno l'Illinois appare quasi certamente perduto per Humphrey. Negli altri sette Stati (un totale di 201 voti «elettorali» sui 270 della maggioranza necessaria) la competizione è incerta. Se Humphrey ottenesse i 201 voti del «sette», potrebbe raggiungere il *quorum* col successo su alcune probabili vittorie in Stati come il Minnesota, il Maryland, il Rhode Island, la West Virginia, il Massachusetts.

Nel 1960, John Kennedy poté vincere su Nixon con l'esigua maggioranza di 160 mila voti popolari poiché conquistò con lieve scarto sei Stati-chiave (Illinois, Michigan, New Jersey, New York, Pennsylvania e Texas), mentre Nixon ne ebbe solo due (California e Ohio).

Non è facile che questo si ripeta, e tuttavia non è neppure impossibile. Ora Humphrey è in vantaggio a New York e l'incognito «fattore Wallace» può alterare in molti casi i termini della consueta geografia elettorale. Basta, per esempio, che si riduca ancora la sua influenza fra l'elettorato dei grandi centri industriali (turbato per motivi sindacali-corporativi dalla pressione delle masse negre, ma sempre più allarmato dal bellicismo dell'ex generale Le May, candidato di Wallace per la vice presidenza). E basta, invece, che aumenti l'influenza del «terzo partito» fra i ceti medi provinciali e i *farmers* di tradizione repubblicana.

Wallace è come il mostro della foresta: si sa che c'è, ma nessuno sa davvero come sia fatto e dove siano diretti i suoi passi. Del resto il numero dei cittadini interrogati dai *pollsters* che si rifiutano di rispondere (alcuni non aprono nemmeno la porta di casa, s'immagina che siano simpatizzanti di Wallace) è aumentato del 30 per cento rispetto alla campagna presidenziale del '64. Questo spiega la frequente disparità fra i sondaggi Gallup e Harris, incoraggia il dubbio sulla statistica delle previsioni, accresce la *suspense*. Non si sa neppure quanto sia grande il mostro che s'aggira per la foresta.

Alberto Ronchey

Il «N.Y. Times» accusa il vice presidente di Nixon di traffici illeciti

New York, 29 ottobre.

Il *New York Times* ha accusato il candidato repubblicano alla vice-presidenza, Spiro Agnew, di avere approfittato della sua posizione di governatore del Maryland per trafficare in terreni.

Agnew, appoggiato in pieno da Nixon, ha risposto: *«Il New York Times ha preso la più grossa papera della sua campagna elettorale»* (è noto che il quotidiano appoggia la candidatura di Humphrey). *«Il fatto che quel giornale abbia atteso sino alla settimana prima delle elezioni per distorcere i fatti e formulare accuse false nei miei confronti comporta automaticamente una querela per diffamazione».*

(Ansa - A. P.)

Tre i candidati alla Casa Bianca Gli elettori sono oltre 120 milioni

Hubert Humphrey, il leader dei democratici

Il candidato repubblicano Richard Nixon

George Wallace è l'esponente dei razzisti

Elettori e candidati

Gli americani eleggeranno il Presidente della repubblica, che per quattro anni sarà insieme capo dello Stato e capo del governo, il 5 novembre. Su una popolazione che alla fine dello scorso anno ha superato i 200 milioni, gli elettori sono oltre 120 milioni; tuttavia i precedenti fanno ritenere che i votanti toccheranno al massimo il 60-65 per cento.

E' probabile che la sera stessa del voto si conosca il nome del successore di Johnson; ma egli sarà eletto ufficialmente solo ai primi di gennaio, secondo un meccanismo complesso che risale alla nascita della federazione americana, cioè alla fine del Settecento. Ogni Stato con il voto popolare elegge tanti «grandi elettori» quanti sono i senatori e deputati che lo rappresentano al Congresso; questi, nel «collegio elettorale» della intera nazione (538 membri) dovranno dare il loro suffragio al candidato che, nel loro Stato, abbia ottenuto la maggioranza dei voti. In teoria è dunque possibile che il presidente sia eletto senza aver ottenuto la maggioranza dei suffragi popolari: gli basta (come accadde due volte, nel 1876 e nel 1888) aver conquistato per pochissimi voti alcuni grandi Stati. Può persino capitare (come nel 1824) che nessun candidato ottenga la maggioranza del «collegio elettorale», e quindi il presidente debba essere scelto dal Congresso.

Ci sarebbero ben scarse probabilità che così simili si ripetano quest'anno, se si presentassero due soli candidati di importanza nazionale, come vuole una ormai lunga tradizione: quello dei repubblicani (Nixon) e quello dei democratici (Humphrey). Ma quest'anno c'è un terzo candidato con un seguito importante in gran parte del paese: George Wallace, che guida un'ibrida coalizione di ex democratici razzisti del Sud, di reazionari e di nazionalisti. I suoi voti, certo di minoranza, rendono più difficili le previsioni.

Richard Nixon

Ben pochi americani avrebbero pensato, un anno fa, che Richard Nixon sarebbe stato scelto quale candidato del partito repubblicano e si sarebbe presentato alle elezioni con solide speranze. Nato nel 1913 in una piccola città della California, percorse una carriera folgorante superando le difficoltà di un'origine familiare modesta: nel 1953 era vice-presidente con Eisenhower.

Nessun vice-presidente, forse, svolse mai una parte di tanta evidenza come Nixon: compì numerose missioni all'estero, esercitò una parte concreta del potere, sostituì «Ike» durante le malattie. Candidato repubblicano alla presidenza nel 1960, fu battuto da John Kennedy per poche migliaia di voti: più che l'ombra di un vecchio scandalo (era accusato d'aver venduto promesse di favori in cambio di fondi elettorali), pesarono sull'esito il rallentamento dell'economia americana e la sua posizione di conservatore.

Ora i repubblicani hanno giudicato che l'uomo battuto nel 1960 fosse l'unico leader capace di mantenere l'unità del partito, diviso fra destra oltranzista ed ala liberale, e di avere probabilità di successo: proprio perché nazionalista moderato, conservatore non reazionario, gradito al mondo degli affari, con una posizione reticente ma non razzista sui diritti dei negri.

Hubert Humphrey

Hubert Horatio Humphrey ha due anni appena più di Nixon (è nato nel 1911); come lui è di origine modesta e «provinciale», ha dovuto conquistare il successo con dura fatica, è stato vice-presidente (ma, a fianco di un uomo autoritario come Johnson, con minor potere e «prestigio). I due rivali hanno vissuto entrambi, dolorosamente, l'esperienza della «grande crisi» 1929-33, reagendovi però in modo diverso: Nixon adottando l'aspro spregiudicato individualismo della vecchia destra, Humphrey scegliendo una strada tra rooseveltiana e populista.

Fino ad un recente passato, lo si poteva definire nello schieramento americano un leader del centro-sinistra. Quando poté laurearsi, dopo un lungo periodo di umili lavori, scelse una tesi sul programma legislativo del New Deal. Nel 1945 si fece eleggere sindaco di Minneapolis promettendo, con la lotta alla corruzione, energiche riforme. Senatore dal 1948, si schierò a favore di tutte le leggi «sociali» sostenute dai sindacati: un salario minimo garantito, edilizia popolare, sovvenzioni federali alla scuola, misure previdenziali.

Negli ultimi anni, come vice-presidente, aveva parecchio attenuato il radicalismo del suo programma: «Adesso mi trovo all'ala sinistra del centro», disse di sé, ed operò un netto avvicinamento al mondo degli affari. Rimane tuttavia il candidato più vicino alle aspirazioni dei negri, dei «liberali», dei sindacati; ed in politica estera, pur avendo appoggiato lealmente le scelte di Johnson, appare ancora fedele alla linea che nel 1957 gli fece proporre per primo la moratoria degli esperimenti atomici, tentare l'anno dopo un approccio personale con Krusciov, sostenere le iniziative kennediane.

Più che il programma, è discusso l'uomo. E' abile, onesto, intelligente, ed ha una carica eccezionale di simpatia; ma il perenne sorriso, l'oratoria vecchiotta, la facile emotività, il sentimentalismo inducono molti americani a dubitare che «il povero Hubert» abbia le doti indispensabili al capo di un grande paese in un periodo di gravi decisioni. Per lui, forse, l'esito del voto dipenderà anche dal giudizio che gli elettori daranno della presidenza Johnson.

George Wallace

L'esponente del «terzo partito» è il più giovane (49 anni), il più rozzo, il più demagogico dei candidati che da molti decenni a questa parte si siano presentati per la Casa Bianca. Ha il naso da pugile (fu campione dei pesi gallo), un fisico da atleta, un aspetto da comparsa di film sulla malavita, un'oratoria primitiva che fa appello alle passioni elementari di un uditorio carico di rancori. Molto più di Goldwater, il gentiluomo reazionario che fu candidato repubblicano nel 1964, ricorda agli europei i tribuni fascisti e nazisti. Il suo programma si compone di vari punti: nazionalismo, resistenza al potere federale ed agli interventi dello Stato, lotta contro i «radicali», difesa ad oltranza dell'ordine pubblico; ma ha il suo punto di forza nell'aperto razzismo.

Cinque estati di sommosse razziali, la diffusa inquietudine del paese, la paura del Sud gli hanno consentito di fondare il Partito Americano Indipendente e di affrontare una campagna su scala nazionale. Egli si batte su temi di estrema destra, con l'appoggio di gruppi come la John Birch Society, e parole d'ordine scopertamente antidemocratiche come: «Segregazione oggi, segregazione sempre».

Carlo Casalegno

I PROBLEMI-CHIAVE DEGLI STATI UNITI

Negri, Vietnam, dollaro

Tre sono i problemi fondamentali che dominano le prossime elezioni americane: i negri, il Vietnam, il dollaro. Non sono tre problemi settoriali, separati, ma anzi investono, strettamente collegati, l'insieme della realtà americana, nella dimensione interna, in quella internazionale ed in quella economica.

Il problema dei negri tocca nel profondo le strutture della società americana, la sua capacità di attuare effettivamente una convivenza di tutti i cittadini nella giustizia e nella legalità. La guerra del Vietnam ha messo a nudo tutte le difficoltà che incontra una grande Potenza imperiale quando estende a raggio globale i suoi impegni e interventi internazionali. Il problema del dollaro, infine, coinvolge l'intera situazione economica americana, quanto mai florente, eppure vulnerabile in certi punti deboli. Al di là della contingenza elettorale, dunque, si tratta dei problemi capitali degli Stati Uniti in questo momento storico.

Il più grave è certamente il problema dei negri, perché corrode dall'interno i presupposti stessi della democrazia americana; ed è un problema destinato a durare nel tempo, senza la possibilità di liquidarlo una buona volta con un accordo di pace, come si spera per il Vietnam. E più dura, più si inasprisce, da tutte e due le parti: i negri, che disperano ormai di riuscire per le vie legali e pacifiche; e i bianchi, i quali, sentendosi minacciati nella loro tradizionale posizione privilegiata, reagiscono con la violenza, fisica o politica. Si determina così un tipico circolo vizioso, nel quale resta soffocata la voce della giustizia.

Questa vorrebbe che 22 milioni di cittadini americani negri (l'11 per cento del totale della popolazione) godessero in pratica quella piena parità di diritti con i concittadini bianchi che è garantita dalla Costituzione (emendamenti introdotti alla fine della guerra civile), dalle varie leggi sui «diritti civili» e dalle sentenze della Corte Suprema. Nella realtà dei fatti, però, il negro rimane sempre un cittadino di seconda categoria.

Ed è proprio questa inferiorità che riesce più penosa per chi ne è vittima ed al contempo è più difficile da eliminare. Le statistiche elencano, con dati eloquenti, quante minori possibilità siano offerte ai negri, in tutti i campi: nelle prospettive di durata media della vita, nell'arco dei redditi, nell'istruzione, nei posti di lavoro. I negri, insomma, costituiscono l'ultima classe degli americani, sicché il problema, sotto l'aspetto razziale, è in fondo un problema sociale.

Ne consegue l'immensa difficoltà di giungere ad una soluzione per la via graduale delle riforme, che finiscono per restare sulla carta, data la resistenza tenace dei bianchi contro ogni provvedimento che reputano lesivo del proprio superiore livello. Il traguardo dell'integrazione, al quale per un secolo hanno teso i negri, si è così rivelato un ingannevole miraggio; perciò gli elementi più dinamici della comunità negra l'hanno abbandonato e sostituito con la richiesta del *black-power*: un potere negro che consenta infine ai negri di rivendicare i propri diritti.

Numerosi e stretti sono i legami che uniscono questa situazione interna alla guerra del Vietnam. Anzitutto l'esempio della violenza, che è l'essenziale della guerra, non è stato certo indifferente nel suscitare il clima di violenza all'interno degli Stati Uniti. La guerra, poi, ha divorato e divora ingenti ricchezze, dell'ordine di 30 miliardi di dollari l'anno, che vengono sottratti ai bisogni più urgenti del paese: lotta contro la povertà, risanamento delle città, miglioramento delle condizioni delle classi inferiori, primi di tutti i negri. Ancora, la guerra incide direttamente sul problema negro, perché rivela nel modo più brutale la disparità con i bianchi: quando si tratta di combattere e morire, la percentuale dei negri, sul totale dei militari americani nel Vietnam, sale rispettivamente al 14,3 per cento e al 18,3 per cento (22,1 per cento fra i soli militari di truppa).

Bianchi o negri, comunque, i caduti americani hanno ormai raggiunto un numero molto elevato: erano 15.237 al 31 dicembre '67, saranno ora, con i 1629 dell'offensiva del *Tét* e le altre nel corso di quest'anno, intorno ai 20 mila. Dopo la guerra civile, le due guerre mondiali e la guerra di Corea, questa è dunque la guerra più costosa in vite umane combattuta dagli Stati Uniti.

Vi sono quindi tutti i motivi perché gli americani siano stanchi di un'impresa che ha richiesto tanti sacrifici, senza dare i risultati che se ne speravano: un'impresa sostanzialmente sbagliata, come ha riconosciuto implicitamente con grande coraggio lo stesso Johnson, quando il 31 marzo ha rinunciato a ripresentarsi candidato e ha dato il via, sospendendo parzialmente i bombardamenti, ai pre-negoziati di Parigi.

Di qui in ora si attende la buona notizia dalla capitale francese: venga o non venga in tempo utile per le elezioni, il problema del Vietnam è già stato ad ogni modo un tema dominante della campagna e peserà in maniera decisiva sulla scelta che gli americani faranno il 5 novembre.

Ferdinando Vegas

Economia tra guerra e pace

Il problema del dollaro si riassume in una formula: disavanzo della bilancia dei pagamenti. Malgrado gli Stati Uniti vendano all'estero molto più di quanto non acquistino (30 miliardi e mezzo contro 27 miliardi l'anno scorso), le spese per la guerra nel Vietnam (che quest'anno aumenteranno a circa 30 miliardi di dollari), gli aiuti all'estero e le altre spese militari causano un passivo crescente nella bilancia dei pagamenti: l'anno scorso 3,6 miliardi di dollari contro meno di un miliardo e mezzo nel 1966.

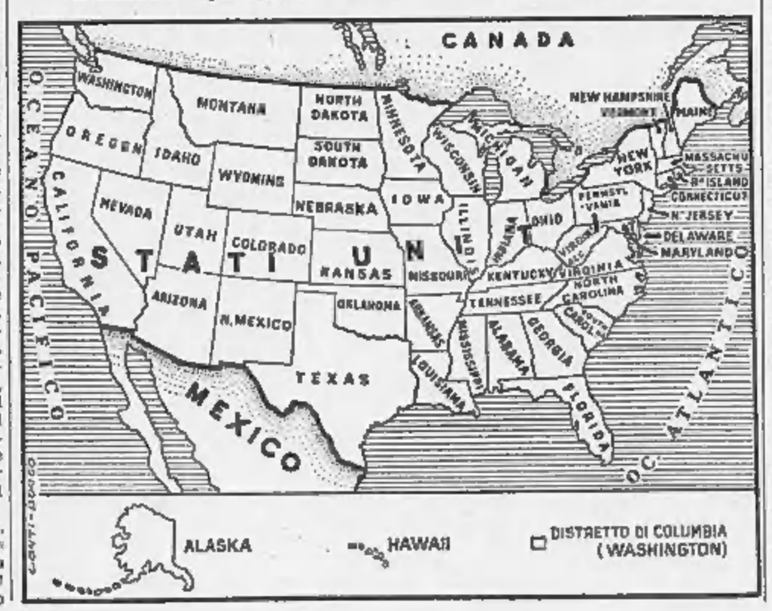
Questa situazione ha portato come conseguenza un continuo calo delle riserve auree che in un decennio si sono dimezzate: erano 20 miliardi e mezzo di dollari nel 1958, oggi superano di poco i dieci miliardi 600 milioni. Inoltre i dollari che gli Stati Uniti sarebbero tenuti a convertire in oro ammontano a circa 50 miliardi. E' evidente che se si applicasse il «gold exchange standard», Washington dovrebbe dichiarare bancarotta. Tuttavia gli Stati Uniti sono il più grande paese industriale del mondo, hanno risorse praticamente illimitate. Così il dollaro resiste, anche se la sua capacità d'acquisto scende (siamo ad una svalutazione interna del 3,5 per cento annuo), e resta la moneta base per gli scambi mondiali.

E' in corso un doppio processo: da una parte per riequilibrare la bilancia dei pagamenti americana, dall'altra per non considerare più l'oro come base del sistema monetario mondiale. Per la prima, in attesa che finisca il conflitto nel Vietnam, Johnson ha preso misure per frenare il deflusso di dollari e nel primo trimestre di questo anno il deficit della bilancia è sceso a 538 milioni, contro 1205 milioni di dollari dell'ultimo trimestre 1967; si spera di chiudere il '68 con un passivo di due miliardi e mezzo.

Per ridurre la funzione dell'oro, si sta attuando il piano per fornire alle Banche centrali nuovi mezzi di riserva, attraverso quei diritti speciali di prelievo sul Fondo monetario che dovranno adeguare la liquidità internazionale allo sviluppo degli scambi. E' in corso tra dollaro ed oro una prova di forza. Finora l'andamento dei prezzi del metallo sul mercato libero sembra dar ragione al dollaro: malgrado il Sud Africa abbia sospeso le vendite e gli speculatori realizzino gradatamente quelle due o tremila tonnellate d'oro acquistato durante la corsa dell'inverno scorso, le quotazioni oscillano sui 39 dollari, contro i 35 del prezzo ufficiale.

All'interno del paese il *boom* continua. Il prodotto nazionale ha superato il livello annuo di 850 miliardi di dollari; si parla di 920 miliardi per il 1969. C'è il pericolo dell'inflazione anche se il governo ha imposto una supertassa del 10 per cento per pagare le spese del Vietnam. Senza questo conflitto gli Stati Uniti (a parte ogni altra considerazione non economica), avrebbero tutto da guadagnare: i privati avrebbero più denaro da dedicare ad investimenti produttivi; il governo potrebbe stanziare somme maggiori per un'altra guerra, più utile e più giusta: contro la miseria, per lo sviluppo della grande società.

Mario Salvatorelli



Visita alle colline del Casalese

Vini che scompaiono

Sono quelli cosiddetti "di cascina" (come, ad esempio, il Chiaretto), frizzanti, amarognoli o amabili - La produzione si sta adeguando alla norma che impone la "denominazione d'origine" - Il Barbera "al cento per cento"

(Nostro servizio particolare)

Casale, 29 ottobre.

Nel Casalese, più che in altre zone collinari, si è avuto un calo della viticoltura, ma l'abbandono dei vigneti non è dimostrabile con precise cifre statistiche perché manca il catasto viticolo.

Dalle dichiarazioni di viticoltori, di tecnici e di rappresentanti di organizzazioni sembra che l'abbandono delle vigne non sia dovuto a una crisi di produzione o di mercato, ma sia invece da attribuirsi a parecchi motivi: scarsità di mano d'opera, incertezze sui risultati della lotta antiparassitaria (da alcuni anni sembra che il processo di maturazione in agosto subisca un rallentamento; è un fenomeno dovuto ad una serie di annate cattive, o forse è meglio tornare all'impiego del solfato di rame? Può essere un argomento di studio); infine la trasformazione delle colture nella zona di Gabiano, Valle Miroglio con la frazione Valle Giolitti, Moncestino, Cantavenna, dove i vigneti sono stati sostituiti con un'estesa coltivazione di ortofrutticoli che ha il suo centro di raccolta e di vendita al mercato della Piagera. Si tratta della fascia monferrina che si affaccia al Po, ricca ormai di fragole, ciliege, ortaggi, frutta fino al tardo autunno.

In questo sconvolgimento della produzione collinare (che ha avuto origine dalla strage di vigneti operata dalla fillossera) il Monferrato casalese dava vini molto differenti da quelli attuali. Nelle vigne erano diffuse molte varietà di uve che, vinificate con metodi artigianali, producevano vini che possiamo definire di cascina, di fattoria, da pasto. Gli agricoltori li attribuivano a una vigna, a una collina, a una valle per distinguerli l'uno dall'altro.

«*Avevo uno zio* — ci diceva stamane il sen. Paolo Desana, presidente del comitato nazionale per i vini — *che ce li faceva assaggiare con piacere: sentì il Chiaretto del vigneto, sentì il gusto di quest'altro vitello*».

Nessun rimpianto per quei vini, ma solo un ricordo un po' patetico per quel gusto frizzante, o amarognolo o amabile. Ora, che ne faremmo di tali vini praticamente non commerciabili nell'èra delle «denominazioni d'origine»? Tuttavia se in qualche cascina vi offrissero ancora un prodotto di tal genere, assaggiatelo e poi direte che è buono.

Dopo la strage della fillossera, c'è stato il reimpianto e fu data la preferenza ai vitigni più robusti; qui, nel Casalese, al Barbera, senza escludere tuttavia qualche ceppo di Freisa, di Grignolino, e qualche grappolo di Malvasia o di uva bianca: nel tino le diverse qualità vinificavano con un procedimento di *cocktail* dando prodotti gustosi e, talvolta, sorprendenti.

Il problema delle varietà di uve che allignano nei vigneti destinati a dare un vino di origine controllata, non è soltanto del Casalese — una zona che si avvia rapidamente a sistemare le proprie colture come vogliono le norme per la tutela della denominazione dei vini — ma di altre zone monferrine.

«*In questi giorni* — ci dice il sen. Desana — *abbiamo esaminato le "pratiche" del Barbera di Alba, di Asti e del Monferrato e abbiamo riscontrato che pochissime sono quelle che si riferiscono a vigne che danno soltanto Barbera al cento per cento. Le disposizioni di legge ammettono tuttavia, provvisoriamente, per alcuni anni, un periodo di transizione*».

In questo periodo verranno eliminate le percentuali della Freisa o del Grignolino dal Barbera di Casale; e dal Dolcetto dai vini dell'Acquese. E forse dovrà essere tenuto conto di due tipi di Grignolino, quello «puro» e quello con una percentuale di Barbera.

e. d.

Interrogazione sulla fornitura di sigarette alle tabaccherie

Roma, 29 ottobre.

Al ministro delle Finanze è stata rivolta una interrogazione per conoscere le ragioni del disordine che si registra da alcuni mesi per la fornitura di vari tipi di sigarette ai luoghi di vendita.

«Vi sono, infatti, tipi di sigarette del monopolio italiano — afferma l'interrogante Boiardi — che scompaiono per lunghi periodi o che vengono forniti in misura inspiegabilmente insufficiente.

(Ag. Italia)

Al mercato di Sanremo

I crisantemi calano di numero e qualità

Secondo gli esperti la causa è della pioggia che impedisce una rigogliosa fioritura

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 29 ottobre.

La richiesta di crisantemi si fa in questi giorni sempre più ampia. La gente intensifica le visite ai cimiteri ed ognuno porta fiori alla tomba dei suoi cari. Ai negozi dei fiorai si sono aggiunti i chioschi dei venditori ambulanti. Ma di fronte all'aumento degli acquisti si avverte un calo nella produzione e soprattutto nella qualità. Gli esperti indicano le cause nella pioggia che impedisce una rigogliosa fioritura.

Stamane al mercato sono state portate 1566 ceste (ogni cesta contiene 150 fiori), in maggior parte di tipo comune. I prezzi dei pochi super-extra hanno raggiunto le 2000-2200 lire la decina; gli extra le 1500-1600; la prima qualità 600-1000, la seconda 200-400; i lilla-bronzo 1200-2500.

Anche in questi i prezzi sono bassi, nelle città di arrivo (Milano e Torino) può succedere che i fiori siano rivenduti a cifre maggiorate, perché delle partite acquistate i compratori dovranno eliminare una parte. E' quella che non sopporterà il viaggio perché troppo fiorita e bagnata dalle recenti piogge.

m. r.

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

La ripresa alla Lancia

Dopo l'accordo il lavoro è ricominciato ieri nella fabbrica di Torino; questa mattina entrerà in funzione lo stabilimento di Chivasso

Dopo tre settimane di sciopero, ieri mattina gli operai Lancia si sono presentati al lavoro. Davanti allo stabilimento i sindacalisti hanno illustrato i termini dell'accordo raggiunto con la mediazione del prefetto dott. Caso. I commenti dei sindacati sono improntati ad una «moderata soddisfazione».

Per il segretario provinciale dei metalmeccanici Cisl, Tridente, «i risultati, seppure non confrontabili con l'onere della lotta, sono stati il massimo realizzabile in questa circostanza». A proposito dell'agitazione, egli sottolinea la sua «gestione democratica che ha visto decidere giorno per giorno i lavoratori riuniti in assemblea».

Il segretario metalmeccanici della Uil, Ferrari, rileva che «i miglioramenti economici non corrispondono ai sacrifici affrontati dai lavoratori», i quali tuttavia «sono riusciti a smuovere l'azienda dal suo atteggiamento iniziale completamente negativo». Ora gli operai si augurano che «nelle trattative di dicembre venga raggiunta un'intesa che tenga conto delle loro aspirazioni».

Anche la Fiom sottolinea in un manifesto la prova di compattezza e unità offerta dagli operai Lancia, e illustra i termini dell'accordo garantito, com'è noto, dalla Prefettura.

Per gli operai dello stabilimento di Chivasso «sospesi per mancanza di motori e gruppi meccanici prodotti a Torino» i sindacati hanno ottenuto che la Lancia presenti subito la domanda per ottenere la Cassa di integrazione (otto ore di cassa alla settimana). L'attività dello stabilimento riprende stamane.

Un foulard sul marciapiede con una pistola e proiettili

In via Vagnone, ieri mattina alle 9, il carabiniere in congedo Antonio Serra, 65 anni, piazza Peyron 7, ha trovato sul marciapiedi avvolta in un «foulard», una pistola calibro 7,65 con il caricatore pieno di proiettili.

Nell'involto vi erano anche una calza da donna e due schizzi tracciati a mano della zona della Madonna di Campagna. Il Serra si è affrettato a consegnare ogni cosa ai carabinieri del Nucleo investigativo.

Frattura la mandibola a un medico

Un posteggiatore «abusivo» voleva costringere il medico a rimuovere l'auto - Nella discussione interviene un amico del custode che aggredisce l'automobilista - Questi è all'ospedale; i due sono denunciati

Per difendere un posteggiatore abusivo, un barista ubriaco ha aggredito un medico ferendolo seriamente. L'episodio è accaduto sabato, ma soltanto ieri la polizia ha potuto identificare l'aggressore.

Alle 21 il dott. Aldo Luino, 57 anni, corso Massimo d'Azeglio 112, direttore della clinica Valsalice, e sua moglie Barbara Bonini di 55 anni, sono giunti con una «500» in piazza Bodoni e l'hanno parcheggiata sul lato opposto al Conservatorio. Avevano intenzione di recarsi al cinema. Sono scesi avviandosi verso via Lagrange.

Lì ha raggiunti un uomo che aveva un berretto a visiera, uno dei tanti che si arrogano il diritto di custodire le automobili in sosta per pretendere poi un compenso. «La macchina non va bene dove l'ha lasciata lei — ha detto con arroganza al medico, — deve spostarla». Il dott. Luino gli ha fatto presente che non dava fastidio in alcun modo e che comunque lui non aveva alcun titolo per fargli un'osservazione di questo genere.

Il posteggiatore ha incominciato a discutere e a un tratto è stato spalleggiato da un altro uomo sopraggiunto nel frattempo. Il vociare animato — l'ultimo arrivato era ubriaco — ha richiamato l'attenzione dei passanti; uno si è messo tra i litiganti e ha convinto il posteggiatore e il compare a desistere. Le parole del paciere sono state ascoltate, la discussione s'è quietata e i coniugi Luino hanno potuto proseguire per la loro strada.

Ma avevano fatto pochi passi quando l'amico del posteggiatore li ha raggiunti di corsa e, senza dir nulla, ha sferrato un pugno al medico, gettandolo a terra. Poi i due sono fuggiti. Il dott. Luino, ha rinunciato al cinema ed è ritornato a casa. L'indomani, ancora dolorante, si è sottoposto a radiografie, che hanno rivelato una frattura della mandibola. In giornata si è fatto ricoverare nella clinica odontoiatrica dove è stato giudicato guaribile in 45 giorni.

Quando il referto è giunto al commissariato Castello, il dott. Farri ha incaricato delle indagini il maresciallo Torreggiani e l'appuntato Centonze. Essi hanno identificato il posteggiatore Serafino Pischedda, 47 anni, e l'aggressore Armando Franci, 36 anni, via Pomba 12, barista. Questi ha ammesso di avere percosso il medico perché, dice, lo aveva offeso; ma il sanitario nega.

Il Franci è stato denunciato a piede libero per lesioni e il Pischedda è stato contravvenuto per esercizio del mestiere di custode senza la licenza.

Il dott. Aldo Luino - I due aggressori, Serafino Pischedda e Armando Franci, barista

In pretura un ingegnere per colpa di due mastini

A Pino «Uccidevano» anche gli altri cani - Assolto

L'ing. Pier Ugo Gobbato, di 44 anni, proprietario di una villa a Pino è stato processato in pretura a Chieri, per colpa di due mastini di sua proprietà, i quali tra il 1966 e il 1968 hanno ammazzato e ucciso altri cani. La denuncia venne presentata da Maria Gramaglia, via Frejus 15, domiciliata in estate a Pino. Una sua «barboncina nana» fu uccisa e morsi il 31 agosto 1966. Inoltre i due mastini il 27 novembre '65 avevano anche assalito, davanti al cancello della villa, il contadino Giuseppe Ostallino lacerandogli i pantaloni.

Il pretore dott. Zagrebelsky sentiti gli avvocati Parisi (parte civile), Trinchero e Simonetti (difesa) ed i testimoni ha assolto l'ing. Gobbato per non aver commesso il fatto dall'accusa di omissione di custodia dei cani per l'episodio del 31 agosto 1966. Per l'assalto al contadino non si è proceduto per intervenuta amnistia.

Malata fugge di casa — Giuseppina Marino, 58 anni, si è allontanata lunedì sera dalla sua abitazione, a Grugliasco, e non ha più dato notizie. Soffre di esaurimento nervoso e i familiari temono una disgrazia.

Quindicenne si getta nel Po perché non diventa famosa

Ha lasciato gli studi per la canzone; suo padre le fa da impresario - Liti in famiglia: per un guasto d'auto la ragazza non partecipò al festival di Castrocaro - Ieri notte è stata salvata

Rosalba Arcuri: «Ho perso il concorso, sono finita»

Un'adolescente ha tentato di uccidersi per la seconda volta: è giunta sulla soglia del mondo della canzone, dei contratti con le case discografiche, e non è riuscita a varcarla. Si chiama Rosalba Arcuri, compirà 16 anni fra cinque giorni.

Ha avuto in dono una bella voce e gusto musicale. A nove anni vince un microfono d'oro, a dieci affronta il pubblico con una compagnia di varietà, a dodici è tra le prime nel concorso «Voci sconosciute»: lo stesso che ha rivelato Rita Pavone. Poi, va a cantare nei «nights», porta a casa coppe e gli applausi del pubblico.

A questo punto nascono le illusioni. Il padre, Domenico, è un ferroviere, abita in un alloggio popolare di Mirafiori del Drosso con la moglie Michelina e sette figli. Rosalba, che ha appena smesso di giocare con le bambole, sembra il mezzo per evadere da una vita grigia di ristrettezze. Le hanno lasciato interrompere gli studi alla seconda media, ora anche il padre va in pensione a 120 mila lire il mese, poiché ha già vent'anni di servizio, e si improvvisa «manager» della figlia.

La ragazza si trasforma: parrucche platinate, trucco pesante, minigonne, fotografie pubblicitarie. Ma cominciano anche gli screzi e i rancori con il padre diventato impresario. Liti e scene da primadonna: «Ti odio, non sai parlare, non sai comportarti con la gente». La «gente» sono i direttori dei teatri e dei «night clubs».

La convivenza familiare va in pezzi. Il 21 marzo Rosalba si getta dalla finestra in una crisi di disperazione. Abita al secondo piano, finisce all'ospedale con ferite per fortuna non gravi. Guarisce e riprende la difficile strada verso il successo. Ottiene un contratto con una Casa discografica milanese, poi il padre lo rescinde perché possa partecipare al festival di Castrocaro.

Rosalba piace nella finalissima, ma non comparirà tra le 14 selezionate per la vittoria finale. Il 26 settembre parte per Castrocaro su una vecchia automobile, che si guasta e non arriva più in tempo. Da allora, cade in uno stato di cupa depressione: rifiuta il cibo, è irritabile e svogliata. Dice: «Ho perso il contratto e il concorso. Sono finita».

Lei la sorella Annamaria, che dorme nella stessa camera, la vede uscire sul balcone poco dopo mezzanotte. Rosalba si cala dal balcone lungo la grondaia, fugge nella strada deserta. Sul guanciale, ha lasciato un biglietto: «La prima volta non ci sono riuscita, ma ora il Signore mi prenderà».

All'1,30 di notte un passante accorre verso una radiomobile dei carabinieri in corso Cairoli: «Una ragazza si è gettata nel Po». I carabinieri si tuffano, la riportano a riva.

Prestigiatore dava scandalo ad alcuni bimbi: arrestato

Su segnalazione di una donna che lo ha visto dalla finestra

L'infermiera Ivana Mantovani, occupata presso lo studio del dott. Grillone in via Lauro Rossi 77, ieri alle 18 si è affacciata alla finestra e ha notato un uomo compiere atti osceni in un prato, a breve distanza da alcuni bambini che giocavano. La donna telefonava alla «Volante» e poco dopo una pattuglia era sul posto. Lo sconosciuto fuggiva; inseguito, era catturato.

In Questura ha detto di essere Raffaele La Diega, 46 anni, piazza Crispi 54, prestigiatore, e si è proclamato innocente. Il dott. Cascella, dell'Ufficio buon costume, gli ha domandato come mai fosse scappato alla vista degli agenti, ha risposto: «E' meglio stare alla larga dalla polizia, anche quando non si ha fatto niente come me». Ma aveva un incartamento per analoghi reati compiuti mesi fa, ed è stato arrestato. Nella fuga era caduto sbucciandosi il naso. E' stato medicato prima di essere portato in carcere.

— Un pensionato di Rivoli, Mario Confalonieri, 68 anni, via Gobetti 10, è stato sorpreso a rubare nel supermercato Vegé di via Vittorio Veneto 8. Aveva in tasca due etti di caffè e tre di formaggio. E' stato denunciato.

Troppo antiquato per le necessità moderne

Spagnolli annuncia iniziative in favore del porto di Genova

Il ministro ha detto che il comitato della programmazione sottoporrà entro breve al governo un piano per l'espansione dell'attività portuale - Indicate le direttrici della futura politica marittima

Il ministro Spagnolli apre il convegno sulle attività portuali (Telefoto Ansa)

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 29 ottobre.

L'espansione dei porti nazionali, è stata ritardata sia dalla scarsità di progetti coraggiosi e di mezzi finanziari adeguati, sia dalla mancata valutazione dei loro compiti. E' mancata da noi l'intuizione del futuro, con le sue evoluzioni tecnologiche, con gli imperativi delle grandi concentrazioni industriali nelle vicinanze o alle spalle del mare. Soltanto oggi si va facendo strada l'idea di uno stretto legame fra l'efficienza dei porti e un programma di sviluppo dell'economia portuale. Lo stesso ministro della Marina mercantile, sen. Giovanni Spagnolli, aprendo stamane a Genova il secondo congresso nazionale sull'attività portuale, ha sottolineato che la nuova realtà in cui si trovano ad operare i porti italiani impone con urgenza l'adozione di nuove scelte e di nuovi strumenti.

«*Le istanze degli operatori economici pubblici e privati* — ha detto — *stanno a confermare che il nostro sistema economico dispone di un'insufficiente attrezzatura portuale, soprattutto se rapportata alle vigorose tendenze che in questi ultimi anni hanno mutato l'assetto socio-economico del Paese*».

I guai dei nostri porti sono antichi e derivano da alcuni fattori di carattere fondamentale connessi ai nostri scambi internazionali, per lo stacco fra merci imbarcate e merci sbarcate. L'Italia è priva di merci esportabili in grande quantità, mentre è obbligata a richiedere ai mercati stranieri taluni prodotti che si importano in quantità rilevante.

Questa vecchia caratteristica ci costa enormemente, da un lato per i noli più alti perché le navi che arrivano nei nostri porti non trovano carichi di uscita, e dall'altro perché dà un aspetto particolare ai legami fra i porti e il rispettivo retroterra, dato che carri ferroviari e autocarri devono venire dall'interno vuoti per ripartire dopo con il carico. Poiché capita che non vi sia perfetto sincronismo fra l'arrivo dei vuoti e le merci sbarcate da caricare, spesso queste merci debbono essere lasciate sulle banchine (che non abbondano) o portate nei magazzini: questo implica un doppio movimento e quindi un raddoppiamento del costo della mano d'opera portuale.

I porti europei di avanguardia stanno realizzando velocemente piani colossali, come l'«Europort» di Rotterdam, cui Marsiglia contrappone un suo «Europort» mediterraneo legato al cuore dell'Europa per mezzo del Rodano.

«*In fronte al pericolo di vedere approfondirsi il divario di efficienza che per molti aspetti esiste tra i nostri porti e quelli stranieri, occorre impegnarsi a fondo, recuperare il tempo perduto*», ha affermato il ministro.

Se facile è la diagnosi dei mali che affliggono da tempo immemorabile la nostra attrezzatura portuale, non altrettanto facile è la cura. Spagnolli ne ha elencato le cause: le modalità di finanziamento; la distinzione tra programmi generali e piani esecutivi; le ben note lentezze derivanti dalle procedure amministrative; la mancanza di un programma generale di sviluppo della nostra economia portuale.

«*E' per questo motivo* — ha proseguito il ministro — *che non è stato possibile inserire provvedimenti per le esigenze portuali nel "superdecreto" studiato dal governo per il rilancio della nostra economia*». Ha aggiunto che le istanze del settore portuale non sono state trascurate dal ministro Colombo, ed ha annunciato la costituzione di un gruppo di lavoro nell'ambito del Comitato per la programmazione economica «*con il compito, in un tempo estremamente breve, di fare delle proposte operative al governo*».

Spagnolli ha articolato in una serie di proposizioni quelle che dovranno essere le linee direttrici e i criteri della politica marittima nel settore portuale. In particolare ha sostenuto che la funzione pubblica dei porti non esclude la presenza incentivante dell'iniziativa privata sia negli investimenti che nella gestione dei servizi, ma in ogni caso, ha avvertito, «*con preminenza assoluta degli interessi pubblici*».

Filiberto Dani

Cameriera muore avvelenata dal gas mentre assiste il figlioccio ammalato

In un alloggio ad Asti - Il giovane (28 anni) è grave
Un pentolino d'acqua ha spento la fiamma della stufa

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 29 ottobre.

Una domestica di 60 anni, Giuseppina Dusio, è morta avvelenata dalle esalazioni di una stufa a gas, spentasi durante la notte, mentre assisteva il suo figlioccio, un operaio di 28 anni, affetto da influenza. Il giovane, Luigi Olice, anch'egli colpito da avvelenamento, è stato trovato ancora in vita ed ora versa in gravissime condizioni all'ospedale.

La sciagura è avvenuta nell'appartamento — in piazza Cattedrale 4 — dell'Olice. La Dusio, che era nubile e viveva sola in via Caracciolo 4, era andata ieri sera a trovare il figlioccio, da due giorni a letto con tosse e raffreddore, per assisterlo durante la notte.

La donna, prima di coricarsi, aveva acceso una stufa a gas, mettendo un pentolino pieno d'acqua sulla griglia. L'acqua, bollendo, è uscita dal pentolino ed ha spento la fiamma.

In breve il gas ha invaso la stanza e tutto l'appartamento, intossicando lentamente la donna e il giovane addormentati nel sonno.

Giuseppina Dusio, di 60 anni, morta intossicata

La scoperta della disgrazia è stata fatta questa mattina da un amico del giovane il quale, recatosi nell'appartamento di piazza Cattedrale per chiedere notizie sulla salute dell'Olice, ha bussato ripetutamente alla porta senza ottenere risposta. Ha avvertito allora la Questura.

Sul posto sono accorsi due agenti che, sfondata la porta dell'alloggio, hanno trovato il giovane e la donna esanimi nei loro letti. Con una ambulanza della Croce Verde, la Dusio e il figlioccio sono stati trasportati all'ospedale ma durante il tragitto la domestica ha cessato di vivere. Il giovane è stato posto nel polmone d'acciaio per quasi un'ora. Le sue condizioni permangono gravissime.

v. m.

Una stufa a gas provoca la morte di due coniugi

Firenze, 29 ottobre.

(g. c.) Due anziani coniugi — Lionello Barbieri e Gina Susini, entrambi di 74 anni, sono morti asfissiati nella loro abitazione in via del Campo di Marte 2. La fiamma di una stufa a gas aveva bruciato tutto l'ossigeno provocando la morte dei due.

I coniugi Barbieri non avevano figli.

Tre scolare intossicate in classe da barbiturici

Una è grave - L'episodio durante la refezione in una scuola elementare di Milano

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 29 ottobre.

Tre scolarette di terza elementare durante la refezione scolastica hanno ingerito pastiglie di barbiturici trovate non si sa dove. Una di esse è ricoverata all'ospedale in condizioni gravissime; le altre due sono state dichiarate fuori pericolo dopo una energica lavanda gastrica.

L'episodio è accaduto nelle scuole elementari di via Amoretti e le insegnanti se ne sono accorte solo quando una delle tre piccole è svenuta di colpo ed ha cominciato a diventare cianotica. Sulle prime non è stato possibile rendersi conto della natura del male. Le maestre hanno, comunque, immediatamente avvertito la segreteria che ha provveduto a far intervenire un'autoambulanza.

Mentre la scolara veniva portata all'ospedale di Niguarda, un'altra bambina dava evidenti segni di sofferenza e doveva essere accompagnata a casa. Subito dopo una terza alunna accusava lo stesso malessere.

Le piccole, come ha potuto accertare l'inchiesta, erano venute in possesso di un misterioso flacone che conteneva delle pasticche bianche e ne avevano ingerito il contenuto: dieci pastiglie la bambina più grave che ha dovuto essere messa sotto la tenda ad ossigeno e tre ciascuna le amiche.

La polizia ha sequestrato il flaconcino. Domani, non appena sarà possibile, le due bimbe meno gravi saranno interrogate per scoprire dove e quando hanno trovato il misterioso flacone.

g. m.

ECHI DI CRONACA

Salone dell'Automobile
Orario dalle 9,30 alle 23. Questa sera sorteggio di una Fiat «500 L». Domani sera sorteggio di una «Giulia 1300».

Corsi judo per bambini!
Accademia Doyukai Coni - Enal Judo - Aikido - Karate - Yoga Via P. Amedeo n. 20. Telefono 540.766. Segr. ore 15-23. Interpellateci!

Doposcuola
L'Istituto «Studium» comunica che martedì 5 novembre avrà inizio, con orario dalle 15 alle 18, il doposcuola per gli allievi delle Scuole Medie Pubbliche. Rette minime - Facilitazioni - Iscrizioni limitate. Istituto «Studium», piazza Statuto 2 bis - tel. 540.283 - 543.720.

Lenti contatto, occhiali
Noi serviamo i clienti più difficili! Quindi da noi avrete la maggior tranquillità nell'acquisto. Fulcheri, via Lagrange 4, Torino.

Contabili Meccanizzati
Si comunica che l'E.N.A.L.C. (Sede di via Principe Amedeo 17) ha istituito un corso serale di Specializzazione per Contabili Meccanizzati. Il corso è gratuito ed ha valore legale.

Corsi di pratica tributaria
riservati a Ragionieri, Dottori commercialisti, Contabili e Dirigenti di azienda che desiderano approfondire la loro conoscenze in materia fiscale. Insegnano docenti di provata esperienza nel campo tributario. Corsi serali. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto, 13. Telefoni 889.968, 888.870

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
877.575, la Or.Te.Si. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Corso speciale di pratica fiscale
In soli tre mesi potrete avere una guida sicura per il quotidiano espletamento delle vostre pratiche amministrative. Inizio corso: quindicina di novembre. Via Po 2 - tel. 547.573. 541.421.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Uno sperimentalismo coraggioso e testardo

L'economia jugoslava incerta tra riformisti e conservatori

Dopo il 1965, con il decentramento amministrativo e la liquidazione di Rankovic, i sostenitori d'un sistema moderno, libero e basato sul mercato sembravano vincitori - Ora gli avvenimenti della Cecoslovacchia hanno causato una battuta d'arresto: le spese per la difesa sono aumentate, si teme che la chiusura delle aziende passive provochi almeno 300 mila disoccupati, si vuol evitare un maggior dislivello tra il Nord industriale (Croazia, Slovenia) e il Sud agricolo (Bosnia, Macedonia)

(Dal nostro inviato speciale)

Belgrado, ottobre.

La Jugoslavia è un paese nervoso e ipersensibile. Ecco un episodio che lo dimostra chiaramente. Alcuni giorni fa fonti del governo federale annunciavano che il bilancio della difesa era stato portato da 6,623 a 7,023 miliardi di nuovi dinari. Dato l'annuncio, un portavoce dichiarava che le nuove spese militari erano state imposte dalla *« situazione creatasi con l'intervento in Cecoslovacchia »*.

La dichiarazione del portavoce governativo è a dir poco imprecisa. In realtà, gli stanziamenti decisi l'altro giorno fanno parte di un piano di potenziamento dell'esercito varato nel giugno dell'anno scorso, subito dopo il conflitto arabo-israeliano. In quei giorni la Jugoslavia si era sentita minacciata da un « complotto imperialista ». Il complotto (si ricava dalla lettura dei giorni d'allora), era ordito dalle « forze imperialiste e reazionarie dell'Occidente », l'Italia compresa, per togliere di mezzo i paesi non allineati. L'Egitto era la prima vittima, la Jugoslavia sarebbe potuta essere la seconda.

Venne così varato un piano di potenziamento dell'esercito che prevedeva per tre anni, dal '67 al '70, forti incrementi del bilancio della difesa. Già quest'anno, però, le difficoltà economiche generali, e la polemica condotta dalle repubbliche più sviluppate e ricche (la Slovenia e la Croazia) contro ogni tipo di spesa federale, avevano più che dimezzato gli stanziamenti previsti. Sicché i venti miliardi assegnati l'altro giorno rappresentano in realtà poco più della copertura prevista per il primo anno del piano. Un piano, appunto, che non è scaturito dall'invasione della Cecoslovacchia, dalla pressione da Est, ma dalla « guerra dei sei giorni » e dal « complotto imperialista ».

Certo, il pericolo è oggi ben più reale di quanto fosse l'anno scorso, quando i dirigenti jugoslavi parvero sicuri che « le forze imperialiste » minacciassero l'indipendenza del loro Paese, e che l'Italia, percorsa da una fiammata irredentista, fosse pronta a riprendersi l'Istria. Oggi, i sovietici teorizzano il diritto di intervento nel commonwealth socialista, e non c'è giorno che la cronaca non venga a portare un cattivo auspicio. L'articolo del segretario del partito comunista libanese sulla *Pravda*, l'intervento di Gruneberg al Comitato centrale del partito comunista tedesco-orientale, la dichiarazione d'un generale bulgaro, tutti minacciosamente antijugoslavi. Ma la fraseologia dell'allarme, gli appelli unitari (e quel rapido rimescolarsi delle carte della politica interna), non somigliano da vicino a quelli del giugno dell'anno scorso?

Ecco quindi la necessità di tener presente la natura ansiosa dei jugoslavi. Questa « fragilità » del temperamento nazionale è comprensibile perché il Paese ha conosciuto traumi gravissimi: una lunga, sanguinosa, eroica guerra partigiana, la rottura del 1948 col mondo sovietico, le tremende difficoltà economiche tra il '48 e il '60. Ma è soprattutto se si guarda agli ultimi dieci anni che si capisce il perché della labilità nervosa dei jugoslavi.

Da dieci anni il Paese vive in una condizione di mobilità assoluta. Uno sperimentalismo coraggioso, certo, ma anche testardo (tanto è continuo e sovente rischioso) marca l'attività statale, la visione economica, il lavoro ideologico, dando nell'immagine che la Jugoslavia offre di se stessa il « flou » d'una fotografia mossa. Tre costituzioni si sono succedute dal '45, un'altra (che ridurrà ancora i poteri della Federazione, aumentando quelli delle sei Repubbliche) è allo studio. La decentralizzazione amministrativa conferisce alla vita pubblica tratti pressoché utopici, con esempi di democrazia diretta che sbalordiscono; ma provoca anche, naturalmente, un arruffio dei poteri che rasenta l'assurdo.

Si aggiunga a tutto questo la serie ininterrotta di sussulti provocati dalla riforma economica, il groviglio delle polemiche culturali, ideologiche e amministrative, il percorso difficile della politica estera (con l'Urss sul conflitto arabo-israeliano, contro sull'invasione della Cecoslovacchia), e si potrà accertare il senso di questo incredibile « blow up » politico che è la Jugoslavia d'oggi.

E' in un tale contesto che è venuta ad inserirsi la minaccia sovietica. E intorno alla minaccia (che né Tito né i suoi generali devono però considerare immediata: due terzi dei richiamati sono di nuovo a casa e le sette divisioni schierate sulle frontiere orientali sono quasi completamente rientrate alle basi abituali) si articolano in queste settimane i contrasti che il Paese cova al suo interno. Innanzitutto, quello tra conservatori e riformisti.

I termini della contesa sono più o meno noti. La decentralizzazione amministrativa, poi la riforma economica del '65; infine la liquidazione di Rankovic hanno minato alla base quel che resta delle istituzioni centrali, e intaccato lo stesso partito. La prima conseguenza di questo processo è stata l'erosione dello spazio di manovra, quindi dell'autorità e dei privilegi, della generazione che fece la guerra partigiana e poi, insediatasi ai vertici dello Stato, divenne la « nuova classe ». I conservatori sono appunto costoro, i più minacciati da quella specie di « morte dello Stato » che i teorici della riforma preconizzano come risultato finale, lo Stato essendo l'apparato burocratico, il simbolo dell'autorità, la macchina repressiva. Allo Stato i riformisti oppongono l'autogestione portata alle sue conseguenze estreme, a sono conseguenze libertarie, al limite anarcoidi.

La riforma e i riformisti hanno creato, specie in campo economico, qualche confusione. Ma è ad essi che si deve questo straordinario « modello jugoslavo », e il processo di democratizzazione, così sicuro, a tratti veloce, che il Paese conosce da qualche anno. La partita sembrava ormai volgere a favore dei riformisti, già pronti all'ultimo *round*: il congresso del partito, che avrà luogo all'inizio del prossimo anno, e che vedrà (secondo quanto hanno già stabilito le assemblee di base) una sostituzione di almeno il cinquanta per cento dei vecchi componenti degli organi direttivi. A questo punto, a cavallo dell'intervento sovietico in Cecoslovacchia, si sono verificati alcuni fatti che hanno reso di nuovo incerto l'esito dello scontro.

Innanzitutto, le conseguenze della riforma. La massiccia disoccupazione seguita alla chiusura delle aziende deficitarie, oltre a quella « tecnologica », per un totale di almeno trecentomila senza lavoro. Un approfondimento del dislivello economico tra Slovenia e Croazia — dove si trovano le industrie attive, capaci di affrontare il mercato internazionale — e il Sud, cioè Bosnia, Macedonia e Montenegro. Poi i moti studenteschi di giugno, con quelle grida di *« Abbasso i re rossi! »* e l'affiorare d'una « nuova sinistra », non privi di sospetti ideologici contro la riforma. Infine, l'invasione della Cecoslovacchia, che ha posto grossi problemi di sicurezza esterna.

Questi avvenimenti, ormai appare chiaro, hanno ridato vigore ai conservatori, o « centralisti ». Si sono riuditi i vecchi discorsi sulla pianificazione dall'alto, sugli investimenti «estensivi», sullo «Stato che funziona»; i militari hanno chiesto le nuove spese. Per i riformisti è stato impossibile replicare: il pericolo incombe, la nazione dev'essere unita. I « reds » rossi riguadagnano terreno.

Sandro Viola

Beregovoi sorride dallo spazio

Il cosmonauta sovietico col. Beregovoi in un'immagine trasmessa ieri a Mosca dalle telecamere della «Soyuz 3» che continua il suo volo spaziale (Tel. A. P.)

A Mosca si dice che la «Soyuz» volerà più a lungo dell'«Apollo»

I tre astronauti americani sono rimasti in orbita undici giorni - Il col. Beregovoi (47 anni) tenterebbe di battere il primato - Ma non è escluso che oggi (quinto giorno di volo) parta un'altra astronave pilotata per un « appuntamento cosmico »

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 29 ottobre.

Col passare delle ore, si infittisce il mistero della « Soyuz 3 », la capsula sovietica pilotata dal col. Georgi Beregovoi. Essa entrerà domani nel quinto giorno di volo. Se non la richiameranno a terra nella mattinata, supererà le 64 orbite raggiunte da Nikolayev nel 1962. Il record russo di permanenza nello spazio appartiene a Bikovski, 81 orbite nel 1963. Questa sera si è diffusa a Mosca la notizia che Beregovoi ha il compito di batterlo e di battere anche gli undici giorni di viaggio dell'« Apollo 7 » americano. Fisicamente e mentalmente, egli sembra in grado di farlo, e la capsula risponde a perfezione ai suoi comandi.

Ciò non vuol dire che i sovietici non mettano in orbita entro 48 ore un'altra « Soyuz », pilotata da uno o più cosmonauti, per tentare un aggancio e un trasbordo almeno parziale di equipaggi; o per costruire la prima piattaforma spaziale, a cui inviare, a brevi intervalli successivi, come in convoglio, nuove astronavi. Fonti attendibili affermano però che essi procederanno con estrema prudenza in seguito ad alcuni contrattempi incontrati con la « Soyuz 2 ». Sembra che la « Soyuz 2 », la quale non aveva uomini a bordo, dovesse agganciarsi alla « Soyuz 3 ». Ha fatto invece ritorno a terra ieri, dopo aver eseguito soltanto due avvicinamenti.

Le intenzioni russe rimangono oscure. Pare assodato che le « Soyuz » e le « Zond » (le astronavi lanciate nel cosiddetto spazio esterno, l'ultima alla Luna e ritorno) siano la stessa cosa.

Il col. Beregovoi, quindi, sta forse compiendo una prova generale per un futuro viaggio intorno al satellite terrestre. Non v'è dubbio che il successo dell'« Apollo 7 » ha indotto i sovietici a stringere i tempi. Essi, d'altra parte, non vogliono rischiare vite umane. Dopo la morte di Komarov nell'atterraggio della « Soyuz 1 », l'aprile '67, essi sottoposero questo tipo di capsula ad una completa revisione.

La giornata odierna del col. Beregovoi è incominciata all'alba. Esercizi di ginnastica, una robusta colazione, i primi controlli degli strumenti di bordo hanno anticipato un'intensa attività, continuata fino alle 19 di questa sera, quando il cosmonauta si è finalmente ritirato nello scompartimento accanto alla cabina di pilotaggio per riposare. Beregovoi ieri notte aveva cambiato orbita, orientando le batterie solari verso il sole. Stamattina si è messo in collegamento televisivo con la stazione di controllo della Siberia, e ha mostrato al pubblico sovietico dove sono conservati acqua e viveri sulla « Soyuz 3 ». Ha intrapreso quindi *« un esteso programma* — ha scritto la *Tass* — *di esperimenti scientifici e tecnologici, e ha eseguito alcune manovre nello spazio con l'aiuto di equipaggiamenti diversi »*. Il pilota, ha osservato ancora la *Tass*, *« ha conservato tutta la sua capacità di giudicare le diverse situazioni, di lavorare, e si è adattato rapidamente alle condizioni del volo »*.

Ieri si era nutrita qualche apprensione, notando che il ritmo di respirazione del colonnello si faceva più affannoso, e la temperatura della cabina di pilotaggio saliva. Oggi la *Tass* ha affermato che le condizioni a bordo della « Soyuz 3 » sono buone, che si è riscontrato un aumento nell'attività solare, ma, nella capsula, non v'è alcun pericolo. Il colonnello ha dichiarato alla radio che *« il viaggio e la mancanza di gravità sono molto piacevoli »*. Si è mostrato di buon umore, scherzando anche con i suoi istruttori a terra. Fonti attendibili affermano che gli scienziati sono stupiti della sua resistenza ed energia, e ritengono, sulla base di quanto egli sta facendo, che uomini di età matura possano affrontare in futuro ogni viaggio con tranquillità. Com'è noto, Beregovoi ha 47 anni, ed è il cosmonauta più anziano che sia salito tra le stelle: l'americano Schirra, che ha guidato l'« Apollo 7 », ha 45 anni.

Domani si avrà forse una risposta al mistero che circonda la « Soyuz 3 » e il suo pilota, sebbene le autorità scientifiche sovietiche continuino a mantenere il massimo riserbo.

Ennio Caretto

Il Comitato Centrale sovietico si riunisce per i fatti di Praga

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 29 ottobre.

Per la prima volta dalla invasione della Cecoslovacchia, dovrebbe riunirsi a Mosca in seduta plenaria il Comitato centrale del partito comunista. Voci attendibili affermano che esso si svolgerà al Cremlino, a alla vigilia del cinquantunesimo anniversario della rivoluzione bolscevica, che cade il 7 novembre, o subito dopo. L'argomento principale della riunione sarebbe la crisi comunista internazionale in seguito agli eventi di Praga. Profonda attenzione verrebbe dedicata ai retroscena che portarono all'invio dei carri armati nei giorni del 20 e 21 agosto; ma gli sforzi più pressanti verrebbero riservati alla convocazione di una conferenza dei partiti comunisti, forse all'inizio dell'anno prossimo.

Com'è noto, l'invasione della Cecoslovacchia ha costretto l'Unione Sovietica a rinviare la conferenza stessa già fissata per il 25 novembre a Mosca. Il 17 prossimo, a Budapest, dovrebbe svolgersi tuttavia una riunione preparatoria. Si sa che alcuni partiti comunisti occidentali, tra cui quello italiano, sono contrari ad un consesso internazionale sotto l'egida russa. Qualche chiarimento in proposito dovrebbe aversi il 4 e 5 novembre, allorché si recheranno al Cremlino i *leaders* del pc francese. Anche questo partito ha preso posizione contraria a Mosca.

In secondo piano, ma non per questo meno importante agli effetti degli sviluppi interni sovietici, sarebbe la discussione sull'agricoltura.

e. c.

Festeggiati i dirigenti cecoslovacchi

Il presidente Svoboda e Dubcek, braccio alzato, rispondono al caloroso saluto della gente di Bratislava (Tel. A.P.)

Anche a Bratislava i cèchi gridano: «Russi, andatevene»

Migliaia di persone inneggiano a Dubcek, Svoboda e agli altri dirigenti - Urla e invettive ai sovietici - « Fuori i colonialisti », « Vogliamo vivere liberi » - Oggi sarà firmata la legge che istituisce la Repubblica federale tra cèchi (circa dieci milioni) e slovacchi (quattro milioni)

Bratislava, 29 ottobre.

Al grido di *« Praga siamo con te »* e *« I russi a casa loro »*, è cominciata verso le 20 una manifestazione sulla grande piazza antistante il Teatro Nazionale slovacco a Bratislava. La manifestazione è stata molto simile a quella durata molte ore, ieri, nel centro di Praga. Alcune migliaia di giovani sono affluiti in corteo per le principali vie della capitale slovacca.

La dimostrazione è cominciata poco dopo che Dubcek, il Presidente Svoboda e gli altri dirigenti — che domani firmeranno a Bratislava la legge sulla federazione del Paese — erano entrati nel Teatro Nazionale slovacco per assistere alla rappresentazione di un'opera a sfondo patriottico. Una numerosa folla di uomini, donne e giovani li aveva salutati con grandi applausi, gridando i nomi di Svoboda e Dubcek e chiamandoli finché i dirigenti non sono comparsi sul terrazzo del teatro.

Una parte della folla, composta per la maggioranza di giovani, si è riunita cominciando a sfilare in corteo, preceduta da qualche bandiera e da striscioni. Queste scritte dicevano tra l'altro: *« Fuori i colonialisti sovietici »*, *« Noi vogliamo vivere »*, *« Andatevene »*, *« Smettetela di strangolarci »*, *« Le cose da noi non vanno bene, andatevene e le cose andranno meglio »*, *« Viva Svoboda, Dubcek, Hajek, Ota Sik, Dzur, Pavel »* (Hajek, Ota Sik e Pavel hanno dovuto essere allontanati dai loro incarichi rispettivamente di ministro degli Esteri, di vice presidente del Consiglio incaricato della riforma economica e di ministro dell'Interno a causa dell'ostilità mostrata nei loro confronti dai sovietici e dagli altri paesi militarmente intervenuti il 21 agosto).

Dal corteo si sono continuamente levate grida di *« Praga, siamo con te »* (con chiaro riferimento alle manifestazioni di ieri nella capitale), *« I russi a casa loro »*, *« Vogliamo la libertà per la Cecoslovacchia »*. E' stata gridata anche una espressione di nuovo conio: « Breznev, bububu », con tono canzonatorio, come pure il nome di Breznev è stato scandito con cantilena funebre.

(Ansa)

Difficoltà per l'applicazione

La nuova legge federale in vigore dal 1° gennaio

(Nostro servizio particolare)

Praga, 29 ottobre.

Alla vigilia del 50° anniversario della fondazione della Repubblica cecoslovacca, l'Assemblea nazionale ha votato all'unanimità — erano presenti 265 deputati — la legge sulla federalizzazione del paese. La Cecoslovacchia comprenderà due entità nazionali ben distinte: i cèchi (circa 10 milioni) e gli slovacchi (4 milioni).

Domani il presidente Svoboda firmerà a Bratislava, capitale della Slovacchia, la nuova legge che entrerà in vigore con il 1° gennaio. La trasformazione fondamentale delle strutture del paese non esiste, per ora, che nei principi. Il testo della legge dovrà essere completato da parecchi decreti di applicazione. Inoltre nessuna data è stata ancora stabilita per la elezione del nuovo Parlamento, che sarà composto di due assemblee federali, la Camera del popolo e la Camera delle nazionalità.

L'eguaglianza dei diritti tra cèchi e slovacchi si concreterà con la formazione a Bratislava ed a Praga di due governi distinti, ciascuno dei quali gestirà gli affari interni del proprio Stato (finanze locali, sanità, lavori pubblici, giustizia, agricoltura ecc.). I governi delegheranno allo Stato federale un certo numero di attribuzioni (finanze federali, commercio estero, difesa, affari esteri).

Lo Stato federale eserciterà le sue competenze per mezzo di una Assemblea, di un Presidente della Repubblica, d'un governo e di tribunali nazionali. L'organo supremo della Federazione ed unico organismo legislativo sarà l'Assemblea federale composta di due Camere, quella del popolo e quella delle nazionalità. La prima comprenderà circa 200 deputati, eletti a scrutinio diretto e segreto. Il numero dei deputati di ciascuno Stato dipenderà dalla popolazione, ciò che darà una maggioranza ai cèchi.

Ma vi sono in Cecoslovacchia altre nazionalità. I moravi sono compresi nella popolazione delle « terre cèche ». Restava da stabilire lo statuto di certe minoranze. L'Assemblea nazionale ha adottato in proposito, domenica scorsa, una legge costituzionale: sostituisce il vecchio, laconico articolo della Costituzione che si limitava a riconoscere *« la eguaglianza dei diritti civili delle minoranze viventi in Cecoslovacchia »*.

Copyright di « Le Monde » e per l'Italia de « La Stampa »

siete fedeli ad ARIANNA?
Ci sono tanti premi per le lettrici fedeli...
Da questo numero comincia il grande concorso che premia la fedeltà delle lettrici di ARIANNA. Leggete su ARIANNA le norme per partecipare e i magnifici premi.
SUBITO IN DONO "LA CUCINA RAPIDA"
Guardate subito dentro ARIANNA. C'è la prima dispensa di un libro attraente che presenta un nuovo "stile" di far cucina. Le ricette sono curate e i piatti appetitosi come nel buon tempo antico, ma "in più" si fanno in un lampo. Merito di tanti piccoli accorgimenti che ARIANNA vi insegna.
ARIANNA
il mensile per la donna moderna
ARNOLDO MONDADORI EDITORE
Aut. Min. N. 2/60000 del 27-5-68

Oggi si inaugura a Torino l'ultima esposizione del 1968

Il Salone conclude una favorevole annata

Esportate 422 mila macchine nei primi nove mesi del 1968

Rispetto allo stesso periodo del 1967 l'aumento è del 36,37 per cento - Lieve diminuzione delle immatricolazioni - Le cifre comunicate ieri alla conferenza stampa del Salone - Altri dati della mostra: 496 espositori di 14 Paesi, 73 marche di vetture (quest'anno mancano gli automezzi industriali)

Il Salone dell'Automobile che si inaugura stamattina nel palazzo di Torino-Esposizioni è il 50° della serie, ma sarebbe inesatto dire che siamo al cinquantenario: il Salone ha esattamente 69 anni perché durante le guerre la rassegna ebbe interruzioni. L'anzianità merita già rispetto ma in questo caso essa si associa ad una vitalità eccezionale.

Proprio in questa cinquantesima edizione il Salone si rinnova strutturalmente. Non era più possibile continuare a presentare in un'unica manifestazione anche gli autobus o i veicoli industriali insieme con le autovetture. Gli organizzatori si sono decisi a scindere i due rami: automobili in autunno, veicoli industriali in primavera con cadenza biennale. Ne consegue che il Salone dell'Automobile, in uno spazio finalmente più adeguato, può esprimersi con lo slancio che si addice al genere stesso che presenta.

Non ci troveremo più in situazioni critiche, nei giorni festivi, quando 80 o 100 mila visitatori invadono i padiglioni: i corridoi sono stati allargati e tutti gli *stands* sono obbligatoriamente aperti in modo che il pubblico possa passare anche attraverso ad essi.

Altre innovazioni le vedremo nella distribuzione merceologica dei prodotti esposti. Già dall'ingresso, nel primo padiglione, ad esempio, sono esposte vetture, mentre invece in passato qui c'erano accessori. Nelle gallerie, che un tempo dovevano ospitare un gran numero di *stands*, piccolissimi, letteralmente ammassati gli uni agli altri, ora trovano posto soltanto le parti staccate, i carburanti e i lubrificanti. Gli accessori, le attrezzature per autofficine e i rimorchi per autovetture hanno a disposizione l'amplissimo quinto padiglione (quello sotterraneo) al quale si accede sia dal quarto a mezzo del tappeto autotrasportatore, sia dal piazzale Duca d'Aosta.

Nonostante il maggiore spazio a disposizione, anche quest'anno si è fatto il tutto esaurito. Gli espositori sono 496 di 14 paesi, così suddivisi: autovetture 73, veicoli speciali e fuori strada 3, carrozzerie per vetture 14, caravans 10, pneumatici 15, carburanti 5, parti staccate e accessori 371. Sono già arrivati o hanno preannunciato il loro arrivo, 350 giornalisti stranieri e circa 700 italiani.

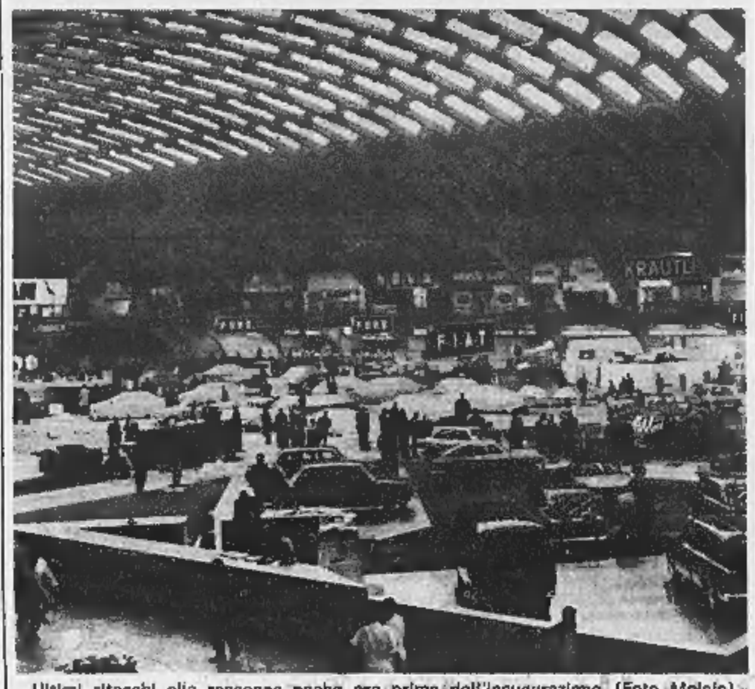
«E' un Salone improntato al cauto ottimismo — ci dice il direttore dott. Luigi Giovannetti —. *La produzione automobilistica italiana, nei primi nove mesi dell'anno, è in leggero aumento (3,04 per cento in più); l'immatricolazione è in leggera diminuzione (2%); mentre invece l'esportazione è in una fase di grande espansione: nei primi nove mesi del '68 abbiamo esportato oltre 422 mila autoveicoli con un incremento del 36,37 per cento rispetto all'uguale periodo dell'anno scorso».*

Il rallentamento dell'immatricolazione è ovvio, secondo il dott. Giovannetti: *«A questi livelli di diffusione dell'automobile è evidente che non possiamo sperare di continuare a vedere le vendite in forte aumento. A porre un freno ai nuovi acquisti concorrono anche i recenti provvedimenti di divieto di circolazione nel centro adottati in talune città: chi aveva intenzione di comperare la seconda o la terza macchina può darsi che rimanga in posizione di attesa per vedere se potrà o no servirsi della vettura».*

Il 50° Salone è caratterizzato da questi temi: maggiore sicurezza, vetture sempre più veloci con intonazione sportiva, aumento medio delle cilindrate. Tutte le Case si sforzano di offrire vetture che, nella malaugurata ipotesi di un sinistro, possano arrecare il minor danno ai passeggeri: eliminazione delle sporgenze interne, migliore visibilità, migliore accessibilità ai comandi e migliore visibilità degli strumenti. L'industria italiana è all'avanguardia in questo campo e conduce esperienze e studi continui; tutte le fabbriche, anche quelle straniere, chiedono però che sull'argomento sicurezza venga approvata un'unica regolamentazione internazionale.

Il maggior respiro della rassegna ha consentito un adeguato ampliamento del settore «attrezzature per autofficine». Nel 1955 erano in circolazione in Italia un milione e duecentomila veicoli, ora sono nove milioni, una cifra impressionante. E' logico che si estenda in larga misura anche la rete delle autofficine e delle stazioni di lavaggio e ingrassaggio: l'automobile è come una cosa viva che ha bisogno di essere curata in tutte le sue parti per poter offrire sempre il massimo di sé.

Remo Lugli



Ultimi ritocchi alla rassegna poche ore prima dell'inaugurazione (Foto Molsio)

I grandi temi della rassegna

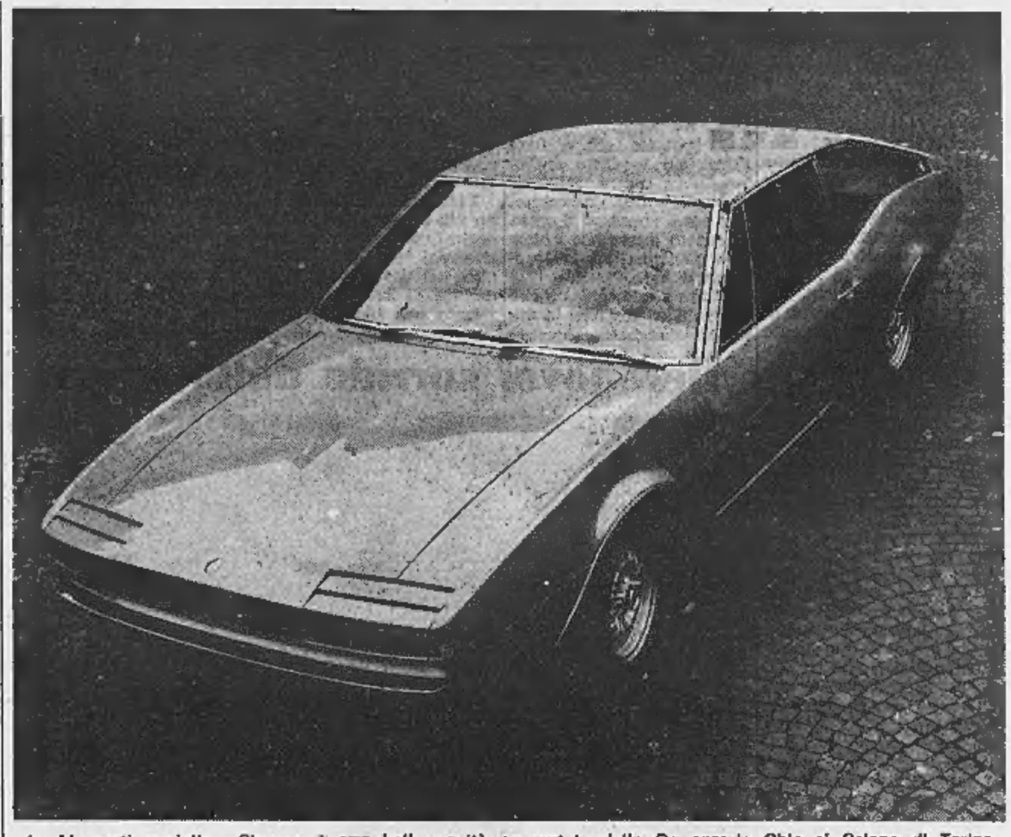
L'avvenimento offre l'occasione per affrontare a fondo i problemi economici dell'automobile - Ma porta in primo piano anche l'argomento dell'evoluzione tecnica - Le indicazioni suggerite dalle novità degli ultimi dodici mesi - Confronto tra la produzione mondiale

Il significato dei Saloni dell'automobile — lo abbiamo più volte ricordato — è oggi prevalentemente economico, e in buona misura anche propagandistico, stimolando nel pubblico una specie di spinta emotiva verso il veicolo a quattro ruote: un elemento psicologico che in ultima analisi rientra nelle precise funzioni di queste grandi rassegne internazionali. Non fa certo eccezione la manifestazione torinese, che da oggi terrà desto per dodici giorni l'interesse del mondo automobilistico.

L'automobile domina la realtà quotidiana del vivere umano sotto tutte le latitudini, primieramente per il contributo fondamentale che essa apporta a quasi tutte le manifestazioni attive dell'individuo e della collettività. Non si scopre niente di nuovo dicendo che l'automobile crea e distribuisce benessere, e marginalmente è (o dovrebbe essere) occasione di svago e di distensione.

I temi di natura economica e produttiva hanno forse, in questi giorni, un ruolo di particolare rilievo nell'attenzione degli operatori a tutti i livelli, nonché dei politici e degli esperti; ma per il grande pubblico i motivi sono diversi, più immediati e certo più affascinanti. Nei Saloni si va alla scoperta delle novità, si va a fare confronti, a rivedere automobili che sicuramente si incontrano ogni giorno sulle strade, ma che nell'atmosfera stimolante della mostra sembrano acquistare nuove prospettive.

Le maggiori novità esposte da oggi a Torino-Esposizioni già sono apparse nelle settimane scorse alle rassegne di Parigi e di Londra, ma per gli automobilisti italiani sono ancora da scoprire: ne sono arrivate dalla Francia, dalla Germania, dall'Inghilterra, dalla Svezia, dalla Cecoslovacchia, dagli Stati Uniti, dal Giappone, dall'Unione Sovietica. Ce ne sono di ogni tipo, cilindrata, potenza, linea, prezzo, schierate accanto ai brillanti modelli italiani, perecchi dei quali sono a loro volta nuovi o rinnovati, con le loro tipiche caratteristiche estetiche e di brillantezza di prestazioni. Il confronto è davvero mondiale, la competitività sempre più accesa sul piano della qualità e dei prezzi.



La Maserati modello «Simun» è una bella novità presentata dalla Carrozzeria Ghia al Salone di Torino

Ma a parte la considerazione che il lancio delle novità non è più come un tempo strettamente condizionato dalla scadenza dei Saloni, per una quantità di ragioni e necessità organizzative aziendali, di tempi nell'allestimento delle catene di montaggio, e anche di opportunità stagionali, di mercato e di concorrenza, dobbiamo ricordare che il 1968 è stato un anno particolarmente fecondo per le fabbriche italiane: da gennaio a oggi hanno visto la luce i modelli Fiat 850 Special, 850 coupé, 850 L, 124 Special e 125 Special; l'Alfa Romeo 1750 berlina, coupé e spider; la Autobianchi «Primula» berlina 65 C e coupé S; la Innocenti «Mini Mk II», le Lancia Fulvia berlina GTE; coupé 1.3 RS e Sport 1.3 S.

E' stato un grosso sforzo, che spiega il nuovo progresso delle cifre di produzione e di esportazione rivelate dalle statistiche relative ai primi nove mesi dell'anno: 1 milione 146.803 vetture e 85.377 veicoli industriali per un totale di 1.232.180 unità costruite (pari al 3,04 per cento in più rispetto allo stesso periodo del 1967); 422.362 automezzi di ogni tipo esportati, cioè il 36,37 per cento di incremento.

Il 50° Salone di Torino ha una fisionomia ben precisa anche sotto il profilo tecnico. Vi si possono individuare alcuni grandi temi: la tendenza all'aumento delle cilindrate, potenze e prestazioni; la generalizzazione delle misure finora attuabili per una maggiore sicurezza; la ricerca di più avanzate soluzioni formali nelle carrozzerie. E' chiaro che si tratta di fattori interdipendenti: ogni progresso, ogni salto qualitativo richiede soluzioni omogenee su tutti gli elementi che costituiscono il veicolo.

L'evoluzione è costante, fatta di piccoli progressi apparentemente di dettaglio ma sempre fondamentali. Strutturalmente, l'automobile è rimasta pressoché invariata da molti decenni; progredisce però in modo decisivo certi componenti che, messi assieme, fanno apparire evidentissimo il progresso generale. Basterà ricordare l'evoluzione dei sistemi frenanti, delle sospensioni, delle trasmissioni, dei pneumatici, per non parlare di quello che rimane il vero cuore dell'automobile: il motore, che continua a migliorare nei fattori caratteristici di potenza (cioè la velocità di rotazione, il rendimento termico e volumetrico), nei sistemi di accensione, nella resistenza alle crescenti sollecitazioni.

Niente di assolutamente nuovo, invece, circa i sistemi di propulsione, cioè la sorgente di energia del veicolo. Accantonata, almeno per il momento, la turbina a gas (che sembra poter avere estese applicazioni nel campo degli impianti fissi), il motore rotativo Wankel è entrato in fase di produzione in serie (anche se ancora quantitativamente limitata) per merito della Nsu tedesca e della giapponese Mazda, ma è ancora difficile pronunciarsi sulla possibile estensione del suo sviluppo: bisognerà vedere le decisioni, non certo a breve scadenza, delle Case che al Wankel portano interesse (ad esempio la Citroën e la Mercedes). Quanto alla trazione elettrica, di cui tanto si era parlato un anno fa ed oggi, ci troviamo ancora in pieno periodo sperimentale. Qui il problema non riguarda il motore, ma la fonte di energia, cioè gli accumulatori: quelli di tipo tradizionale al piombo-acido non sembrano rispondere allo scopo a causa del loro peso e della scarsa capacità; i nuovi sistemi allo zinco-aria sono ancora alla fase di studio.

Circa gli altri grandi argomenti permanentemente di attualità: la sicurezza e l'evoluzione stilistica della linea, che unitamente a quelli sopra esposti costituiscono i filoni principali di un discorso che la rassegna torinese porta in primo piano, diremo nei prossimi giorni.

Ferruccio Bernabò

Il prezzo della nuova Fiat 125 Special

Stamattina, con l'apertura del Salone, viene ufficialmente comunicato il prezzo della nuova Fiat 125 Special: 1.390.000 lire. Il listino della berlina 125 rimane invariato (1.300.000 lire).

I prezzi delle nuove Fulvia

Durante il ricevimento offerto dalla Lancia in un grande albergo ai rappresentanti della stampa internazionale, il direttore commerciale dottor Casiraghi, ha detto che le nuove versioni presentate dalla Casa al Salone e la politica dei prezzi (si sono avuti ribassi per i modelli rimasti in produzione), conferma la vitalità e l'indipendenza dell'azienda. In campo sportivo la Lancia conferma la partecipazione al Giro della Corsica con 6 vetture, di cui quattro «1. 6 HF» e due «1. 3 HF».

Il listino delle nuove Fulvia è il seguente: berlina «GTE» (con cambio a cloche) L. 1.455.000; coupé «1. 3 Rallye S» L. 1.645.000, coupé «Sport 1. 3 S» L. 1 milione 970.000; coupé «1.6 HF» L. 2.250.000; Flavia berlina «LX» (comprendente tutti gli accessori optionals, *compresa l'idroguida) L. 2 milioni 283.000. Ribassi: Fulvia berlina «2 C» da 1.365.000 a 1.315.000, «GT» da 1.425.000 a 1.370.000, coupé «1.2» da 1.575.000 a 1.470.000, coupé «1. 3 Rallye» da 1.630.000 a 1.570.000; Flavia berlina «1.8» a carburatore da 1.930.000 a 1.870.000. Invariati i prezzi delle versioni Fulvia «1. 3 HF» coupé e Flavia «1.5».*

Anche l'Alfa Romeo ha riunito i giornalisti, presenti il presidente della società dottor Giuseppe Luraghi, che ha annunciato l'acquisto del pacchetto azionario di maggioranza della società brasiliana Fabrica National de Motores di Rio de Janeiro.

Quest'anno l'Alfa Romeo ha conseguito grosse soddisfazioni, registrando nei primi dieci mesi un aumento delle vendite pari al 25 per cento rispetto al corrispondente periodo del 1967, e del 60 per cento nelle esportazioni. Inoltre è stato immesso sul mercato il nuovo modello 1750, mentre la vettura sportiva «33» ha raggiunto numerose affermazioni nelle gare di velocità.

Novità al Valentino

Cinque marce per la Fiat 125 «Special»

ITALIA — La Fiat è presente al Salone con due novità di prestigio: la 124 Special e la 125 Special. La prima è «fiancata alla berlina 124, con un motore più potente di 1438 cmc, 72 Cv Din, 150 km orari. Anche la 125 Special si affianca alla 125, di cui continua la produzione. Il motore, pur mantenendo invariate le caratteristiche principali della 125, ha subito un incremento di potenza (da 90 a 100 Cv nella versione Special) permettendo una velocità massima di 170 km orari. La Casa torinese ha inoltre apportato modifiche di finizione alla 850 che viene così affiancata alla «500 L». La Innocenti presenta la Mini Minor MK II, la Mini Cooper MK II e la Mini T, alle quali sono state apportate modifiche estetiche ed un incremento di potenza per i modelli Minor e Mini T (da 41,5 a 48 Cv, velocità 135 km/ora). La Mini T è inoltre costruita con carrozzeria interamente metallica pur continuando la produzione del modello «personalizzato» da modsanature in legno. La Lancia presenta i modelli Fulvia berlina GTE 1.3 (4 cilindri a V stretto, 1298 cmc, 85 Cv Sae, 163 km orari), Fulvia coupé Rallye 1,3 S (stesse caratteristiche tecniche, rapporto di compressione 9,5:1, 103 Cv Sae, 178 km/ora), Fulvia Sport 1,3 S (stesse caratteristiche del modello precedente, velocità 180 km orari) e Fulvia coupé Rallye 1,6 HF (1584,3 cmc, rapporto di compressione 10,5:1, 128 Cv Sae). Continua la produzione, senza alcuna modifica, dei modelli Fulvia già esistenti, e la berlina Flavia viene adesso offerta anche nella versione «LX», comprendente in serie tutti i precedenti «optionals».

Pininfarina ha disegnato la Peugeot 504

FRANCIA — La Citroën ha allargato la gamma delle «ID» con un nuovo modello: la «ID 20». Su questa berlina è stato montato il motore 4 cilindri di 1985 cmc, 103 Cv Sae a 6000 giri/minuto. La velocità massima è di 170 km/ora. La Peugeot ha l'ormai famosa «504», berlina di classe la cui linea è stata studiata a Torino dalla Pininfarina. Il motore è un 4 cilindri di 1796 cmc, 82 Cv Sae a 5500 giri, 156 km/ora nella versione a carburatore, 90 Cv Sae a 5600 giri e 170 km/ora nella versione ad iniezione. Le nuove Simca si chiamano «Special» e «GLS», montano entrambe l'identico motore di 1118 cmc, 59 Cv (velocità massima 145 km orari) e si distinguono fra loro per un diverso tipo di strumentazione. La Renault non presenta a Torino la sua nuova berlina «8 S» con motore di 1108 cmc, 60 Cv Din a 5500 giri/minuto, velocità 145 km/ora. Per la Matra, modifiche di dettaglio alla «530».

CECOSLOVACCHIA — La Skoda «1000 MB» non si differenzia dai precedenti modelli che per alcune modifiche di dettaglio: nuovo disegno della calandra, scomparsa della costolatura centrale nella mezzeria del tetto (notevolmente allungato), maniglie di differente disegno. Il motore è stato portato da 48 a 50 Cv con un aumento di 10 chilometri orari (da 135 a 145) della velocità massima.

La Volkswagen 411 raggiunge i 145 orari

GIAPPONE — La Honda, unica Casa giapponese al Salone, presenta i modelli «600 GT» e «600 GT», derivati dalle già note «N 360» e «N 600». Entrambi i modelli conservano la carrozzeria tipo «mini», arricchiti però di contagiri, volante sportivo, leva del cambio a «cloche». La «600 GT» ha la cilindrata di 600 cmc, potenza 36 Cv, velocità massima 120 km orari; la «600 GT» è dotata di un motore che conserva la cilindrata originale (599 cmc), ma è più spinto: eroga quasi 50 Cv e consente di sfiorare i 140 l'ora.

GRAN BRETAGNA — In primo piano le nuove Jaguar «XJ 6», berline di lusso disponibili in due versioni: una con motore 6 cilindri di 2781 cmc, 180 Cv Sae a 6000 giri, velocità 190 km l'ora, e l'altra con motore 8 cilindri di 4235 cmc. La Triumph presenta una berlina con motore 6 cilindri a iniezione (la «2,5 PI»): 2498 cmc, 132 Cv, velocità massima 185 km orari. La Rover 3500 è una berlina con la carrozzeria della Rover 2000, ma con un nuovo motore 8 cilindri a V di tre litri e mezzo, la cui velocità massima è di 185 chilometri all'ora. Per la Ford inglese, la «Escort» è adesso equipaggiata anche con motore di 940 cmc, 45 Cv Sae a 5500 giri/minuto; la velocità è di 130 km orari.

Due motori sull'inglese Jaguar «XJ 6»

SVEZIA — Saab e Volvo hanno portato tre interessanti novità. La Saab ha il modello «99», una berlina a due porte, con motore di 1708 cmc e 87 Cv, di origine britannica (Triumph); velocità oltre 180 km orari. La Volvo ha maggiorato la «144», immettendo sul mercati una versione con motore di quasi due litri. Un'altra, la «164» è dotata di un sei cilindri di tre litri, in grado di farle toccare i 175 chilometri l'ora.

comunicato

miniMASSIMA® automatica

Premiazione Concorso Vetrine 1967

Sabato 26 Ottobre presso la sede delle FONDERIE LUIGI FILIBERTI a Cavaria, sono stati consegnati i premi agli amici Rivenditori risultati vincitori fra i n. 6.926 partecipanti alla **Campagna Vetrine Stufe da Riscaldamento 1967.**

Ai primi nove estratti sono stati distribuiti: **3 Autofurgoni Fiat 600/T**
3 Cinepresa Super 8 □ 3 Macchine fotografiche con esposimetro

ed inoltre ad altri 500 Amici Rivenditori partecipanti al Concorso sono state assegnate 500 medaglie **stufadoro** : il più grande riconoscimento mondiale per un costruttore di stufe automatiche da riscaldamento recentemente assegnato alla miniMASSIMA automatica

argo

Rainechon chero

1161

IBM Italia SpA
Sede Sociale in Milano, Capitale Sociale L. 12.600.000.000 int. versato

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 5,50% 1960/1980

Terza estrazione per il rimborso dal 1° dicembre 1968

Si rende noto che a norma dell'art. 4 del regolamento del Prestito viene effettuato l'ammortamento, per l'anno 1968, di n. 248.200 obbligazioni estratte a sorte il 10 ottobre 1968 con la modalità prescritte dalla legge.

IBM

I numeri dei titoli sorteggiati sono i seguenti:
Titoli da 50 obbligazioni dal n. 6.571 al n. 7.020
Titoli da 100 obbligazioni dal n. 13.966 al n. 14.465
Titoli da 500 obbligazioni dal n. 20.088 al n. 20.237
Titoli da 1.000 obbligazioni dal n. 23.526 al n. 23.624

Si avverte che:

a) - I titoli sorteggiati sono rimborsabili, al valore nominale di L. 1.000 (mille) per obbligazione, a decorrere dal 1° dicembre 1968, presso le consuete Banche incaricate;

b) - I titoli da rimborsare dovranno essere muniti di tutte le cedole con scadenza posteriore al 1° dicembre 1968 (cedole n. 17 e seguenti); l'importo delle eventuali cedole mancanti verrà dedotto dalla somma da rimborsare.

I problemi dell'automobile

Giornalisti di tutto il mondo alla conferenza del dott. Giovanni Agnelli

Quest'anno la produzione Fiat salirà ad un milione e 450 mila autoveicoli

Aumento del 6 per cento rispetto al 1967 - Il presidente della Fiat dichiara: «Nostra preoccupazione costante è l'avvenire dell'azienda» - I positivi aspetti dell'accordo con la Citroën - I 10-15 miliardi destinati dalla Fiat alla partecipazione Citroën non costituiranno un freno ai programmi per il Mezzogiorno - Sulla Lancia, Agnelli afferma: «Qualora fossimo sollecitati, ci sentiremmo obbligati ad occuparcene per dovere, non per interesse» - Annunciata per la primavera la «130»

Centinaia di giornalisti provenienti da tutto il mondo e larghe rappresentanze di tecnici ed esperti dei problemi dell'automobile, presenti in questi giorni a Torino per il Salone, hanno partecipato ieri alla conferenza stampa della Fiat. L'incontro si è svolto in un reparto, appositamente attrezzato per la traduzione simultanea in più lingue, del nuovo stabilimento di Rivalta.

Il colloquio del presidente della Fiat dott. Giovanni Agnelli con i rappresentanti della stampa italiana e mondiale è durato quasi due ore. L'ampiezza, l'importanza e il grande numero degli argomenti trattati hanno conferito alla conferenza stampa un tono di alto interesse e una particolare incisività, accentuati dalle risposte senza reticenze che il presidente e gli altri dirigenti della Fiat hanno fornito a qualsiasi domanda dei giornalisti. Si è parlato della Fiat e dell'industria dell'automobile in ogni continente. Questa connessione, che ricorreva in ogni tema trattato, è valsa a sottolineare (oltre alle statistiche sulla produzione) il ruolo di primo piano che la Fiat e il lavoro italiano hanno assunto nella motorizzazione mondiale.

Al tavolo, di fronte alle cinquecento persone che stipavano il salone dello stabilimento, c'erano, con il presidente della Fiat dott. Giovanni Agnelli, l'amministratore delegato e direttore generale ing. Gaudenzio Bono, il vicepresidente ing. Giovanni Nasi, il dott. Umberto Agnelli responsabile del Gruppo affari internazionali della Fiat, i vice direttori generali ing. Niccolò Gioia e dott. Francesco Rota, i consiglieri di amministrazione ing. Enrico Minola, ing. Armando Fiorelli e dott. Corrado Ciuti direttore del Gruppo aziende collegate Fiat che comprende Autobianchi, OM, Magneti Marelli ecc.

Il dott. Giovanni Agnelli ha rivolto un cordiale saluto della Fiat ai rappresentanti del giornalismo internazionale ed ha affermato che *«la Fiat intende dare ai suoi rapporti con la stampa e l'opinione pubblica contenuti sempre più ricchi e concreti»*. Ha quindi tratteggiato i principali problemi e le prospettive del mercato automobilistico annunciando i risultati prevedibili che la Fiat raggiungerà nel 1968:

- produzione 1.450.000 autoveicoli (6 per cento in più rispetto all'anno scorso);
- altri 280.000 autoveicoli prodotti su licenza all'estero (16 per cento in più rispetto al 1967);
- l'esportazione sarà di oltre 500.000 unità (con un incremento del 32 per cento sul 1967); l'esportazione rappresenta il 35 per cento della produzione della Fiat; le 500.000 vetture esportate si dirigono per il 50 per cento verso i paesi del Mec, il 20 per cento negli altri paesi europei e il restante 30 per cento nel resto del mondo.

Per quanto riguarda la posizione della Fiat tra i costruttori mondiali il dott. Agnelli ha soggiunto: *«La Fiat nel '68 manterrà pressochè inalterate le sue quote relative attestandosi sul 5,5-6 per cento della produzione mondiale, sul 16 per cento di quella dell'Europa occidentale e sul 21-22 per cento di quella della Comunità Europea»*.

Sul mercato italiano la Fiat quest'anno coprirà il 74 per cento delle immatricolazioni. Il restante 26 per cento è soddisfatto per il 66 per cento dalle importazioni e per il 40 per cento dalle altre Case italiane. La «quota Fiat» nel mercato interno appare difficilmente incrementabile. Obiettivi futuri sono pertanto: non regredire sul mercato italiano e sviluppare le esportazioni sia dirette sia in collaborazione.

«Si dice — ha proseguito il dott. Agnelli — *che un'azienda bene amministrata deve raddoppiare fatturato e venduto tra i cinque ed i dieci anni. Nel '62 la Fiat produceva circa 750 mila autoveicoli. Oggi siamo a un milione e mezzo. In sei anni abbiamo raddoppiato. Il futuro ci consente di sperare di realizzare ancora questa ambizione. E' sul mercato mondiale che si giocherà l'avvenire delle nostre aziende»*.

Dopo questa «radiografia della Fiat» il dott. Giovanni Agnelli ha cominciato a rispondere alle domande. Tema d'obbligo il recentissimo accordo Fiat-Citroën. Efficaci e chiare le risposte del presidente della Fiat: *«Personalmente non ho mai dubitato dell'accordo. Ci siamo arrivati senza contrapporre nessun'altra alternativa per stimolare la sua conclusione. Consideriamo questo accordo come una base e saremmo lietissimi se nel tempo altri potranno avvicinarsi e associarsi, anche nell'area dell'Efta»*.

Alla osservazione: *«Qualcuno ha detto che l'operazione Fiat-Citroën riguardava forse più gli azionisti delle due società che le due aziende»*, Agnelli ha risposto: *«Più grande è la dimensione industriale, più facile diviene la ricerca, la progettazione, la produzione, la distribuzione e l'assistenza. La validità dell'accordo è stata lungamente verificata sia in sede tecnica sia commerciale. Confermata la volontà di ambedue le parti, abbiamo cercato di raggiungere l'accordo. L'interesse degli azionisti non può essere altro che lo sviluppo delle società in cui partecipano»*.

In rapporto all'accordo Fiat-Citroën il presidente della Fiat ha dato altri chiarimenti. Le disponibilità Fiat per il Mezzogiorno non sono ridotte *«perché l'investimento Fiat in Citroën è tra i 10 e i 15 miliardi e non credo che comprometta in nessun modo i programmi Fiat per il Mezzogiorno»*. I rapporti esistenti tra Citroën e Maserati e tra Fiat e Ferrari non portano a un conflitto di interessi tra Maserati e Ferrari *«anche se un riordinamento di questo settore dovrà probabilmente essere esaminato»*.

Si è parlato anche della Lancia. La domanda era: *«Cosa c'è di vero nelle voci di interessamento della Fiat verso la Lancia?»*.

La risposta del dott. Giovanni Agnelli è stata: *«La Lancia rappresenta a Torino 12.000 operai, molti sub fornitori, un nome caro alla storia della città, direi addirittura legato ad un Uomo che nacque e vinceva sulle vetture Fiat al principio del secolo. Qualora fossimo sollecitati ad occuparci della Lancia in quanto essa trovasse difficoltà a risolvere i propri problemi, per ragioni di dovere e non per ragioni di interesse, la Fiat si sentirebbe obbligata ad occuparsene. Per rispetto alla città in cui vive, per riguardo all'occupazione, per riguardo alla serenità dell'economia della città. La Fiat è più forte di sola di quanto non sia nella situazione Fiat più Lancia»*.

Sull'Alfa Romeo ha detto: *«Non c'è mai stata e non prevedo che ci sia, a termine, nessuna eventualità di presenza Fiat nell'Alfa Romeo»*.

Il dottor Giovanni Agnelli risponde con cordiale franchezza alle domande dei giornalisti nella conferenza stampa

La recente visita del dottor Umberto Agnelli alla tedesca BMW ha fatto sorgere voci di future collaborazioni. Il presidente della Fiat ha smentito: *«La visita di mio fratello era di cortesia. Non era una presa di contatto»*. Poi ha soggiunto sorridendo: *«Si vede che quando si nasce mio fratello suscita maggiore attenzione di quando mi muovevo io»*. Il dott. Umberto Agnelli ha risposto direttamente ad altre domande sulla Büssing *«con la quale vi sono ottimi rapporti di collaborazione, che non è da escludere possano svilupparsi anche se tali iniziative non sono immediate»*.

Il presidente della Fiat, rispondendo a una domanda che si collegava alla recente intervista televisiva, ha concluso con un appello caloroso all'unità europea: *«Parlare dell'Europa è un discorso che ci è caro, perché in esso sta il problema della nostra sopravvivenza. Si va troppo lentamente. Il Trattato di Roma, oltre all'unione doganale, contemplava la libera circolazione dei capitali e la armonizzazione in altri importanti settori della vita economica. Tutto ciò non è ancora completamente percepito dalla volontà dei governi che oggi guidano l'Europa. E' indispensabile attuarlo per realizzare in corsa e più efficace unità del Continente»*.

Nel corso della conferenza stampa, su richiesta di un giornalista, il dott. Giovanni Agnelli ha anche annunciato che *«la tanto attesa "130" sarà tra i modelli della gamma Fiat entro la primavera dell'anno prossimo»*.

Sergio Devecchi

Tendenze tecniche della rassegna

I motori europei sempre più potenti

Aumentano le cilindrate - Diffusione degli alternatori - La 5ª marcia si rivela ideale per le autostrade

Sono giorni di consuntivi e di riepiloghi, questi del Salone, anche della situazione tecnica generale quale appare alla luce delle novità assolute e parziali apparse nel corso dell'anno. Cerchiamo di riepilogare rapidamente le più recenti tendenze.

I MOTORI continuano a crescere sia come cilindrata che come potenza. In taluni casi l'aumento di potenza è ottenuto mediante un affinamento delle caratteristiche, come nel caso della Fiat 125 Special, mentre in altri casi (e sono la maggioranza) l'incremento è conseguenza dell'aumento di cilindrata. In generale si va però cauti nell'aumento della potenza specifica, a causa dei problemi che sorgono o sorgeranno con le norme per il controllo dei gas nocivi.

L'ACCENSIONE ELETTRONICA si presenta come una importante evoluzione, specie dopo la messa a punto del sistema Dinoplex Marelli a scarica capacitiva, che assicura eccellenti caratteristiche della scintilla. Il sistema elettronico è naturalmente più caro, ma è utilissimo per i motori spinti, mentre dalla esperienza sin qui accumulata si può sperare che risulti un nuovo sistema di accensione più semplice ed efficiente degli attuali sistemi convenzionali, e indicato per tutti i motori.

L'ALTERNATORE è ormai l'equipaggiamento normale di quasi tutti i nuovi modelli; i vantaggi rispetto alla dinamo sono numerosi (maggiore capacità di carica e minore usura sono i principali), mentre il problema del costo e dell'approvvigionamento è già stato superato dall'entrata in funzione di apposite sezioni degli stabilimenti che producono il materiale elettrico per vetture. Un ulteriore perfezionamento è il regolatore di tensione a corrente a stato solido (cioè a transistor) anziché il tipo convenzionale con le bobine ed i contatti mobili.

LA DISTRIBUZIONE ad uno o due assi a camme in testa si va affermando sempre più, in ciò deve in parte alla facilità di applicazione derivante dalle cinghie dentate, e in parte al fatto che, per una produzione sufficientemente grande, il sistema ad assi a camme in testa non è più costoso di quello ad aste e bilancieri.

LA QUINTA MARCIA diventa di prammatica nelle vetture ad alte prestazioni, dove la gamma di velocità va da zero a 160 o 180 chilometri/ora; con la quinta marcia è infatti possibile avere una migliore distribuzione di rapporti: in particolare una prima «corta» per lo scatto iniziale e per lo spunto in salita con vettura carica, mentre la quinta (che è quasi sempre moltiplicata rispetto alla quarta in presa diretta) permette di viaggiare in autostrada a velocità elevate con il motore a regime ridotto di circa il 10-12 per cento.

LE RUOTE in lega leggera ed in generale a base più larga sono in aumento sui nuovi modelli: se ne avvantaggia la leggerezza delle masse non sospese (non disgiunta da un miglioramento estetico), mentre la base larga del canale riceve pneumatici a sezione maggiorata in vista delle maggiori sollecitazioni.

I PNEUMATICI radiali sono pure in netto aumento percentuale, perché presentano caratteristiche superiori di tenuta in curva e di resistenza ad alta velocità, tuttavia bisogna distinguere tra vetture equipaggiate di serie con i radiali e vetture vecchie su cui si possono montare queste gomme; nel secondo caso non portano i vantaggi.

SOSPENSIONI. Appaiono sempre più frequenti i meccanismi autolivellanti, sia di tipo complesso con compressori azionati dal motore, sia preferibilmente con sistemi automatici incorporati nell'ammortizzatore idraulico. Queste sospensioni stanno diventando un complemento indispensabile per i moderni modelli di alle prestazioni, perché permettono di mettere a punto la vettura per un dato assetto (quello ottimale) che verrà poi mantenuto qualunque sia il carico gravante sugli assi.

Gianni Rogliatti

I prezzi di alcune vetture al disotto del milione di lire

Fiat 500 F	475.000
Bianchina berlina	515.000
Fiat 500 L	525.000
Bianchina giardin.	575.000
Bianchina panoram.	585.000
Bianchina cabriolet	635.000
Fiat 850 D	640.000
Citroën Dyane	670.000
Renault 4 L	698.500
Fiat 850	725.000
Daf 33 berlina	727.000
NSU Prinz 4	745.000
Fiat 850 Special	775.000
Volkswagen 1200	795.000
Simca 1000 LS	799.000
Fiat 850 Idroconvert	800.000
Opel Kadett SE	810.000
Citroën Ami 6	833.000
Ford Escort	849.000
Skoda 1000 MB	855.000
Renault 8	868.000
Mini Minor MK II	870.000
Fiat 1100 R	895.000
Innocenti A40 S	890.000
Anglia Torino	895.000
NSU Prinz 1000 C	898.000
Fiat 1100 R famil.	920.000
Innoc. Mini T met.	920.000
Simca 1000 GLS	930.000
Volkswagen 1300	930.000
Anglia «Torino» S	940.000
Skoda MB de Luxe	945.000
Autobianchi Prim.	950.000
Volkswagen 1500	970.000
Renault 10	978.000
Fiat 850 S coupé	980.000
Sunbeam Imp	980.000
Renault 8 S	998.000
NSU 1200 C	998.000
Ford 12 M	999.000
Simca 1100 LS 2 p.	999.000

I prezzi dei modelli esteri sono comprensivi della Ige.

Visita allo stabilimento di Rivalta dove nascono le 850 e 124 sportive

Vi si produce anche la meccanica della Fiat Dino - Il complesso occupa un milione e 600 mila metri quadri - Quattro immensi fabbricati sono collegati da convogliatori aerei e sotterranei che scavalcano la strada Orbassano-Piossasco - In costruzione una pista di collaudo lunga 3 chilometri

Rivalta è un piccolo comune ad una ventina di chilometri da Torino. Fino a pochi anni fa, era un borgo come tanti altri. Ora fa parte della cintura della «grande città» e nel suo territorio, che si protende fra Orbassano e Piossasco, è sorto un nuovo complesso produttivo della Fiat. Un complesso modernissimo, da cui escono i modelli sportivi della «124» e dell'«850» e la meccanica della Dino.

Ieri si è tenuta la tradizionale conferenza stampa organizzata dalla Fiat alla vigilia del Salone, a quasi 500 fra giornalisti e tecnici di tutto il mondo hanno avuto l'opportunità di visitare per la prima volta gli impianti. Essi occupano una superficie di un milione 600 mila mq. di cui 400 mila coperti. Quelli di Mirafiori, il centro produttivo base della Fiat, si estendono su due milioni 400 mila metri quadrati (un milione 260 mila sono coperti).

Vi sono quattro padiglioni principali, che pur nella vastità delle dimensioni si inseriscono armoniosamente nel paesaggio. Ciascuno è dedicato ad un particolare tipo di lavorazioni: meccanica, lastroferratura, verniciatura e carrozzatura. Indipendenti fra loro, onde consentire eventuali ampliamenti senza disturbare l'attività degli altri, sono tutti collegati da una serie di convogliatori sotterranei ed aerei, che danno all'insieme un'aria vagamente avveniristica. C'è, per esempio, una gigantesca passerella di 1800 metri che scavalca la strada provinciale Orbassano-Piossasco, ai cui lati si stendono gli impianti. Serve al trasferimento delle scocche completate alla carrozzeria grezze dalla lastratura alle officine di verniciatura.

Panoramica del complesso industriale costruito dalla Fiat nei pressi di Rivalta

Lo stabilimento, in cui sono occupati in due turni 6500 dipendenti, è fornito di tutti gli impianti ausiliari, dalle sottostazioni elettriche di trasformazione ad una centrale termica per la produzione di vapore. E' stato anche risolto un importante problema, quello della depurazione delle acque di scarico. Grazie ad un sistema di bacini, i mille metri cubi di acqua che ogni ora vengono scaricati dal complesso sono totalmente depurati, tanto da rendere possibile la riutilizzazione per impieghi rurali.

L'officina di meccanica è un complemento di quelle di Mirafiori. A Torino si producono i motori e i cambi, mentre a Rivalta si effettuano le altre lavorazioni (scatole guida, sospensioni). Fa eccezione la meccanica della Fiat Dino, interamente prodotta nel nuovo stabilimento. E' una produzione di raffinato livello tecnico, il cui ciclo è completato e integrato da rigorosi controlli per l'efficienza e il funzionamento dei vari organi.

Il padiglione della lastroferratura raccoglie tre principali lavorazioni: preparazione sottogruppi, assemblaggio ed imbastitura delle scocche sui mascheroni, completamento e revisione in linea. E' tutto un ordinato intrico di convogliatori comandati da apparecchiature elettroniche. Trasportano il materiale e consentono nello stesso tempo un magazzino aereo di notevoli dimensioni. Per la verniciatura è stato allestito uno dei più moderni e razionali impianti oggi esistenti in campo automobilistico. Nel suo genere, è una vera meraviglia: il circuito di verniciatura comprende speciali processi, cabine di spruzzatura, forni di essiccazione. E' un carosello di «124», di «850», di Dino che rivestono la scocca in lamiera di luminosi colori.

Sellatura e carrozzatura sono ospitate nel padiglione più ampio (100 mila metri quadri) del complesso. Le carrozzerie provengono sellate dai carrozzieri esterni; a Rivalta vengono costruiti pannelli, porte, cruscotti, sedili. Tutte le parti sono convogliate nell'officina di carrozzatura, dove, per ogni modello, c'è una propria linea di montaggio. La vettura, al fondo, è completa e passa sulla linea di finizione per una accuratissima toeletta finale, al termine della quale è pronta per scendere in strada.

A fianco degli stabilimenti è in costruzione una modernissima pista lunga tre chilometri.

m. fe.

L'automobile in alcuni paesi produttori (1967)

PAESI	Produzione	Esportazione	Circolazione
Canada	939.600	543.800	6.965.200
Francia	2.009.700	835.900	12.405.000
Germania	2.482.300	1.463.200	12.352.300
Giappone	3.146.500	362.200	10.029.000
Gran Bretagna	1.937.100	637.800	12.322.700
Italia	1.542.700	426.900	8.048.500
Svezia	214.600	142.800	2.116.800
Stati Uniti	9.023.700	363.000	97.527.000

Quattro ruote nel baule

E' naturale che l'attenzione primaria dei visitatori, dei tecnici e degli appassionati che si recano al Salone sia attratta dalle vetture di serie e fuoriserie, dagli spider e coupé sportivi. Ma si potranno incontrare anche dei veicoli che non sapremmo come definire, in attesa di un neologismo centrato. Sono in fondo delle «quasi automobili», delle crisalidi nate per intendarci, ma non per questo meno interessanti.

Una curiosità di questo Salone sarà certamente la «Dibla 7», una specie di vetturetta scheletrica, strutturata su un telaio tubolare, che ha il vantaggio di ripiegarsi completamente con poche facili manovre, e di ridursi ad un volume di cm 92×35×48, del peso di soli Kg 29. Questa «quasi vettura» che porta due persone ha un motorino di 49 cmc; il suo ripiegamento si effettua senza alcun attrezzo, è semplicissimo e richiede da 5 a 10 secondi al massimo. Il tutto può essere portato a mano e messo agevolmente nel baule della propria auto normale.

E' un'idea geniale realizzata da un artigiano di Siracusa, il signor Di Blasi, che esordisce al Salone di Torino con tante speranze. Prezzo 180.000 lire.

Fra le «quasi vetture» del Salone si possono includere anche le «autoslitte» che portano comodamente sulla neve due o tre persone. Sono munite di cingoli leggeri con sci anteriori.

Nel quinto padiglione si troveranno diversi esempi di queste «quasi vetture» che ora anche in Italia stanno prendendo piede. Negli Stati Uniti esistono svariati modelli, fra cui gli Evinrude e i Johnson esposti da decenni al Valentino, e ai quali si è aggiunto recentemente anche la «SNO Ghia», realizzata in collaborazione con la nota Carrozzeria torinese da una Casa americana, e per cui esiste ora un interessante programma di lavorazione.

E poiché siamo nel campo del «quasi» si può accennare anche ad altre novità e cioè ad una «quasi fuori strada». Si tratta d'una Fiat 500 intelligentemente adattata dal tecnico torinese Fiorio Bondali, con modifiche non eccessive ma geniali. Nel giro di cinque minuti si aggiungono due ruote con scolpitura di battistrada particolarmente adatta per fango, erba, ecc., grazie alle quali si possono superare pendenze del 30 %, mentre esteriormente la 500 non subisce modifiche estetiche.

c. g.

VOLATE
JAT
LINEE AEREE JUGOSLAVE
Dal 1° Novembre 1968
nuovi orari invernali
3 voli CARAVELLE settimanali
MILANO – ZAGABRIA BELGRADO V.V.
Partenze da MILANO:
LUNEDI' alle 17.35
MERCOLEDI' VENERDI' 16.15
Da ROMA voli giornalieri per la JUGOSLAVIA
TRASPORTO MERCI SU TUTTI I VOLI
Coincidenza per
DUBROVNIK - SPALATO V.V. e BEIRUTH, ISTANBUL, SOFIA, in giorni determinati
Informazioni e prenotazioni:
tutte le agenzie viaggi, ALITALIA
oppure JAT-LINEE AEREE JUGOSLAVE
via Agnello 2/18, Milano, tel. 80.71.41
via del Tritone 62, Roma, tel. 67.50.00

SPETTACOLI

Il negro Tommie Smith primatista dei 200 metri recita con Marlon Brando

Roma, 29 ottobre.

Assistendo ad un servizio televisivo sulle Olimpiadi, il regista Gillo Pontecorvo ha scoperto un interprete ideale da affiancare a Marlon Brando nel film che egli sta girando in Colombia. Il nuovo attore è Tommie Smith, il negro americano che ha vinto la gara dei 200 metri piani a Città del Messico.

Smith è uno dei personaggi più noti delle ultime Olimpiadi, non soltanto per le sue prestazioni di atleta, ma anche per il gesto polemico di cui è stato protagonista, con il connazionale Carlos, durante la cerimonia della premiazione: sollevò in alto, davanti al pubblico, il pugno guantato di nero, ad esprimere la protesta della gente di colore americana contro la discriminazione razziale. Per questo atteggiamento, i due atleti sono stati allontanati dal villaggio olimpico e minacciati di ulteriori provvedimenti disciplinari. *(Ansa)*

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *via Roma 80 - telefono 53.51.13*

Alfieri - Teatro Stabile: ore 21 «L'amica delle mogli» di Luigi Pirandello, Comp. De Lullo, Falk, Valli, Albani, Giuffrè con G. Lazzarini. Pren. v. Rossini 2, tel. 19,30. **Carignano:** questa sera ore 21,15 Il Bagaglino, teatro cabaret con P. Caruso e con C. Sposito. Viet. 18.

Gianduja Marionette (S. Teresa 5): domani ore 16 «Bella addormentata nel bosco» fiaba di Grimm. Novità per Torino.

Gobetti - Teatro Stabile: ore 21 «Un debito pagato» di John Osborne. Ediz. Teatro Stabile dell'Aquila.

Alfieri Coop. Thomas 16,15-21,15.

ALFIERI - TEATRO STABILE
DE LULLO - FALK - VALLI - ALBANI
GIUFFRE' LAZZARINI
L'AMICA DELLE MOGLI
di LUIGI PIRANDELLO
ultima settimana
Abbon. e informaz.: t. 879.342/2

GOBETTI - TEATRO STABILE
«Un debito pagato»
di J. OSBORNE
Ediz. Teatro Stabile dell'Aquila
ULTIMA SETTIMANA

SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE
QUESTA SERA, sorteggio di una
FIAT «500 L»

Salone Internazionale dell'Automobile: dalle ore 12 alle 23.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,15 Corsa al galoppo. Premio Lombardore, L. 1.575.000. Ingresso gratuito.

Al Bagatelle, Cavoretto 2, 678.978. **Al Florida** (p. Solferino, 542.822): Compl. The George's, c. G. Savino. **Arlecchino:** ore 21 Nuccio Nicosia. **Augustea:** ore 21 Mister Bianco, **Castellino:** ore 21 Marco Fattori. **Gaudio Danze:** 16,30-21 I Favoriti. **Gay Sala** (via Pomba 7): ore 15,45-21 Franco e la sua orchestra. **La Perla:** ore 21 Gli Aratari. **Le Roi Dancing:** ore 21 Ben Mike.

Danze LA PERLA
Per tutti TUTTO
TANGO VALZER POLKA MAZURKA
NINO GALLO
annuncia l'intramontabile cantante e miglior interprete di stornelli
NARCISO PARIGI
Carlo Pierangeli
Alessandro Zeppi - Giovanni Musso

DANZE ARLECCHINO
Stasera, ore 21
DAGLI ANNI 30 AD OGGI, con
DINO

Danze CLUB REPOSI
V. XX Settembre 15 - t. 537.100
STASERA, ore 21
NEVIL CAMERON

MACK 1
Via Camerana 11 - tel. 536.352
"THE SENATE"

GAY SALA
Ore 16,45 e 21: Trattenimenti
« Consideriamo il ballo sotto qualifica di sport ed arte. Completa l'educazione, distrae ed insegna le buone maniere »

LAS VEGAS
MAL
I PRIMITIVES
(Pizzeria - Ristorante)

Repost Danze (v. XX Settembre 15, tel. 537.100): El Nevil Cameron. **Trocadero:** ore 21 Leo Bruni.

Columbia Night Club: attrazioni internazionali.
Crazy (80.092): Tete e i Tati. **S. Giorgio Valentino** - Ristorante. Dancing: Tony Stella ed i Jo. **Vecchia Vienna,** (v. Borgo 10, telefono 331.040): ore 21 Paul e Lilian. **West End:** ore 21 Bobos Band.

Abat-jour, Sacchi 28, t. 541.025: 21. **Asylum:** chiuso per rinnovo locali. **Caprice** (Sacchi 16, t. 531.528): 21. **Holiday** (Vinzaglio 3, 511.736): 21. **Lido Whisky** (Moncalieri 422): 21. **Villa Gay Discoteca** (Moncr. 52): 21. **Whisky Notte** (tel. 687.563): 21.

S. Secondo: «La III ora» technicolor con Antony Quinn, Virna Lisi.

Giardino: «Il complesso del sesso» in technicolor con Orson Welles. **Miralfiori:** «Occhio selvaggio» V. 18 P. Lorey, D. Baccardo, technicolor. **S. Rita:** «Capitan Blood» con Errol Flynn, Olivia de Havilland. **Vittaglio:** «La pantera rosa» scope, tec., David Niven, Peter Sellers, C. Cardinale, Capucine, R. Wagner.

America: «Il giro del mondo in 80 giorni» sc. tec. D. Niven, S. Mc Laine. **Eliseo:** «I Nibelunghi» technicolor scope, U. Beyer, M. Marlow, K. Dor. **S. Paolo:** «La vendetta è il mio perdono» technicolor con T. Hunter.

Arizona (c. Belgio 53, t. 874.171): «Chimera» G. Morandi, L. Efrikian, G. Brunieri, col. sc. Ultimo 22,30. **Artisti:** «Magnifica preda» technic. scope, Marilyn Monroe, R. Mitchum. **Corallo:** «Can-can» Shirley MacLaine, Frank Sinatra, M. Chevalier, colori. **Eridano:** «Grido di guerra dei Sioux» B. Crawford, J. Garfield, a colori. **Oropa:** «Nessuno mi fermerà». **V. Veneto:** «Silenzio, si uccide» a colori, Robert Mark, Sacyle Rosin.

Astra: «Bandolero!» techn. scope, J. Stewart, D. Martin, R. Welch. **Bernini:** «La calda notte dell'ispettore Tibbs» S. Poitier, R. Steiger, col. **Ciborio:** «Pugni, pupe, pallottole» Constantine; «Vendetta tuga» techn. **Ellos:** «America paese di Dio» tech. **Massaua:** «King Kong il gigante della foresta» R. Reason, a colori. **Odeon:** spettacolo pubblicit. « inviti. **Start:** «Sequestro di persona» con Franco Nero, C. Rampling, techn.

Adua: «Femmine di fuoco». V. 16. **Aurora:** «Super Colt» Powers, sc. col. **Brescia:** «Non aspettare Django spara» con Sean Todd, in technicolor. **Maior:** «Helga» in technicolor, con Ruth Gassmann, E. Mondy. **Nord:** «La soldatessa» con A. Karina, Tomas Milian. Vietato anni 18. **Nuovo Fortuna:** «Una bara per Ringo» colori, Lex Barker, M. Rock. **Orientale:** chiuso. Domani «Violenza per una monaca» col. R. Schiaffino. **Palermo:** «Ritorno a Warlock» Karel. **Sociale:** «Leggenda di Tom Dooley» con M. Landon.
Zenith: oggi chiuso. Domani «Si salvi chi può» con Louis De Funès.

Cabiria: «Il ritorno del pistolero» R. Taylor, A. Martin, technicolor. **Continentale:** «Gioco mortale» techn. N. Green, M. Badham, P. Cardi. Vietato ai minori di anni 14. **Fiore:** oggi chiuso. Domani «Angelica l'avventuriera» con Michèle Mercier. **Italia:** «Joko invoca Dio e muori» in technicolor, con Rex Harrison. **Piemonte:** «Tutte le ore feriscono, l'ultima uccide» con Lino Ventura, P. Meurisse. Vietato min. anni 14. **S. Carlo:** «Il sigillo di Pechino». **Spezia:** «Assassinio al 3° piano» scope, col. S. Signoret. Vietato 18.

Diana: «I 4 del Texas» technic. F. Sinatra, D. Martin, U. Andress. **Doria:** «Scotland Yard chiama Interpol Parigi». **Roma:** «I selvaggi» technicolor, con Nancy Sinatra, P. Fonda.

Alba: «Buckaroo, il Winchester che non perdona» techn. scope, D. Reed. **Ambra:** «Il ladro di Parigi» colori, J. P. Belmondo, L. Malle, col. V. 14. **Apollo:** «I 7 volontari del Texas» techn. scope, J. Caan, M. Serrazin. **Edera:** «I Nibelunghi» a colori. **Lucento:** «Uomo dal pugno d'oro» in technicolor. **Luttazio:** «Dio li crea, io li ammazzo» scope, technicolor, con Donna Reed, P. Martell, Agnès Spaak. **Splendor:** «La 2 facce del dollaro» tech. sc. M. Greenwood, H. Herling.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Ambra, America, Artisti, Centrale, Flora, Maior, Massaua, Miralfiori, Odeon, P. Nuova, Torino, Vinzaglio. Teatro Alfieri: «L'amica delle mogli (riduzioni Enal in via Rossini 8). - Teatro Stabile (abbonamenti ridotti all'Enal). - Salone dell'Auto (biglietti ridotti all'Enal). - Ippodromo di Vinovo (30% alla cassa).

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): or. 10-12; 15-18.

Museo dell'Automobile
Corso Unità d'Italia, 40
ORARIO:
9,30 - 12,30 e 14,30 - 18,30

Galleria d'arte - musei

Il Settebello (v. Goito 6, telefono 689.762): Dalne Casorati.
Alla Minima personale di Sibellet (S. Carlo 175): 10-13; 16-20.
Artevivo (G. Cesalis 12, t. 780.501); Pers. del pittore Giovanni Longo.
Gainica (Via 8): Bacon, Balthus, De Chirico, De Staël, Ernst, Klee.
Galleria Fogliato (via Mazzini 9): Pittori dell'800.
Galleria Narciso (piazza Carlo Felice 18): Personale di Alro.
Gizzi (p. Solferino 2, tel. 534.473): Scultura internazionale: 10-13; 16-20
La Bussola (via Po 9): De Chirico ieri e oggi. Orario: 10-13; 16-20.
In permanenza: grafica contempor.
Mocom (v. Bogino 17 G): Tarantino.
Scaletta, c. Vittorio 96: esp. Berrino

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

10,30: Torino: Inaugurazione del 50° Salone dell'Automobile.
12,30: « Sapere: I popoli primitivi », di Folco Quilici.
13 —: « Incontri al Nord », di Virgilio Sabel e Paolo Cavallina.
13,30: Telegiornale.
17 —: « Giocagiò », rubrica per i più piccini.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: « I vestiti dell'imperatore », fiaba di Andersen, sceneggiata da Gigi Gramolini Granata, con il Teatro dell'Angelicum.
18,45: Opinioni a confronto.
19,15: « Orizzonti della scienza e della tecnica », di Giulio Macchi.
19,45: Sport. Notizie del lavoro e dell'economia. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: « Alla scoperta dell'India », programma di Folco Quilici. Ultima puntata: « Oggi e i indiani ».
22 —: Ripresa sportiva.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: « Il volto », film di Ingmar Bergman, con Max von Sydow, Ingrid Thulin, Gunnar Björnstrand, Bibi Andersson. Il film è imperniato sul contrasto fra la scienza positiva e la metafisica, attraverso una suggestiva storia, che vede di fronte l'ipnotizzatore Vogler, con la sua compagnia di guitti, e il dottor Vergerus. Quest'ultimo intenda smascherare la ciarlataneria di Vogler; a lo sottopone ad un duro interrogatorio. Ma l'attore ha delle risorse che l'uomo di scienza non sospetta, e si vendica di lui terrorizzandolo, in una delle scene più famose del cinema bergmaniano.
22,55: « Capolavori nascosti ». Presenta Emma Danieli.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18: Il saltamartino; 19,20: Safari attraverso il Ciad e il Niger; 20,20: Telegiornale; 20,40: Telefilm della serie « Stop ai fuorilegge »; 21,30: Il disadattamento giovanile; 22,20: Jazz club.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di lingua tedesca
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
7,47 Pari e dispari
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
9,10 «Aida» di Verdi - Atto III - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma
9,45 Intervallo musicale
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole
10,35 Torino - 50° Salone dell'Automobile
11,01 Le ore della musica
11,22 La nostra salute
11,30 Le ore della musica - Seconda parte
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,42 Punto e virgola
12,53 Giorno per giorno
13,00 Giornale radio
13,15 Il contestone, con Antonella Steni ed Elio Pandolfi
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano. Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio
15,45 Parata di successi
16,00 Programma per i piccoli: «La grande famiglia»
16,30 Duetto: Domenella Morelli e Al Bano
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani: dischi, notizie e voci dal mondo; (ore 16 circa): Cinque minuti di inglese
18,12 «Tre cameratis. Romanzo di Erich Maria Remarque - 16ª puntata
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 «Il gioco delle parti» di Luigi Pirandello. Regia di Giorgio De Lullo, con Rossella Falk
21,45 Concerto sinfonico diretto da Massimo Pradella con i soprani Nicoletta Panni e Rita Talarico, il mezzosoprano Giovanna Fioroni, il tenore Giuseppe Baratti e il basso Ugo Trama. Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della Rai
23,00 Giornale radio

SECONDO

6,00 Svegliati e canta, musiche del mattino
7,30 Giornale radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,30 Giornale radio
8,40 Goffredo Petrassi vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 Le nostre orchestre di musica leggera
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 «Sissi, la divina imperatrice»
10,17 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 Corrado fermo posta
11,30 Giornale radio
11,41 Le canzoni degli anni '50
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Al vostro servizio
13,30 Giornale radio
13,35 La vostra amica Anna Proclemer
14,00 Canzonissima 1968
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
15,00 Motivi scelti per voi
15,15 Saggi di allievi dei conservatori italiani per l'anno scolastico 1967-'68 - Nell'interv. (ore 15,30): Giornale radio
16,00 Pomeridiana
16,30 Giornale radio
16,35 La guerra delle note: Le due Manon
17,10 Pomeridiana - Seconda parte
17,30 Giornale radio - 50° Salone dell'Automobile
17,45 Classe unica
18,00 Aperitivo in musica - Nell'interv. (ore 18,20): Non tutto ma di tutto, (ore 18,30): Giornale radio
19,00 Scrivete le parole
19,30 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,01 Non si entra senza cravatta
20,45 Le nuove canzoni
21,10 Jazz concerto
22,00 Giornale radio
22,10 Al vostro servizio
22,40 Novità discografiche americane
23,10 Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO

10,00 Musiche operistiche di Bellini e Donizetti
10,30 C. Demanthius: Quattro Studi - G. Müthel: Sonata a due in mi bem. magg.
11,00 Brahms: Gesang der Parzen, su testo di Goethe, op. 89, per coro e orch. - Scriabin: Sinfonia n. 1 in mi min. op. 26 per soli, coro e orch.
12,05 L'informatore etnomusicologico
12,30 Strumenti: Il violoncello - J. S. Bach: Suite n. 5 in do min.
12,45 Concerto sinfonico diretto da Malcolm Sargent
14,15 P. Hindemith: Sonata n. 2
14,30 Recital del mezzotto Luca Marenzio
15,10 A. Honegger: Concerto da camera per fl., cr. ingl. e orch. d'archi
15,30 Busoni: Fantasia contrappuntistica su temi di Bach
15,55 Compositori contemporanei - Louis De Pablo
16,20 J. Brahms: Quartetto in do min. op. 60 per pf. e archi
17,00 Le opinioni degli altri
17,10 «Il primo cerchio» di Solzhenitsyn
17,30 Corso di lingua tedesca
17,45 F. Giardini: Trio in si bem. magg. per archi
18,00 Rubrica del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 La scienza nel duemila
19,15 Concerto di ogni sera
20,10 La filosofia oggi in Italia
20,40 La musica vocale di Bruckner
22,00 Giornale del Terzo
22,30 La letteratura della prima guerra mondiale a cura di F. Giannessi
23,00 Musiche di G. von Einem e K. Schiske
23,40 Rivista delle riviste

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Inchiesta pericolosa» P. Sinatra, Lee Remick, J. Bissett, col. V. 18, Or.: 15, 17,25, 19,50, 22,15.
Arlecchino: «Asterix il gallico» in eastmancolor.
Astor: «Straziami ma di baci saziami» Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Pamela Tiffin, technicolor, scope.
Corso: «Joe Bass, l'implacabile» con Burt Lancaster, Shelley Winters, in panavision, technicolor.
Cristallo: «La ragazza con la pistola» con Monica Vitti, Stanley Baker, in technicolor, scope. Orario spettacoli: 14; 15; 16,15; 20,15; ultimo 22,30.
Doria: «Meglio vedova» in technicolor, con Virna Lisi, Peter Mc Enery, G. Ferzetti, L. Buzzanca.
Giulio Cesare: «Delirium» con J. Reynaud, J. Taylor, col. Viet. 16. Or.: 14,30; 16,05; 17,40; 19; 20,45; 22,30.
Ideal: «Il medico della mutua» tec. scope, Alberto Sordi. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Lux: «Giugno '44, sbarcheremo in Normandia» Michael Rennie, Bob Sullivan, colori. Vietato anni 14.
Metropol: «Svezia inferno e paradiso» technicolor. Vietato minori 18.
Nazionale: «Shalako» S. Connery, B. Bardot, 70 mm. stereof., technic. Or.: 14, 16, 18,10, 20,20; 22,30.
Reposi: «Barbarella» in technicolor, scope, con Jane Fonda.
Romano: «Romeo e Giulietta» techn. di F. Zeffirelli, con Leonard Whiting, Olivia Hussey. Orario: 14,30; 17,20; 19,55; 22,30.
Vittoria: «I contrabbandieri del cielo» Claudia Cardinale, R. Taylor, H. Guardino, colori. Vietato minori 14.

Ariston: «Ruba al prossimo tuo» C. Cardinale, R. Hudson, tec. Vist. 14.
Augustus: «Execution» John Richardson, Dix Palmer, «stereocolor.
Capitol: «Mandato di uccidere» a colori, P. O'Neal, J. Hackett.
Moliè: «Rebus» technicolor, Laurence Harvey, Ann Margret.
Torino: «Scusi, facciamo l'amore» C. Auger, P. Ciamenti, technicolor. Vietato anni 18. Apertura ore 10.
Centrale-D'Essai (telefono 540.116): «Due o tre cose che so di lei» di J. L. Godard, con Marina Vlady, techn. scope. Vietato 18. Apert. 10.

Alexandra: «Berretti verdi» tec. John Wayne, J. Hutton, A. Ray.
Colosseo: «La più bella coppia del mondo» Walter Chiari, P. Quattrini, A. Celentano, Rita Pavone, techn.
Faro: «Un buco in fronte» techn. scope con R. Hundar, A. Giuffra.
Fiamma: «Dottor Zivago», il film dei 5 Oscar, in panavision metrocolor 70 mm., con Julie Christie, Omar Sharif, Rod Steiger, Alec Guinness, Geraldine Chaplin. Or.: 18 e 21,45.
Hollywood: «Per 100.000 dollari t'ammazzo» Johnny Garko (Gary Hutson), C. Camaso, Volontè e F. Sancho, tec, sc, Ap. 15; ult. 22,30.
La Perla: «Nude e caste alla fonte» col. V. 14, Ann Smirner, E. Arent.
Massimo: «Tenderly» Virna Lisi, George Segal, colori. Vietato 14.
Orfeo: «Silvia e l'amore» Angelo Infanti, Anna Maria Rosati, techn. sc. V. 18. Apert. 14,30; ult. 22,30.
Principe: «Il dottor Zivago» technic. panavision, stereofonico, G. Chaplin, J. Christie, A. Guinness, O. Sharif. Orario: 14,40; 18,20; 22.
Statuto: «Due sporche carogne» techn. Alain Delon, C. Bronson.

Adriano: «Ragazze yè-yè» tec. Anna Margret, Tony Franciosa. Vist. 14.
Alcione: «5 dollari per Ringo» tec. comp. Thomas ore 16,15 a 21,15.
Alpi: «La scuola della violenza» S. Poitier, J. Geeson, technicolor.
Regina: «15 forche per un assassino» Craig Hill, Susy Anderson, technic

Milano: «Sandok Maciste della Giungla» col. « Dossier 107 mitra e diamanti » colori.
Olimpia: «Io amo tu ami» V. 16.
Po: «Principe della notte» techn.
P. Nuova: «Club degli intrighi» col, «Crisantemi per un delitto» J. Fonda.

FINALMENTE UN FILM PER TUTTI

OGGI all'ASTOR un grande avvenimento cinematografico!

RISATE... RISATE... RISATE... E APPLAUSI AL FILM PIÙ COMICO DELL'ANNO

La FIDA Cinematografica presenta
un film prodotto da EDMONDO AMATI
NINO MANFREDI
PAMELA TIFFIN
UGO TOGNAZZI
in un film di DINO RISI
Straziami ma di Baci saziami
con
MOIRA ORFEI - LIVIO LORENZON - GIGI BALLISTA
PIETRO TORDI - SAM BURKE - JOCCO DURANTE - EGON FERRONATO - MICHELE CIMAROSA
soggetto e sceneggiatura di AGE-SCARPELLI
musiche di ARMANDO TROVAIOLI
una co-produzione Italo-Francese
Fida Cinematografica-Roma
productions
Jacques Roitfeld, Paris
TECHNICOLOR
SUPERPANORAMICO
La canzone "IO TI SENTO,, è cantata da MARISA SANNIA

Alle signore che interverranno all'ultimo spettacolo verrà offerto in omaggio un disco tratto dalla colonna sonora originale del film inciso dalla CETRA e cantato da MARISA SANNIA

ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

ALEXANDRA: OGGI
I BERRETTI VERDI
JOHN WAYNE
DAVID JANSSEN
JIM HUTTON
TECHNICOLOR - PANAVISION

NUOVA CODEBO' galleria d'arte
QUESTA SERA ASTA ore 21,15
MOBILI E DIPINTI ANTICHI E DELL'800,
BRONZI - PORCELLANE - ARGENTI, ecc.
Seguendo il catalogo della seconda tornata.
Esposizione fino alle ore 17.
VIA DELLA ROCCA, 33 - TELEFONI 67.79.06 - 68.59.84

OGGI al REPOSI sensazionale PRIMA
JAMES BOND spostati: hai trovato concorrenza!

NESSUNO FA L'AMORE COME... BARBARELLA

CHI È LA PIÙ SEXY, BELLA, SPREGIUDICATA, AVVENTUROSA MERAVIGLIOSA CREATURA DEL 40.000?... È BARBARELLA

DINO DE LAURENTIIS presenta
JANE FONDA
BARBARELLA
UGO TOGNAZZI - ANITA PALLENBERG
MILO O'SHEA - MARCEL MARCEAU - CLAUDE DAUPHIN
CON LA PARTECIPAZIONE SPECIALE DI
DAVID HEMMINGS - E CON JOHN PHILLIP LAW
NEL RUOLO DI "DILDANO" NEL RUOLO DI "PYSAR"
REGIA DI ROGER VADIM
PRODOTTO DA DINO DE LAURENTIIS
DAL LIBRO OMONIMO "BARBARELLA" DI JEAN CLAUDE FOREST - EDIZIONI "LA TERRAIN VAGUE"
UNA COPRODUZIONE ITALO-FRANCESE DINO DE LAURENTIIS S.p.A. ROMA - MARIANNE PRODUCTIONS, PARIS
TECHNICOLOR • PANAVISION
LA COLONNA SONORA DEL FILM È INCISA SU DISCHI DOT

Vietato ai minori di anni 14 • Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,35

SULLO SCHERMO

«Romeo e Giulietta» spettacolo di Zeffirelli

In «prima» a Torino l'opera presentata nei giorni scorsi a Verona: il regista ha tratto dalla tragedia di Shakespeare tutti i motivi più «moderni» - «Joe Bass l'implacabile»: western tradizionale (e autentico)

(Romano) — Parlando pochi giorni fa da Verona di *Romeo e Giulietta* di Franco Zeffirelli, restarono nella penna i magnifici duelli (Tibaldo-Mercuzio, Romeo-Tibaldo) che saettanti come lingue di fuoco introducono alla seconda parte; duelli un po' alla western, ma che lungi dal costituire un «fuor d'opera», un'alzata di genio spettacolare, entrano nella maggior componente ideologica del lavoro, la foga barbarica della giovinezza. Anche l'amore dei due poco più che ragazzi, e le faide che li circondano e finiscono coll'aver ragione di quel loro amore stellare, sono permeate d'uno stesso umore, postdatato, per così dire, all'odierno spirito di contestazione.

Come dire che Zeffirelli ha tolto dalla tragedia o dramma degli amanti veronesi tutti i motivi «moderni» che ha potuto leggervi e anche qualcuno di più; ma questo senza sopraffare il testo con arbitrarie interpretazioni e molto meno con sguaiati anacronismi. Ha insomma dimostrato, con una lettura colta, che *Romeo and Juliet* non ha alcun bisogno di aggiornamento ideologico, e che in quel loro Rinascimento di maniera (ma della maniera scespiriana!) entra persino la nostra melanconia «beat».

Così il film accontenta i tradizionalisti, quelli che ricordano i precedenti Romeo e Giulietta cinematografici, la cui favola ritorna loro intera e perfetta, e al tempo stesso soddisfa, attraverso la ringiovanita giovinezza dei due protagonisti (gli ottimi Leonard Whiting e Olivia Hussey, egregiamente «doppiati» da Giancarlo Giannini e Anna Maria Guarnieri), e la molta cure profuse all'ambiente (che per quanto ricco di pittura, non prende però il posto che prendeva nella *Bisbetica domata*), quel bisogno di «ri-creazione» che si fa sentire in ogni lettura moderna di un testo classico. Che poi l'intima poesia, il linguaggio lirico e un po' folle di quel poema dell'amore, entri tutto in fuoco, sarebbe pretendere troppo dal cinema in genere, e in particolare da un film che vuol essere soprattutto il trasporto di un'atmosfera socialmente violenta; accontentiamoci di ascoltare larghe citazioni di quella poesia, e ben recitate.

* *

(Corso) — *Joe Bass l'implacabile* (da non confondere con un altro *Joe l'implacabile*: i titoli dei western lottano sul margine del capello), diretto da Sydney Pollack, deve robustezza, e anche un senso di novità, non solo all'autorevole presenza di Burt Lancaster, ma a un felice ritorno del western alla sua terra e ai suoi toni d'origine, a canovacci poco più che elementari ma saputi riempire di situazioni energiche e di ben scolpiti caratteri.

Domina quello di un cacciatore di pelli, ben risoluto a recuperare la mercanzia rubatagli dagli indiani e poi passata a una carovana di predoni, in viaggio dal Texas al Messico. Il racconto è disposto su due piani: l'uno, più d'azione, concerne il recupero delle pelli, con inseguimenti, agguati e duelli all'ultimo sangue tra Joe e il bestione che comanda la carovana; l'altro, più fine, riguarda il rapporto di ostile amicizia, o di dolce inimicizia, tra Joe e un giovane negro da lui catturato, un tipo placido quanto infido, furbo quanto dotto (sa scrivere e legge Esopo); rapporto in cui s'adombra la mai fondata superbia dell'uomo bianco sul nero, e che alla fine, dopo che il primo sarà stato salvato dal secondo, porta a un'amicizia aperta, corroborata di mutua gratitudine.

Il regista e con lui l'irreprensibile sceneggiatore William Norton, hanno indovinato la mescolanza della *suspense* coll'ironia, dei fatti che vanno di galoppo coi più riposati e godibili toni colloquiali. Né Lancaster, con la prestanza di quel suo Joe, oscura Shelley Winters in una delle più azzeccate caratterizzazioni di donna, o lo splendido Ossie Davis (il negro), o l'ottimo Telly Savalas (il predone Jim). Bene. Ritornato alla stalla americana col suo tradizionale seguito di indiani, il vecchio western non sembra più il ronzino che abbiamo visto tante volte strapazzare per le corride iberiche o ciociare.

l. p.

La quindicenne Olivia Hussey, interprete di Giulietta

CRONACA TELEVISIVA

La vittoria degli oppressi

«La brava gente» di Irvin Shaw: uno spettacolo gradevole - Non convince «Cordialmente» - Stasera fine del «reportage» sull'India e «Il volto» di Ingmar Bergman

La vittoria degli oppressi, questo può essere il sottotitolo de «La brava gente» di Irvin Shaw, la commedia trasmessa ieri sera per il ciclo del teatro americano.

Rivisto e riconsiderato a distanza di anni, ci pare che il testo abbia perso completamente quel significato che negli anni dell'immediato dopoguerra gli si attribuiva: cioè un'allegoria delle democrazie che minacciate dalla violenza folle del nazismo sono costrette esse stesse a usare la violenza per affrontarla e abbatterla.

Tutt'al più, ci dev'essere allusione, questa risulta — almeno oggi — di una chiara semplicità: allusione al gangsterismo che infestava gli Stati Uniti e contro il quale era ineluttabile adoperare le armi. Comunque siano al livello della favola, come giustamente l'aveva qualificata l'autore: i personaggi sono infatti di favola — quei due miti vecchietti, quel feroce gangster che pare non abbia altra risorsa che sfogarsi sui poveri, quella ragazza inquieta e sognatrice, quel fidanzato grigio — ed è di favola la cornice, un'America che ha l'aria di nascere non dalla realtà ma dai fondali dei palcoscenici di Broadway o degli studi di Hollywood: ed è prettamente di favola lo scioglimento, così ottimistico, ingenuo e roseo pur essendoci di mezzo un delitto.

D'altronde, come dramma serio e profondo «La brava gente» non reggeva, accusa troppo gli anni; come storia fiabesca — gentile, garbata, anche se diluita — è ancora accettabile e può, in molti punti, essere gradevole.

Il regista Giuseppe Fina ha scelto la strada migliore, quella appunto del racconto sentimentale e un po' fantastico: e ha trattato le varie scene con leggerezza, scioltezza, senza inutili accentuazioni drammatiche. Efficaci nella loro disciplinata sobrietà i due protagonisti, Andrea Checchi e Franco Sportelli; e una lode a Gabriella Pallotta, molto espressiva, ed a Carlo Alighiero che, truccato da George Raft, ha sfoderato una discreta grinta: anche se entrambi, la Pallotta e l'Alighiero, recitavano a bassissima voce senza una ragione.

* *

Assai mediocre «Cordialmente». Interessante il caso — veramente assurdo — di un universitario allontanato dall'aula perché in maglione e non in giacca e cravatta: ma il caso, poi, è stato svolto più sul piano patetico che su quello della polemica. E interessante anche la faccenda del film della violenza: ma anche qui la trattazione era superficiale in modo eccessivo.

A «Cordialmente» ha fatto seguito uno show di Aznavour che ha dato a tanti nostri divi della musica leggera una lezioncina di come si cantano e si interpretano le canzoni.

* *

Stasera il programma è denso e s'annuncia importante.

Sul canale nazionale andrà in onda la terza e ultima puntata del documentario «Alla scoperta dell'India» di Folco Quilici: un vasto, solido documentario che stasera tirerà le somme.

Alle 22 «Mercoledì sport» ospiterà un documentario sulle Olimpiadi.

Sul secondo canale costituisce una grossa attrazione la quinta opera della personale di Ingmar Bergman: «Il volto», realizzato nel 1958, storia ricca di fantasia e di movimento, con sequenze che andrebbero bene incluse in una raffinata antologia di film del terrore e dell'orrore. Imponente il cast che comprende tutti o quasi tutti gli attori cari a Bergman, da Ingrid Thulin a Bibi Andersson, da Max von Sydow (che qui è il protagonista e interpreta mirabilmente la parte del «mago» Vogler) a Gunnar Björnstrand. Verso le 23 sarà trasmessa l'ultima puntata della rubrica «Capolavori nascosti».

Ricordiamo che dalle 10,30 in avanti potremo assistere alla ripresa diretta dell'inaugurazione del Salone dell'Auto di Torino.

* *

La rivista Che domenica, amici! *che doveva debuttare domenica prossima 3 novembre è stata rinviata a data da destinarsi per improvvisa indisposizione di Raffaele Pisu che è il presentatore e animatore dello spettacolo.*

u. bz.

Verserà due miliardi e mezzo il gestore del Casinò di Sanremo

Il Comune ha già stabilito le cifre per il capitolato d'appalto - L'asta entro il 15 febbraio

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 29 ottobre.

(r. o.) Il prossimo concessionario del casinò di Sanremo dovrebbe accollarsi un onere finanziario di quasi due miliardi e mezzo. Lo prescrivono le nuove norme del capitolato d'appalto, in preparazione all'assessorato per l'asta che si dovrà tenere entro il 15 febbraio prossimo. E' stato stabilito che la cauzione, in precedenza di 300 milioni, sia portata a un miliardo; così come salirà a un miliardo, dai 600 milioni attuali, il prestito che il gestore si impegna a concedere al comune, perché lo impieghi in opere pubbliche. Inoltre, il concessionario dovrà organizzare spettacoli per un bilancio di 300 milioni (oggi sono duecento) e versare 150 milioni a favore dell'ospedale di Sanremo, a fondo perduto.

I 34 articoli del capitolato di appalto, definiti dalla segreteria del Comune con una commissione di cinque assessori, sono ora all'esame della giunta, e nei prossimi giorni saranno sottoposti in visione ai capi gruppo politici del Consiglio comunale, che sarà appositamente convocato ai primi di novembre.

Il capitolato e il relativo bando d'asta, debitamente approvati dal Consiglio comunale e dalla Giunta provinciale amministrativa, dovrebbero giungere al ministero degli Interni entro il 30 novembre prossimo. Il bando d'asta, anch'esso in via di approvazione, stabilirebbe una percentuale minima di offerta (a quanto si dice del 73,06 per cento), senza fissarne alcun limite massimo.

LIONEL ROGG AL CONSERVATORIO

Un bel concerto d'organo ha aperto la stagione Fiat

L'organista Lionel Rogg, concertista apprezzato e conosciuto anche a Torino, ha inaugurato ieri sera al Conservatorio la stagione '68-'69 del Centro Culturale Fiat. Il Rogg ha presentato un bellissimo programma, denso di valori musicali e aperto a composizioni ed autori raramente accolti nei concerti; fra queste, ad esempio, un mazzetto di composizioni di Guilain, Marchand, Corrette e Du Mage, maestri francesi a cavallo fra Sei e Settecento, ricche di colore, spirito mordente ed elegante, e due pagine contrappuntistiche di autori dell'Ottocento come Schumann e Brahms, frutto della commossa riscoperta che il Romanticismo fece dell'arte organistica di Bach.

Questi era naturalmente presente, al posto d'onore, con la quinta delle Sonate in Trio *e con lo stupendo* Preludio e Fuga in la minore; *infine, al repertorio contemporaneo era dedicata la conclusione del concerto con la* Passacaglia *dello svizzero Frank Martin. Questa pagina è nella prima parte chiaramente ispirata alla celebre* Passacaglia *bachiana, poi finisce col subordinare ogni interesse a un lungo, poderoso crescendo sonoro, costruito con una cura e un'esattezza veramente elvetiche.*

Ottima l'esecuzione del Rogg, giocata sui più vivaci timbri negli autori francesi, essenziale e incisiva nelle architetture bachiane e di ricchezza sinfonica nella pagina di Frank Martin. Un folto pubblico ha assistito al concerto, ringraziando il solista con calorosi applausi al termine di ogni brano.

vice

Dopo le dimissioni di Vico

Sono dieci i candidati per dirigere l'Ente Regio

Si è riunito ieri al Palazzo Civico di Torino, presieduto dal sindaco avv. Guglielminetti, il Consiglio di amministrazione del teatro Regio. Era all'ordine del giorno la nomina del nuovo direttore artistico, che succederà al maestro Vico, dimissionario dopo sette anni dalla carica. Presenti alla riunione anche il presidente della Provincia, avv. Oberto, e il sovrintendente dott. Bruno Tedeschi.

Nel corso del dibattito, prolungatosi per oltre due ore e mezzo, sono stati definiti i criteri da seguire per la nomina. I candidati sono una decina. Il Consiglio di amministrazione ha deciso di redigere una «rosa» ufficiale dei nomi e di procedere in una successiva seduta a una regolare votazione. Nella eventualità che restassero in lizza due nominativi a pari voto, verrebbe adottato il sistema del ballottaggio.

Sui dieci nomi proposti viene mantenuto il più assoluto riserbo. Continuano tuttavia a circolare alcuni nominativi di noti maestri.

Con un discorso al S. Paolo

L'ambasciatore Magistrati celebra le Nazioni Unite

In occasione della giornata celebrativa delle Nazioni Unite, svoltasi ieri nel Salone dei Congressi all'Istituto San Paolo, l'ambasciatore Massimo Magistrati ha parlato sul tema «Le Nazioni Unite negli attuali difficili momenti».

Secondo l'oratore, l'organizzazione dispone di mezzi finanziari troppo modesti per fronteggiare tutti i suoi impegni: oltre alle crisi che minacciano direttamente la pace del mondo — Vietnam, Medio Oriente, Cecoslovacchia — l'Onu deve occuparsi dei problemi della denutrizione nei molti paesi a crescente pressione demografica: e lottare «per la libertà di coscienza, di espressione, di religione, e contro le discriminazioni razziali».

L'ambasciatore Magistrati ha poi ricordato le nazioni giunte recentemente all'indipendenza e ammesse alle Nazioni Unite. Tutti i Paesi del mondo dovrebbero all'Onu una grande importanza per il mantenimento della pace. Da 25 anni non vi sono state defezioni, anche se risultano ancora assenti la Germania e la Cina di Pechino.

oggi AUGUSTUS oggi
IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA
LE COLT NON RIPOSARONO MAI NEI LORO FODERI E LA MORTE CONOBBE IL SUO GIORNO PIU' LUNGO...
JOHN RICHARDSON
EXECUTION
eastmancolor widescreen
con DICK PALMER FRANCO GIORNELLI PIERO VIDA RITA KLEIN NESTOR GARAY DALIA
CINERIZ
REGIA DI DOMENICO PAOLELLA
una produzione CINEMATOGRAFICA MERCEDES, Roma RONBI INTERNATIONAL FILMS, Roma realizzata da FERNANDO FRANCHI

IMMINENTE A TORINO
Prudenza e la Pillola
DEBORAH KERR DAVID NIVEN
PRUDENZA E LA PILLOLA
LA PRUDENZA LA MUNIBOMBA SCOPPIATA TRA LE MANI DELL'UMANITÀ... UN PO' PER PAURA UN PO' PER AMORE E UN PO' PER GIOCO...
COLORE DE LUXE

Dal 1900 Informatori a Torino
INFORMAZIONI COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO
Via XX Settembre 17
Telefoni 530.797 - 537.824
TORINO

ARIZONA
Corso Belgio 53 - Tel. 874.171
Il successo del giorno
Ancora insieme in un nuovo film
GIANNI MORANDI LAURA EFRIKIAN
CHIMERA
AMPIO PARCHEGGIO

ARLECCHINO
«Della Gallia... con furore»
E' ARRIVATO
il precursore della più divertente contestazione
Asterix il Gallico
EASTMANCOLOR
Dist. DIF Piemonte

PER IMPROROGABILI IMPEGNI DEL CINEMA REPOSI PROSEGUONO
DA OGGI AL METROPOL
LE PROGRAMMAZIONI DEL
film che si vorrebbe non finisse mai
SVEZIA INFERNO E PARADISO
REGIA: LUIGI SCATTINI EASTMANCOLOR-WIDESCREEN
Produzione P.A.C.-CARAVEL
INIZIO FILM: 14,30 - 16,25 - 18,20 - 20,20 - 22,20
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI - DISTRIBUZIONE DIF PIEMONTE

ORFEO: sempre grandi film
Silvia e l'Amore
EASTMANCOLOR - SCHERMO PANORAMICO DIGANTE
UN VIAGGIO NEL MONDO INTIMO DELLA DONNA E DEL SESSO.

IN ESCLUSIVA ALL'
HOLLYWOOD
JOHNNY GARKO (Gary Hudson)
Lo strepitoso interprete di «SARTANA»
CLAUDIO CAMASO VOLONTE' FERDINANDO SANCHO
PER 100.000 DOLLARI T'AMMAZZO
CROMOSCOPE EASTMANCOLOR

LA PERLA
IL PIU' DIVERTENTE MALIZIOSO ECCITANTE FILM DELL'ANNO
ANN SMYRNER H.JURGENS BAUMLER SIEGHARDT RUPP «EDDI ARENT
NUDE e CASTE ALLA FONTE
EASTMANCOLOR

•FARO
UN'AVVINCENTE ED ENTUSIASMANTE AVVENTURA!
EURO INTERNATIONAL FILMS
ANTHONY GHIDRA ROBERT HUNDAR
UN BUCO IN FRONTE
TECHNICOLOR TECHNIRAMA

MASSIMO
OGGI
VIRNA LISI - GEORGE SEGAL
TENDERLY
LILA KEDROVA PAOLA PITAGORA
ALEXI TAMIROFF
FRANCO BRUSATI
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

Domani al VITTORIA
La più grande storia d'amore di tutti i tempi
ROBERT DORFMANN presenta
OMAR SHARIF CATHERINE DENEUVE JAMES MASON AVA GARDNER
Mayerling
PANAVISION EASTMANCOLOR
un film di TERENCE YOUNG
con GENEVIEVE PAGE - ANDREA PARISY - JAMES ROBERTSON-JUSTICE - IVAN DESNY
ROBERT DORFMANN
D.C.I.

DOMANI al LUX un film sensazionale!
ECCOLI... I GANGSTER DEGLI ANNI SETTANTA
GIULIANO GEMMA
I BASTARDI
KLAUS KINSKI CLAUDINE AUGER MARGARET LEE
RITA HAYWORTH
regia di DUCCIO TESSARI EASTMANCOLOR
WARNER BROS.-SEVEN ARTS

AUTO UNION

Audi

rinnova una gloriosa tradizione con la

Audi 60

La veloce 1500 con il rivoluzionario motore di nuovissima concezione, con trazione anteriore sviluppata in quarant'anni di esperienza, a due o a quattro porte e con un vero superbagagliaio. La Audi 60 della Auto Union, nella grande tradizione di questa marca, sta incontrando il successo su tutti i mercati.

Domandate a chi ne possiede una!

1.235.000 lire IGE compresa

GIUSEPPE MONTICONE

Piazza Adriano 1 e Corso F. Turati 33

Telef. 383772 Telef. 500440

FINANZIAMENTO VENDITE AUTOVEICOLI

con iscrizione al P. R. A. a Concessionari e Rappresentanti di Case automobilistiche

FISCAMBI S.p.A.

CAPITALE VERSATO LIRE 1.500.000.000

MILANO - PIAZZA DIAZ, 7

Accordi con Case automobilistiche per tutto il lavoro nazionale ed estero

Dall'uno all'altro stand

Per Torino, oggi è una grande giornata: si inaugura il 50° Salone dell'Auto. Come ogni anno la vecchia capitale subalpina si è vestita a festa, per accogliere una delle più grandi manifestazioni mondiali nel campo automobilistico; per dodici giorni in città non si parlerà che di questo, e da tutte le parti del mondo giungeranno giornalisti, esperti, industriali, semplici amatori e turisti, attratti dalla fama che in più di mezzo secolo il nostro Salone ha saputo conquistarsi in ogni nazione.

Si inizia con questa, la pubblicazione di alcune pagine che accompagneranno lo svolgimento della grande rassegna, e saranno come la sintesi, criticamente riveduta, di tutte le meraviglie che i visitatori potranno osservare nei numerosi, multiformi stands.

E proprio dagli stands vogliamo incominciare, da quella loro successione così variopinta, irregolare e al tempo stesso euritmica; dagli stands pieni di mille luci, di meccanismi misteriosi su cui le macchine girano, si capovolgono, si sdoppiano per mostrare chissà mai quali segreti del motore o della carrozzeria; dagli stands attorno ai quali si aggireranno graziose hostesses, dirigenti aziendali, famigliole in cerca di cose curiose da raccontare quando torneranno a casa.

Negli stands c'è tutta la festa, tutta la meraviglia del Salone; abbracciarli con lo sguardo dall'alto di una delle gallerie laterali, è come sprofondare in un mare accecante, quasi un metallico caleidoscopio di luci e di colori, dove tutto si confonde e diventa magico.

Subito colpisce, aggirandosi fra gli espositori, il fatto che quest'anno vi siano solo automobili al Salone: autocarri ed autobus, infatti, saranno accolti in una rassegna che si terrà a primavera. Il cambiamento ha provocato numerose modifiche nell'esposizione del Valentino, che si presenta con un aspetto del tutto inedito.

Entrando dall'ingresso principale, in corso Massimo D'Azeglio, ci si trova subito in mezzo alle vetture. Il primo padiglione infatti, che un tempo accoglieva accessori e parti di ricambio, ora ospita gli stands di case britanniche, francesi, sovietiche, cecoslovacche, americane e italiane. In fondo, svolta a destra l'ingresso nel grande salone «Giovanni Agnelli». Qui, lieta sorpresa per i visitatori: i corridoi sono molto più ampi che in passato, si può circolare bene, senza essere premuti, in ogni momento della giornata. Il regno degli accessori e delle parti staccate è nel quarto padiglione, nel quale è stata creata quasi una città, con una ventina di vie e alcuni slarghi. Attraverso il consueto tappeto mobile si arriva al padiglione di viale Mattioli. Qui, via i camion, c'è una marea di roulottes che, in mezzo alle nebbie del novembre, invitano già alle vacanze dell'estate.

Per gli amanti del brivido, c'è quest'anno una grande novità: una micropista sulla quale possono esercitarsi nella guida di velocissimi bolidi in miniatura. E' la più lunga esistente in Europa: su di esse le macchine raggiungono la velocità, in scala, di 1400 chilometri. E chi vuol provare la vettura «vera» che ha destato il suo interesse, può farlo su un apposito percorso in collina, con tratti in salita, discesa e curve di ogni tipo. Si snoda lungo l'itinerario che comprende San Vito e Revigliasco.

Tutto, dunque, al Salone è fatto per affascinare, attrarre, conquistare il visitatore, per spingerlo in un cerchio di sensazioni magiche e al tempo stesso fargli sentire più che mai vicino il fantastico mondo dell'automobile.

La quale automobile, simbolo dalle mille incarnazioni, resta uno dei fattori più importanti, più vitali della nostra società. Perché non vuol dire solo benessere attuale. Vuol dire anzitutto ingegno, invenzione, tecnica. Vuol dire anche speranza e sicurezza. E fonte di lavoro per milioni di persone. Questo dobbiamo pensare quando visitiamo il Salone: e cioè che, per arrivare a quella vettura splendida e lucente che vediamo troneggiare su un podio girevole, c'è voluto lo sforzo di tanti e la preparazione scientifica e tecnica di tutta un'azienda.

E allora, ecco che scompare quasi la visione della coreografia che accompagna l'esposizione, e il nostro sguardo, la nostra attenzione si concentrano tutti su di loro, le auto, sia sulle più recenti novità, sia su quelle che già ci siamo abituati a veder girare nelle nostre strade.

A questo proposito, la rassegna torinese ha il privilegio di concludere la serie dei Saloni internazionali dell'anno, a poca distanza da quello di Londra; offre perciò la possibilità di confronti diretti di prima mano, raccogliendo naturalmente anche le ultime creazioni. A cominciare — tanto per fare qualche esempio fra i più significativi — dalle Fiat «124 Special» e «125 Special», le recentissime versioni derivate dalle ormai note berline normali.

Fra le case straniere da notare le nuovissime Mercedes, dalla linea squadrata, giovanile, e le recenti Citroën «ID 20» e «Ami 6» sempre più comode e funzionali.

I carrozzieri italiani si presentano al Salone con otto «prime» mondiali assolute, con molte vetture già esposte a Parigi e a Londra ma nuove per l'Italia, e con una serie di innovazioni su modelli già affermati: il loro padiglione, è un inno alla fantasia, alla libera armonia di forme e di colori.

In tutto, sono convenuti a Torino 282 espositori di 14 Paesi; fra loro, non solo le 72 case costruttrici di vetture, ma anche — come abbiamo detto — industrie che lavorano per l'auto, fornendo materiali vari e accessori. In questo settore spiccano particolarmente gli stands della Breda e della Fiscambi. Ma la meraviglia, a saperla cogliere, è in ogni angolo dell'immenso Salone.

BREDA SIDERURGICA

un nome per l'età dell'acciaio

ACCIAI SPECIALI E PER USI SPECIALI

BREDA SIDERURGICA S.p.A.

20125 MILANO - Viale Sarca, 336 - Telefono 64.48 Telex 32290

ancora più veloce la citroën ami 6

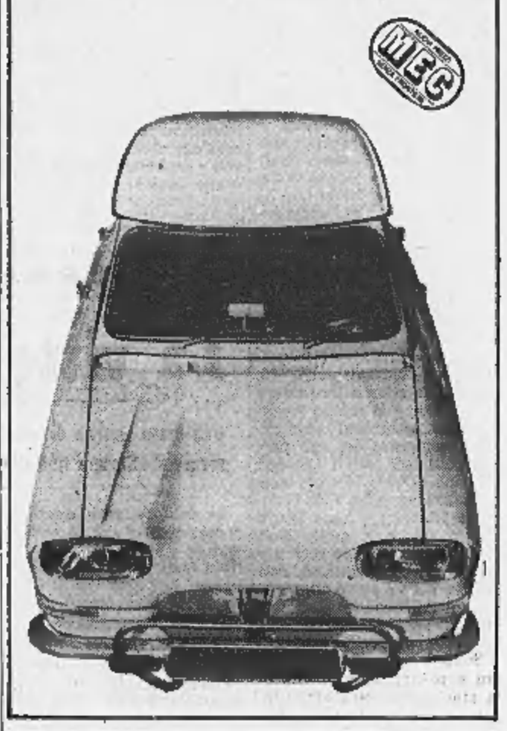
Spaziosa come una media cilindrata, più pratica, confortevole e sicura come la DS

Bollo annuo L. 7666 - 15 km con 1 litro

week-end 5 porte 5 posti prezzo L. 883.000 - 120 km/h

berlina 4 porte L. 823.000 - 123 km/h

Rivalsa fiscale 4% + L. 18.000 per rifusione forfettaria spese preparazione veicolo e suo trasporto in ogni città d'Italia



MSG

La sicurezza non è magìa

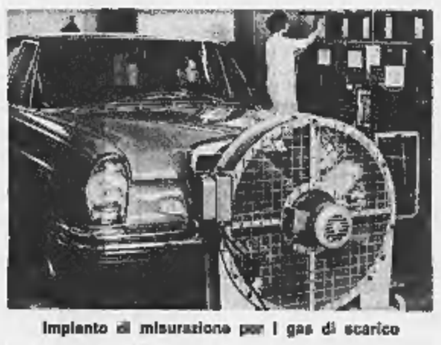
(è scienza)

Mercedes-Benz

Torre di controllo radar

Segnale d'allarme per la protezione della curva superiore

Piattaforma a scivolo



Impianto di misurazione per i gas di scarico

Salita del 65% e del 70%

La Daimler Benz dispone di una propria pista sperimentale che è una delle più moderne dell'industria automobilistica.
Questa area di prova è dotata di tutto quanto occorre ad una fabbrica di automobili per collaudare un veicolo in tutti i suoi aspetti, e anche di quelle particolari installazioni in grado di esasperare le sollecitazioni del veicolo che, prodotto in serie, troverà sul normale traffico difficoltà minori.
L'area di prova è limitrofa alle officine di collaudo.

Perché fu costruita questa pista di prova?
Sulle strade non è possibile, per evidenti motivi, ripetere prove confrontabili tra loro e ciò per la situazione del traffico che è estremamente variabile, non concedendo neppure di ottenere indici scientificamente validi.

L'intervallo tra misurazione e risultato è brevissimo: la pista è praticamente nell'area della fabbrica, il risparmio di tempo quindi notevolissimo.

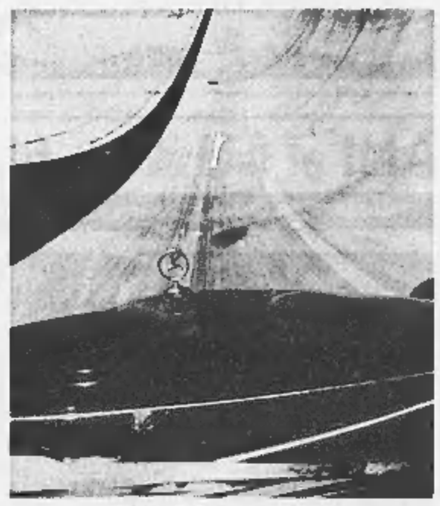
Tutti gli esperimenti, ove occorra, possono essere subito ripetuti ed è molto più facile il montaggio dei dispositivi fissi di misurazione.

I collaudi sulla pista di prova possono essere eseguiti a qualsiasi velocità, anche quando (ed è la maggioranza delle volte) questa supera quella ammessa dalle leggi sulla circolazione.

Il rischio per il collaudatore può essere tenuto al minimo.
Sui tratti di fondo particolarmente difficili gli eventuali danni si presentano dopo un breve percorso, mentre sulle normali carreggiate occorrerebbe un grande dispendio di tempo, di lavoro e di denaro. Così si accorciano notevolmente i tempi necessari per le prove.

L'area sperimentale misura 6,4 ettari. Le piste hanno una lunghezza complessiva di 15.460 metri, di cui 3018 di pista rapida.

La pista rapida possiede curve verticali con un angolo fino a 90 gradi. Le rampe di salita e di discesa hanno inclinazioni del 5%, 10%, 15%, 20%, 30%, 45%, 50% e 70%.



Parete della curva verticale

Ecco le caratteristiche dei tratti difficoltosi e di resistenza: tratti diversi il cui fondo consente di sottoporre il veicolo a diversi scotimenti (sconnessi, con buche e sassi, con traverse di diversa altezza e larghezza, a dosso e a torsione);
alcuni guadi in acque fino a 50 cm., in parte salata per gli esperimenti sulla corrosione e sul comportamento dell'aspirazione dell'aria.

Pista speciale per veicoli fuori-strada con salite fino al 70%.

Piattaforma a scivolo del diametro di 100 metri, con nove piste concentriche con diverso fondo: due in basalto, quattro in cemento e le altre in asfalto liscio, pavé grosso, makadam.

Un tratto di misurazione per percorso rettilineo su pista speciale con grossi dislivelli longitudinali e trasversali alla direzione di marcia.
Percorsi discontinui di diversa altezza per ottenere prove limite dei molleggi.
Su un tratto di 34 metri possono essere prodotti venti laterali fino a forza 9 (20 m/s o 72 km/h).
Per i collaudi di velocità, accelerazione e frenata, la pista dispone di un tratto di un chilometro sul quale sono disposti a distanza uguale 8 radar. La cabina di controllo è collegata via radio con i veicoli in prova.
Un impianto di irrigazione graduabile consente di far piovere sulla pista quantità diverse di acqua.
L'impianto è anche equipaggiato di apparecchiature radar, cinematografiche e di tutti quei misuratori che permettono di leggere ogni aspetto delle prove.

Le realizzazioni della pista cui sopra abbiamo fatto cenno e gli esperimenti che vi si compiono hanno soprattutto uno scopo: evitare per quanto possibile gli incidenti, riducendone le conseguenze.

Il risultato: Sicurezza Mercedes Benz
Un fatto: Sicurezza Mercedes Benz

Tra la fauna africana "senza licenza di uccidere„

Notte [sotto zero] all'Equatore per osservare il leopardo nella giungla

Parchi e riserve conservano tutte le specie di animali nel Kenya e nella Tanzania - 5000 zebre vivono tranquille nel cratere spento di un vulcano - Un giardino zoologico quasi grande come il Piemonte - Sono ormai finite le stragi di leoni - Severamente punito il bracconaggio

(Dal nostro inviato speciale)

Nairobi, ottobre.

Fermammo la macchina per lasciare passare delle giraffe e più avanti la pista fu bloccata da una torma di babbuini: alcuni si arrampicarono sul cofano, si affacciarono ai finestrini per curiosare dentro l'auto e scrutarci. Allora fu chiaro che ci trovavamo in un immenso zoo dove le parti erano invertite: noi in gabbia, gli animali liberi e padroni. Eravamo in un parco nazionale bloccati da babbuini e non potevamo aprirci la strada gridando e facendo gesti di minaccia, perchè nei parchi non solo è proibito uccidere gli animali, ma anche spaventarli o infastidirli.

Parchi e riserve sono forse le più belle che si vedono in Africa. Sono stati istituiti per impedire l'estinzione di più di una specie. Gli animali erano minacciati dai safari e dalla caccia di frodo, e soprattutto dall'estendersi delle coltivazioni e degli allevamenti del bestiame domestico, dallo sviluppo delle città, dal traffico di strade e ferrovie che li spaventava al punto da impedirne la riproduzione.

In Kenya i parchi e le riserve coprono oltre mille chilometri quadrati. La più grande è la riserva di Tsavo: 20 mila chilometri quadrati, poco più piccola del Piemonte. Nella Tanzania vi è la sterminata piana di Serengeti, dove «*si aggirano le più spettacolose masse di animali che siano rimaste al mondo*». Serengeti si trova fra il Kilimangiaro e il vulcano estinto Ngorongoro, nel cui cratere vivono in pace 5 mila zebre e altri 14 mila animali selvatici.

Sono foreste e savane, stagni e paludi dove la vita è la stessa che c'era all'inizio del Creato. Qui le belve che hanno la fama più sinistra e le trepide gazzelle non hanno mai sentito lo sparo di fucilata, l'uomo non le ha mai inseguite e molestate. Non lo temono affatto. Si lasciano avvicinare fino a pochi metri, continuando a brucare e i leoni restano sdraiati, pigri e tolleranti.

Gli animali vivono nei parchi secondo le leggi della natura. Che è quello che è. Perciò quando il leone ha fame, va a caccia di una zebra o un'antilope. Anzi, in genere è la leonessa che va a procurargli il cibo. Lui, il «re», annuncia il suo appetito con un ruggito che può essere sentito a dieci chilometri di distanza.

Sentimmo il ruggito nel parco nazionale di Nairobi (un centinaio di chilometri quadrati, mille animali di quaranta specie diverse). Il colpo zittirono le miriadi di uccelli sulle acacie, le pettegole scimmie ammutolirono. Le giraffe tesero gli alti colli, restarono attente e immobili. Gli impala strinsero in branco con i cuccioli in mezzo e anche le gazzelle si aggrupparono e le zebre tremarono. Un silenzio e una tensione che durarono una decina di minuti, poi tutto ritornò come prima.

Vi sono due regole nei parchi: prima, non molestare gli animali; seconda, non scendere per nessuna ragione dall'auto. Con i leoni in giro e ben mimetizzati nell'orba gialla della savana, e nessuno verrebbe in mente di violare questa regola.

Il leopardo è facile vederlo nella Secret Valley, una foresta che si trova a tremila metri sul Monte Kenia. Vi si arriva per pista con una «Land Rover», poi si prosegue a piedi per un breve tratto nella boscaglia, preceduti da una guida con il fucile. Presso un laghetto dove gli animali vanno ad abbeverarsi, vi è un rifugio con balconata e potenti riflettori. Sotto la balconata si alzano tralicci di legno sui quali sono grossi pezzi di carne. Finisce il giorno e al buio, in silenzio — non bisogna fare il minimo rumore — si aspetta il leopardo. Non è certo che venga: si spera.

Si è all'equatore, ma di notte a quest'altezza la temperatura scende a pochi gradi. Il buio è pieno del rumore dei grilli e delle rane, dei gridi rauchi di uccelli. Poi si sente il fruscio nella vicina boscaglia, vengono accesi i riflettori e la scena è illuminata a giorno. Il leopardo è lì, a pochi metri. Nell'improvvisa e violenta luce si ferma, sta per ritornare nella giungla, resta indeciso, inquieto e si batte i fianchi con la coda. Non sente rumori, abbagliato non vede gli uomini che sono lì dietro i fari, l'odore della carne è forte. Il leopardo si arrampica svelto su uno dei tralicci e mangia avido, ma è ancora sospettoso, dopo ogni morso guarda verso la balconata e ha occhi terrificanti, la bocca è insanguinata. Tre bisonti sono venuti a bere nel laghetto e ora pascolano tranquilli.

Questa è l'Africa come si è sempre immaginato che sia, ma oggi non sarebbe così se gli animali non fossero stati protetti con l'istituzione dei parchi e delle riserve. In anni passati ci furono stragi di bestie, oggi è diverso. Resiste il bracconaggio, ma è perseguitato con tenacia. Non molto tempo fa, un film sull'Africa assai discusso, con un palo di episodi lasciava credere che gli indigeni fossero scriteriati massacratori di animali.

Allora, racconto quest'altro episodio. L'autista che mi accompagnava in Kenya si chiamava Romano, era della tribù kikuyu, era fiero di essere stato un mau mau. Ci accompagnò al lago Nakura dove vivono i fenicotteri. Erano parecchie migliaia, fermi, stretti tra di loro sull'acqua, formavano una grande isola di un tenero rosa. Pensammo alla bella fotografia che avremmo potuto fare se tutti quei fenicotteri si fossero alzati contemporaneamente in volo. Bastava un rumore che li spaventasse e si sarebbero alzati tutti.

«Romano, un colpo di clacson» chiedemmo. Fu deciso: «No». Eravamo soltanto noi sulla sponda di quel lago. «Romano, per piacere». «No, anche loro hanno diritto a vivere in pace». Ci vergognammo di avergli fatto quella domanda.

Luciano Curino

L'attore francese è uscito dal silenzio

Delon: «Per il caso Markovic devo subire minacce e ricatti»

Ha detto in una lunga intervista di non sapere nulla di essere perseguitato da "gente malevola" - La polizia spera molto negli indizi forniti da Zorika Milosevic a Roma

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 29 ottobre.

L'attore Alain Delon, amico dello jugoslavo Stefan Markovic che era il suo controfigura e fu assassinato verso la fine del mese scorso, ha rilasciato al quotidiano *France Soir* una lunghissima dichiarazione, redatta evidentemente dal suo avvocato. Delon, che minacciò di citare per diffamazione coloro che l'avessero chiamato in causa con termini equivoci, ha capito che i tre interrogatori di lunghezza inconsueta dei quali subiti ad opera della polizia non possono non avere suscitato certe illazioni. Ha quindi ritenuto opportuno chiarire la sua posizione.

L'attore riconosce di essere stato amico di Stefan Markovic, ma anche di Milos Milosevic che venne assassinato due anni fa ad Hollywood, ma afferma di non saper nulla sulle cause della loro morte, di ignorare quindi il nome degli assassini, e di non capire perché, nelle lettere scritte al fratello, Stefan abbia espresso sospetti nei suoi confronti. Egli crede che vi sia una relazione fra la morte dei due jugoslavi e si dice convinto che Zorika Milosevic, residente a Roma, affermando di sapere molte cose, vuole farsi pubblicità.

Cercando di sgonfiare lo scandalo mondano che si profila dietro l'assassinio di Stefan Markovic, Delon dice di non credere che egli organizzazione con la partecipazione di uomini politici. Ammette inoltre di essere amico dell'equivoco François Marcantoni e deplora di essere diventato il bersaglio di gente malevola, oggetto di minacce e di ricatti. Egli si proclama, in sostanza, assolutamente estraneo alla faccenda e invita coloro che sono in possesso di lettere o altri documenti, a portarli alla polizia.

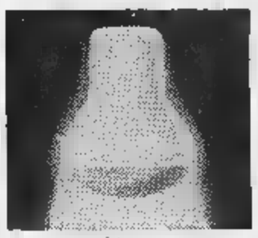
L'ultima volta che Alain Delon vide Stefan Markovic fu l'8 agosto. Egli era sulla Costa Azzurra per un film quando, il 22 settembre, il giovane jugoslavo sparì. Markovic uscì di casa alle 19 dicendo all'amico Uros Milisevic che sarebbe tornato a mezzanotte; prese un tassì e si fece condurre a Montmartre dove cenò, in compagnia di un altro jugoslavo e di una coppia. Le tracce si fermano qui. Di quella cena non fu, di certo, l'ultima.

La seconda autopsia ha rivelato che egli venne ucciso il 24 settembre, e più tardi il 25. La polizia tenta di aprire quel che fece Stefan Markovic dopo aver cenato a Montmartre. Perciò si pensa che certi testimoni verranno di nuovo interrogati.

La seconda autopsia ha rivelato che il giovane fu ucciso con una rivoltellata. Ma un ulteriore esame, oggi, ha permesso ai medici legali di precisare che il proiettile, nove millimetri almeno, venne sparata nella nuca. Probabilmente fu il colpo di grazia poiché, prima, un colpo dato con un oggetto contundente aveva sfondato l'osso parietale destro, provocando un'emorragia cerebrale.

L'arma del delitto potrebbe essere una «38 speciale», cioè di quelle utilizzate spesso dagli uomini del «milieu». La polizia spera di fare così avanti con i nuovi interrogatori, utilizzando quello che Zorika Milosevic ha detto a Roma all'ispettore Amar, della «Sûreté Nationale». Sembra che la ragazza abbia fornito indizi precisi, utili ad identificare l'omicida ed eventualmente il mandante istigatore.

L. Mannucci



Lampade PHILIPS "ARGENTA SUPERLUX"

Grazie alla satinatura della parte inferiore dell'ampolla, concentrano sul piano di lavoro un fascio luminoso di maggiore intensità e, in più, consentono nell'ambiente una diffusione armoniosa della luce e ombre sfumate.

Le Lampade "Superlux" Philips appartengono alla vasta gamma della serie "Argenta"

Prezzi: 40 L. 270, 300, 460, 150 W L. 800

PHILIPS FIDATEVI DI PHILIPS

un nome che si accende in ogni casa del mondo!

Terrificante sciagura sull'«Autostrada del Sole» presso Cassino

Giovane sposa muore sul furgone funebre mentre porta la salma del figlio al paese

La vittima, una trentaseienne di Potenza, abitava a Vaie, in Valle di Susa, con il marito e due bimbi - Aveva deciso di trasportare la salma del figlio di 6 anni (morto per incidente stradale) al paese d'origine - Il furgone, mentre viaggiava ad alta velocità, si è incastrato sotto un rimorchio - Ferito l'autista, un torinese di 45 anni

(Dal nostro corrispondente)

Caserta, 29 ottobre.

Sull'Autostrada del Sole presso Cassino una Ford Taunus adibita a trasporto funebre con a bordo la salma di un bimbo, si è schiantata contro il rimorchio di un autotreno carico di pesanti massi di marmo. La madre del piccolo, Maddalena Durante, 36 anni, residente a Vaie, a trentatré chilometri da Torino, che sedeva a fianco dell'autista, è deceduta all'istante. Il conducente, Giuseppe Mino, di 45 anni, domiciliato a Torino in via Teramo 5, è rimasto ferito e si trova ora ricoverato all'ospedale civile di Teano. Le sue condizioni non sono gravi.

Il carro funebre era partito dal Piemonte nel pomeriggio di ieri ed era diretto a Francavilla sul Sinni, in provincia di Potenza, paese d'origine del piccolo. Maddalena Durante aveva insistito per viaggiare con la salma del figlio Franco di 6 anni, deceduto un anno fa in un incidente stradale. Il padre, Nicola Febbraio, di 31 anni, con altri due figli, aveva preso posto con una «600», precedendo di qualche ora la moglie nel triste viaggio. Soltanto questa sera dalla televisione l'uomo ha appreso la tragica fine della moglie, ed è immediatamente partito per Cassino, dove le salme dei suoi cari sono state momentaneamente composte nel cimitero.

La vittima della sciagura Maddalena Durante, di 36 anni, accanto al marito ed al figlioletto Franco morto anch'egli, l'anno scorso, in un incidente stradale

La sciagura è avvenuta stamane verso le sette in località Mignano di Montelungo, a cinquantacinque chilometri da Caserta, lungo un rettilineo leggermente in salita. La Ford Taunus, lanciata a forte velocità, proveniva da Roma ed era diretta verso Napoli. La visibilità era discreta. All'improvviso, per cause non ancora accertate, la vettura ha tamponato con estrema violenza un autotreno con rimorchio, che transitava lentamente sulla destra.

L'autista del grosso automezzo, Silvio Mosti, da Massa Carrara, udito il pauroso urto, ha bloccato immediatamente l'autotreno. Sceso dalla cabina di guida, si è trovato di fronte ad uno spettacolo agghiacciante: il carro funebre incastrato sotto le ruote posteriori del rimorchio e la parte anteriore destra interamente sventrata, sull'asfalto, a poca distanza, era la bara scoperchiata e un bambino, mentre lamenti e invocazioni si levavano dalle lamiere contorte.

Per estrarre i corpi di Maddalena Durante e dell'autista, è stato necessario attendere l'intervento dei vigili del fuoco di Caserta, che hanno dovuto far uso della fiamma ossidrica e di un autogru. Purtroppo quando la donna è stata liberata dai rottami era già deceduta. Giuseppe Mino con un'autoambulanza è stato trasportato all'ospedale civile di Teano dove i sanitari gli hanno riscontrato contusioni toraciche e stato di choc. In giornata egli è stato interrogato dal procuratore del Tribunale di Cassino. Dapprima egli ha dichiarato: «*Non so proprio come sia successo. Il pericolo ha sbandato improvvisamente sulla destra e non sono riuscito a controllarne la corsa*».

Poi ha fornito un'altra versione, sostenendo che mentre era in fase di sorpasso era stato superato da una vettura targata Varese: per evitare una collisione, aveva sterzato sulla destra, piombando così contro il rimorchio dell'autotreno.

Accertamenti sono in corso da parte della polizia stradale. Dalle prime indagini sembra che non sia stata trovata traccia di frenata sull'asfalto e gli inquirenti non escludono l'ipotesi che l'autista del carro funebre, in viaggio da molte ore, sia stato colto, per la stanchezza, da improvviso malessere. E' stato anche accertato che la Ford al momento del tragico tamponamento viaggiava ad una velocità elevata tanto che nell'urto ha divelto il semiasse sinistro del rimorchio.

A. Luise

Aveva voluto fare il viaggio accanto al bambino

Franco Febbraio di 6 anni era rimasto ucciso il 12 luglio 1967, travolto da una motoretta sulla strada Sant'Antonino-Vaie. Era giunto 15 giorni prima da Francavilla sul Sinni (Potenza) con la madre, Maddalena Durante, e le sorelline — Marianna di 8 anni ed Antonietta di 9 — per ricongiungersi col padre Nicola.

La sera della sciagura, il padre era andato a Vaie dove aveva affittato un alloggio per sistemarsi con la famiglia. Durante l'assenza dei ragazzi erano scesi in cortile, e si erano avventurati sino alla strada dove Franco venira investito e ucciso da una motoretta.

La salma del bambino era stata tumulata provvisoriamente in una cappella privata del cimitero di Vaie, in attesa di essere trasportata al paese natale. Ieri mattina, alla presenza della madre, la piccola bara era stata dissepolta e, dopo stata benedetta dal parroco, sistemata sul furgone. Poi la donna era salita sul furgone per vicina al suo bambino per tutto il viaggio.

Le condizioni di Papandreu aggravate per un collasso

Atene, 29 ottobre.

Le condizioni dell'ex primo ministro greco George Papandreu sono peggiorate nel pomeriggio in seguito a un collasso. Lo ha reso noto un portavoce dell'ospedale dove l'ottantenne statista è ricoverato. Papandreu viene sottoposto a trasfusioni di sangue. (A. P.)

Interrogati a Roma due giovani jugoslavi

Roma, 29 ottobre.

L'ispettore della polizia francese Maurice Amar, assistito dal commissario italiano Gianfrancesco e da un interprete, ha interrogato stamani alla Squadra omicidi della Squadra mobile, il pugile jugoslavo Khrist Zivadin di 27 anni.

L'interrogatorio del pugile è durato più di tre ore; si ignora se abbia fornito elementi utili alle indagini sull'omicidio di Stefan Markovic.

In serata è stato interrogato anche il generico cinematografico Kopanlija Minutin, di 22 anni, amico di Markovic.

Zorika Milosevic ha inviato alla polizia 13 lettere che ha scritto il fratello assassinato due anni fa a Hollywood. (*Ansa*)

Nessun artista dell'Est entra in Italia da due mesi

Negato il visto d'ingresso anche agli attori di una Università polacca, attesi a Torino

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 ottobre.

Nemmeno la Compagnia del teatro universitario polacco di Lublino ha ottenuto il visto d'ingresso in Italia: perciò non potrà dare le rappresentazioni previste per domani e giovedì a Torino, all'Unione Culturale. Le restrizioni, che equivalgono ad un «blocco dei visti», sono state decise dai sovietici immediatamente dopo l'invasione della Cecoslovacchia di parte dei cinque paesi del Patto di Varsavia.

Un portavoce del ministero degli Esteri ha spiegato che tali misure sono state «*imposte*» da ragioni di prudenza, anche «*a fini militari*», dalla preoccupazione che la presenza di «troupes» dell'Est europeo suscitasse reazioni anticomuniste in Italia con danno dell'ordine pubblico e dal «*periodo di fatto*» assunto dall'Occidente per i fatti cecoslovacchi.

Dal 21 agosto, giorno dell'occupazione in Cecoslovacchia, i visti sono stati rifiutati agli artisti del teatro «*Gorky*» di Leningrado e del «*Teatro Vecchio di Cracovia*» che avrebbero dovuto partecipare al Festival teatrale di Venezia, alle celebre balletto del «*Bolscioi*» di Mosca, che doveva esibirsi alla Scala e al Teatro dell'Opera di Roma, al famoso Circo equestre Moscow che aveva in programma tournée a Roma e in altre città italiane. Per la mancanza dei visti sono stati annullati i viaggi in Italia di numerosi turisti, tra i quali 1600 cittadini sovietici che avevano prenotato crociere sulle navi «Litva» e «Ivan Franco» in programma nei mesi d'ottobre e novembre.

l. f.

Ex nazista condannato all'ergastolo per i «bagni della morte» a Gusen

Il processo conoluso dopo quattordici mesi di udienze

Bonn, 29 ottobre.

Dopo 14 mesi di udienze si è concluso a Hagen il cosiddetto processo dei «Bagni della morte». La Corte di Assise ha condannato all'ergastolo per omicidio il principale imputato, il tenente Heinz Jenatsch, a otto anni di carcere il quarantottenne Helmut Kluge, ed a sei anni per concorso in omicidio il cinquantaduenne Alfons Gross. Il quarto imputato, il sessantenne Wilhelm Stiegele, è stato invece assolto dall'accusa di concorso in omicidio.

Ancora ieri Jenatsch aveva tentato di uccidersi nella sua cella: l'uomo, che si trova da oltre sette anni in carcere preventivo, è stato trasportato oggi in sala in barella, e non ha potuto sentire la motivazione della sentenza.

La Corte ha giudicato gli imputati responsabili, in modo diretto o indiretto, della azione «Bagni della morte», nella quale furono barbaramente uccisi fra l'autunno del 1941 e la primavera del 1942 migliaia di ebrei prigionieri nel campo di sterminio nazista di Gusen. Le vittime, in gran parte vecchi e malati, venivano sottoposte a docce gelide all'aria aperta finché morivano assiderate e crollavano annegando nelle vasche appositamente predisposte. (*Ansa*)

Colloquio di Kiesinger con il generale Franco

E' il primo capo di governo tedesco mai andato in Spagna

Madrid, 29 ottobre.

Il cancelliere tedesco Kiesinger, il primo capo di governo tedesco occidentale mai recatosi in Spagna, ha avuto oggi un colloquio di 90 minuti con il capo dello Stato, generale Francisco Franco. Precedentemente, Kiesinger si è incontrato con il vice presidente ammiraglio Luis Carrero-Blanco. (*Ansa*)

NOLEGGIO SI!
INDEBITA

La Hertz Italiana, di fronte ad alcuni casi di malcostume, si è vista costretta ad adire le vie legali contro:
— MORRA RUGGERO, nato a Zara il e residente a Savona
— PACCHINETTI GIUSEPPE, nato a Roma il 2-6-1929 e residente ad Ostia Lido
— SASSI DANTE, nato a il 20-1-1943 e residente a Bari
che, avendo noleggiato autovetture dell'Autonoleggio Hertz, non le restituivano, trattenendole illecitamente.
La Magistratura Italiana ha irrogato ai predetti pene detentive dai 6 ai 3 mesi, oltre a forti multe ed al pagamento delle spese processuali.
La Hertz Italiana ringrazia le FORZE DELL'ORDINE che, con la loro vigilanza ed abnegazione, hanno permesso anche in questo caso l'esemplare punizione dei colpevoli.

VIA PO 55 - UNICA SEDE
GRANDE VENDITA AUTUNNALE
AVOGADRO VIOLETTA
SCONTO FIAT - ENAL

ABITI modelli e tinte nuove L. 2990 - 3590 - 3890 in più. Vera lucertola L. 8990 - 12.900 - Vero coccodrillo L. 12.900 - 16.900.
Bauletto L. 3390 - Bricolla L. 4990 - Lambretta
CARTELLE L. 890 in più. Vero cuoio L. 990. Zaini L. 1980 in più - Sottobraccio L. 290 - 490. Diplomatica L. 890 - 1090 - Vitello 1990
GUANTI stock reclame L. 290 - 590 - 790 in più. Capretto L. 990 - 1290
OMBRELLI misto L. 1290 nylon Lire 1490. Manico argento L. 3290.
VALIGIE fibra L. 790 - Lavabile L. 1790 - Tessuto L. 1290 - Vitello Lire 5990 - Wunder L. 8590.
PORTADOLLARI L. 590 in più. Coccodrillo L. 2590 - Cinture uomo L. 490. Coccodrillo Lire
NECESSAIRE manicure Lire 490 - Barba L. Grande L. 1690.

Questi prezzi sono indicativi su migliaia
Ingrosso prezzi ulteriormente ridotti

Un prodotto efficace contro

SCARAFAGGI

formiche, millepiedi, ragni, ecc.

®Baygon

=risultato garantito*

Al cliente non soddisfatto i risultati conseguiti sarà rimborsato il pieno prezzo della confezione.

Farmacie e nei Negozi qualificati, da L. 750

Attenersi alle modalità d'impiego riportate

Reg. n. 4885 Aut. Min. San. n. 2558/6/68

La «INA rullini s.p.a.» - (Novara)

è interessata all'assunzione di:

— OPERATORI TORNI AUTOMATICI

— TEMPERATORI
per qualsiasi trattamento termico, in particolare per tempera e bagno salino

— COLLAUDATORI
per controlli statistici della qualità in officina

RICHIEDESI buona esperienza ed adeguate cognizioni tecnico-pratiche conseguite in scuole professionali o mediante istruzione equivalente.

— RETTIFICATORI
per interni per la produzione

— RETTIFICATORI
per rettificatrici senza centri

RICHIEDESI buona esperienza ed adeguata preparazione

— OPERAIE
di età inferiore ad anni 25.

Scrivere all'Ufficio Personale della «INA rullini s.p.a.» (Novara) Strada Statale km 17 - oppure presentarsi presso la Sede della Stabilimento dal lunedì al venerdì.

A LOANO 'Riviera delle Palme'

NUOVISSIMO HOTEL LIDO

1ª cat. Camere con terrazze sul mare, aria condizionata a tutti i conforti di casa vostra - Telefonare 0182 68

...conveniente? DI PIU'

E' UN AFFARE!

acquistare appartamenti

Corso Monte Grappa, 66

significa assicurarsi un

REDDITO 6%

appartamenti signorili

3 camere ingresso bagno 1.470.000 3.430.000

ULTERIORE SCONTO PER ACQUISTO - BLOCCO

GABETTI, V. XX 12, 57.89.44

SAFFAPPED

NEI SUOI MOBILI PER UFFICIO, LO STILE E IL GUSTO DI UN MATERIALE CLASSICO - IL LEGNO IN UNA LINEA MODERNA E FUNZIONALE. MASSIMA COMPONIBILITÀ. ATTREZZABILITÀ COMPLETA.

Esclusivista per il Piemonte:

ESSE EMME s.n.c.

TORINO

Corso San Maurizio,

telefono 874832

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 60 Salone da «La Stampa»

MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 1

- Largo N. Spinelli 8 Largo Trilone

GENOVA - Via 12 Ottobre Portici Accad. 37 r Via Roma 69 r

NAPOLI - Via Roma 148

altresì presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/1956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte ne «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per la inserzioni in cornice: aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori utilizzare il servizio applicando al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di sione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se accompagnate a raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN DI TORINO e con la DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenza di questa Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 270 per parola

CERCASI generatrice aria calda riscaldamento locale mc 8000. Telefono 598-892.

COMPRASI cesoie ghigliottina usata pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 312 — Torino». 2001

NOLEGGIASI gru gommata 18t/17m. Telefonare 582-247.

OCCASIONE vendo gru gommata automontante nuova d'occasione pale raschianti montacarico cavalletto castello Raimondi abbracio mt. 15. Telefonare 337-545.

SVENDITA girarrosto, banconi, vetrine termica, bilancia, lampadario, insegna, 390-328.

VENDO presso 15, 25, 45, 60 tonnellate, limatrice 750, radiale, tornio automatico, lapidello fangaglio. Telefonare 287-963.

2 ARTIGIANATO L. 270 per parola

ABILE sarto esterno cerca lavoro. Tel. 516-210. 2001

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria reschiatura pulchetti lavori rapidi. Telefonare 878-815.

DECORAZIONI pertutte camere, tinteggiate 13.000 tappezzerie comprese 18.000. Tel. 746-049.

ESEGUIAMO pavimenti rivestimenti modifiche alloggi negozi decorazione. Telefonare 854-686. A101905

ESEGUO qualsiasi lavoro domicilio anche meccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2088 — Torino».

LABORATORIO artigiano zona Piemonte confezioni maglieria conto terzi produzione quattro-cinquecento capi giornalieri mediofine dopo referenze prova accetterebbe ordini anche molto consistenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2055 — Torino».

MANUTENZIONI, modifiche murarie pavimenti, rivestimenti, intonaci, lucidature, decorazioni. Telefonare 337-925. 102632

NUOVA costruzione stampi accetta lavoro. Telefonare 515-432.

PANTALONISTA cerca lavoro possibilmente a domicilio. Tel. 886-208.

PENSIONATO cerca lavoro a domicilio. Telefonare 890-954.

PICCOLA officina cerca lavoro lattoneria lattoniere lavorazione parmerie e lavorazione meccaniche di serie. Tel. 727-048. 2001

PIEMONTEDILE ripara rimoderna tutto in genere. Telefonare 883-063. A101697

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 270 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi limitatissimi rateali. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo Siccardi), Telef. 542-634, 530-465. 0231

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, rapidità, riservatezza, richiesta minima 100.000, massima 50.000.000, tasso 8 %. Sommeiller 17, telefono 504-760.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. FIDAUTO via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosvincolazioni immediate presentando documenti auto. Nessuno formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefono 545-909.

A.A.A.A.A. FIDIT corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari e tutti in due giorni. Tel 532-945.

A.A. AFFIDATE vendite aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-160. 0370

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Telefoni 760-203, 779-826. 0523

A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? (interpellateci. Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni. Ilima, via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale). Telefonare 540-879.

A.A. AFIA Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui con appartamenti. 2001

A. AFFIDATEVI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26, telefono 657-324.

CANAVESE Favria - Famoso ristorante, bar superalcoolici, camere, salone. Avviamento. Cedesi anche combinazione. Telefonare 29-152 Favria.

CARROZZINE articoli bambini forte lavoro grande passaggio cede urgentemente. Telefonare 502-386.

CAUSA salute cedesi redditizia frutta verdura. Telef. 353-978.

CAUSA salute vendesi avviatissima fintolineria. Telefonare 756-885 ore pasti. A99059

CAUSA urgente avendo avviato pubblico alimentari centrale. Facilitazioni. Telefonare 587-678.

A. AFFIDATEVI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26, telefono 657-324.

CERCO gerente panetteria per una persona negozio trentennale. Telefono 650-332. 1001

COMMESTIBILE frutta verdura magnifica posizione bunissime favera cedo. Telefonare 535-420.

CONCESSIONARIA importante casa automobilistica pubblico autorimessa reddito 5.000.000 annui bloccasi 12 milioni. Cassiegno, Venchiglia 35.

CUOCO clientela propria, assumerebbe gerenza piccola ristorante avantuale associazione. Telef. 580-885.

DISPONENDO ampio locale 50 Km. da Torino collaborerei con avviata attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2080 — Torino».

OCCASIONE cedesi negozio lattini, carrozzine, giocattoli redditizio. Telefonare 294-294.

OCCASIONE vendo licenza drogheria con arredo metallico nuovo. Tel. 728-094 pomeriggio.

PANIFICIO centrale ottimo guadagno cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6449 — Torino».

PASTA fresca e affini. Negozio laboratorio affittasi vendesi. Telefonare 215-066. A100470

PASTIFICIO adatto donne avendo chiusa salute minimo anticipo. Telefonare 296-850. 1001

PASTIFICIO avviatissimo San Paolo cede motivi familiari facilitazione. Telef. 389-959.

SOCIETA' tiro volo assume famiglia per gerenza tiro e bar annesso. Telefonare 781-152, 781-229.

TABACCHERIA centralissima lavata settimanali forte minuteria cedesi, Treglia, Regina 168. 5

TABACCHERIA CENTRALISSIMA OTTIMO REDDITO PERMUTASI IMMOBILI, TELEFONARE 533-080.

TESSUTI merceria maglierie cedesi causa ritira commercio zona commerciale 2.500.000. Telefonare ore pasti 273-842. A100223

TORREFAZIONE 50.000 giornaliera incrementabili orario ridotto cedesi 6.000.000. Telefonare 555-382.

OTTO microalloggi arredati via costruzione reddito 4 milioni 680.000, vendesi Telefonare 581-694.

A. PINO vendesi alloggio mq 110 prezzo al mq 135.000 nuova costruzione centrale ultimo piano ascensore signorile. Telefonare al mattino 861-876. 1001

A. PINO vendonsi alloggi centrali panoramici 2-3-5 camere facilitazioni pagamento. Telefonare 881-852.

A. RIVOLI vende 2 camere tinello servizi occasione. Telef. 273-571.

A. VIA Cecchi 56 nuovissimi 2-3 camere, cucinotte, boxes, vendo prese facilitando. Tel. 784-285.

A. VIA Chambéry spaziosissimi recentissimi 2 camere tinello cucinotto lire 3.000.000 più mutuo. Consulenza 512-670. 0385

A. VIA Lesegno corso Lecce signorili 5 camere biservizi 13.500.000, 5 camere salone biservizi 16.000.000 lunghe dilazioni. Sist 545-596.

A. 13 km Torino vendesi casette 4 camere servizi, grande garage magazzino, terreno giardino. Telefonare 927-081. 2001

A. 280.000, vendesi appartamentino, mezzo montagna (comodità mare). Scrivere: «Pubblicità Stampa 2053 — Torino». A101764

A. 1.600.000 vendo alloggio giardinetto collina Don Bosco mobiliato acqua luce, servizi. Telefono 389-417. 0445

A Moncalieri via Stupinigi 1 privato vende sottocosto stupendo alloggio nuova salone 2 camere cucina biservizi box auto sole 1.100.000 contanti resto quota mensili, libera secondo richiesta. Telefonare 517-256.

A Nichelino privato vende nuovo rifinitissimo 3 camere cucinotto servizi pagamento facilitato. Tel. 517-256.

A privato vende casa nuova in Casello 32 camere affittate. Telefonare 256-597.

A privato vende tre alloggi, liberi o affittati al 4° piano, via Osavia 65 ultima costruzione 1959. Telefonare 361-845. A100879

A Rivigliasco vendo villa finita. Telefonare 353-905. A102236

A Settimo vendiamo alloggi 1-2-3-4 camere tinello cucinino servizi moderni, casa signorile, cantiere via San Mauro angolo via Nobel.

A via Cecchi 56 nuovissimi 2-3 camere cucinette boxes, vendo impresa facilitando. Telefonare 784-285.

ABBIAMO mutui grande bar angolare locale semiinterrato vendesi. Telefonare 555-382. A101878

ABBINATI prezzo-spazio. Corso Regina 22, eccezionale appartamento sei camere, bagno, ingresso 2 milioni 640.000 mutuo 6.160.000. Gabetti 578.044. 0335

ABITABILE bellissimo attico via G. Reni, tre camere, cucina grande, disimpegno, terrazzo panoramico, 13 milioni 200.000 sufficienti 6 milioni 200.000. Amministrazione Capello 532-780. 0184

ABITABILI primavera, via Foligno 104, graziosissimi appartamenti. Tre camere, bagno, ingresso, ripostiglio 2.550.000 mutuo 5.850.000. Quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo 3.500.000 mutuo 7 milioni 500.000. Gabetti 578-044.

ABITABILI subito (paraggi Sabotino), tre camere, termo bagno, 5.900.000. Telefonare 377-995.

ABITATE subito appartamenti lusso con solo 10% contanti. Inutile comprendente possibilità corso Unione Sovietica 395. Prezzo - qualità - ristrutturazioni. Salone, tre camere, cucinotta, biservizi, bilngressi, ripostiglio contanti 1.770.000. Gabetti 578-044. 0335

ACCOGLIENTE appartamento. Prezzo strabiliante, corso Monte Grappa 66: tre grandi camere, servizi 1.470.000 mutuo 3.430.000. Gabetti 578-044. 0335

ACQUISTASI alloggio grande, piccolo oppure cessità pagamento contanti. Telefonare 781-064.

ACQUISTATE meglio! Vel cercate sicuramente un appartamento conveniente. Possiamo proporVi prezzi occasione, lunghe credito agevolato. Venite in via XX Settembre 12, un esperto tecnico a Vostra disposizione. Spiegatogli tipo appartamento che cercate, zona... Siete sbigottiti? Ma una scelta vastissima in pochi minuti tramite fotografie, planimetrie, plastici selezionatevate tipi appartamenti eccezionale convenienza. Immediatamente o quando vorrete, sarete accompagnati nella visita. Risultato? In un'ora avrete messo le basi del Vostro acquisto ottimo. Siete impegnati? Telefonateci: riceverete ampissimi chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio: pagamento anche tramite permuta Vostro vecchio appartamento. Gabetti S.p.A., XX Settembre 12, telef. 578-044.

ACQUISTERei villetta, casetta, Torino oppure dintorni, pagando contanti. Telefonare 532-409.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26 telefono 657-324.

ACQUISTO, affitto 3-4 camere servizi, Vanchiglia, preferibile corso, piazza. Telefonare 80-833.

ACQUISTO alloggio 1-2 camere servizi qualunque zona, pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2215 — Torino».

ACQUISTO improrogabile egoistico proprio per impossibilità straordinariamente basso, pagamento e ricevo, minimoimporto, proprietà immediata. Importante vantaggio beneficiante lavoratori comprovanti disponibilità reddito sottolineo, corrispondente modicissimo affitto, purché abbiano occupazione-attività sicura. Duplice vantaggio: possibilità rivendita, qualsiasi momento, reinvestimento cifra-rata corrisposta. Realizzo-prezzo superiore 10% annuo. Appartamenti nuovissimi, Torino Sud, signorili, circondati giardini. Due camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, bilocazzi 600.000 vendita, 400.000 sessanta giorni, 3.000.000 mutuo pagabile 24.000 mensili. Tre camere, entrata, bagno, ripostiglio trilocazzi 800.000 vendita, 600.000 sessanta giorni, 3 milioni 900.000 mutuo pagabile 31.200 mensili. Salocnino, due camere, cucinotto, bagno, ripostiglio, bilocazzi 930.000 vendita, 620.000 sessanta giorni, 4.650.000 mutuo pagabile 37.200 mensili. Domanda inoltrabile, oppure prenotazioni immediate. Gabetti Spa XX Settembre 12. Telefono 578-044.

ACQUISTO cascinetta o casetta con terreno, Deltaglitare in: «Pubblicità Stampa 2128 — Torino».

ACQUISTO basso fabbricato mq. 130 con ufficio zona via Nizza Crocetta Telefonare 339-984 ore ufficio Geom. Simondi.

ACQUISTO privatamente da privato alloggi impiego capitale contanti. Tel. 793-576.

ACQUISTO privatamente in Torino alloggio d'occasione. Pagamento immediato. Telefonare 343-113.

ACQUISTO privato contanti 1-2 camere stabile vecchio centrale. Telefono 738-558. A101947

ACQUISTO villa massimo 50 milioni preferibilmente vecchia non signorile costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 333 — Torino».

AFFARE! Prezzo supervantaggiosissimo 1.700.000 vano. Appartamenti signorili richiestissima zona Francia. Corso Monte Grappa 66. Quattro camere, cucina, bagno, ripostiglio, ingresso 2.600.000 mutuo 6 milioni 100.000. Tre camere, cucina, bagno, ingresso 2.150.000 mutuo 5.050.000 Gabetti 578-044. 0335

AFFARONE Nichelino vendonsi alloggetti centrali due camere tinello cucinino liberi ed accessori terzo bagno eccezionale mutuo 5 Pablo lunga rateazione minima anticipo visto per appuntamento Telefono 60-063

AFFARONE tre camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio. Via Digione: 1.800.000 mutuo 4.200.000. Gabetti 578-044. 0335

AFFARONE vendesi muri negozio con annesso alloggio, ottima rendita Telefonare 596-534.

(Continua a pag. 14)

UN TELEVISORE POCO SERIO

Questo televisore è il "jolly" del condominio. Ogni sera è in una casa diversa per ricevere l'altro programma per sostituire un collega infortunato. Ogni sera cambia amicizie, cambia famiglia. Spesso è al centro di scenate gelosia.

MINERVA

VIA RODI

LA PIU GRANDE PROFUMERIA

Servetti

VERMICULITE

isolante

A.A. PRESTITI immediati, via A. Doria 7 - Tel. 544-265 - 532-975.

A. RIVA, via Mazzini 1, cede periferia Stella modernissimo negozio merceria confezioni tessuti 2 milioni 500.000 contanti garantito incassi. 0253

A. RIVA, via Mazzini 1, cede negozio merceria maglierie manufatti in Stella, trentennale attività, modesimo proprietario, forte reddito.

A. RIVA, via Mazzini 1, cede officina meccanica in genere garantito utile, pagamento parte dilazionato.

ACQUISTEREI se occasione licenza o negozio frutta verdura oppure commestibile pagamento contanti. Telefonare 792-213 pasti.

ACQUISTO calzoleria importante, ovunque. Calzaturificio «Torinese», piazza Martiner 20/R, Genova.

AFFARONE causa familiari vendesi bar superalcolico con biliardo sala da ballo. Telefonare 613-660.

AGNELLERIA vendesi causa servizio militare. Telefonare 895-457 feriale. A101053

ALBERGO Riviera Fiori notissima località cedesi a gruppo familiare veramente capace seriamente intenzionato, 40 camere, ottimi confortis, attrezzatissimo, contro mare 100 metri mare, trattasi con proprietari sul vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 324 — Torino». 27327

ATTIVITA' trentennale alimentari drogheria cedesi, incasso 80.000 giornaliere. Telefonare 850-317.

AUTORIMESSA nuova centralissima officina lavaggio attrezzatissima cedesi affittasi causa malattia. Capienza sessanta vetture. Affarone. Telefonare 369-577. A102430

AVVIATISSIMA centrale pensione arredata, ventiquattro posti letto, cucina, bar, forte guadagno, cedesi 14 milioni 500.000 trattabili. Telefonare 537-918. A102217

AZIENDA artigiana pellettaria cerca finanziatore-trice. Volendo esamina proposta collaborazione. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6547 — Torino». A101603

AZIENDA meccanica specializzata in piena lavorazione scatolissima affezionata clientela cederebbesi causa salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6560 — Torino». A101857

BAR caffè alto reddito Totocalcio occasione dilazionando cedesi. Telefonare 746-218. A102515

BAR chiusura serale 2.000.000 anticipo eccezionalissimo alloggio totale 4.700.000 unica occasione. Telefonare 537-213. 0482

BAR consigliabile nucleo familiare (Bardonecchia). Totocalcio, Sisal, biliardi, sala ballo, cedesi. Telefonare 896-278.

BAR esportazione 50.000 giornaliere moderne cedesi 2.000.000 anticipati. Telefonare 502-514.

BAR (ristorazione (orario ridotto) centralissimo, buon lavoro, cediamo. Fiorina - Tel. 541-368.

BAR zona Miralfiori incasso 40.000 giornaliere vendesi causa malattia. Telefonare 667-579.

BELLISSIMA merceria forte reddito privato cede causa trasferimento 2 milioni 600.000 trattabili. Telefonare 723-352. A101894

CEDESI al solo costo attrezzature ufficio commerciale pratiche auto richiesta documenti recapito pubblicità stampe pilchi. Telefonare 519-157.

CEDESI avviata merceria zona Mirafiori. Telefonare 284-032.

CEDESI avviato magazzino negozio articoli meccanici zona industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2126 — Torino». A102407

CEDESI ben avviato negozio articoli sanitari. Telefonare 779-528.

CEDESI garanzia parrucchiere signora controllissimo. Tel. 689-944 ore ufficio. 2001

CEDESI merceria tessuti maglieria annessa riv. giornali Barriera Milano. Telefonare 270-965 ore pasti.

CEDESI mobilificio controllissimo con magazzini interni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2010 — Torino». A101199

CEDESI negozio fiori, miti pretese. Telefonare 517-844.

CEDESI negozio pattinatrice per causa salute. Telefonare dopo cena telefono 286-829. A101634

CEDESI negozio pattinatrice «la Nizza. Telefonare 633-944.

DROGHERIA self service posizione incantevole forte incasso controllabile. Telefonare 723-571. A99092

DROGHERIA 60.000 giornaliera 700 mila anticipo arredatissimo zona forte passaggio. Telefonare 537-213.

DRONERO cedo negozio articoli sportivi incasso 9.000.000 annui. Telefonare 502-386.

FAMIGLIA cerca laboratorio panificio Torino e dintorni. Telefonare 850-332. 1001

FERRAMENTA, utensileria, colori, deterativi, corso Francia cedesi direttamente. Telefonare 957-653 ore pasti. 1001

FINALE Ligure (Pia) offerente causa soggiorno cedesi avviata bottiglieria centrale. Telefonare 882-826 Torino, 62-071 Finale. 27411

FORNITRICE grandi industrie esclusività elettromeccaniche, causa età cedesi. Telefonare 494-109.

GERANZA concedesi latteria litri 200 incasso 70.000, Cavallero, Settimo 21. 0225

LATTERIA adatta famiglia litri 750 minimo reddito vendo. Telefonare 344-749. 2001

OCCASIONE commestibile rivendita pane richiesta 6.000.000 trattabile zona di sviluppo. Telef. 727-420.

PER ritiro commercio cedo maglieria biancheria 1.600.000 trattabili. Telefonare 331-781. A101705

PIETRA Ligure cedesi bar trattoria, annessa pensione salone sul mare 12 camere volendo 30, permutasi eventuale garenza persone praticissime. Telefonare 676-790 ore pasti, Torino. A101045

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti enti locali statali Abec - Ferrero Pomba 11, telefono 537-915.

PRIVATO per ragioni familiari vende bar trattoria con biliardo quattro vetrine al migliore offerente. Tel. 290-624. A98835

PROPRIETARIO cede avviatissimi negozi Albenga, Ristorante, drogherie, alimentari, profumeria. Telefonare 0182/51-517.

PROPRIETARIO piccola tipografia cerca collaboratrice pensionata per trattativa clientela compartecipazione utili. Telefonare 562-217.

RADIO tv elettrodomestici automatic cedesi. Telefonare 238-101 ore pasti.

RIVENDITA pane scatolame centralissimo ritirandosi svende 2.700.000. Caselgno, Vanchiglia 35.

RISTORANTE bar super cintura Torino, stradale grande traffico, unico zona, posizione privilegiata, reddito garantito, patentino tabacchi, grande parcheggio, alloggio, garage, cede convenientemente per motivi salute. Trattasi direttamente. Tel. 544-652.

SANREMO bar superalcolico, gelateria, biliardi avviatissimo, lussuoso cedesi, volendo vendesi muri. Cova, piazza Colombo 30. 27327

SANREMO corso Matteotti importante pasticceria laboratorio, attrezzatura moderna, possibilità incrementare tavola calda, rosticceria cedesi. Agenzia Matteotti, via Matteotti 154. 27459

SAVONA centro (tel. 33-656 pasti), cedo conveniantemente avviato attrezzato direttrato.

STABILIMENTO meccanico modernamente attrezzato fabbricazione prodotto proprio altamente qualificato, ingenti commesse Italia estero, per realizzazione programma sviluppo commerciale cerca socio attivo disponente capitale adeguato. Rivolgersi studio ing. Girlando. Telefono 779-071.

TORREFAZIONE supersicurissima caffè mensili chiusura serale festiva minimo per trattative 15.000.000. Telefonare 502-542.

VENDESI attività costruzione trasformatori completa di officina dilmlenando. Telefonare 339-686.

VENDESI autorimessa avviata. Telefonare 356-594. A102384

VENDO latteria zona centrale. Incasso 45.000 giornaliere 3.450.000. Telefonare 787-850.

VENDO negozio frutta verdura zona Svizzera 129 Torino, tel. 744-853.

VERA occasione causa malattia vedesi negozio articoli casalinghi clientela trentennale. Tel. 772-068.

VERNICIATURA industriale attrezzatissimo avviato cedesi. Tel. 330-547.

Z. MUTUI ipotecari su alloggi, case, anche seconde ipoteca, rimborso 6 anni, conclusione pochi giorni. Vellino S.p.A. via Andrea Doria 15.

3.400.000 ceda latteria bar con alloggio ritiro commercio. Telefonare 502-386.

4 - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007. 0405

A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Telefonare 515-318.

A.A. ACQUISTA contanti privato, alloggio qualunque zona. Tel. 634-673.

A. ACQUISTA contanti famiglie anche per reddito qualunque alloggio. Telefonare 84-061. 0351

A. ACQUISTASI contanti casa Torino anche vecchia costruzione. Telefonare 541-419. 0160

A. ACQUISTO alloggi da privati, nuovi-seminuovi, contanti. Tel. 779-733.

A. ACQUISTO contanti stabile nuovo, vecchia costruzione Torino anche ipotecato. Telefonare 545-596.

A. DA L. 78.500 il mq. 20% contanti, 80% in 25 anni: questa è una offerta eccezionale che vi permette di non pagare più l'affitto e diventare proprietari di un alloggio di 2 grandi camere, tinello, cucinino, servizi. Recentissima costruzione perfettamente rifinita. Zona tranquillissima ottimamente servita da mezzi pubblici. Via Piave 6 e 8 (a 100 mt da piazza Bengasi). E' sufficiente una piccola cifra per assicurarvi la proprietà dell'alloggio e trasformare in un investimento sicuro e redditizio (5,50%) i vostri risparmi. Venite, controllate di persona.

A. DA L. 88.500 il mq, il prezzo più competitivo della città, potrete diventare proprietari di un alloggio veramente signorile vu piazza, in posizione tranquilla, tra il verde del giardino pubblico, Via Duino 99 meglio via Oberdan (corso Traiano) 3-4 ampie camere e servizi. Ottimi pancramici. Rifiniture particolarmente curate, marmi e rivestimenti pregiati. Vanlle, controllate i prezzi e la classe della costruzione. La casa è pronta. Mutuo a rateazioni sino al 70%. 0527

A. LOCALE mq. 4000 divisibile 2 ingressi adatta autorimessa officine grandi depositi, vendo, affitto. Via Toti 2, Grugliasco. Tel. 785-288, 790-351. 2001

ACQUISTO privatamente da privato alloggi impiego capitale contanti. Tel. 793-576.

ACQUISTO privatamente in Torino alloggio d'occasione. Pagamento immediato. Telefonare 343-113.

ACQUISTO privato contanti 1-2 camere stabile vecchio centrale. Telefono 738-558. A101947

ACQUISTO villa massimo 50 milioni preferibilmente vecchia non signorile costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 333 — Torino».

AFFARE! Prezzo supervantaggiosissimo 1.700.000 vano. Appartamenti signorili richiestissima zona Francia. Corso Monte Grappa 66. Quattro camere, cucina, bagno, ripostiglio, ingresso 2.600.000 mutuo 6 milioni 100.000. Tre camere, cucina, bagno, ingresso 2.150.000 mutuo 5.050.000 Gabetti 578-044. 0335

AFFARONE Nichelino vendonsi alloggetti centrali due camere tinello cucinino liberi ed accessori terzo bagno eccezionale mutuo 5 Pablo lunga rateazione minima anticipo visto per appuntamento Telefono 60-063

AFFARONE tre camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio. Via Digione: 1.800.000 mutuo 4.200.000. Gabetti 578-044. 0335

AFFARONE vendesi muri negozio con annesso alloggio, ottima rendita Telefonare 596-534.

Stanno [illegible] troppa facilità

Lo Stato paga 20 miliardi per le assenze dei maestri

Quando i titolari non vanno a scuola, sono sostituiti da supplenti - Per l'erario è un danno - Ma è un disagio anche per gli alunni, perché s'interrompe la continuità dell'insegnamento - Il fenomeno è rilevante specie nel Sud

(Nostro servizio particolare)

Roma, [illegible] ottobre.

La rivista scolastica «Avio» dell'editore Armando pubblica una notizia allarmante: gli insegnanti elementari di Roma nello scorso anno scolastico hanno fatto [illegible] mila giornate di assenza; in media 38 giorni per insegnante su 185 di lezione. Il fenomeno non è nuovo, si sapeva che il settore della scuola elementare registra il maggior numero di [illegible] degli insegnanti, ma quello che maggiormente preoccupa è il fatto che in questi ultimi anni la situazione è andata peggiorando.

Qualche anno fa una indagine del ministero della Pubblica Istruzione accertato in 3 milioni e [illegible] mila il giornato di assenza dei maestri; l'aumento che è verificato a Roma in [illegible] nel Centro-Sud porterebbe [illegible] un raddoppio della [illegible] tenendo però conto che in molte regioni la situazione è rimasta pressoché invariata si valutano almeno cinque milioni le giornate complessive di [illegible]. Ciò significa che lo Stato spende sui 20 miliardi [illegible] pagare i supplenti chiamati a sostituire gli insegnanti che si assentano nel [illegible] dell'anno scolastico.

La relazione che [illegible]agnava l'indagine ministeriale osservava che *le assenze continuative di lunga durata pur rappresentando una frattura nella continuità didattica, hanno ripercussioni meno dannose* [illegible] *quelle saltuarie e brevi* [illegible]». Molti insegnanti si assentano dalla scuola ripetutamente nel corso dell'anno ed i ragazzi si trovano ogni volta di fronte [illegible] un nuovo maestro supplente determinando un disorientamento molto dannoso. «*E' inderogabile salvaguardare il funzionamento scolastico* — aggiungeva la relazione ministeriale — *dal disordine che è prodotto dalle* [illegible] *improvvise, saltuarie e di breve durata*». Il fatto che le assenze siano aumentate notevolmente dimostra che l'amministrazione scolastica non [illegible] capace di ridimensionare un fenomeno tanto grave.

Quanto alle cause il Ministero dà molta rilevanza al sistema di accertamento sanitario: il medico provinciale si trova nell'impossibilità di un immediato controllo ed il [illegible] intervento, oltre a giungere tardivo, spesso si esplica mediante delega ai medici locali «*con ulteriore indugio burocratico* [illegible] *con risultati pressochè vani*». Accade così che tutti coloro che chiedono il congedo o l'aspettativa per motivi di salute, e che sono il [illegible] per cento, vengono riconosciuti effettivamente malati anche quando non lo sono.

Questa impossibilità di ottenere un serio accertamento sanitario e l'enorme disoccupazione magistrale (duecentomila giovani in possesso dell'abilitazione magistrale) portano in molte scuole, soprattutto del Sud, a situazioni veramente incredibili. Nei circoli didattici si fanno graduatorie dei maestri per le supplenze da [illegible] corso dell'anno; accade spesso che i primi delle graduatorie premono sui titolari perché chiedano l'aspettativa per motivi di [illegible] (durante la quale viene corrisposto lo stipendio per intero) in modo di poter ottenere qualche [illegible] supplenza. A volte i direttori didattici devono constatare che si tratta di una assenza del tutto ingiustificata ma, di fronte [illegible] un accertamento sanitario favorevole all'insegnante, sono completamente impossibilitati a prendere qualsiasi iniziativa.

Un fattore che influisce notevolmente sulle assenze è la preponderanza delle donne maestre (il 74 %) che si assentano [illegible] gravidanza e puerperio. Il fenomeno sarebbe abbastanza limitato perché sulla percentuale delle [illegible]ze quelle per puerperio rappresentano solo il 20 %; ma accade che durante l'anno queste insegnanti per motivi [illegible] assistenza ai figli in tenera età chiedono permessi.

Se esistesse [illegible] servizio sociale efficiente con asili-nido nelle stesse scuole, [illegible] viene in alcune nazioni, molte maestre [illegible] si assenterebbero tanto spesso. Il problema è complesso: il costume, [illegible] ha anche motivi obiettivi, quel che più preoccupa è il fatto che non viene affrontato se [illegible] accettia con [illegible]siva rassegnazione perché ritenuto irrisolvibile.

Felice Froio

Riunione a Torino

Nel '67 l'Italia ha importato [illegible] mila tonnellate di [illegible]

Hanno fruttato all'erario cento miliardi di lire

(c. s.) [illegible] Camera [illegible] marcio di Torino si è riunito ieri il Comitato italiano del caffè. Si tratta di un organismo nazionale, con sede in Roma, per l'incremento di consumo del prodotto, il miglioramento della qualità, la lotta contro il contrabbando, la difesa [illegible] frodi e delle sofisticazioni. Ne fanno parte agenti [illegible] d'origine, importatori, industriali e grossisti torrefattori, dettaglianti (droghieri e alimentaristi), esercenti di bar.

L'anno scorso il caffè importato in Italia ha raggiunto le 145 mila tonnellate, per un valore totale di 68 miliardi e 230 milioni di lire. Un quantitativo pari a 23 miliardi e 248 milioni di tazzine dell'aromatica bevanda, dicono i compilatori di statistiche, che [illegible] all'erario cento miliardi annui di imposta dazio. I più importanti centri italiani di importazione sono Genova e Trieste; per la lavorazione troviamo in prima linea To[illegible] e Milano. Soprattutto la nostra città ha raggiunto un alto livello tecnico.

Il Comitato italiano [illegible] caffè è stato presieduto per dieci anni dal torinese dr. Victor Ramasco. Ieri mattina alla Camera di commercio, terminata la riunione, il prefetto dr. Caso ha consegnato una targa commemorativa al dr. Ramasco che lascia la carica di presidente, al quale succede il dr. Leo Paschi di Trieste. Erano presenti alla cerimonia il direttore dell'Associazione commercianti, dr. Bottinelli, e i principali dirigenti nazionali della categoria.

Precisazione della Finanza sul diritto urgente da pagare all'Automobile Club

Roma, [illegible] ottobre.

L'Intendenza di Finanza di Roma rende noto che sono state impartite disposizioni ministeriali all'Automobile Club d'Italia, perché il diritto di [illegible], di cui all'art. 19 della tariffa annessa al D. [illegible] 8 settembre 1966, sia applicato dagli uffici [illegible] pubblico registro automobilistico unicamente nei casi in cui [illegible] utenti manifestino espressamente la volontà di ottenere la definizione «urgente» dell'adempimento richiesto, escludendo che tale volontà possa essere altrimenti desunta dagli stessi uffici [illegible] P.r.a.

E' stato disposto, inoltre, [illegible] avvisi al pubblico in [illegible] siano apposti accanto agli sportelli degli uffici del P.r.a. [illegible] la più esatta applicazione del diritto in parola.

Una corona per la bella australiana

Suzanne McClelland di Melbourne dopo essere [illegible] eletta «Miss Australia». Rappresenterà [illegible] Paese ai concorsi internazionali di bellezza (Telef. A.P.)

Svolta importante nel delitto di Valtournanche

Arrestata la moglie dello stradino assassinato e gettato sotto il ponte

La donna, [illegible] anni e madre di due figlie, è [illegible] di falsa testimonianza e reticenza - Dopo un interrogatorio durato quattro ore, era [illegible] rilasciata - Nella notte gli inquirenti l'hanno portata al [illegible]re di Aosta - La vittima sarebbe [illegible] in una stalla, chiusa in un sacco e trasportata lungo la strada statale di Cervinia

Lina Bich, la moglie ventottenne del cantoniere [illegible] assassinato, arrestata ieri dopo un lungo interrogatorio

(Dal nostro inviato speciale)

Valtournanche, 29 ottobre.

Lina Bich, moglie dello stradino di Valtournanche, Pietro Battista Gaspard, trovato assassinato sotto un ponticello che sovrasta la vallata di Chardoney, è stata arrestata per falsa testimonianza dopo un lungo interrogatorio durato oltre 4 [illegible]. La donna, che ha 28 anni ed è madre di due figlie, questa sera è stata accompagnata nel carcere femminile di Aosta a disposizione della magistratura.

Questo è il primo colpo di scena sulle indagini del misterioso delitto e per ora [illegible] è possibile sapere quale sviluppo potrà [illegible]. Lina Bich [illegible] stata invitata oggi pomeriggio nella caserma dei carabinieri di Valtournanche e sottoposta ad un lungo interrogatorio alla presenza del procuratore della Repubblica dott. Pasqualini [illegible] Francini. Come è noto era stata lei stessa a trovare il cadavere del marito sotto un ponte nei pressi della statale per Cervinia. L'interrogatorio è durato oltre quattro ore, ma poi verso le 20 la donna era stata rilasciata. Qualche ora dopo però il maresciallo dei carabinieri si è presentato davanti alla sua abitazione e l'ha invitata a seguirlo in caserma dove è stata arrestata per falsa testimonianza e reticenza.

Naturalmente gli inquirenti mantengono sull'episodio il massimo riserbo e nulla è trapelato sulle dichiarazioni fatte dalla donna e dalle altre persone — circa una ventina — che per tutta la giornata sono state pazientemente interrogate dal tenente Eliseo, dal maresciallo Munter e dal brigadiere Boero.

Di certo si sa solamente che gli inquirenti sono propensi a credere che lo stradino sia stato aggredito da più persone che dopo averlo colpito con un nodoso bastone e [illegible] sbarra di ferro avrebbero poi trasportato il cadavere fino al valloncello di Chardoney e gettato nella fossa [illegible] simulare che fosse rimasto vittima di un pirata della strada.

Sugli abiti della vittima [illegible] state trovate tracce di sterco, per questo si ritiene che l'operaio sia stato ucciso [illegible] in una stalla, non molto distante, situata forse in quella manciata di case abbarbicate sulla montagna che dànno alla località il nome di Servaz, dove l'uomo abitava con la famiglia, quindi trasportato in [illegible] sacco e gettato sotto il ponte.

Ieri nel luogo [illegible] crimine sono state trovate monete da 50 e [illegible] lire sparpagliate [illegible] una decina di fiammiferi usciti dalle tasche della vittima [illegible] alcune gocce di sangue sull'erba. E' chiaro che se lo stradino fosse stato ucciso in quel punto le tracce di sangue avrebbero dovuto [illegible] ben più evidenti.

L'autopsia eseguita ieri pomeriggio dott. Tommaso Purini, dell'Istituto di Medicina legale di Torino, [illegible] l'assistenza del dott. Oreste Maquignaz, sanitario di Valtournanche, che nella [illegible]tinata aveva già effettuato la prima visita necroscopica, ha fatto risalire la morte del Gaspard — provocata da tre colpi al capo — almeno 36 [illegible] prima del rinvenimento del cadavere e cioè grosso modo nella notte fra sabato e domenica.

Come si ricorderà, lo stradino [illegible] uscito di [illegible] sabato alle 18 dopo [illegible] rientrato dal lavoro. Stranamente, per ridiscendere a Moen, dove [illegible] dimenticato lo [illegible] dentro gli avanzi [illegible] frugale pasto del mezzogiorno, non riprese più la motocicletta e si avviò a piedi. [illegible] allora la moglie non lo rivide più in vita. Ma quel che è più strano nessun altro lo incontrò [illegible] strada, né a Maen né sulla via del ritorno. Altro particolare, lo zaino fu trovato, nei pressi del cadavere, semiaperto e non sulle spalle.

In giornata [illegible] salma è stata [illegible] consegnata [illegible] familiari e domattina a Valtournanche [illegible] luogo le esequie.

Italo Vaglienti

Esploso sulla rampa di lancio un missile della Cina comunista?

Lo afferma [illegible] giornale di Hong Kong - Lo scoppio del [illegible] intercontinentale avrebbe provocato molte vittime e un ritardo nei programmi missilistici di Pechino - I massimi scienziati cinesi sarebbero sotto accusa

Hong Kong, 29 ottobre.

Il quotidiano di Hong Kong *The Star* afferma [illegible] che un missile balistico intercontinentale cinese è esploso il [illegible] sulla [illegible] pa di lancio provocando diverse vittime e causando un ritardo nella realizzazione [illegible] programma missilistico cinese.

Il giornale, che afferma di avere avuto la notizia da sue fonti particolari all'interno della Cina, scrive [illegible] le autorità cinesi hanno tenuto segreto l'incidente. L'esplosione, aggiunge *The Star*, potrebbe essere [illegible] provocata sia da un incidente, [illegible] un atto di sabotaggio.

Secondo il quotidiano, quattro dei principali specialisti cinesi [illegible] missilistica sarebbero [illegible] stati criticati in seguito all'incidente. Essi sono i professori Wang Chong-kan, che ha svolto attività di ricerca a Parigi e a Mosca, Chien Hseueh-szen e Chien Sanchiang, i quali hanno fatto i loro studi di missilistica negli Stati Uniti, e Hun Lo-kan, un docente di matematica.

Il giornale aggiunge che, due mesi [illegible], fonti dei servizi di informazione della Cina nazionalista riferirono che la Cina aveva annullato all'ultimo momento, e forse non era riuscita [illegible] effettuarlo, il lancio di un missile di media gittata con ogiva nucleare che sarebbe dovuto ricadere [illegible] l'Oceano Indiano. *(Ansa)*

Le offerte dei lettori per il popolo del Biafra

La sottoscrizione ha superato i 90 milioni

La nostra sottoscrizione per il Biafra ha superato i [illegible] milioni di lire. Negli ultimi quattro giorni abbiamo ricevuto lire 569.850 che [illegible] no portato il totale complessivo a lire 90.453.450. La somma è stata già quasi interamente versata alla Caritas Internationalis *che [illegible] l'invio [illegible] soccorsi a quella popolazione.*

Offerte di venerdì

Santero Mariuccia [illegible] ringraziamento e onore a Papa Giovanni XXIII L. 50.000; M. F. B. Giustina - Laigueglia, [illegible] Battistello, Maria Teresa 31.000; In memoria [illegible] genitori eliminati in campo nazista - una mamma 25.000; M. F. - Codroipo (Udine) 12.000; Andolfato Bruno - Montebelluna [illegible]

Bonanate Vittoria - S. Antonino [illegible] Susa, [illegible] memoria [illegible] Papa Giovanni XXIII 10.000; Sorelle Lacchia - [illegible]co Biellese 10.000; Bruni Angelo - S. [illegible] Rezzonico 7100; [illegible] N. per i bambini [illegible]veri 5000; Grosso Francesco 5000; N. N. 5000; Mattia [illegible] Lina Jolanda Graziella 3000; [illegible] Mario 2000; G. G. [illegible]; In memoria di Papa Giovan[illegible] XXIII - Catalano Stefano 2000; [illegible]

Offerte [illegible] sabato

[illegible]. N. [illegible]; Antonio Zanetti 12.000; In suffragio dei [illegible] morti famiglia Braida 10.000; Fiorella ed Eugenio 10.000; M. A. 10.000, Michele Galloni 500[illegible] N. N. 5000; E [illegible]. 5000; N. N. 5000; Ezio Mazzucco - Padova 5000; A. B. B. M. 2000; N. N. 2000.

Offerte [illegible] lunedì

In memoria di Papa Giovanni XXIII L. 25.000; D. ed E. 10.000; in memoria [illegible] Papa Giovanni XXIII, N. N. 10.000; M. B. [illegible] Papa Giovanni XXIII 10.000; Gianluca Monica e Piera 7 mila; Esperienza Motori Avio 4.200; N. N. in memoria di nonna Mena 5.000; M. E. B. 5000; Zilli Gemma 5000; G. e M. G. 5000; Per grazia ricevuta F. F. 3000; In memoria di Padre Pio, una mamma 2000; N. N. da Acqui Terme 2000; Famiglia Ciardi, Novara 2000; Marzonati Dina, Varese 2000; Maurizio 1500; In memoria di Papa Giovanni XXIII, [illegible]. N. 1500; Sono un bimbo come te, diamoci [illegible] [illegible] e vogliamoci bene, Roberto 1050; [illegible]

Offerte di [illegible]

In memoria dell'adorato nipotino Giuseppe, i nonni per i bimbi del Biafra 50.000; In memoria [illegible] miei defunti, R.L.B. Courmayeur 15.000; [illegible] onore di S. Antonio e di Papa Giovanni XXIII, G.T. 10.000; Vaglio Anna 5000; Nullo Seregni 5000; Muratore Ida 5000; Fulvia [illegible]; P. e S. Biella 5000; Pollo Ternavasio Assunta 3000; Franco e Giulia in suffragio dei loro morti 3000; Giribaldi Olga 2000, O.M.L. Moncalvo 2000; O V. 1000; M.S. 1000; C.R. 1000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, A. Demichelis 1000; P.L. 500.

Totale . . . L.	569.850
Totale preced. . »	89.883.600
Totale generale L.	90.453.450

(Abbiamo versato alla Caritas Internationalis *lire 90 milioni 237.200).*

La polizia a Madrid disperde una dimostrazione di falangisti

Madrid, 29 ottobre.

Circa 3000 militanti della «falange» hanno inscenato questo pomeriggio [illegible] dimostrazione nel centro di Ma[illegible] e precisamente nella calle San Geronimo, nella calle di Alcalá, e alla Puerta del Sol. I manifestanti, i quali indossavano la camicia azzurra del loro movimento e [illegible] cavano cartelli, gridavano in coro *«libertà, falange»*.

La manifestazione si è svolta dopo [illegible] riunione indetta al «Teatro delle commedia» per celebrare il trentacinquesimo anniversario di fondazione della «falange» [illegible] parte di José Antonio Primo [illegible] Rivera. Durante la riunione avevano parlato numerosi esponenti del movimento ricordando la storia della «falange» durante i [illegible] anni della sua esistenza.

La polizia è intervenuta per disperdere i dimostranti i quali, a quanto pare, intendevano protestare per il ruolo riservato al movimento falangista nella Spagna odierna, [illegible] particolare essi volevano protestare [illegible] il fatto che [illegible] no stati ignorati i programmi originali di José Antonio Primo [illegible] Rivera relativi ad [illegible] di riforme sociali e alla nazionalizzazione degli istituti di credito. *(Ansa)*

Le battaglie di [illegible] [illegible] di [illegible]

Dayan ammonisce l'Egitto a non tentare nuovi attacchi

Discorso [illegible] ministro della Difesa israeliano in Parlamento Il Cairo [illegible] deve illudersi, ha detto, che le [illegible] accresciute difese possano proteggerlo dalla reazione di Tel Aviv

Gerusalemme, [illegible] ottobre

Il ministro della Difesa israeliano, generale Moshe Dayan, ha oggi messo in guardia l'Egitto dal ritenere che [illegible] sue accresciute difese militari lungo il Canale di Suez possano proteggerlo da attacchi armati, se le violazioni del «cessate-il-fuoco» continueranno.

Dayan ha formulato tale ammonimento rispondendo, davanti al Parlamento, ad alcune interpellanze sull'azione delle artiglierie egiziane di sabato, nel corso della quale 14 israeliani rimasero uccisi ed altri quattro feriti.

[illegible] di desiderare che le sue parole siano ascoltate dall'Egitto, egli ha dichiarato: «*[illegible] gli egiziani credono che le imponenti forze, da essi ammassate lungo la sponda occidentale del Canale, [illegible] proteggeranno da attacchi militari, [illegible] sbagliano [illegible] grosso*».

Il generale Dayan ha poi affermato che l'esercito israeliano è perfettamente in grado di mantenere le linee del «cessate-il-fuoco» e che [illegible] gli ultimi mesi la sua potenza è cresciuta.

Né atti d'aggressione lungo le linee [illegible] «cessate-il-fuoco», [illegible] attività terroristiche nei territori occupati — egli ha aggiunto — indurranno Israele ad acconsentire ad [illegible] qualsiasi soluzione che [illegible] sia [illegible] gradimento.

Dayan ha quindi detto che i dirigenti arabi si debbono render conto che il solo modo [illegible] di cambiare l'attuale accordo [illegible] tregua, è la pace, raggiunta attraverso colloqui e non con i carri armati e i cannoni. *(Ansa)*

[illegible] mezzi blindati d'Israele saltano [illegible] mine degli arabi

Tel Aviv, 29 ottobre.

Due mezzi blindati israeliani hanno [illegible] oggi contro mine poste [illegible] terroristi arabi e sono saltati in aria, uno sulle alture di Golan, al [illegible]fine con la Siria, l'altro a sud del Mar Morto, vicino alla frontiera giordana. I soldati che si trovavano a bordo dei due automezzi (in tutto tre) sono rimasti feriti.

Un portavoce dell'esercito israeliano ha annunciato che oggi guerriglieri arabi hanno aperto il fuoco con armi automatiche dalla riva orientale [illegible] Giordano contro truppe israeliane dislocate sulla riva opposta [illegible] fiume.

La sparatoria è avvenuta nella regione di Umm Al Shuratt, circa 13 chilometri a sud del ponte [illegible] Damyia. [illegible] israeliani hanno risposto al fuoco, [illegible] il duello è durato circa mezz'ora. *(Ansa)*

Un nonno «terribile» schiaffeggia la professoressa

In [illegible] scuola a Roma - L'insegnante rimproverò il nipote

Roma, 29 ottobre.

La professoressa di Lettere Delia Alongi, [illegible] anni, abitante in via Sebastiano Strani [illegible], si è fatta medicare [illegible] contusione alla guancia sinistra all'ospedale di Santo Spirito dove è stata dichiarata guaribile in [illegible] giorni. La professoressa insegna alla scuola media «Ludovico Ariosto» in via Luigi Rizzo.

Questa mattina, poco dopo le 9,30, al termine della [illegible] prima ora di lezione, veniva avvicinata nell'atrio dell'istituto dal nonno [illegible] suo alunno e schiaffeggiata per[illegible] redarguito il nipotino. L'alunno mostrava disinteresse allo studio [illegible] era svogliato, perciò era stato più volte ripreso dalla professoressa. *(Ansa)*

Longo continua a migliorare Non si parla [illegible]

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 ottobre.

(l. f.) Le condizioni dell'on. Luigi Longo, segretario generale [illegible] pci, continuano a migliorare rapidamente. [illegible] è stato visitato dai professori Salazkin, accademico [illegible] vietico e neurologo, e Spallone, direttore della clinica «Villa Gina». Essi hanno espresso soddisfazione per i progressi constatati sotto l'aspetto generale e specifico dei «circoscritti disturbi vasco[illegible]».

Longo ha letto [illegible] editoriali e i resoconti sulla conclusione del congresso socialista, dedicandosi poi «alla elaborazione politica» [illegible] alcuni membri [illegible] direzione comunista. Così riferiscono le fonti autorizzate che smentiscono nettamente la possibilità che [illegible] direzione del pci, nella sua riunione di giovedì [illegible] ottobre, decida [illegible] nomina [illegible] un vicesegretario [illegible] di attribuire «l'interim» delle funzioni di Longo [illegible] un gruppo [illegible] dirigenti.

Viene confermato quanto [illegible] noi [illegible] pubblicato: esista il problema [illegible] alleggerire Longo dalla mole del lavoro che comporta la segreteria del pci, ma ogni decisione è rinviata al congresso nazionale in programma a Bologna dal 26 gennaio al 2 febbraio.

TRIS DELL'ONESTO
VIA MILANO 0
angolo via IV Marzo (vicino Municipio)
a meno prezzo di qualsiasi
FALLIMENTO
troverete un vasto assortimento di [illegible] fezioni per uomo - donna e bambino
ALCUNI ESEMPI:
Vestito donna . . . . . L. [illegible]
[illegible] paia calze donna . . . . . » 190
Maglie lana . . . . . » [illegible]
Paletò donna . . . . . » [illegible]
Pantaloni uomo . . . . . » [illegible]
Giubbotto velluto uomo . . . . » 1900
Vestiti uomo pura lana . . . . » 4900
VASTO ASSORTIMENTO PELLICCE
Ricordate!
TRIS DELL'ONESTO
VIA MILANO 8
angolo via IV Marzo (vicino Municipio)

MAICO vince la
HEARING INSTRUMENTS USA.
SORDITÀ
LA PIU' IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI DEBOLI DI UDITO DI TUTTO IL MONDO RISOLVE ANCHE IL VOSTRO PROBLEMA CON
REPORTER: l'occhiale elegante che si fa sentire con sulla, proprio sulla nell'orecchio.
JOLLY: il portaconchiglione + tutto nel canale auditivo = Assolutamente invisibile.
Visitatevi subito per [illegible] gratis e senza impegno
MAICO - Via Magenta 20 - Torino - Telefono 541.767

ANNUNCI ECONOMICI

COMMERCIALI - VENDITA ALL. LOCALI a L. 270 p.p.

(Continua da pag. 12)

AFFARONE Emanuele 3 camere salone 11.000.000 sufficienti 3.500.000 più Siat 512-677. O415

AFFITTASI o vendesi stabilimento industriale mq. 1000 coperti. Terreno scoperto 1800 entro dazio. Telefonare 599-455. A101619

AGLIE' Canavese, appartamenti lussuosissima residenza primaverile. Due camere, cucinetta, entrata, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 3 mi- Tre camere, cucinetta, entrata, bagno, ripostiglio 2.000.000 mutuo 4.600.000. Salottino, due camere, cucinetta, entrata, bagno, ripostiglio 2.400.000 mutuo 5.400.000. Gabetti 578-044.

ALASSIO vendesi appartamento sul mare, due camere cucina bagno terrazzo 9.000.000. Società Aurelia, Alassio. 27264

ALLOGGETTO libero camera tinello servizi vendesi via Pizzorno 4 (vicinanze Marconi Generali).

ALLOGGI adiacenze piazza Bengasi vista collinare giardini privati antisonanti, infissi acustici, tinteggi signorili, box, vendonsi con mutuo e facilitazioni. Tel. 555-349, 667-116.

ALLOGGI centro borgata Vittoria, via Ticino 26, ingresso grande, camere, cucina, servizi da 2.800.000 sufficienti 900.000 contanti. Visita 15-18

ALLOGGI liberi-occupati Capua 9. Eccezionale costruzione antiguerra. Termo-bagno-ascensore. Vantaggiosa condizioni pagamento. Mutuo rateazioni. Visite 17-19 festivi. A102371

ALLOGGI Mirafiori Orbassano liberi 3 grandi camere cucinetta servizi 6.200.000; camera tinello cucinetta servizi 4.300.000. Telefonare 679-327. O351

ALLOGGI varie misure consegna settembre 1969 stabile signorile vende direttamente impresa corso Sebastopoli 249. Visite 14,30-16,30. Telefono 322-236. 96515

ALLOGGI vendo via Monginevro 250 2 camere tinello cucinotto e servizi liberi e occupati. Tel. 772-985.

ALLOGGIO mq. 160 camere doppi servizi vendo vo- forte mutuo. Tel. 930-395.

ALLOGGIO (corso Racconigi) tre camere, cucina, servizi, 5.500.000, mutuo 2.000.000. Telefonare 381-182.

ALLOGGIO corso Regina presi sottopassaggio camera, tinello, servizi, vendesi 5.900.000. Troglio. Regina O504

ALLOGGIO nuovo centro Grugliasco, camera, tinello, servizi, 1.400.000 mutuo 2.800.000. Telef. 950-451.

ALLOGGIO (piazza Bengasi) ra, tinello, servizi, 1.900.000 tuo 2.800.000. Telefonare 634-673.

ALLOGGIO signorile corso Vittorio 224, due camere, tinello, servizi, 3,500.000 mutuo 3.400.000. Telefonare 950-451. O531

ALLOGGIO signorile via Prarostino 14, zona Francia, pieno rialzato, 3 camere, cucinino, più 5 milioni Amministrazione Capello 532-780. O184

ALLOGGIO tre servizi garage 6.800.000 Michelino centro. Telefonare 81-924. A102431

ALLOGGIO vendo Michelino tre camere servizi richiesta 5.300.000. Telefonare 532-806.

ALPIGNANO vendonsi alloggi 1 camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio 2.000.000 contanti più 1.300.000 mutuo, Idem 2 camere 2.500.000 contanti più 1 milione 800.000 mutuo. Liberi o affittati reddito 6%. Telef. 590-579, 745-374. A101666

AMMINIS Torinese tel. 515-318. Alloggio via Bravure 8, camera, cucina, servizi, 3.900.000.

AMMINISTRAZIONE Torinese tel. 515-318, alloggio corso Toscana, camera, tinello, cucinino, servizi (spazioso) 2.800.000 mutuo 1.900.000.

Torinese tel. 515-318. Vende appartamento signorile, corso Sommeiller 24, tre camere, salone, cucina, d servizi, box.

AMMINISTRAZIONE Torinese tel. 515-318, bloccandi 22 box (zona Mirafiori) facilitando.

AMMINISTRAZIONE Torinese 515-318, Via Bossi, alloggio esentasse, due camere, cucina, servizi, 6.800.000, facilitando. O531

ANGOLARE via Giuria 35 (zona motori Università), cinque camere grandioso ingresso biservizi armadio muro, eccezionalissimo prezzo 3.750.000, mutuo 6.750.000. Gabetti 578-044.

ANTICIPANDO 800. rimanenza piccola mensilità 2 camere, servizi in palazzina signorile. Mappano. Telefonare 407-687. O480

APPARTAMENTI minicosta, piccolissima Val Chisone: Porte Pinerolo, via Nazionale 9, Monetamera, servizi 280.000 mutuo 620.000. Bicamere, servizi 360.000 mutuo 530 mila. Tricamere, servizi 480.000 mutuo 870.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI - sogno, nuovissimi, signorilissimi, eccezionali. Via Saliceto 18 (corso Agnelli). Salottino, ingresso, bagno, doccia, possibilità caminetto 8 milioni 900.000 mutuo 9.300.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO Traiano, 2 camere, cucina, servizi 2 milioni 400.000 mutuo 5.400.000. Eurocasa 599-069. 2001

APPARTAMENTO S. Paolo 3 camere, soggiorno, cucinino, grandissima ingresso, 3 ripostigli, Eurocasa tel. 599-069. 2001

APPARTAMENTO signorile in palazzina Cavoretto, mq 150, 4 camere saletta cucina 2 bagni box ampio giardino particolare, libero, 30 milioni, forti dilazioni. Tel. 547-476.

APPARTAMENTO spazioso corso Regina 151, vicinanze Statuto, 4 camere, indipendente, terzo bagno, terrazzo 10.800.000 sufficienti 6.000.000. Amministrazione Capello 532-780. O185

APPARTAMENTO superconveniente, casa Tassoni, via 14. Due camere, ingresso, ripostiglio 2 mutuo 3.700.000. Gabetti 578-044. A101666

APPARTAMENTO via Graziadio 7 (adiacente corso Ferrucci), 6 re, servizi, libere, contanti 3 milioni, comode rate. Visite 15-17,30. Telefono 547-476.

AREA fabbricabile progetto approvato villette 3 piani 8 camere servizi ampia verde vendesi Givoletto. Telefonare 534-621.

ASSOLUTISSIMAMENTE convenienti, via Lanzo 101. Appartamenti: tre camere cucinetta bagno ingresso ripostiglio, 2.500.000 mutuo 5 milioni 740.000. Quattro camere bagno ingresso ripostiglio, 3.090.000 7.210.000. Gabetti 578-044.

ASSUMO incarichi vendita alloggi, case ville; eventuali anticipi immediati. Amministrazione Camillo tel. 532-780. O547

ATTICI-lat sia 70 (S Rita) cucine, ingresso, bagno, 2.100.000 mutuo 4.800.000. Gabetti 578-044.

ATTICO, via Petrarca 13, vicinissimo università. Due camere, cucinotto, entrata, bagno, ripostiglio 2 milioni 100.000 mutuo 4.800.000. Gabetti 578-044. O335

AVRETE garanzie e migliori possibilità di vendere, permutare, affittare bene i vostri alloggi, case e negozi senza la minima spesa o preoccupazione. Tel. 517-256

BARDINETO venti chilometri da Loano settemila metri terreno centrale lottizzato. Rivolgersi Agosti, Susa 9, Torino. A101893

BERTHOLLET 19, piano 4°, alloggio libero cinque vani e Telefonare 16-18 feriali 682-359. A101668

BORGIGNERA vendiamo terreni edificabili costruzione villette. Prezzo 5000 mq. Bona, Matteotti 10, Sanremo.

BORGHETTO S. Spirito privato vende appartamento vuoto o mobilato soggiorno due camere servizi terrazzo sul mare. Telef. 792-387.

S. Paolo nuova costruzione impresa vende alloggio 3 camere, tinello, servizi piano rialzato, affittato o libero. Mutuo. Telef. 331-756.

via Loiola sparisce tre camere, cucinotta, termobagno, 5 milioni 200.000 sufficienti 1.000.000. Amministrazione Capello 532-780.

BRUINO vendo villetta arredata giardino frutteto 6.7 Scrivere: «Pubblicità Stampa 6602 — Torino». A102243

CAMPIDOGLIO signorile tel re biservizi libero 13.500.000 facilitazioni. Telefonare 758-949.

CANAVESE stabile ammobiliato adatto albergo-clinica-comunità, vendesi 20.000.000. Torinese 515-318.

CASA soleggiata, terme, bagni, garage, 24 camere, vendesi 40.000.000. Telefonare 530-995.

CASA centralissima 56 locali proprietario vende, tratta direttamente. Telefonare 541-170. Scrivere «Pubblicità Stampa 6689 — Torino».

CASCINOTTA anche fabbricati civili rustici tettoia ideale fine settimana famiglie vende. Telefonare ore 19-20 n. 655-786, Torino. 2001

CASCINOTTA Castagnetapa 10.000 mq. 3.600.000 vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2074 — Torino».

CASCINOTTA prezzo incredibile, Busca (Cuneo): sette cascine, dipendenze agricole, vigneti, noccioleto, pineta, 27.000 mq. 1.400.000 mutuo 2.000.000. Gabetti 578-044.

Grugliasco, due alloggi, giardino, nuova costruzione, vende geom. Sansoè 530-163.

CASETTA soli 12 Km. Torino. Castiglione: quattro ingresso, servizi, riscaldamento, giardino. Occasione 1.900.000 mutuo 4.300.000. Gabetti 578-044.

CASETTA tipo collina Chieri-Pino, vani sette, doppi servizi, terreno, magazzino, giardino, mq. 1500, 18.200.000 sufficienti 6.200.000. Amministrazione Capello 532-780.

CASETTA vecchio, zona corso Montegrappa, due alloggi, box, giardino, 8.500.000 più 8.000.000 mutuo. Amministrazione Capello tel. 532-780. O184

CASETTA vicinanze quattro giardino vendo 5.350.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2131 — Torino». A102420

CAUSA trasferimento vendesi Cuneo appartamento centralissimo quattro camere, servizi, garage. Scrivere: Casella 285 Pubbliman, 12100 Cuneo. 27327

CELLE Ligure vendesi villino fronte mare zona tranquilla vani 13 nuovissimo doppi servizi, due porticati terrazzi giardino. Telef. 510-874, 570-950. A102071

CERCASI privatamente terreno centrale 50/100 camera con permuta. Telefonare 554-882.

CERCO privatamente terreno Torino, progetto approvato, possibilità combinazione. Telefonare 544-123.

CHALET ammobiliato Monti della Luna collatica incantevole vendo anche permutando. Tel. Torino. A102035

CHIOMONTE villeggiatura estive invernale ultimi alloggi liberi subito oltre per dilazione finanziamento liquidesi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 50-815.

Torino lire 1500 mq. grande proprietà panoramica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6604 — Torino». A102245

COMPERIAMO privatamente alloggi 2-3-4 camere, servizi. Tel. 544-123.

COMPERO in Torino da privato appartamento pagando contanti. Telefonare 581.735. O307

CORSO Giulio Cesare, alloggio 4 camere termobagno ascensore, vera occasione vende facilitando. Telefono 535- O315

CORSO Giulio Cesare, panoramico appartamento camere, tinello, cucinino bagno, ingresso, costruzione 1962, 7.600.000. Destefanis 542-808. O398

CORSO Lombardia angolo via Bernardino Luini, imperdibile vende alloggi signorili 3-4-5 camere servizi semplici-doppi, box, lussuosissimi negozi. Prossima consegna, mutuo. Telefono 331-756. O598

CORSO Re Umberto vende alloggio signorile duecentottanta mq. Telefono A101828

CORSO Sebastopoli panoramico alloggio soleggiato, due camere, cucina, bagno, servizi, terrazzino 11 mi- 800.000 compreso mutuo. Destefanis 540-405. O398

CORSO Vercelli angolo Strada Campagne alloggi 1-3 camere da 85. mq. Mutuo dilazioni fino al 70%. Visite in mattinata. Finedile 519-652.

CROCETTA, Via Berta 22. Signorilissimo appartamento: salone, quattro camere, boudoir, biservizi, grande ingresso. Soffitti decorati 4.750.000 mutuo 3.050.000. Gabetti, telef. 578-044.

CUMIANA, ultimi forti progetto approvato-capetta lire 1100 mq. Telef. 905.220 (ufficio).

CUNEESE: Santré, elegante palazzina nuova, gran giardino otto camere, biservizi, bigarages, magazzini, disimpegni, 3.200.000 mutuo 7.300.000. Gabetti 578-044.

DI KANNI Mario Volvera, Palazzo Dante, vendonsi signorili appartamenti: mutuo ed ulteriori dilazioni. I.F.I.T., Quintino 4 bis, telefono 535-000, 535-948.

DIRETTAMENTE VENDONSI CENTRO NICHELINO, VIA MASSIMO D'AZEGLIO 10, ALLOGGI ALTO REDDITO 1-3 CAMERE, MUTUO, FACILITAZIONI. TELEF. 772-370, 679-162. A103340

DISPONENDO medio capitale, esperienza esaminerei collaborazione con commerciale immobiliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1642 — Torino». A100126

EREDI vendono a Dego (prov. vone) ampia signorile, giardino, frutteto. Rivolgersi Lina Colombo, Cosseria, A102476

ESENTATA, zona Francia, quaranta camere, termosifone, bagni, 3.600.000 reddito, 75.000.000. Naglieri Furbatto, Piazza Lagrange. O591

GIARDINI li vendonsi alloggi nuovi 1° piano adatti uffici ampia possibilità parcheggio 5. Maurizio 19

GRUGLIASCO partenza vendonsi alloggi nuovi 2.000.000 camera. Tel. 797-401.

IMPEGNO capitale diecimilioni vendesi alloggi Grugliasco reddito seicentosettantaduemila annue. Telefonare 536-844. A101928

IMPRESA acquista terreno in Torino pagamento cambio camere in loco. Telefonare 561-476. A101779

IMPRESA adatta eseguire case a capannoni conto terzi. Telef. 543-688.

IMPRESA vende alloggi attici 5, Paolo 2-3 camere, ampi terrazzi. Telefono 779-793. A102874

IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 camere tinello cucinino tutte le comodità via G. Amati 193, mutuo 5. Paolo, facilitazioni pagamento. Telefono 50-815.

IMPRESA vende o permuta alloggi affittati in Nichelino con terreno per villette. Telefonare 612-630 ore ufficio. A101207

LOANO Borghetto miniappartamenti mare 2.900.000 di cui 1 milione contanti. Telefonare Borghetto 70-162, Savona 25-405.

LOCALE Rivoli 1200 mq. adatto magazzino, industrio autorimessa vendesi. Telefonare 521-556.

LOCALI centrali 1250 mq. divisibili adatti magazzino, laboratorio, Industria vendonsi Tel. 521-556 (pasti).

LOTTO mq. 700, panoramico, tra paese zona Susa, lavori iniziati, luce, acqua, vendesi 2.900.000. Telefonare 877-164.

LUSSUOSA palazzina stamenti servizi vicinissimo, cedesi 22 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6603 — Torino».

MEZZAMONTAGNA Giaveno, vicinissima Torino, Villa modernissima, quattro camere, ingresso, bagno, ampio garage 3.250.000 mutuo 7 milioni 500.000. Gabetti 578-044.

MONTECUCCO, Monginevro, signorile 2 camere, salone, cucina, nuove. Telefonare 761-064.

MURI negozi nuovissima costruzione zona commerciale adiacenze corso Belgio vende. Geom. Sansoè 530-163.

NICHELINO vendesi appartamento quattro camere più servizi con mu- Telefonare 620-474, 621-601.

NOSTRA professione è vendere appartamenti. Affidatevi Vostri immobili, prendiamo solo prestigiosi e per contanti. Drapmo 532-766.

NOVEMILIONI vendo appartamento quattro camere cucina alto palazzina nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2134 — Torino».

NUOVA signorile costruzione zona Sebastopoli, vendo alloggio milano 2 camere cucina doppi servizi con soprastante studio pittore piano 9° Telefonare 356-940. A99014

OCCASIONISSIMA via Nizza vicinanze Riv, 2 camere tinello servizi rialzato 6.000.000 sufficienti 1 milione 800.000 comode dilazioni. Stat 545-506. O415

OTTIMA posizione su piazza importante vende negozi affittati buon reddito borgo S. Paolo mutuo, Telefonare 331-756. O598

PALAZZINA affittata composta sei alloggi, autorimesse, vendo 22 milioni 500.000 urgentissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2132 — Torino». A102419

PARELLA vendesi diretta alloggi due tre camere cucina termobagno esentasse. Telefonare 655-381.

PIANO rialzato angolare su piazza centrale in palazzina lussuosa, soleggiatissima quattro camere cucina doppi servizi, occasione. Tel. 532-877.

PIAZZA Bengasi vista collinare, giardini privati antisonanti, infissi acustici, finizioni signorili, box, vendesi con mutuo e facilitazioni, Telefonare 555-349, 667-116.

PIAZZA Statuto vendesi alloggi 3-4-5 camere cucina termobagno esentasse. Telefonare 822-216. A102225

PORTA Palazzo locali 1200 uso negozio, magazzino, laboratorio vendonsi. Telefonare 881-805.

PRALI Ghigo vendonsi due alloggi liberi due, tre camere, soggiorno, servizi, garage. Telefonare 887-415, 895-547. A99969

PREZZI bassissimi vendonsi ampi lotti terreno a Savona (in mezzo al verde progetti approvati zona urbanizzata. Telefonare 937-149.

PRIVATO acquista contanti tre camere cucina zona Santa Rita purché vera occasione intermediari. Telefonare 397-995. A101930

vende a Rivoli alloggi 4 doppi servizi garage. Telefono 959-668. 2001

PRIVATO vende lotti per ville a Rivoli con progetto approvato. Telefono 959-668. 2001

PRIVATO vende Rivoli alloggi 2-3 camere servizi, Tel. 60-817, 676-125

PRIVATO vende tre camere servizi modernissimo Collegno 5. Maria 6.500.000 più restante mutuo. Telefonare 543-760.

PROCARIA (Ceres) vendo terreno per villetta. Telefonare 0123-2378 Torino 537-342.

RIVIERA toscana vendesi terreni lottizzabili. Zitto, Massena 10, telefono 501-121. A101791

RIVOLI appartamento palazzina signorile locale magazzino vendonsi affittansi. Telefonare 959-935.

RIVOLI, piazza Cavallero, occasione, vende alloggi, dilazioni pagamento, mutuo. Telef. 793-772.

RONDISSONE centro, progetto approvato camere vendesi oppure combinazione. Telefonare 881-944.

SALICE d'Ulzio, panoramico, bellissimo, alloggio quattro camere, ge- Vendesi. Telefono 2-381.

SAN Germano Chisone, alloggio nuovissimo, signorile, vista panoramica, adatto villeggiatura, 4 camere, servizi, garage, vendesi 8.700.000. Telefonare 71-944, Pinerolo.

SANREMO signorilissima appartamentino vuoto, ammobilio, vendesi, permutasi. Telefonare 568-239.

STAZIONE Porta Susa vendo alloggio signorile frazionato mq. Telefonare 535-846, A101928

TERRENO centrale, semicentrale, licenza costruzione, imprese acquista cambio camere. Tel. 271-959.

TERRENO industriale Castello, re- depresso, mq. 12.000 frazionabili vendesi 1.750 mq. Tel. 852-281.

TERRENO industriale mq. 1400 vendesi Strada Campagna. Rivolgersi riparazione autotreni Vercelli 229.

TERRENO industriale 5000 corso Grosseto progetto approvato vende. Telefonare 530-565.

TERRENO industriale 14.000 mq. vicinanze Pirelli tutti servizi progetto approvato. Telefonare 530-565.

TERRENO montano 40 alberi veduta Torino, fontana perenni, baita 4 camere, stalla, tremila pini betulle, 16.000.000. Telefonare 530-565.

TERRENO Orbassano Fiat vendesi lotto per villetta progetto approvato 6 camere lire 2.300.000 dilazioni. Telefonare 599-642. 1001

TERRENO per villetta mq. 2000 circa con progetto approvato vendesi a Porte di Pinerolo. Telef. 864-210, 324-537. A99168

TERRENO vendesi con progetto a serra e 15 km. Torino. Telefonare 927-077. A101940

TORRES vende terreno Giaveno mq 750 progetto Telefonare 389-417. O445

vende villetta due salottino servizi Bruino. Tel. 389-417

TRANA villino graziosissimo, tissima vallata premontana. Tre camere cucina, ingresso, bagno, garage, giardino 2.700.000 mutuo 6 milioni 200.000. Gabetti 578-044.

alloggio collo Grosseto camera tinello servizi libero subito. Telefonare 774-747.

VENDESI alloggio costruzione recente 3 cucinino servizi box auto zona nuova Philips. Alpignano 5.600.000, Telefonare 582-247.

VENDESI alloggio Balmasso fronte Ribar 2 camere cucinino servizi 4.350.000. Telefonare 580-847.

VENDESI alloggio via Assarotti 15 piano primo vani sei uso abitazione o ufficio. Telef. 683-359 ore 16-19 feriali. A101668

VENDESI appartamento in casa attualmente signorile in corso Massimo d'Azeglio 1 piano, composto di cinque camere, ampio salone, cucina, tripli servizi, mq. 300. Telefonare 671-074. A100446

VENDESI attico panoramico S. Rita 3 camere, cucina, servizi 11 milioni. Telefonare 363-546.

VENDESI bel fabbricato costruzione mq. 250 Mirafiori Sud uso officina deposito 11.000.000 possibilità mutuo. Telefonare 580-647.

sia seminterrato, sia aggiunta mq. 75, negozi affitvia Monginevro Telefonare 383-753, 2001

VENDESI zona Porta Nuova piano 4°. Telef. 339-984 ore ufficio Geom. Simondi.

VENDESI in Moncalieri immobile industriale composto di villetta, uffici, capannone e impianti. Rivolgersi per trattativa rag. Baistri, Brescia, via Moretto 49, telefono 47-310.

VENDESI libero fine anno, via San Quintino, 18, secondo piano alloggio mq. 360, sede uffici privati o ditta. Telef. 721-942 ore ufficio. A102413

VENDESI lussuoso appartamento in palazzina, strada degli Alberoni, composto di cinque camere, grande salone, cucina, tripli servizi, grande terrazzo panoramico, box, giardino condominiale. Tel. 671-074.

VENDESI o affittasi alloggio, 2 ca- cucina, servizi, piano 3°, via Lusema 1. Telefonare 542-385.

VENDESI privatamente negozio vicinanze P. Bengasi, camere, cucina, servizi mq. 286, oltre grande cantina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2056 — Torino». A101831

VENDESI terreno precollinare progetto villetta San Mauro. Telefonare 280-501. A102203

VENDESI 2 lotti terreno: 1200 e 600 mq. via Sansovino. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». A101793

VENDITA diretta appartamenti lussuosissimi precollinari box mutuo facilitazioni. Telefonare 655-381.

VENDO a privato alloggio libero 4 camere servizi, via Cialdini. Telefonare 778-793 ore pasti.

VENDO lotto mq. progetto approvato 10 Km. Torino. Tel. 981-345

VENDO Nichelino, terreno mq 1800 coperti mq. 1300, Telef. 663-818, martedì e venerdì.

VENDO palazzina 16 camere 8 alloggi 800 mq giardino, 4 garages, corso Francia Regina. 781-405

rialzato spaziose quattro camere, tinello, cucinino, servizi, giardino 12.000.000 libero. Visite 15-17 Unione Sovietica 243 bis.

VENDO terreno in zona Rivalta-Orbassano con licenza costruzione bella casetta mq. Telefonare 611-371 10-14. A99137

VENDONSI affittansi 1-2 camere tinello casa nuova. Via Fatebenefratelli 10. Telefonare 776-071. A102040

VIA Aosta 27 vendonsi direttamente alloggi, negozi, mutuo. Telefonare 546-534. A97161

VIA Bava 39 bis vendesi attico mq. 140 doppi servizi bellissime terrazze. Telefonare 554-882.

VIA Coppino 116 grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo, Rateazioni. Garanzie assolute per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 296-689.

VIA Filadelfia, in nuova costruzione alloggio soleggiato, grande camera, cucina, bagno, piano rialzato. Destefanis 542-808. O398

VIA Galvani 10 (Falchera-Pirelli-Fiat). Appartamento effettivamente, quattro camere, grandissima cucina, bagno, ingresso, ripostiglio 2.200.000 mutuo 5.000.000. Gabetti 578.044.

VIA Lesegno (m. Sebastopoli) alloggio composto da due grandi camere, tinello, piccolo cucinino, due ripostigli, bagno, 5.200.000. Destefanis 542-808.

VIA Tempio in signorile stabile alloggio grandi camere, tinello, cucinino, e due grandi mansarde, tinello, cucinino 10.500.000 e 7.800.000 volendo mutuo a rateazioni. Destefanis, 540-405.

VILLA corso Casale vecchia costruzione 18 camere 2 piani terreno giardino libera vendesi 42.000.000. Telefonare 383-701. A102451

VILLA costruenda vendo collina Moncalieri due alloggi servizi. Telefono 879-312. 2001

VILLA meravigliosa panoramica Monterrato vendesi venti camere porte arredate terreno fogni giardino pineta vigneto adattabile ristorante clinica casa riposo. Telef. 683-995.

VILLA panoramica vicinanze Gassino 13.000.000 vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2074 — Torino». A102000

VILLA San Mauro, comodissima, servizi, tre appartamenti ciumbili, giardino, vende geom. Sansoè 530-163.

VILLA semicollinare urge acquistare purché bella posizione. Telefonare 535.601. O315

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata km. 7 centro. Telef. 535.601.

VILLETTA Pino 4 camere, servizi, 2000 giardino, vende geom. Sansoè 530-163. O430

VILLETTA Barca nuovissima 2 camere salone servizi garage giardino mutuo rateizzazione vendesi strada Biosani 39/12.

1.500.000, quinquennale 35 mila mensili vendo bicamere, bagno. Telefonare 683-136. A102453

2.550.000 camera vendo camera tinello città giardino nuova. Telefonare 502-386. O368

(Continua a pag.)

prima non lo capivo...
poi ho messo su famiglia

Forse non lo capivo perché ero scapolo. Poi mi sono sposato e sono arrivate le culle, i bambini, i giocattoli, i bagagli: apro la 5a porta - necessario ribalto i sedili posteriori - e non ho più problemi! La Renault 4 sembra fabbricata apposta per me. C'è tutto lo spazio possibile, per la gente tranquilla (io e mia moglie) per gli scatenati. Spazio per muoversi, spazio per giocare, molta libertà (e portiere con la "sicurezza bambini"). Il consumo? Minimo. Il motore? Amico mio più che del meccanico. Assistenza? Dovunque in Italia e all'estero, con pezzi di ricambio prezzi di Chi ha famiglia non può non tener conto di queste cose! Insomma, la Renault 4 mi aiuta molto chiede poco: è una libertà!

RENAULT 4

RENAULT: dal 1898 non ha mai sbagliato un motore

Più di un milione di Renault 4 vendute nel mondo. Vendita rate tramite la DIAC Italia - Prezzo da **L. 698.000**

viva la libertà
viva l'850 Renault 4

COMMISSIONARIA
C.A.R. Corso Principe Oddone,
Torino - 480.294 - 000.

L'INGLESE

- CORSI ACCELERATI
- CORSI BAMBINI
- CORSI DI 15 ORE SETTIMANALI
- CORSI UNIVERSITA' DI CAMBRIDGE

S'IMPARA IN VIA GIOLITTI 55

TRE DIVERSI SISTEMI DI STUDIO - Tel.

CRONACHE DELLO SPORT

L'italiano formerà coppia con l'asso straniero

Gimondi spera in Jacques Anquetil per vincere il «Trofeo Baracchi»

La corsa a cronometro si disputa venerdì intorno a Bergamo - Per due anni il bergamasco ha tentato invano di affermarsi: Zilioli e Altig, in non buone condizioni, gli hanno dato un aiuto insufficiente - Ritter e Van Springel avversari più pericolosi

Squalifica-record per doping al ciclista Di Toro: 15 mesi

Felice Gimondi, in coppia con il «ex rivale» Jacques Anquetil, tenterà venerdì prossimo, nel Trofeo Baracchi, di aggiudicarsi una corsa che non è mai riuscito a vincere. Il bergamasco ha partecipato anche alle due precedenti edizioni della competizione a cronometro a coppie che si svolge sulle strade della sua provincia, ma in entrambe le occasioni qualche contrattempo gli ha impedito di puntare al successo: due anni fa la scarsa adattabilità del suo compagno Zilioli al ritmo di una gara a coppie, l'anno scorso le poco felici condizioni di forma di Altig.

Quest'anno sembrava la volta buona, poi Gimondi ha rischiato di non poter partecipare ai «Baracchi», per la mancanza di una valida «spalla» che gli consentisse di tentare la vittoria. L'organizzatore ha deciso di accoppiarlo con Adorni, fare di questo formidabile «tandem» italiano il protagonista di un eccezionale duello con i belgi Merckx e Bracke. Svanita la possibilità per il «voto» della Faema, la scelta era caduta su Motta, che si è ammalato.

Mino Baracchi allora, dopo aver cercato invano di far cambiare idea alla squadra di Adorni, ha ripiegato — se così si può dire — sull'anziano Jacques Anquetil. Il duello con Merckx-Bracke è svanito lo stesso, per il «forfait» dovuto a motivi di salute, di entrambi i belgi. La coppia Gimondi-Anquetil ha però da sola un tale prestigio da garantire la riuscita del «Trofeo Baracchi».

Gimondi si rende ben conto della responsabilità che ha su di lui: «*Sono ben lieto* — ha detto il bergamasco — *di poter pareggiare insieme ad Anquetil. Ci alleneremo entro ventiquattro ore sul percorso per cercare il miglior affiatamento. Jacques ed io non possiamo rischiare una brutta figura. Tutti si attendono il nostro successo e faremo il possibile per ottenerlo, tanto più che tengo moltissimo ad aggiungere al mio record anche il trofeo Baracchi*».

Anche le altre otto coppie inguggiate dovranno allenarsi sul percorso, una clausola contenuta nel contratto. Gli avversari di Gimondi-Anquetil, come hanno annunciato ufficialmente gli organizzatori, sono: Ritter-Van Springel (Danimarca - Belgio), Ocana - Aranzabal (Spagna), Almar - Grosskost (Francia) Delisle - Jourden (Francia), Steevens - Wagtmans (Olanda), Adler-Schutz (Germania - Lussemburgo), Dancelli-Anni (Italia) e la Torre-Vicentini (Italia). I soli che possono dare qualche fastidio al tandem Gimondi-Anquetil sono il neo recordman dell'ora Ritter ed il suo compagno Van Springel.

Il Trofeo Baracchi, com'è noto, partirà e si concluderà allo stadio di Bergamo. In attesa dell'arrivo si disputerà un'interessante partita tra vecchie glorie calcistiche della Juventus e dell'Atalanta. Saranno in campo, tra gli ex juventini, Viola, Ferrario, Muccinelli, Charles, John Hansen e Praest, mentre nelle file atalantine figureranno Bernasconi, Annovazzi, Jeppson e Karl Hansen.

Sempre in campo ciclistico, la Commissione tecnico disciplinare dell'Ucip ha preso ieri a Milano una clamorosa decisione: il corridore abruzzese Mario Di Toro, due volte recidivo nel «doping», è stato squalificato per ben quindici mesi e non potrà tornare eventualmente alle gare che dopo il 27 gennaio 1970.

Di Toro, un ciclista ventiquattrenne passato al professionismo nella scia del conterraneo Taccone (senza però ottenere gli stessi risultati) era già stato sospeso per un mese per essersi presentato al controllo antidoping dopo l'ultima tappa del Giro d'Italia a Napoli.

L'abruzzese è poi risultato «positivo» all'esame dopo il Gran premio Industria e Commercio disputato il 29 settembre a Prato e, in conseguenza del precedente «reato», squalificato per tre mesi a partire dal 27 ottobre scorso. I dirigenti dell'Ucip, subito dopo aver preso questa decisione, hanno esaminato anche i risultati del controllo antidoping relativi al Giro dell'Emilia del 5 ottobre. Di Toro, ancora una volta, risultato l'unico corridore «positivo». La doppia recidività gli è costata un'ulteriore squalifica di dodici mesi, che avrà inizio il 28 gennaio 1969, quando l'abruzzese avrà finito di scontare la precedente sospensione di tre mesi.

Una decisione gravissima ma ineccepibile, anche se essa significa, probabilmente, la fine della carriera ciclistica per Mario Di Toro. Tra quindici mesi gli sarà difficile, se non impossibile, ritrovare un posto nel ciclismo. V'è da credere quindi che l'abruzzese, respinto così duramente dal mondo della bicicletta, si segnerà a cambiare mestiere.

Altri due corridori hanno avuto, sempre il «doping», un mese di sospensione: Renzo Fontana, della Kelvinator e l'olandese Van Der Blass, l'italiano per la «positività» nel controllo dopo la Coppa Sabatini 6 ottobre scorso e lo straniero per essersi sottratto all'esame dopo la Coppa Agostoni 9 ottobre.

g. pig.

Vera e marito in trionfo a Praga

Praga, 29 ottobre.

L'arrivo a Praga della ginnasta Vera Cavalavska, vincitrice di 3 medaglie d'oro, e del marito Odlozil ha suscitato scene di entusiasmo superiore ancora al ritorno di Emil Zatopek e si che nel '52 ad Helsinki avevano ottenuto complessivamente quattro successi olimpici.

Una folla di ammiratori ha circondato la «sposa del Messico» che appariva raggiante e nello stesso tempo preoccupata per la ressa. La polizia è stata costretta ad intervenire per proteggere i campioni.

Vera sarà ricevuta dal presidente della Cecoslovacchia Svoboda e soltanto in un secondo tempo potrà pensare al viaggio di nozze. «Joseph ed io — ha detto la ginnasta — ci siamo conosciuti a Tokio ed abbiamo deciso di sposarci in occasione dei Giochi olimpici del Messico che avrebbero segnato anche le ultime gare. D'ora poi mi accontenterò di fare solo qualche esibizione».

A Praga la polizia protegge Vera, al centro, e il marito dalla folla degli ammiratori

Sivori al Torino?

La voce circolava ieri negli ambienti sportivi - I dirigenti granata smentiscono: «Il gioco di Omar è troppo differente da quello di Ferrini»

Il Torino si prepara a ricevere il Napoli allo stadio comunale nella quinta giornata del torneo. Le condizioni di Moschino, infortunatosi a Verona ad entrambe le gambe, nettamente migliorate: la mezz'ala riprenderà oggi gli allenamenti e quasi sicuramente sarà in campo contro gli azzurri partenopei. Una buona novità per Fabbri, che ora deve preoccuparsi di risolvere il problema relativo alla sostituzione di Ferrini.

Il Torino domenica potrebbe utilizzare Rampanti oppure rilanciare Crivelli, ma se Cereser fosse pronto (il difensore collauderà oggi le condizioni contro il Monza nella partita del torneo De Martino in programma a «Filadelfia») inizio alle ore 14,30) il tecnico granata avrebbe soluzione interessante da adottare: l'avanzamento di Puja nel vecchio ruolo di mezz'ala destra.

Puja è molto utile come stopper, conferisce sicurezza a tutta la difesa granata, ma considerando che Cereser può sostituirlo come difensore centrale, l'ex vicentino potrebbe diventare una pedina di rilievo per il centrocampo. «E' una soluzione possibile» ha detto Fabbri, senza precisare se sia proprio deciso ad adottarla nelle prossime partite.

E' possibile inoltre il ritorno di Mondonico all'ala destra, con Carelli interno. Anche Mondonico, Cereser, Crivelli e Rampanti, sarà esaminato da Fabbri nell'odierno confronto con il Monza. Ogni decisione è rimandata ai prossimi giorni.

Ieri si sono allenati tutti i titolari, tranne Moschino. Prima di iniziare la seduta, Fabbri ha trattenuto i suoi atleti negli spogliatoi per circa un'ora e mezzo, invitandoli a non demoralizzarsi davanti alle difficoltà ed a reagire con energia per riportarsi sulla strada giusta. Inoltre fatto rilevare errori e gli sbandamenti commessi dalla squadra a Verona.

Sivori, a destra, durante un allenamento con Altafini

Fra tre giorni si aprirà il mercato autunnale sui trasferimenti dei calciatori. Oggi dovrebbe rientrare dall'Unione Sovietica il presidente Pianelli, il quale esaminerà nuovamente con Fabbri se esiste la possibilità di ottenere un rinforzo, o fra i giocatori disponibili di serie A oppure in serie B. Il club, comunque, in linea di massima, non ritiene che siano disponibili elementi utili alle necessità della squadra.

Sempre in tema di trasferimenti, si è sparsa la voce che il Torino s'interesserebbe ad Omar Sivori, attualmente in aperto dissidio con il Napoli. La notizia ha trovato conferma. L'assunzione dell'ex fuoriclasse juventino da parte del Torino costituirebbe indubbiamente un motivo di grande richiamo fra i tifosi, ma è difficile stabilire quali vantaggi tecnici potrebbe portare alla squadra. Sivori non può certo sviluppare il «lavoro» di Ferrini, semmai potrebbe essere sfruttato come «regista», in questo caso diventerebbe il «doppione» di Moschino. Fabbri ha commentato la «voce» con battuta: «Non facciamo sogni impossibili, restiamo con i piedi a terra». Si è appreso infine che Baisi è stato richiesto dal Pisa, ma il Torino non lo cederà.

Ferrini intanto migliora. Ieri il ginocchio sinistro, operato di menisco, è stato liberato dal bendaggio gessato. Presto il «capitano» inizierà gli esercizi per la rieducazione della gamba.

b. b.

Ex presidente della Fiorentina

E' morto Enrico Befani

Firenze, 29 ottobre.

L'ex presidente della Fiorentina, Enrico Befani, è morto improvvisamente oggi, nel suo stabilimento di Prato. Aveva guidato la società toscana nell'annata 1955-56, quando i viola allenati da Bernardini conquistarono lo scudetto di campioni d'Italia.

Enrico Befani aveva 61 anni ed era proprietario di una grande industria tessile pratese.

Befani volontariamente lasciato la direzione della Fiorentina dopo la conquista del massimo primato calciatico.

Bianconeri per una rivincita

Bercellino rientra nella Juventus contro il Varese

La Juventus giocherà domenica prossima a Varese, sul campo dove l'ha subì una delle più nette sconfitte del dopoguerra (0-5): tre goals furono segnati da Pietro Anastasi, che ora è il centroavanti della squadra bianconera.

Ieri Anastasi si è allenato a ritmo ridotto per motivi precauzionali, domani intensificherà l'attività. Nessuna preoccupazione per Causano e Sol, che domenica avevano lamentato lievi infortuni contro emiliani: anche Bercellino, guarito dallo stiramento muscolare, è disponibile per la trasferta a Varese. Il quasi certo rientro dello «stopper» titolare sarebbe l'unica novità nella formazione bianconera. Oggi, intanto, Colausig, Benito Sarti, Bonci, Faseiti e forse Menichelli scenderanno in campo a Reggio Emilia nel torneo De Martino contro la Reggiana.

Dopo la partita di Varese, la Juventus incontrerà il l'Eintracht di Francoforte a Torino nell'andata per il secondo turno della Coppa delle Fiere. Il ritorno è fissato il 21 novembre in Germania. La diretta da un arbitro nuoto, si disputerà in notturna mercoledì (ore 21) allo stadio e la tv trasmetterà il secondo tempo nel corso della rubrica «Mercoledì sport» va in sul «nazionale». Dalla trasmissione verrà esclusa la «zona» del Piemonte. Si è preso che l'Eintracht, atteso per lunedì, ha trovare alloggio: a Torino c'è il Salone dell'Automobile e gli alberghi hanno camere disponibili, per cui i tedeschi dovranno probabilmente sistemarsi in un centro vicino alla nostra città.

DOPO LE OLIMPIADI

Dichiarazioni di Onesti al rientro dal Messico

Il presidente del Coni ripete che il bilancio degli azzurri non è sfavorevole - Ammette tuttavia che vi sono delle flessioni

Roma, 29 ottobre.

Il presidente del Coni, avvocato Giulio Onesti, è giunto con un'ora di anticipo sul previsto a Fiumicino, proveniente da Città del Messico. Onesti non si è fatto intervistare dai giornalisti, ma ha rilasciato all'Ansa una dichiarazione a domanda e risposta nella quale ha inquadrato le prove degli azzurri alle Olimpiadi.

«Se ci si limita ad un criterio aritmetico — ha detto Onesti — si potrà dire che il bilancio è inferiore a quello dei Giochi più recenti; se il discorso si fa in termini sportivi — ha proseguito il presidente del Coni — dobbiamo giungere a conclusioni ben diverse. Una percentuale assai alta dei nostri concorrenti ha raggiunto la finale, molti primati nazionali sono stati battuti, non sono mancate né le medaglie né le affermazioni di vasta risonanza. Certo tutti volevamo di più e forse meritavamo di più. Su questo punto dobbiamo concedere una parte di ragione anche all'aritmetica».

Come spiega — è stato chiesto — il divario fra le speranze e la realtà delle cifre?

«Tutti gli atleti — ha risposto — hanno lottato per ottenere i risultati migliori. A volte però sono stati fortunati. Certo non mancheremo di fare un'autocritica nella sede appropriata. Cercheremo di individuare i motivi che hanno condotto a questo rendimento collettivo inferiore alle».

Che cosa farà il Coni dopo queste Olimpiadi?

«Io non anticipare il giudizio le conclusioni giungere ciascuna delle nazionali nell'ambito della propria struttura. I bilanci non sono uguali per tutte le federazioni. Sin d'ora, comunque, va detto che dobbiamo giustificare una sconfitta come una calamità nazionale. Il bilancio di Città del Messico ha molti aspetti positivi. E se abbiamo dovuto lamentare delle flessioni in certi settori, può darsi che esse siano dovute a crisi di crescita o di funzionamento. Si cercherà di individuarle».

Onesti ha concluso rivolgendo il suo ringraziamento ad atleti, dirigenti e tecnici che hanno partecipato onorevolmente ai giochi del Messico a nome dello sport italiano.

m. b.

Milan e Inter lanciano due «minorenni» nel derby

Si tratta del rossonero Petrini (20 anni) e del nerazzurro Spadetto (18) - Petrini, che è già sposato, nasconde le sue preoccupazioni - Spadetto non si emoziona

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 29 ottobre.

Il Milan e l'Inter hanno ripreso la preparazione in attesa del 153° *derby*. I nerazzurri Appiano Gentile, i rossoneri all'vecchia Arena. L'allenatore Rocco, soddisfatto per il pareggio ottenuto sul di Firenze, ha annunciato che apporterà una sola modifica alla formazione: al posto di Rognoni, all'ala destra, presenterà l'ex-genoano Petrini. Alfredo Foni, soddisfatto per il 4 a 0 inflitto al Cagliari, ha confermato la formazione di domenica scorsa.

Domenica rossonero (Petrini) ben cinque nerazzurri (Girardi, Poli, Celia, Bertini e Spadetto) saranno al loro debutto nel *derby*. L'attenzione generale, però, si polarizza sui due «minorenni», e cioè su Petrini Spadetto. Il primo è stato acquistato dal Milan una cifra superiore ai milioni; il secondo è praticamente un «prodotto» del vivaio interista essendo stato prelevato dal Montebelluna due anni fa per cinque milioni.

Carlo Petrini è nato a Monticiano, in provincia di Siena, il marzo 1948. Il Genoa, dopo averlo dato in prestito al Lecce, ha lanciato come centrattacco. Sebbene poco più che ventenne, è già ammogliato. Nereo Rocco vede in lui un «goleador» dalle molte possibilità, ma è costretto a schierarlo all'ala destra. Come dargli torto visto e considerato che il ruolo centravanti è occupato da e che, per ogni eventualità, c'è un certo Pierino pronto a trasferirsi al centro?

«*Il derby mi preoccupa* — Petrini —. *Ricordo gli scontri Genoa-Sampdoria ma mi rendo perfettamente conto che Milan-Inter è tutta un'altra cosa. Il pubblico, qui, è esigente e poi giocare al fianco di campioni del calibro di Rivera, di Sormani, di Prati e di Lodetti da un lato è piacevole, da un altro lato comporta poche responsabilità*».

Dino Spadetto è nato a Cavarano San Marco, in provincia di Treviso, il 5 gennaio 1950. Il fratello di Arturo Silvestri, allora allenatore del, segnalato il ragazzo alla società rossonera ma l'Inter concluse l'affare a tempo di record e Spadetto, che era già convinto di dover indossare la maglia rossonera, domenica debutterà nel *derby* in nerazzurro.

«*Non sono affatto emozionato* — spiega Spadetto — *ho provato poco d'emozione domenica scorsa contro il Cagliari nei primi minuti; poi tutto è passato come per incanto. Non mai immaginato nemmeno 19 anni di poter giocare in serie A e per più in una squadra come l'Inter. A volte mi chiedo se sogno o se sono desto. Però domenica non sarà così facile come contro il Cagliari. Il Milan è campione d'Italia e avrò che fare con Rosato che un nazionale. Mi dicono che Rosato entra deciso, ma non ho paura. La mia speranza è di segnare un goal. Sinora ho disputato partite intere, e cioè amichevole contro l'Estudiantes e in campionato contro Cagliari e ho sempre segnato. Dicono c'è due sentre...*».

Giorgio Bellani

★ **Quattro giocatori della Lecco, Vincenzo, Morrone, Governato e Cei stati ieri dal pretore dall'imputazione di lesioni ai danni del dirigente sportivo lecchese; gli incidenti durante l'incontro Lecco-Lazio di serie B dello scorso anno: secondo l'accusa i avevano colpito a calci il dr. Galli che stava soccorrendo giocatore del Lecco.**

★ **Baseball** — Uno dei lanciatori della Nazionale, il torinese Franco Paschetto, è stato ingaggiato dalla Incom Lazio di Roma per il prossimo torneo di Serie A: Paschetto negli campionati è risultato uno dei punti di forza della squadra che ha vinto scudetto, l'Europhon di.

Alessandria e Asti al primo confronto

Un interessante derby nel torneo di Serie C

squadre Serie nica hanno giocato per portare calendario giornate di gara alla pari con quelle di rie. Intanto il campionato C è giunto alla settima tappa.

Nel girone A, il Novara continua a mantenere il primato, seguito dalla Pro Patria (distanziata di un punto) dal Venezia e dalla Triestina (a due punti). Contro i bianchi, il Novara ha cercato tenacemente la vittoria, giocando in area avversaria per buona parte dell'incontro. Gli azzurri di Fiochini si sono trovati però di fronte ad un portiere molto bravo, ha parato palloni , imponendo così lo a. La capolista è stata sfortunata quanto l'arbitro ha espulso in modo discutibile due giocatori, uno dei quali, Gavinelli, elemento essenziale nel gioco novarese.

A Venezia l'Alessandria è risultata protagonista di una eccellente partita a conferma di una pronta ripresa dopo la deludente prestazione interna il Marzotto. La formazione friulana, ben diretta da Lojacono, è andata per due in vantaggio e soltanto nel finale si è fatta raggiungere. Peccato che proprio Lojacono si sia infortunato per cui, ora, appare dubbia sua presenza nel derby di domenica prossima con l'Astimacobi.

La squadra astigiana, superata la Biellese è stretta nuova in discreto margine merito, ha evitato una «crisi» terna dopo la «discussione» tra il presidente Cavallo e l'allenatore Cuscela; discussione che non dovrebbe avere seguito tanto più che si è limitata uno scambio, sia pur vivace, di idee comportamento tecnico squadra.

L'undici grigiorosso ha conquistato la vittoria ed appare in grado di dare altre soddisfazioni ai propri tifosi; paralizzato la squadra ha ottenuto tutti i suoi sei punti sul amico e deve ora dimostrare, in, se ci sono stati miglioramenti nel gioco collettivo. L'impresa che attende gli astigiani, impegnati domenica «derby» l'Alessandria, è fra le più difficili, ma appunto per questo assai valida. Da rilevare che per la prima volta, Alessandria ed Asti incontreranno in partite di campionato. Formazioni delle due città si sono affrontate soltanto nel 1944, cioè in torneo non ufficiale.

g. gand.

Leamington favorito a Vinovo oggi nel Premio Lombardore

Due interessanti prove per saltatori sono in programma oggi pomeriggio all'ippodromo di Vinovo: riunione festiva galoppo, che in programma al giovedì, è anticipata di ventiquattr'ore in concomitanza con l'apertura del Salone dell'Automobile. L'ingresso è gratuito. Nel Premio Lombardore (Lire 1 575. m. 3000 siepi), riservato ai, si presentano: Leamington (69 A. Mattei), Newmac Ket (65½ G. Morazzoni), Cubana (61½ P. Mazzoni), Kiss Me (60 V. Sarti). Pronostico per Leamington che, sebbene abbia il peso maggiore, sembra più forte degli avversari, fra i quali spicca Newmarket.

Al Premio Castello di Sarre (Lire, m. 3600 ostacoli) partecipano: Rapallo (70 N. Coccia), Nocturne V. Sarti),

Dopo 50 milioni all'anno professionista nel football Usa

Miami, 29 ottobre.

L'atleta americano Jim Hines, che ha vinto due medaglie d'oro Giochi Olimpici (100 metri e staffetta 4 x 100) ed è uno primatisti del dei motri con 9"9 (insieme al connazionali e Tommy Smith) ha abbandonato l'atletica leggera il americano. Egli ha già firmato un contratto con la squadra dei «Miami Dolphins» nel quale a dal primi novembre.

«Il football è stato il primo sport che mi ha interessato — detto a Miami durante la firma del contratto Jim Hines. Egli aggiunto di aver fatto parte della squadra di football del prima di passare all'atletica quando è entrato all'Università. «Ritengo pertanto il mio passaggio al football non sarà per me difficile».

Hines, a quanto si dice, guadagnerà professionista l'equivalente di milioni lire italiane all'anno.

Per festeggiare il pugile Rodriguez ottanta persone ferite a Caracas

Caracas, 29 ottobre.

La vittoria del pugile Francisco Rodriguez, il quale ha conquistato al Venezuela la prima medaglia d'oro nella storia delle Olimpiadi, è stata accolta a Caracas da un entusiasmo eccezionale, che purtroppo ha provocato incidenti.

In poche ore, nei cortei auto sfilavano per le del centro, sono verificati quaranta scontri (soprattutto tamponamenti). I feriti stati ottanta. Qualcuno, a quanto pare, è in ospedale in gravi condizioni.

La figlia dell'ambasciatore giapponese «studia» a Torino lo sport nazionale

La signorina Makiko Nakamura, figlia dell'ambasciatore giapponese a Roma, di passaggio a Torino per trovare degli, si è allenata nella palestra dello Stadio nel difficile sport dell'aikido. Ha 21 anni, studia scultura e nei ritagli di tempo impara la lotta giapponese: «Può sempre servire», dice. La graziosa fanciulla orientale ha già fatto notevoli progressi, anche (come si vede nella foto) il lottatore torinese Claudio Pipitone è riuscito atterrarla (Foto Molsio)

IL MAL DI TESTA MALATTIA IMMAGINARIA?

Nessun malanno tanto diffuso il mal di e così mal curato, anche se basta un semplice analgesico per farlo regredire. perché spesso torna insistente e molesto? Perché ne son vittime abituali i 3/4 dell'umanità? Anni di ricerche hanno portato i medici a scoprire il meccanismo e 4 cause principali- soltanto psicologiche del mal di testa - e a suggerire i rimedi, che potete ere leggendo il nuovo numero di novembre Selezione. in edicola. Sullo stesso numero, un libro condensato e 22 articoli, tra cui:

- **Potremo predire i terremoti?**
- **Lo Sherlock Holmes no: Mario Nordone**
- **Nuove speranze nella lotta contro il cancro**

Chiedete stesso in edicola

Selezione del Reader's Digest

ANNUNCI ECONOMICI

5 DE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua da ... 14)

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A. AFFITTEREBBERO ..., referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 912-635.

A Coniugi piemontesi referenziati cercano alloggetto. Telef. 769.800, Geom. Martinat. O360

A coniugi soli impiegati grande azienda abbisogna alloggio. Tel. 779-538.

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere centrale semicentrale. Telefonare 538-594. O418

AFFITTEREBBERO 2 camere, tinello, servizi, referenziatissimi sposi piemontesi. Telefonare 620-915.

... camera tinello oppure due camere tinello servizi. Telefonare 544-451. O946

AFFITTERESI zona Gran Madre tre camere piano rialzato uso ufficio con possibile ... Tel. 555-182.

CASETTA indipendente con garage e giardino piemontesi adulti cercano. Telefonare 288-293.

CERCASI alloggetto camera cucina con senza servizi ... affittare. Tel. 339-686. 1001

CERCASI capannone industriale da affittare mq 1000 circa entro cinta daziaria Torino. Telef. 353-348.

CERCASI in affitto capannone industriale con carroponte ovvero predisposizione mq 1000 circa più cortile. Telefonare 798-114. 2001

CERCASI locale uso autofficina mq. 100. Telefonare 279-941.

CERCASI locale ... magazzino telefono 299-267 dalle 18-21.

CERCASI subito alloggio ... tre camere servizi. Drago, via Frejus ...

CERCASI zona Aurora, Giulio Cesare, camera, cucina, servizi. Telefonare 270-926.

CERCASI 1 o 2 ... a cucina. Telefonare 874-169. A102053

... locale piano rialzato ... deposito mobili. Telefono 755-016.

CONIUGI piemontesi affitterebbero appartamento una camera tinello cucinino, qualunque zona. Telefonare 519-652. A102309

CONIUGI piemontesi cercano alloggio due camere servizi preferibilmente nuovo intermediari. Telef. 535-519 746-429. A102439

CONIUGI torinesi cercano alloggio 2 camere cucina servizi garage Borgo Vittoria. Telefonare 297-513 ore pasti. 2001

ESPOSIZIONE di prestigio, officina 3000 mq. circa cercasi in affitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 299 — Torino». 2001

FAMIGLIA piemontese 4 persone affitterebbe casetta casinetta precollinare tra Cavoretto Sassi. Telefonare 642-053 ore pasti).

LOCALE uso magazzino mq. 800-1500 zona San Paolo Francia ... casi affittare. Telef. 793-674.

LOCALE 100-200 mq. periferia per officina cercasi. Telef. 257-222.

MONCALIERI vicinanze stazione affittasi alloggetto nuovo ammobiliato indipendente. Telef. 644-823.

PROSSIMI sposi cercano affittare camera tinello servizi. Tel. 335-927.

PROSSIMI sposi referenziati cercano camera cucina servizi. Telefonare 345-586 dopo 19,30.

... piemontese ... 1, 2 camere, cucina, termobagno, semicentrali. Tel. ore pasti 884-054.

SCAPOLO piemontese referenziato affitterebbe S. Rita camera tinello. Telef. 398-165. 1001

... scapolo cerca piccolo alloggio da affittare vicinanze P.za Gattinoni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6594 — Torino».

5 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A. ALLOGGI signorili diverse ... mensioni offre Agenzia Rubiolo, Francia, 124. Telef. 751-826.

A. ABBIAMO alloggi 20.000 30.000 40.000, Sacchi 14. Telef. 538-539.

A. AFFITTASI alloggio centrale signorile 3 camere, cucina, servizi, terrazza. ... costruzione. Telefonare 553-079. A102045

A. ALLOGGIO due camere cucina termobagno, presso Mauriziano. Telefonare 367-136.

A. MD... costruzione nuove in bella posizione su radiale affittansi alloggi e negozi mq. 90. Telefonare 585-046.

A. ... affittasi alloggio centrale ... doppi servizi. Tel. 881-852.

A. REFERENZIATO ammobiliato, ... vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28, telefonare 538-594 O418

A. ... km. Torino posizione tranquilla incantevole affittasi alloggetti e pensionati villeggianti. Telefono 934-055. ...

A uso ufficio o commerciale pianterreno affittasi ... dello Resine 10.

ABBIAMO box Campidoglio per due macchine, altro per una. Telefonare 766-473. A102001

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi, Arsenale 42. Telef. 546-439.

ADIACENZE Fiat Rivalta affittansi alloggi nuovi, ... camere, tinello, ...zi. Telefonare 745-720.

AFFITTANSI alloggi 2-3 ... linoleo servizi Rivoli, ... 598-517.

AFFITTANSI Comune di Borgaro vicino strada provinciale due alloggi di 4 vani servizi garage. Telefonare 498-018 ore 20,30. A99123

AFFITTASI alloggetti sposi referenziatissimi, Leumann (corso Francia). Telefonare 290-635.

AFFITTASI alloggetto a pro... sposi, camera tinello servizi. Telefonare 366-995.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato. Telefonare 378-760.

... alloggi due camere tinello ... 1° novembre. ... Tripoli. Telefonare 380-514.

AFFITTASI, ..., nuovissimi, due camere, cucinetto, servizi, box, lire 27.000. Idem, tre ... 33.000, corso Pastrengo, Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6612 — Torino». A102267

AFFITTASI alloggio signorile tre camere, tinello, cucinino, servizi. Corso Montecucco 21 angolo via Mattie 23. Telefonare 524-846.

AFFITTASI alloggio signorile 6 camere ... tripli servizi. Telefono 535-242. A102769

AFFITTASI alloggio zona Bernini piano terreno uso giardino salone 2 camere cucina bagno. Telefonare 746-118 ore pasti.

AFFITTASI ammobiliato elegante pied-à-terre 40.000. ... Telefonare 372-824. 2001

AFFITTASI ampio alloggio uso ufficio piazza Solferino. Tel. 511-530.

AFFITTASI box zona Porta Palazzo. Telefonare ... pasti 890-343.

AFFITTASI camera, tinello, cucina, termo, bagno, prossimi sposi. Telefonare 215-971.

AFFITTASI locale centrale uso laboratorio silenziosa. Tel. 594-596.

AFFITTASI locale centrale ... mq. uso laboratorio possibilità alloggio. Tel. 887-844, 878-074

AFFITTASI locale 250 mq e 700 magazzino Martinetto. Tel 339-886.

AFFITTASI negozio nuovo corso Belgio due vetrine retro cantina sottonegozio comunicante. Telefonare 878-793 ore pasti.

AFFITTASI o vendesi immobile industriale centrale. Telef. 723-300.

AFFITTASI referenziati zona piazza Rivoli alloggi due tre camere ... possibile ... Telefonare ore pasti 593-082. A102306

AFFITTASI OPPURE VENDESI ZONA CROCETTA SU CORSO AMPIO LOCALE USO UFFICIO IN PALAZZO SIGNORILE NUOVA COSTRUZIONE PIANO PRIMO METRI QUADRI 528 EVENTUALMENTE DIVISIBILI. DISPONIBILE SUBITO. TELEFONARE UFFICIO 583-829.

AFFITTASI seminterrato mq. 100 uso magazzino zona Leumann. Telefonare 782-049. A101506

AFFITTASI sublitta adatta esclusivamente studio pittore. Per visite rivolgersi Cristoforo Colombo 61.

AFFITTASI zona Aeronautica luminosissimo semiinterrato mq. 600. Telefon. 722-440 oppure 351-528.

AFFITTASI zona Lingotto negozi uso uffici, laboratori, rappresentanze. Telefonare 610-359. 2001

AFFITTASI zona Marconi alloggio signorile 5 camere doppi servizi. Telefonare pomeriggio 688-882.

AFFITTASI zona S. Rita, commercialissimo, ... mq. 250 uso negozio, adattissimo come supermarket. Telefonare 356-997 ore pasti.

AFFITTASI 1° piano alloggio quattro camere servizi zona Bernini. Telefono 775-550 ... ti.

AFFITTIAMO alloggio ammobiliato camera e servizi anche piedi-a-terra. Tel. ... A103319

AFFITTIAMO alloggio. Telefonare 339-584 ore ufficio, Geom. Simondi. A102314

AFFITTO ampio locale per attività silenziosa con alloggio 40 km. da Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2080 — Torino».

ALLOGGI 2-3 camere, tinello, nuovi, abitabili subito (corso Traiano). Tecnico ... 542-540. D475

ALLOGGIO corso Trapani 65 primo piano cinque camere doppi servizi cantina. Rivolgersi portineria. Affittasi. Telef. 339-836, 584-606.

ALLOGGIO SIGNORILE VIA ROMA NO. 290 DOPPI SERVIZI NUOVI APPARECCHI SANITARI E TINTEGGIATURE, PALCHETTI LUCIDATI AFFITTASI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 920 — TORINO ». 0303

ALLOGGIO signorile 4 camere salone doppi servizi affittasi zona stadio. Telef. ore ufficio 531-705.

ALLOGGIO zona Stadio, 4 camere cucina, bagno, termosifone perfettore, affittasi 52.000. Tel. 553-873.

AMMOBILIATI: abbiamo bellissimi pied-à-terre indipendenti risparmissimi 40.000-50.000. «Elios 650-503.

AMPIO seminterrato adiacente piazza Castello affittasi. Tel. 519-443.

APPARTAMENTI Santa Rita, nuovissimi, Tre camere cucinotta entrata bagno ripostiglio affitta 37.000 mensili. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO centrale 7 camere cucina doppi servizi libero affittasi. ... Casalegno 686-962.

APPARTAMENTO ristrutturato molto bello 3 camere salone grandissima cucina doppi servizi via Principi Acaia ... piano quinto. Telefonare 938-460.

APPARTAMENTO signorile, zona Vinzaglio, salone, 4 camere, cucina, due bagni, ripostiglio, affittasi per abitazione o ufficio. Telefonare 553-873. A101292

APPARTAMENTO signorilissimo nuovo lussuoso palazzo semicentrale: salone, quattro camere, cucina, biservizi, bilegressi. Milioni 130.000. Gabetti 578-044. O335

ATTENZIONE, pagando affitto serio proprietari di un magnifico alloggio quartiere residenziale Torino Fiori, via Biscaretti fianco Fiat Mirafiori Sud. Nuovi appartamenti pronti capitalizzando affitto mensile diventerete padroni di casa, informazioni cantiere. Telefonare 553-483.

ATTICO signorile S. Rita, sei camere, salone, biservizi, affittasi. Geom. ... Varino, 510-777.

AUTORIMESSA affitta ufficina e velante meccanico. Tel. 872-800.

AUTOTRASLOCEUROP Mottura, Calabria Sicilia settimanalmente, capacità serietà garanzia magazzinaggi. Tel. 583-357. A101214

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzie, preventivi a richiesta. Telefonare 697.206 (Bolino),

AUTOTRASLOCHI accurati, smontaggio rimontaggio mobili, garanzia. Telef. 511-571 ditta Quat...

AUTOSTRASLOCHI città provincia, viaggi settimanali Torino-Sicilia. Telefonare Salomone 82-784.

AUTOTRASLOCHI Daria 4000 camere operai specializzati garanzia. Tel. 215-174 Torino.

AUTOTRASLOCHI Dicbio, 4000 camere, furgone imbottito, operai specializzati. Telefonare 266-607.

AUTOTRASLOCHI garanzia. Telefono 657-051 Montalto.

BORGO San Pietro affittansi ... industriali mq. 500, 800, 1400. Telefonare 852-418 ore pasti.

CAMERA cucina affitta 14.000 via Silvio Pellico 23. Rivolgersi portineria. A103203

CENTRALISSIMI locali in via Cernaia 22 adatti uffici, abitazioni, completamente rimodernati affittansi. Telefonare 510-440. O402

CENTRALISSIMO negozio ... Sacchi affittasi convenientemente. Drama 532-766. O507

... Santarita affittasi soggiorno, due letto, cucina, doppi servizi, cantina. Telefonare 351-132.

COLLINA Rivoli affittasi alloggetto 2 camere, tinello, servizi. Telefono 957-481.

CORSO Agnelli Sporting affitta alloggio signorile cinque camere cucina doppi servizi doppi ingressi due ascensori. ...nessa 583-529.

... quattro camere cucina ...ni. Telefonare 532-061 ore pasti. A102613

CORSO Marconi bei locali uso ufficio at negozio mq. 218 complessivi liberi prossimo febbraio affittansi o vendonsi. Telef. 580-680.

COSTRUISCO e affitto Torino piazza Vilfori ampi locali ... magazzino o azienda commerciale mq. 1200 su due piani più uffici. Telefonare 510-447. A101597

LABORATORI magazzini nuovi, 350-800-1200 mq. affittansi corso Ferrucci angolo Cialdini, Studio Furbetto 544-565. O591

... industriale centrale mq. 200, tranie strade, affittasi. Telefonare 657-266. A101840

LOCALE mq. 50 vetrata ufficio Barriera Milano affittasi. Telefonare 231-883. A102240

LOCALI mq. 25 piazza Madama Cristina affitto. Telefono 679-453.

MODERNO stabilimento mq. 2000 affittasi ... Telef. 677-689.

NAPOLI, uscita Autostrada Sole, affittasi seminterrato 900 mq. accessibile camion, ferrigna. Corso Italia 136, Secondigliano (Napoli). Telefonare 544-017. A92635

NEGOZI e magazzini in ... Dogana 78 affittiamo. Telef. 530-016.

NEGOZIO ampio, via Galvani, libero, mite canone affittasi. Telefonare 597-698. A99586

NEGOZIO mq. 200 eventualmente divisibile e magazzino mq. 150 affittasi. Via S. Giulia n. 4.

NUOVO STABILIMENTO INDUSTRIALE E CAPANNONI MQ. 5500 COPERTI OLTRE MQ. 4000. ZONE LIBERE E CORTILI PA...., EVENTUALMENTE DIVISIBILE A META', DUE AMPI ACCESSI ... CORSO GROSSETO E DA VIA SANSOVINO. DISPONIBILITA' PREVISTA PER FINE ANNO 1969. AFFITTASI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6965 — TORINO ».

OCCASIONISSIMA centralissimi otto locali ufficio 120.000 mensili via San Quintino 4 bis, affittasi.

PENSIONATO piemontese solo affitta, acquista contanti camera vuota e servizi. Tel. 378-418.

PIED-A-TERRE ultimo ammobiliato libero subito signorilissimo soletà. Di Savino, Sant'Anselmo 13.

PIED-A-TERRE signorilissimo ammobiliato (corso Lione) 60.000. To... 517-249. O531

PRIVATO affitterebbe alloggio proprio signorile 3 camere salone cucina doppi servizi doppi ingressi, piano 2°, Re Umberto 97. Telefonare 696-182. A101875

PROPRIETARIO affitta ... mq. ... due entrate carrabili ... villa proprio ... telefoni ... 90 vicino ponte Regina Margherita Vanchiglietta. Tel. 872-424 mattino.

... Parco affittasi laboratorio industria silenziosa o deposito mq. 100, forno particolare, libero 1° dicembre. Telefonare 278-449.

S. REMO, stagione invernale, affittasi ammobiliato, alloggio panoramico, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo. Tel. mattino 586-108.

S. RITA affittasi negozio con retro adatto per calzoleria 25.000 mensili. Tel. 396-582 dalle ore 8 alle ore 13.

SAN Secondo 94 affittansi gennaio alloggi 5 camere servizi 2° e 5° piano senza ascensore. Referente.

SEMINTERRATO ... 75 inizio via Aosta affittasi 27.000, telefonare 887-445. A102049

UFFICI due camere adiacenze Portanuova affittansi-vendonsi. Telefonare 675-444. A91330

... ... 1° ... 12 locali, tripli servizi con spogliatoi mq. 400 circa. Affittansi. Telefonare 553-873. A101293

VALENTINO grandiosi locali in villa affittansi, Telefonare 530-016.

VALSALICE 1 km. dal centro affittasi in villetta appartamento 3 stanze servizi. Telefonare 532-925.

VIA ROMA AFFITTASI ... AMPIE VETRINE. ... «PUBBLICITA' STAMPA 2057 — ...

VICINANZE STAZIONE PORTA NUOVA AFFITTIAMO IN STABILE NUOVA COSTRUZIONE NEGOZI DA 25 A 300 METRIQUADRI E AMPIO MAGAZZINO. TELEFONARE 543-... UFFICIO.

ZONA Francia. Affittasi ufficio 3 camere servizi ampio terrazzo. Libero subito. ...nare 510-675.

ZONA ... locale oltre ... mq. ... uffici laboratorio affittasi. Telefonare 546-214 pomeriggio. A102088

ZONA Italia 61 affittasi alloggio elegantemente ammobiliato libero. Telefonare 969-136.

ZONA Stabilio alloggio 3 camere cucina servizi termocentrale affittasi. Telefonare 799-092 e pasti 539-601. A101339

12.000 mensili soffitte, camera cucina servizi persona sola. Telefono 335-553. A102200

6 LOCALI PER VILLEGG. L. 270 per parola

AFFITTASI ... Bartolomeo Cervo alloggio visto mare ammobiliato ogni confort, da novembre a marzo. Telefonare 357-115.

BARDONECCHIA cercasi appartamento 2 ... letto per Natale e gennaio. Tel. 274-093 Milano.

BARDONECCHIA, vendesi alloggio ammobiliato camera, soggiorno, cucina. Tel. 852-029.

BORDIGHERA affittasi appartamento vuoto centralissimo tutti confort. Tel. 291-700, 291-608.

CAMERA ammobiliata in riviera presso famiglia o signora possibilmente con pensione cerca tranquilla sola referenziato asso. Scrivere: « Pubblicità Stampa ... — Torino ». A102176

CERCASI ALLOGGIO TRE CAMERE, CUCINA, BAGNO, IN COURMAYEUR, DA... AD APRI... TELEFONARE ORE PASTI 581-635. A102423

CERVINIA o Sestriere cercasi alloggetto arredato stagione invernale. Telefonare 590-372. A102504

DIANO Marina affittasi alloggio vicino mare prezzo mite. Tel. 382-711

LIMONE affittasi alloggio 5 posti letto. Telefonare 590-372. A102504

LOANO affittasi alloggio, riscaldamento, stagione invernale. Telefonare sorella 93-280 Avigliana.

PRAGELATO affittasi minialloggi arredati. Telefonare 375-490 ore 19 - 21.

RAPALLO, appartamentino ammobiliato moderno annualmente 23.000 mensili. Cerri, Proiuti 14/10 - Lavagna. A92541

SANREMO affittasi soleggiatissimo 3 camere, servizi, cantina, quarto piano, ascensore. 50.000, con rilievo mobili, convenirai libera fine novembre, massime referenze. Scrivere: Girone Pubblicità 25 U ... rema. 27459

SANREMO appartamento spazioso, riscaldato, affittasi inverno. Telefono 380-800. Ponte festivo. Sanremo. Telefono 73-158. 2001

SAUZE Oulx privato affitta anno vendo permuta nuovi alloggi arredati 6-8 posti letto. Telefonare 367-822.

VALSESIA 600 metri casetta ammobiliata, giardino, tutte comodità offresi. Tel. 22-306 Borgosesia.

9 ... ISTIT. SCUOLE L. 270 per parola

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminile, piega, taglio, decolorazione, tinture permanenti. Corsi serali. Diploma consorziale telefonare 488-365 piazza Statuto 24.

ACCONCIATORI, estetiste, callisti specializzati diventerete grande scuola Pierolati. Corso Vittorio Emanuele 59. A102349

ALLA Sem Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9 angolo via Po, Torino, telefono 535-933. Continuano le iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso corpo pedicure manicura. Consulenza medica. O485

BERLITZ School: ... le iscrizioni ai corsi collettivi ed individuali, diurni e serali di lingua. Gratticciolo via Santa Teresa 3, ...

BOIDOCL, Nizza 27: centro preparazione impieghi. Stenodattilografia, computometria, contabilità, paghe. Specializzazioni ...

OFFRESI lucile redditizio impiego frequentando scuola Arlem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto ... Rainero, ... Mirabelli 31. Telefono 916-689.

10 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 270 per parola

... signorina offresi dopo scuola allievi medie o lezioni francese, inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2054 — Torino».

FRANCESE, inglese, tedesco, italiano; preparazione esami qualunque grado. Corrispondenza commerciale. Traduzioni industriali. Prezzi miti. Telefono 554-554.

GIOVANE signora ... impartirebbe lezioni conversazioni a bambini o studenti scuole medie inferiori, individuali o a gruppi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2130 — Torino ». A102417

CERCASI camera ammobiliata indipendente, Scrivere: «Pubblicità Stampa 6510 — Torino». A102262

DIRIGENTE milanese cerca camera in alloggio privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2147 — Torino».

FAMIGLIA affitta camera ammobiliata singola e signorina stabile. Telefonare 280-547.

INDIPENDENTE risservatissimo pied-à-terre ammobiliato 22.000 cauzione. Telefonare 516-093.

MATRIMONIALE, singola, amici, pensione completa, comodità, cucina casalinga. Telef. 487-796,

PENSIONE maschile trattamento familiare comodità moderne zona Stadio. Telefonare 487-608.

PORTA Nuova, stabilissima indipendente, possibilità cucinare, coniugi donne. Telef. 687-926.

PORTANUOVA moderno pensionato studenti impiegati professionisti. Ambiente confortevole. Trattamento familiare. Galileri 4, Telef. 657-596.

SIGNORA affitta ammobiliata uso cucina a referenziatissima signorina. Telefonare 893-796.

SIGNORILE pensione Piazza Statuto, comodità, ottima cucina, trattamento familiare, impiegati. Telefono 517-383. A102312

ZONA Porta Nuova confortevole ammobiliata, Tel. 570-793 mattino.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ABILE stenodattilografa calcolo meccanico 16enne bella presenza offresi. Telef. 853-619 dalle 10 alle 11,30.

ABILE operatrice Audit Mercator ... impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa ... — Torino ».

ABILISSIMA stenodattilografa praticissima ogni lavoro ufficio offresi ore giornaliere serali. Serietà. Telefono 537-414.

ATTIVO pensionato, pariato corrispondente ... vendite, organizzazione, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7004 — Torino ».

CAPO reparto rettifiche e manutenzione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2206 — Torino».

CAPO servizi amministrativi esperienza documentabile, diplomato, dinamico, massima autonomia, referenze primordine, offresi impiego livello adeguato medio grande complesso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2202 — Torino». A103386

CAPO ufficio acquisti volenteroso dinamico attitudine al comando, inglese francese. Libero subito offresi. ... : « Pubblicità Stampa ... — Torino ». A103234

CAPO ufficio spedizioni, decennale esperienza, contabilità magazzino, ansiosi ordini, programmazione consegne, controllo incassi, referenziato offresi. Telefonare 787-324.

CHIMICO finora neo diplomato impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere «Pubblicità Stampa 302 — Torino». 2001

COME capo squadra media grande industria occuperebbesi 30enne settennale esperienza capo officina piccola industria carpenteria metallica stampaggio lamiera. Tel. 956-814.

CHIMICO laureato libero pomeriggio offresi. Telefonare 687-363 pasti... mattinate 14-16. ...

COMMESSA abilissima abbigliamento esperta confezioni donna bambino uomo offresi mensioni responsabile ..., Scrivere: « Pubblicità Stampa ... — Torino ».

CONTABILE militesente diploma computista commerciale esperienza referenziato libero subito offresi serie ditta. Telefonare 488-475.

CORRISPONDENTE commerciale venticinquenne, perfetto tedesco, ottima cultura, presenza, disposto viaggiare, libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6695 — Torino ».

DATTILOGRAFA volenterosa 1° impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7007 — Torino ».

DICIANNOVENNE diplomato militesente primo impiego offresi. Telefonare 256-518.

DICIANNOVENNE media superiore offresi qualsiasi impiego. Telefonare 211-581. A103352

DICIANNOVENNE piemontese perito chimico contabile cerca impiego. Telefonare 274.713. A103233

DICIANNOVENNE secondo impiego pratica lavori ufficio dattilografia cerca sistemazione adeguata. Telefonare 544-517. A...

DICIANNOVENNE studentessa seria conoscenza francese inglese stenodattilografia ... impiego offresi anche mezza giornata. Tel. 259-135.

DICIANNOVENNE 1° impiego offresi come dattilografia telefonista presso seria ditta. Telef. 391-304.

DICIANNOVENNE ... impiego operatrice Audit offresi. Telefonare ore pasti 275-065. A102889

DICIASSETTENNE diplomata stenodattilo calcolo Audit offresi primo impiego. Telefonare 320-086.

DICIASSETTENNE offresi primo impiego diplomata in stenodattilografia calcolo perforatrice. Tel. 261.682.

DICIOTTENNE computista pratico ufficio cerca impiego. Tel. 265-738.

DICIOTTENNE dattilografia stenografia calcolo meccanico contabilità offresi. Telefonare 681-380.

... compiuterista buone ... pratiche inglese 1° impiego offresi. Telefonare 771-250 mattino.

DIPLOMATA istituto Arte occuperebbesi metà giornata lavoro adeguato. Telefonare 650-469.

DIPLOMATO disegnatore meccanico 20enne militesente offresi qualunque impiego. Scrivere: Pepe, via Montenevoso 22, Torino.

DIPLOMATO elettronico ventennale esperienza apparecchiature stereofo... impiego. Tel. 237-933.

DIPLOMATO 25enne militesente presentabile buona presenza libero subito offresi impiego, massima serietà. Telefonare 518-916.

DIRETTORE FILIALE SETTORE AUTOMOBILISTICO ... QUALITA' ORGANIZZATIVE COORDINAMENTO E COMANDO, ... ZIONI ED ESPERIENZE ACQUISITE IN ITALIA ED ALL'ESTERO ESAMINEREBBE PROPOSTE ATTIVITA' SUSCETTIBILI SVILUPPO. LIBERO CON IMMEDIATEZZA. INDIRIZZARE A: « PUBBLICITA' STAMPA 2205 — TORINO ».

DIRIGENTE commerciale amministrativo media industria pluriennale esperienza settore metalmeccanico; conoscenza lingue ed esperto import export esaminerebbe proposta anche in altro settore. Scrivere « Pubblicità Stampa 7008 — Torino ».

DISEGNATORE meccanico 1° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità ... a ... — Torino».

DISEGNATORE progettista attrezzature meccaniche offresi luori orario lavoro piccola azienda. Telefonare 384-929, A103321

FARMACISTA praticissima occuperebbesi subito orario intero. Telefonare 336-491. A102847

FRESATORE specializzato disegnatore esperienza attrezzature esaminerebbe offerta impiego. Scrivere «Pubblicità Stampa 6686 — Torino».

GEOMETRA esperienze ... edili conoscenza francese, inglese, spagnolo, offresi seria impresa disposto trasferirsi. Tel. 888-557.

GEOMETRA militesente offresi primo impiego. Telefono 641-169.

GEOMETRA 22enne militesente desiderosa intraprendere attività tecnici presso seria ditta offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 352 — Torino ». 2001

GEOMETRA 26enne serio volenteroso esperienza disegnatore progettista edile libero subito impiegherebbesi ufficio impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2195 — Torino».

GIOVANE funzionaria commerciale biennale esperienza presso grande industria chimica tedesca ottima presenza cultura superiore referenziato perfetto tedesco disposto viaggiare scopo trasferimento Torino o vicinanze libero subito esaminerebbe adeguata proposta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6694 — Torino ».

IMPIEGATA dattilografa 23enne pratica ufficio offresi. Tel. 662-705.

IMPIEGATA offresi Madonna Campagna mezza giornata possibilmente mattino. Telefonare 212-172.

IMPIEGATA 22enne ottima conoscenza francese referenziata stenodattilo, libera subito, offresi. Telefonare 285-953. A103408

MAGAZZINIERE 35enne diplomato pratico carico scarico spedizioni ... zionali offresi. Telef. 214-247.

IMPIEGATO ottima ... carico scarico magazzino e spedizioni tenuta schedario offresi. Referenze controllabili. Telefonare 641-819.

IMPIEGATO tecnico amministrativo pratica quinquennale referenziatissimo offresi subito seria ditta. Telefonare 641-819. 2001

LAUREATO chimica ... referenziato, libero subito, offresi. Scrivere a «Pubblicità Stampa 6672 — Torino». A102925

MARESCIALLO finanza 46enne pensionato pratica lavori ufficio contabilità magazzino paghe contributi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6599 — Torino». A102225

MARESCIALLO maggiore tributaria meccanografico cinquantaseienne auto propria dinamico offresi mansioni ufficio et ditteta anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6679 — Torino». A102980

MILITASSOLTO, ventidueenne, ... tico lavori ufficio magazzino vendite spedizioni letturista patente auto propria impiegherebbesi. Telefonare 555-827. A103493

OFFRESI giovane disegnatore volonteroso, pratico meccanica, occupazione ben retribuita, possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6692 — Torino». A103041

OFFRESI impiegata. Telef. 751-062.

OFFRESI steno-dattilografa centralinista 19enne 2° impiego. Telefonare 360-025. ...

... lunga esperienza ufficio occuperebbesi presso amministrazione, paghe, magazzino, piccola contabilità. Telefonare 757-364.

PERITO elettronico 21enne diplomato luglio militesente offresi. Telefono 276-097. 2001

PERITO elettronico 22enne militesente referenziato primo impiego offresi. Telefono 284-172.

PERITO elettronico 23enne esperienza meccanica automobilistica militesente referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6671 — Torino».

PERITO elettrotecnico 23enne, militare assolto, libero subito. Scrivere: Barcelli, via Garrone 7/1, Savona. 27430

... industriale meccanico ventenne militesente offresi subito. Telefonare dalle ore 8 alle ore 13,30 tutti i giorni 368-121.

PERITO meccanico militassolto primo impiego offresi ... qualsiasi lavoro riguardante ramo. Telefonare 950-259. 2001

PRIMANOTISTA contabilità generale paghe contributi 22enne II impiego occuperebbesi presso seria ditta. Telefono 397-601. A103004

... esperto offresi presso istituto parificato oppure famiglia. Telefonare 515-448. A103028

QUARANTENNE ottima cultura presenza pratica commerciale organizzativa amministrativa conduzione personale esamina offerta. Disposto viaggiare estero. Telefonare 367-424. Scrivere « Pubblicità ... 3179 — Torino ».

QUINDICENNE volenterosa diplomi steno-dattilo completerebbe paghe contributi offresi. Telefonare 551-936.

RAGAZZO diciottenne licenza media dattilografia offresi subito. Telefono 748-947. A102853

RAGAZZO 17 anni offresi come aiuto impiegato. Telefono 485-626.

RAGAZZO 17enne studente II ragioneria desiderosi acquisire pratica lavori ufficio offresi. Tel. 544-721.

RAGIONIERA pratica lavori ufficio e segreteria impiegherebbesi mezza giornata presso scuole o industria. Telefonare 82-078. A102853

RAGIONIERA primanotista, lunga pratica contabilità generale, banche, clienti, fornitori, Audit 513, libera subito, impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 686-179.

RAGIONIERA 21enne impiegherebbesi ... ufficio ... seria ditta. Telefonare 551-626.

... militesente 1° impiego libero subito offresi. Telefono ... A103357

RAGIONIERE pluriennale esperienza contabilità generale, industriale, amministrazione personale, bilanci, controllo gestioni aziendali, offresi solida ditta. Telef. 634-234.

RAGIONIERE ventenne assente militare offresi. Telefonare ore pasti al 388-234, A103013

RAGIONIERE 20e... militesente ... impiego. Telef. 386-588.

RAGIONIERE 30 anni buona pratica ufficio offresi per lavoro serale o sabato. Telefonare 599-418.

... 33enne piemontese offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa ... — Torino».

SCOPO frequenza scuole serali studente liceale cerca lavoro adeguato. Telefonare 389-697.

SEDICENNE stenodattilografia offresi Scrivere: «Pubblicità Stampa ... — Torino». A102745

SEGRETARIA II impiego buona conoscenza francese inglese occuperebbesi anche mezza giornata in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2190 — Torino ». A102670

SIGNORINA magazziniere aiuto contabile cassiere referenziata bella presenza offresi presso seria ditta o ente. Scrivere: « Pubblicità Stampa ... — Torino ». 103043

SIGNORINA offresi come commessa ... lavori ufficio. Telefonare 330-959. A103323

SIGNORINA telefonista centralinista inglese francese occuperebbesi o accetterebbe altra impiego decoroso serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2189 — Torino».

SIGNORINA 31enne referenziata pratica lavori ufficio offresi come impiegata o cassiera libera subito. Telefonare 322-517. 2001

SIGNORINA 30enne lunga esperienza lavori ufficio contabilità e ricalco amministrazione personale. Scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7006 — Torino ».

...**NODATTILO** ...giornaliere pratica ufficio, offresi a seria Ditta possibilmente per lavori di contabilità o segretario. Telef. 896-565.

STENO-DATTILO diciottenne 2° impiego offresi, ... 797-598.

STENODATTILOGRAFA 16enne cerca primo impiego. Telef. 683.512.

TEDESCO perfetto inglese francese discreti segretaria direzione grande industria milanese cerca adeguata sistemazione Torino. 27enne, presenza, cultura, esperienza decennale, stenografia italiano tedesco, velocissima dattilografia disposta viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2209 — Torino». A103417

TRENTACINQUENNE funzionario banca esaminerebbe adeguate offerte impiego. Disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6676 — Torino». A102969

UNIVERSITARIA, auto propria, offresi mensioni di fiducia oppure casa signorile per ripetizioni bambini. Telefonare 734-874. A103036

VENTICINQUENNE desideroso migliorare posizione ... pratico ... vori ufficio presso seria ditta ore fisse: dalle 7,30 alle 9, dalle 13,30 alle 17. Telef. 534-845.

VENTUNENNE fatturista ..., dattilografa, lavori ufficio, offresi. Telefonare 260-993.

VETRINISTA esperta per periodo prenatalizio offresi. Telef. 536-645.

13 OFFERTE IMPIEGO L. 270 per parola

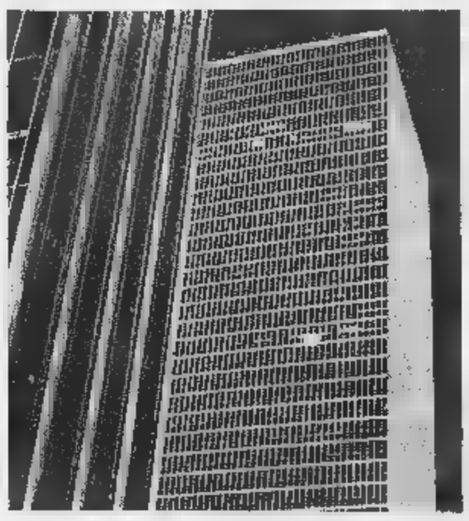
A.A. IMPORTANTE società cerca elementi anche doppiaversisti incarico fiducia possibilità guadagno immediato, via Garibaldi 59 angolo piazza Statuto, Torino. O388

A. PINO Torinese studio tecnico commerciale cerca segretario stenodattilo buona cultura. Tel. 881-852.

A. 60.000 offresi signorina fissa disposta occuparsi tre bambini elementari. Telefonare 583.757.

(Continua a pag. 18)

USA nuove occasioni di affari



Negli Stati Uniti tutto è in continuo movimento. Se è un po' di tempo che non andate a New York

Visita all'aereo del futuro negli stabilimenti di Tolosa

Quasi pronto l'«airone bianco» che supera l'Atlantico in tre ore

E' il supersonico anglo-francese «Concorde» (132 passeggeri, km orari) - Con le ali a delta sembra un gigantesco volatile - E' in lega d'alluminio per resistere 150 gradi di calore prodotti dall'attrito dell'aria - Costa miliardi di lire - Per si tratta del prototipo: lo vedremo sulle rotte oceaniche nel 1971 - Battuti sul tempo gli americani che preparano il «Boeing 2707» più veloce e più grande

L'aereo supersonico anglo-francese «Concorde» durante la prova a terra sulla pista di Tolosa (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)

Tolosa, 29 ottobre.

Visita al «Concorde», l'aereo che porterà in tre ore e venticinque minuti da Parigi a New York: ha rullato sulla pista a all'ora, presto volerà per la barriera del suono. Uno di quegli strumenti che rompono equilibri appena raggiunti (l'età del *jet*) è ère intraviste con timori non nascosti. pensa a un mostro innaturale. Ma la prima impressione, nell'im- «hangar» ben custodito, è quella di un grande airone bianco, dalle zampe lunghissime (il «Concorde» è molto alto sulla pista, per creare un cuscino al decollo e per facilitare l'atterraggio).

Il profilo è sottile fino all'eleganza femminea. Le ali a delta sono taglienti all'attacco, larghe metri la coda (la fusoliera è lunga 58,84), e formano un'immen- velatura triangolare, incorporante i quattro reattori «Olympus», della Rolls-Royce, che danno una spinta pari a quella di un motore da 165 mila cavalli (a un transatlantico veloce bastano 100 mila).

Nella citazione dati tecnici e nel commento affiora la tendenza all'iperbole, inevitabile quando si avvicinano macchine del futuro. Velocità di 2300 chilometri ri a 16-18 mila metri di ta; due ore di volo per attraversare l'Atlantico (diventano più di tre con l'ascesa di 20 minuti, la discesa, l'ap- lio all'aeroporto); apparecchiature da fantascienza Il contatore che segnalerà gli aumenti di radiazioni solari dovuti a fenomeni celesti, invitando i piloti a scendere a quote più sicure.

Anche i costi sono favolosi: il prezzo di un «Concorde» di serie si aggirerà sui 12 miliardi, e non si sa quanto abbiano speso dal 1963 ad oggi il governo francese e quello inglese, finanziatori del progetto realizzato in comune a Tolosa e a Filton *(British Aircraft)*; si parla di mille miliardi.

Eppure il «Concorde» è stato definito «la diligenza dell'età spaziale», per l'appartenenza a una tecnologia aeronautica già invecchiata. E' infatti un aereo classico, non un ordigno estraneo e soverchiante. una sensazione di tranquillo progresso tecnico, come il frutto di una ricerca filtrata dalla renità paziente di questa provincia francese (all'uscita dello stabilimento osservo le vacche pezzate, bianco-nere, sparse sui prati).

Nulla, alla *Sud Aviation*, che ripeta l'ambiente extraumano dei laboratori aeronautici americani. Calcolatori elettronici ma ascensori vecchietti, po' dimessi. Un dettaglio importante conferma la particolare filosofia dell'impresa: il «Concorde» ha una lunga fila di f -tri-ni, cancellati nei progetti di supersonici più veloci. I passeggeri potranno vedere la pista, il paesaggio, le nubi. *«Abbiamo tenuto conto della claustrofobia che colpirebbe 132 passeggeri chiusi in un veicolo qualsiasi, tanto più in un aereo»*, mi dicono i tecnici della *Sud Aviation*.

Aggiungono una considerazione che dà la misura del progetto «Concorde»: *«Non abbiamo puntato alla rivoluzione nel campo dell'aereo per passeggeri ma all'affinamento di tecniche già note. Il nostro supersonico non oltrepasserà il limite dei chilometri orari: questo limite ci ha permesso di usare materiali collaudati e troppo costosi»*.

Si sa che per resistere alle temperature esterne causate dalla velocità altissima (più di 150 gradi centigradi sul bordo delle ali) occorrono leghe speciali e metalli rari. Oltre i 2300 chilometri orari si impone l'uso del titanio, che costa undici volte più della lega di alluminio Au2Gn scelta Il «Concorde» I supersonici progettati dagli americani, l'« Boeing 2707 », dovevano appunto costruiti interamente in lega di titanio.

Il confronto fra «Concorde», ormai pronto, e supersonici americani ancora in laboratorio era servito a Servan-Schreiber, nel libro *La sfida americana*. pro- l'inferiorità non soltanto tecnologica un'Europa soddisfatta arrivare prima con un apparecchio che è frutto concessioni ormai superate. La gara colorita negli echi giornalistici con tocchi da romanzo poliziesco; sembrava che gli anglo-francesi dal «Concorde» e gli americani del «Boeing 2707» (velocità vicina a 3000 km orari, 300 passeggeri), fossero duellanti a distanza, chiusi in stabilimenti-fortezze avvolti di segreto. In realtà i tecnici della *Sud Aviation* hanno tratto vantaggio da ricerche ed esperienze nordamericane, usandone molti ritrovati.

confronto a breve termine ha vinto questo progetto più sedimentato e più modesto; la *Boeing* ha dovuto rinunciare al rivoluzionario supersonico in lega di titanio, con ali a geometria variabile, ossia parzialmente retrattili, ed è ritornata all'ala a delta, fissa. I francesi si mostrano comprensibilmente compiaciuti di avere scelto una sicura e del vantaggio di tempo accumulato.

I primi «Concorde» di serie entreranno in linea nel 1971, dopo avere fatto due anni di prova. Li hanno notati 16 compagnie aeree; *Panamerican* e assicurata sei «Concorde», appunto al prezzo di 12 miliardi l'uno.

C'era veramente bisogno di questi apparecchi che succhiano migliaia di miliardi? Il *jet* da 900 chilometri orari non è veicolo adatto al nostro tempo e ai domani prevedibile in misura umana? E' davvero una necessità impellente, per la nostra civiltà, compiere il viaggio Parigi-Buenos in ore anziché in 16?

La risposta dei costruttori del supersonico è simile a quelle che dànno nei centri spaziali quando parla dell'assurdità gara per la conquista della Luna: *«Qualcuno fa il primo passo. Poi non è possibile tornare indietro, aspettare»*. le imprese che sembrano assurde aprono nuove età di progresso tecnico con immense ripercussioni economiche. pensi al *transistor*, ai calcolatori elettronici, ai ritrovati imposti dalle imprese spaziali e già diffusi nell'industria.

Il «Concorde» segnerà la «generazione di mezzo» fra *jet* e supersonici rivoluzionari, lasciando forse ai giganti americani il dominio degli anni più vicini al Ha però alcuni pregi evidenti. La sua sicurezza in volo viene studiata in modo tale, negli stabilimenti di Tolosa e in quelli inglesi Filton, da portare beneficio a tutta l'aeronautica civile.

Mario Fazio

Un altro sanguinoso episodio di intolleranza

Scende dall'auto e accoltella il pedone che non si era scansato

In un paesino presso Oristano - L'aggredito, bracciante di 33 anni, è stato ricoverato all'ospedale - L'aggressore si è dato alla fuga

(Dal nostro corrispondente)

Cagliari, 29 ottobre.

(p. f.) *Un altro sanguinoso episodio di «intolleranza stradale»: un bracciante di 33 anni, Ignazio Carta, è stato aggredito a coltellate da un automobilista, rimasto sconosciuto, che aveva dovuto fermarsi perché il giovane, il quale procedeva a piedi, si era scansato in tempo.*

L'aggressione è avvenuta a San Vero Milis, presso Oristano. Il Carta stava rientrando a casa insieme con il coetaneo Michele Cucca, operaio. I due giovani stavano al centro della carreggiata quando «Volkswagen» sopraggiungeva alle loro spalle; l'autista chiedeva di passare suonando il clacson, ma il Carta ed Cucca non si spostavano impedendo alla vettura di proseguire.

Il conducente della «Volkswagen», sulla quale erano altri due uomini, scendeva allora a terra e apostrofava violentemente i due giovani. Ne un alterco. Improvvisamente l'uomo estraeva tasca un coltello a serramanico e colpiva due volte alla coscia destra il Carta il quale cadeva sul selciato, sanguinante. Subito dopo, il feritore ed i suoi due compagni allontanavano l'auto.

Il Carta, soccorso dall'amico e da alcuni passanti, è stato trasportato all'ospedale civile di Oristano dove i sanitari lo hanno giudicato guaribile in 10 giorni dopo averlo sottoposto intervento chirurgico. I carabinieri hanno intrapreso le indagini per identificare feritore.

Uno specialista italiano chiamato a Città del Capo per l'ulcera di Barnard?

Roma, 29 ottobre.

Un medico italiano, specialista nella cura dell'ulcera, sarebbe stato invitato all'ospedale *Groote Schuur* per visitare il dott. Chris Barnard, che vi è stato ricoverato una settimana fa, in seguito a una emorragia interna.

Sulla missione del medico, che è il prof. Giuseppe Grassi, primario chirurgo dell'ospedale S. Giovanni, si mantenuto il più stretto riserbo, ma non è stato possibile evitare passasse inosservata la sua sollecita partenza per Città del Capo, dall'aeroporto di Fiumicino. La permanenza del chirurgo italiano in Sud Africa è durata tre giorni.

Il prof. Barnard aveva conosciuto il medico italiano a Roma, in occasione della sua visita. Grassi era stato invitato anche al dibattito televisivo — durante il quale il chirurgo dei trapianti aveva risposto alle domande dei colleghi italiani — stato anzi uno degli intervistatori.

Successivamente era stato visto sovente con il chirurgo sudafricano, il quale avuto modo di intrattenersi sulle reciproche esperienze intorno alle nuove tecniche chirurgiche.

(Ap. Italia)

Giunta a Sarajevo una lettera spedita da nel 1918

Sarajevo, 29 ottobre.

Una lettera spedita nel '18 da una fabbrica milanese ad un cittadino jugoslavo, residente in Bosnia, ha impiegato cinquant'anni giunger a destinazione.

Quella spedita dalla fabbrica milanese «Hermelino» era una lettera importante: conteneva infatti un'offerta fatta ad un cittadino bosniaco, Mustafa Pazari, che durante la grande guerra era stato impiegato nella fabbrica, di «assumere la rappresentanza della "Hermelino" per tutta la Jugoslavia».

«Dalle note caratteristiche in nostro possesso — afferma la lettera — *appaiono evidenti le vostre alte doti, per cui ci proponiamo di assumervi per la rappresentanza nostra fabbrica».*

«Peccato che sia giunta troppo tardi» ha detto Mustafa Pazari, dopo aver preso conoscenza del contenuto della missiva. *«I miei 75 anni non mi permettono purtroppo dedicarmi oggi ad una attività che sarebbe stata anche oggi certamente molto redditizia»* *(Ansa)*

Assaltato alla periferia di Londra un furgone blindato: rapinati 180 milioni di lire

Londra, 29 ottobre.

Un furgone blindato per il trasporto di valori è stato rapinato oggi a Romford, un sobborgo orientale di Londra, da quattro uomini che sono fuggiti con una valutata a oltre mila sterline (circa 180 milioni di lire).

Il furgone era fermo di fronte locale filiale della «National and Provincial Bank» sulla piazza principale Romford. *(Ansa)*

Duecento operai a Palermo bloccano il «treno del Sole»

Sono ex dipendenti Elsi, il complesso industriale smobilitato per in nel maggio scorso - Il direttissimo Palermo-Torino è partito con di ritardo

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 29 ottobre.

Il direttissimo Palermo-Torino («Treno del Sole») è partito questa mattina dalla stazione centrale di Palermo con un'ora di ritardo. Sono stati duecento ex dipendenti dell'Elsi (il complesso industriale smobilitato per fallimento nel maggio scorso) a ostacolarne la partenza. Con il loro gesto i disoccupati hanno voluto fare intendere se il «Treno del Sole» potrebbe essere quello che attende i ex dipendenti dell'Elsi per portarli via a la fabbrica non si riaprirà.

Alcune decine di lavoratori, infatti, emigrati; l'ultimo è stato uno dei migliori soffiatori di vetro per la costruzione di tubi a raggi X che ci siano in Italia.

Stamane, dalle 9, piccoli gruppetti di operai e di operaie sono saliti sui vagoni fino a riempirne tre. Alle 9,55 (orario di partenza) i dimostranti sul treno erano almeno duecento, molti altri occupavano la banchina dove vi era anche massiccio schieramento di forze di polizia.

Alle undici i dimostranti sono scesi e il treno è partito. I disoccupati andati a riunirsi con gli altri nella fabbrica della «Guadagna»; occupata da alcuni mesi.

Nella notte è in corso all'Assemblea regionale una seduta nella quale si discute il problema di questi mille operai senza lavoro.

L'Elsi potrebbe essere assorbita da una ditta privata (General Instruments) ma sindacati si oppongono a tale soluzione; vorrebbero che la fosse gestita da enti pubblici per assicurare a tutti continuità lavoro.

f. d.

L'aggressione di notte presso Oristano

Innamorato respinto bastona il rivale e gli sfascia la vettura

Vittima della vendetta un operaio di anni che appena uscito dalla della fidanzata - Lo sconosciuto, sbucato dall'oscurità, ha fermato l'auto con un rudimentale posto di blocco - giovane, ferito al capo ed braccia, ha dovuto darsi alla fuga campi

(Nostro servizio particolare)

Dronero, 29 ottobre.

(n. m.) *Un giovane operaio di Villar San Costanzo, il ventitreenne Elvio Bernardi, ha subito, scorsa notte, probabile vendetta un innamorato deluso, che l'ha aggredito, bastonato a sangue e gli ha infine semidistrutto l'auto.*

La brutta avventura è capitata al Bernardi dopo la mezzanotte ieri in frazione Pratavecchia di Dronero, mentre al volante della sua utilitaria stava tornando a casa dopo aver trascorso la serata nell'abitazione della fidanzata.

Il giovane, giunta sulla strada comunale che collaccia la borgata alla statale Cuneo-Dronero, constatava, alla luce dei fari, che qualcuno aveva costruito la carreggiata formando con delle vassette di legno un rudimentale posto di blocco. Bernardi, fermata l'auto, scendeva per rimuovere l'ostacolo ma in quell'istante sbucava dalla oscurità un individuo con il volto celato una sciarpa. Senza proferir parola, lo sconosciuto colpiva al capo con rastrello Bernardi.

Il giovane tentava di difendersi ma l'aggressore riusciva a mettere altri colpi. Vista la mala parata, il Bernardi si dava allora fuga attraverso i campi, invocando aiuto a squarciagola.

Lo sconosciuto rimaneva, solo con in mano il rastrello, davanti all'auto del fuggitivo. Prima di scomparire sua volta buio, l'aggressore sfogava ancora la sua ira sulla vettura con ripetute bastonate ai vetri carrozzeria.

Il Bernardi, nel frattempo, riusciva a raggiungere il più vicino casinale: grondava sangue dal capo e presentava escoriazioni alle braccia. Dopo una sommaria medicazione, veniva accompagnato a Villar San Costanzo dove il medico lo giudicava guaribile una decina di giorni salvo complicazioni.

L'aggredito ha successivamente presentato denuncia ai carabinieri di Dronero. Gli inquirenti ritengono che il giovane sia rimasto vittima di qualcuno che in precedenza aveva corteggiato sua fidanzata e che da questa stato poi respinto.

Furto per 2 milioni a Susa nelle ville di due torinesi

Susa, 29 ottobre.

(g. d.) Ignoti ladri hanno svaligiato gli alloggi di due torinesi a Gravere Susa. Il furto stato scoperto dai proprietari degli appartamenti, Renato Cotti e Giuseppe Doglioli, quando sono giunti, per trascorrervi il fine-settimana, al villaggio residenziale Edelweiss.

I ladri, probabilmente una banda organizzata, hanno usato chiavi false. Dall'alloggio dell'impiegato Cotti, abitante a Torino in corso Tassoni 35, hanno asportato biancheria, un televisore, macchine fotografiche per un valore di 500 mila lire; in quello dottor Doglioli, abitante a Torino in via Miglietti 10, hanno rubato elettrodomestici un milione e mezzo.

Dalla National Gallery

Comprato per un quadro del senese Duccio

Londra, 29 ottobre.

Un piccolo dipinto del pittore senese Duccio di Buoninsegna sta suscitando polemiche in Inghilterra, con echi Camera dei Comuni. Il quadro, *La Vergine Bambino e quattro angeli* di 25 centimetri per 40, è stato acquistato dalla National Gallery di Londra per 150 mila sterline (circa 225 milioni lire), oltre 200 mila lire centimetro quadrato.

Il prezioso «Duccio», messo all'asta nel marzo scorso ad Aldwick Court, era stato aggiudicato per a milioni di lire all'antiquario americano Julius Weitzner, che rivendette, con irrisoria facilità, al museo di Cleveland per 225 milioni. Fu allora che intervenne il ministero del Commercio, il quale impose un divieto d'esportazione per tre mesi, di consentire ad eventuali acquirenti britannici di bloccare il quadro con un'analoga offerta. Cosa che ha fatto, i Fondi dello Stato, la National Gallery. *(Ansa)*

Spara ad un cinghiale e invece uccide il padre

Presso Cagliari - Spaventato, nasconde il cadavere in un cespuglio e fugge - Scoperto ieri dai carabinieri, ha confessato

(Nostro servizio particolare)

Cagliari, 29 ottobre.

Un autista di 26 anni, Giovanni Cardia, abitante a Sinnai, in provincia di Cagliari, ha confessato stamane di aver ucciso il padre, Angelo di anni, durante una battuta di caccia al cinghiale.

Il giovane ha affermato di avere sparato due fucilate contro un cespuglio pensando che si nascondesse della selvaggina; dietro, invece, era appostato il padre stato ferito a morte.

Il cadavere di Angelo Cardia era stato scoperto ieri mattina sui monti di Sinnai, in località «Cortiois», a qualche centinaio di metri dalla colonica di sua proprietà. Era da venerdì sera che non si avevano più notizie dell'anziano contadino il giorno prima i figli Pinuccio, di 26 anni, Giovanni e Zeno di 15, avevano denunciato la sua scomparsa ai carabinieri. E' proprio Zeno a scoprire il cadavere, mimetizzato da un cespuglio di lentischio. Le indagini dei carabinieri hanno portato in breve al fermo di Giovanni Cardia, l'ultimo tra i figli del contadino che lo aveva visto ancora in vita.

Stamane, dopo lungo interrogatorio, Giovanni Cardia ha finito col confessare. raccontato di essere partito venerdì con il padre per battuta di caccia al cinghiale. «Ci stati in punti diversi — ha proseguito — poi dopo una mezz'ora di inutile attesa io mi spostato qualche metro. Ad un tratto ho visto qualcosa che si muoveva tra i cespugli e ho sparato. Ho sentito un urlo ed ho capito di avere ferito mio padre. Mi precipitato verso, ma ormai non vi era più nulla da fare. Ho cercato di trascinarlo a casa, non eravamo molto distanti. Ma poi mi lasciato vincere dalla, ho nascosto il cadavere di mio padre in cespuglio, ho gettato il suo fucile in un macchione e sono tornato raccontare nulla».

Giovanni Cardia, ch'è «fermo», verrà probabilmente denunciato per omicidio colposo.

Prova del guanto di paraffina per la sparatoria di Bergamo

(Dal nostro corrispondente)

Bergamo, 29 ottobre.

(u. g.) L'inchiesta sulla cisione del giovane di Azzano San Paolo (Bergamo), il diciannovenne Claudio Orlandi, avvenuta l'altra notte durante un conflitto a fuoco con i carabinieri, non ha ancora permesso stabilire fu la vittima a sparare per prima oppure l'amico che trovava con lui, il coetaneo Emilio Moroni, che stato arrestato.

La salma di Claudio Orlandi, è stata sottoposta questa sera autopsia. Domani verrà inoltre effettuata la prova del guanto di paraffina nel tentativo di chiarire chi dei due giovani aveva impugnato l'arma per sparare contro i carabinieri.

Emilio Moroni oggi non è stato interrogato. era ostinato a dichiarare di non mai visto la «Beretta» rinvenuta a bordo dell'auto, una «124» guidata dall'Orlandi il quale era sprovvisto patente di guida ritirataglì perché in attesa di giudizio con l'accusa di furto. Anche Moroni è patente a in attesa di processo.

Il conflitto a fuoco, come è noto, è dopo i due giovani non avevano obbedito all'«alt» binieri, intimato l'eccessiva velocità dell'auto alla periferia Bergamo. Dopo un drammatico inseguimento, giunta ad Azzano San Paolo, la vettura giovani imboccava un vicolo loro apriva il fuoco contro i militi I quali rispondevano. Un colpo della raffica di mitra uccideva Orlandi.

Come riscaldarsi bene

SCELTA DEGLI APPARECCHI DEL COMBUSTIBILE

Il è già cominciato, ma molti ancora sono incerti sul come risolvere il problema: qual è l'apparecchio adatto? e quale il combustibile?

Il primo elemento da prendere in esame è il costo e precisamente quello che i tecnici chiamano costo-calorie, perché una volta determinato potremo confrontare fra loro i vari combustibili per scegliere quello più conveniente.

Il nostro esame lo limiteremo però ai combustibili solidi perché nel campo del piccolo e medio riscaldamento, che è poi quello che interessa i nostri ci sono senz'altro i più convenienti e sicuri.

Non tutti i combustibili solidi hanno però lo stesso-calorie il più economico di tutti essendo il «coke metallurgico», seguito da tutti gli altri.

Il costo non è il solo elemento da prendere in esame nella ricerca del combustibile da scegliere perché ve ne sono altri di non minore importanza.

Il «coke metallurgico» presenta una assoluta costanza di composizione chimico-fisica, il che vuol dire che brucia con uguale intensità dal principio alla fine senza alcuna caduta di calore. Non altrettanto avviene per gli altri combustibili che, essendo prodotti naturali, variano notevolmente da una fornitura all'altra e si comportano anche in modo diverso durante la combustione, diminuendo di rendimento col progredire della combustione stessa.

I tecnici chiamano il «coke metallurgico» il «carbone senza fumo» per indicare la sua qualità di bruciare senza alcuna emissione di fumo. Esso non si altera né per il tempo né per gli agenti atmosferici e può quindi essere conservato a lungo anche all'aperto. Non brucia all'aria aperta e non è perciò pericoloso. E' inodoro e non emana alcuna esalazione nociva. E' per tutti questi motivi e per il fatto che brucia senza fumo e non contiene zolfo, responsabile di tante malattie invernali, che la legge n. «Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico» universalmente nota «legge antismog», stabilisce che il «coke metallurgico» è esente «da qualsiasi limitazione di impiego».

Il «coke metallurgico» non è difficile a riconoscersi perché di colore grigio chiaro e argenteo oppure grigio scuro e opaco e di natura compatta. Se viene lasciato cadere su una piastra di ferro dà un suono chiaro e metallico. Esso può senz'altro essere impiegato in tutte le caldaie per termosifone siano esse piccole, medie o grandi. Viene usato anche nelle cucine economiche, è però opportuno tenere presente che questo apparecchio è nato per la cottura dei cibi pertanto il calore che produce è limitato al locale dove è installato.

Per riscaldare due o più locali occorre una stufa, se locate in posizione centrale una è sufficiente per un appartamento di media grandezza. Il «coke metallurgico» non è però adatto per le vecchie stufe in terracotta poiché sprigiona troppo calore per esse. Può venire invece impiegato nelle stufe bruciatutto, per quanto la migliore resa lo dia nelle stufe a coke. Particolarmente indicate sono le stufe con regolazione termostatica.

Possiamo concludere dicendo che il «coke metallurgico» è senz'altro il combustibile da preferire nel riscaldamento domestico sia per l'economia di gestione che per i pregi di combustione costante, assenza di fumo e di polvere. Esso inoltre non è nocivo alla salute e può quindi essere impiegato, con tutta tranquillità, anche in quelle città per le quali la legge antismog prevede rigorose prescrizioni e limitazioni.

Il «coke metallurgico» può essere usato in quasi tutte le stufe e cucine, ma le sue brillanti caratteristiche sono messe particolarmente in evidenza dagli apparecchi più moderni e soprattutto da quelli con regolazione termostatica della temperatura.

M. N.

LAMBORAUTO
CONCESSIONARIA AUTOMOBILI
LAMBORGHINI
10129 TORINO
Via C. Colombo 43, tel.
MODELLI: MIURA, ISLERO, ESPADA
PROVA VETTURE AL SALONE

Alba
COMMERCIANTI
ARTICOLI VISITATECI
ARTICOLI REGALO
SOUVENIRS
BIGIOTTERIE
NON VENDE AL MINUTO
59 - Torino

ANNUNCI ECONOMICI

13 OFFERTE IMPIEGO L. 270 per parola

(Continua da pag. 15)

A Novara Casa mondiale elettrodomestici cerca signore signorine per interviste propagandistiche e giovani da avviare alla carriera produttiva. Corso istruzione teorico e pratico, ottimo guadagno, possibilità carriera. Scrivere precisando età ed eventuali posti occupati a «Pubblicità stampa 355 — Torino».

AGENZIA Rizzoli Editore assume produttori produttrici. Telef. 530-684.

AMBOSESSI cercansi lavoro organizzato. Mensile più provvigioni. Via Aimone 7. Petioni, 746.387.

ASSISTENTE cerca impresa per costruzioni civili Torino. Inviare curriculum a pratese a «Pubblicità Stampa 2017 — Torino».

ASSUMO signore e signorine dinamiche buona cultura per interessante lavoro ottimo trattamento. Presentarsi ore 10-12 16-18 via Bagetti 35. A101858

CANTANTI, [illegible] cercansi per concorso nazionale. Informazioni: p.zza Castello 9, piano 3°, telefono 513-263. A100400

CANTANTI ogni genere cercansi per ved al Primi Applausi Diapason. Telefonare 539.517. 2001

CAPO cantiere autostradale cerca impresa. Alta retribuzione. Scrivere specificando referenze, curriculum: «Pubblicità Stampa 2100 — Torino». A102113

CAPOREPARTO per lavori carpenteria leggera, qualifica intermedio, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 338 — Torino». 2001

CERCANSI giovani diploma scuola media superiore o equivalente per interviste indagini mercato. Scrivere subito: Tedbetra, via Paleocapa 7, Milano 20121. 27459

CERCASI contabile prima-nota bilanci espertissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7003 — Torino».

CERCASI esperta paghe e contributi pratica minimo decennale, indicare curriculum e referenze. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 6553 — Torino». A101640

CERCASI impiegata, società inscindibile, abitante in zona Rivoli, esperta paghe contributi e [illegible] lità aziendale non di primo impiego. Libera anche solo [illegible] giornata. Telefonare [illegible]

CERCASI magazziniere che conosca il disegno per preparazione particolari e gruppi per il montaggio, controllo marce in arrivo e in partenza, controllo rimanenze ordini, preparazione piccole spedizioni. Età massima anni 40. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6696 — Torino».

CERCASI magazziniere saldatore micro[illegible]nica esperto, attivo, ed volenteroso. Pratico preparazione commesse lavorazione ed approvvigionamenti specificare curriculum ed pretese. Scrivere «Pubblicità Stampa 6542 — Torino». A101589

CERCASI segreteria esperienza pluriennale tutti lavori ufficio ottima stenodattilo conoscenza inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7013 — Torino». A103349

COMMESSA o apprendista pratica dischi musica assume. Zaccaglini, Bertola 23. A103452

DIPLOMATA [illegible] inglese dinamica pratica ufficio cercasi. Telef. 760-469. 2001

DISEGNATORE meccanico diplomato militesente anche primo impiego cercasi, Manoscrivere a «Pubblicità Stampa 2045 — Torino».

DISEGNATORE serio volenteroso anche primo impiego assume officina meccanica preferibilmente militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

ELETTRONICO ingegnere o perito possibilmente con esperienza ramo tecnico-commerciale componenti strumenti elettronici professionali residente Torino assumesi da importante ditta milanese per contatti con clientela piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3 — 20100 Milano».

IMPORTANTE industria cerca 20-25enne perito industriale preferibilmente pratico officina per mansioni tecnico commerciali. Indispensabile serietà, indicare referenze pretese posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 328 — Torino». 2001

IMPRESA costruzioni cerca elemento femminile e maschile esperto paghe contributi, contabilità elementare. Esigonsi referenze. Telefonare 548-036 ore 18-20.

INDUSTRIA chimica stabilimento in Torino cerca: dottore in chimica esperienza sintesi organiche, perito chimico 23-25enne candidature rapporto produzione, analista chimico 18-22enne per laboratorio, operai chimici 20-30enni. Richiesta esperienza biennale militesenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2069 — Torino».

INDUSTRIA elettromeccanica cerca tecnici aventi esperienza e conoscenza nel settore elettronico industriale. Dettagliare curriculum ed pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2048 — Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica cerca disegnatore 16-18enne 1° impiego, militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2027 — Torino».

[illegible] stampaggio termoplastici [illegible] caposquadra veramente capace. Telefonare 328-129.

INDUSTRIA zona Venchiglietta cerca signorina 16-18 anni per paghe e lavori ufficio. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 2142 — Torino».

[illegible] chirurgia [illegible] aiuto e apprendista commessa volenterose ragaz. Telefonare 540-431.

INGROSSO maglieria cerca stenodattilo 16enne pratica vendita e lavori ufficio. Telefonare 518-781.

ISPETTORATO sinistri compagnia assicurazioni [illegible] aiuto liquidatore militesente [illegible]dramento tribunale. Telefonare 513-566.

ISTITUTO editoriale italiano cerca ambosessi liberi anche [illegible] giornate. Stipendio. Presentarsi tutti i giorni [illegible] ufficio [illegible] Umberto 142. A101383

NECESSITA addestrare persona buona e media cultura da inserire in azienda come programmatori e analisti su calcolatori elettronici. Test psicologico gratuito stabilirà idoneità a seguire opportuni corsi a pagamento. Per appuntamento telefonare a: Computex Torino, via Amerigo Vespucci 14, tel. 599-231, 599-162, Novara, Balzando Lamarmora 10, telefono 21-142. 0504

OFFRESI lavoro adatto impiegati studenti operai ambosessi anche parzialmente liberi ufficio promozionale Gerzeni corso Vinzaglio 25.

PENSIONATA - pensionato assumesi lavoro contabile cinque ore giornaliere. Geom. Varino 510-777.

PERITI INDUSTRIALI CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA PER REPARTI PRODUZIONE SU TURNI. INDIRIZZARE «PUBBLICITA' STAMPA 2225 — TORINO».

PERITO industriale cerca azienda commerciale milanese articoli tecnici. Inviare [illegible] manoscritto, precisando [illegible] a «Pubblicità [illegible] 8545 — Torino».

PRIMARIA società assicurativa assume per i propri uffici impiegati liberi subito anche primo impiego per settore organizzativo. Presentarsi via Bogino 13, Moncalieri, ore 9-11.

STUDIO architettura cerca architetti neolaureati o laureandi per interessante collaborazione di ufficio e cantiere. Telefonare 774-665.

14 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A, OPERAIO generica piemontese referenziato spirito adattamento qualsiasi lavoro, libero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7014 — Torino»

A. A. DECORATORE verniciatore spruzzo offresi impresa ditta privato. Telefonare 786-697. A103342

A. TUTTOFARE referenziato offresi 8-17. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2226 — Torino». A103476

ABILE elettricista libero sabato domenica offresi. Tel. 671-929.

AGGIUSTATORE stampista 1ª categoria offresi. Baglione, corso Novara 3, Torino. 2001

AIUTO cuoco libero subito anche [illegible] stagione offresi, Tel. 512-464.

APPRENDISTA saldatore, offresi, libero subito. Telefonare 733-196.

AUTISTA camioncino 15 ql. offresi. Telef. 93-132 [illegible]

AUTISTA con patente E libero subito offresi. Telef. 380-914.

AUTISTA D-E pratico qualunque referenziato libero subito offresi. Telefonare 622-922. A103311

AUTISTA furgone libero mezza giornata offresi anche come esattore eventuale cauzione, macchina propria. Telefonare 722-795.

AUTISTA furgone trentunenne pratico città, patente D pubblica, offresi. Telefonare 397-779.

AUTISTA giovane patente B con auto disponibile offresi ditta. Telefonare [illegible]. A103451

AUTISTA [illegible]le B superlusso [illegible] diplomat disposto trasferirsi offresi. Telefonare 236.550.

AUTISTA patente B praticissimo città e provincia [illegible] ditta o privato. Telefonare [illegible] 14 alle 15 al 394-907. A102876

AUTISTA patente C-D offresi, libero subito. [illegible] 293.393.

AUTISTA 23enne torinese patente D privata offresi. Telefonare possibilmente al mattino. Tel. 774-930.

BAMBINAIA offresi ore o giornata. Telefonare ore pomeriggio al 682-819.

BAMBINAIA quarantenne offresi fissa per uno o due bambini. Referenze ottime. Telefonare 252-639 ore pasti. 2001

BANCONISTA salumiere, formaggi, gastronomo, capacità dirigere negozio, referenziato offresi subito. Scrivere su «Pubblicità Stampa 6678 — Torino». A102979

BARISTA lunga esperienza libero subito offresi. Tel. 737-271.

BARMAN offresi per stagione invernale montagna. Libero subito. Telefonare 587-896. A103232

CAMERIERE offresi per stagione invernale montagna. Libero subito. Telefonare 587-896. A103232

CAMIONISTA patente C lunga esperienza [illegible] Telefonare 857-774.

CERCO lavori pulizia [illegible] uffici alloggi. Tel. 769-311.

CINQUANTAQUATTRENNE figura [illegible] pendente referenziata occuperebbesi ovunque presso persona sola semplice o sacerdote. Scrivere: Rirone Pubblicità 22 U, Sanremo. 27459

COMMESSA referenziata offresi presso seria ditta centrale. Telefono 710-141. A103276

COMMESSA pratica biancheria libera subito offresi anche altro ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2207 — Torino».

COMMESSA pratica vendita elettrodomestici lavori ufficio occuperebbesi presso seria ditta. Tel. 672-554.

CONIUGI con figlio 10 anni cercasi portineria stabile nuovo. Telefonare 310-233. A103029

CUOCO giovane disposto trasferirsi offresi. Telefonare 545-187.

CUOCO o secondo offresi subito anche trasferirsi. Telef. 62-860 Torino. A103259

DICIOTTENNE licenza media militesente offresi. Tel. 736-897.

DICIOTTENNE offresi lavoro da fattorino o qualsiasi altro lavoro. Tel. 771-559. A103042

DICIOTTENNE patente Apa pratico offresi possibilmente fattorino. Telefonare 552.163 . A103005

DOMESTICO autista referenziatissimo offresi. Telefonare 685-056.

DONNA offresi mezza giornata aiuto cucina o altro. Tel. 735.564.

DONNA tuttofare offresi Barriera di Milano. Telefonare 853-529.

EX carabiniere esperto magazziniere patente D pubblico offresi seria ditta. Telefonare 366-596.

FATTORINO autista patente B conoscenza città auto propria pratica magazzino spedizioni offresi seria ditta. Telefonare 641-819.

FATTORINO autista 25 anni pratica città offresi subito. Telefonare 372-662. A102885

FATTORINO con patente B cerca impiego [illegible] per Torino e Piemonte. Scrivere «Pubblicità Stampa 6685 — Torino». 103011

FATTORINO libero mezza giornata con-senza Apa. Telefonare 287-387 mattino. 1001

GIOVANE, auto propria, offresi quale aiuto lavoro anche notturno e festivo. Telefonare 898-910.

GIOVANE fidata offresi ad ore presso famiglia. Telefonare 635-577 dalle 8,30 alle 12,30.

GIOVANE stampista 2ª offresi ad ore anche come fornitore o altre mansioni. Telefono 781-396.

GIOVANI coniugi soli offresi per lavori stabilizzati. Tel. 657-241 Torino. A103305

GRADUATO P.S., in pensione, offresi guardiano indifferente per le ore d'impiego, località Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7001 — Torino».

IDRAULICO installatore offresi anche stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2208 — Torino».

[illegible] dama compagnia fissa offresi. Telefonare 371-085.

INFERMIERA massaggiatrice diplomata, offresi ore diurne notturne. Referenze prim'ordine. Tel. 296-657

LAVORANTE pellettatrice manicure offresi pomeriggio, Tel. 522-891.

MANOVALE volenteroso con esperienza campo carrozzeria offresi per qualsiasi lavoro. Pugliese, Pensione Saturnia, Nizza 5, Torino.

MECCANICO pratico offresi a seria ditta autoriparazioni. Tel. 471-216.

OFFRESI abile lavorante pellettatrice libera subito. Telef. 279-538.

OFFRESI apprendista meccanico libero subito. Telefonare 480-117.

OFFRESI cameriera sala. Telefonare 363.642. A102827

OFFRESI dama compagnia bazza giornata signora sola oppure per studio medico pulizia. Telefonare 374-091.

OFFRESI decoratore finito. Telefono [illegible] tutte le ore 887-881.

OFFRESI fattorino con proprio mezzo pratica città, provincia. Telefono 518-960. A103416

OFFRESI fattorino patente B 15en[illegible] Telefonare [illegible]

OFFRESI fattorino 20enne pat. B. Tel. 767-553. A103039

OFFRESI giovane carrettista. Telefonare tutte le ore 887-881.

OFFRESI specializzato radiotecnico manutentore riparatore milite esente diciannovenne. Telefonare 683-590.

OFFRESI subito meccanico specializzato conoscenza tutti tipi macchine a cottimo o con libri. Telef. 213-190 ore [illegible].

OFFRESI tuttofare a giornata. Telefonare 299-789.

OFFRESI tuttofare a ore. Rivolgersi alla signora Radieri, Tel. 768-426.

OFFRESI ventitreenne lappatrice da parete e imbianchino. Telef. 543-512

OFFROMI turno pomeridiano aiuto cucina. Tel. 372-076.

OPERAIO comune offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2222 — Torino». A103457

OPERAIO [illegible] qualsiasi [illegible] possibile zona S. Paolo. Scrivere: Vurro Nicola, c. Racconigi 60/46.

PIZZAIOLO referenziato disposto trasferirsi offresi. Scrivere o telefonare a Pellicore Giuseppe c/o. Albergo Vercelli, via Giulio Cesare 4, tel. 851.004. A103024

A. A. [illegible] cerca apprendisti verniciatori battilastra liberi subito. S. Donato 50. 1001

AUTOIMMESSA assume subito apprendista favorista anche non pratico. Telefonare 665-257.

AUTORIMESSA cerca pensionato pratico per sei ore serali. Tel. 290-925.

BAMBINAIA [illegible] referenziatissima, famiglia signorile cerca per 2 bimbe. Telefonare ore pasti 501-189.

BAMBINAIA [illegible] referenziatissima per neonato cercano giovani coniugi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6690 — Torino». A103037

BAR centrale chiusura serale festiva cerca aiuto barista. Tel. 544-676.

BARBIERE cerca giovane abile tenerarte. Telef. 508-401 ore pasti.

BARFIL assume per reparto boutique alta moda ungaro e barocco première e lavoranti finita. Presentarsi via Mantova 19, tel. 237-123.

CAMERIERA e domestico pratici servizio o coppia cercansi, Telefonare 681-174. A103461

CAMERIERA referenziata presenza cercano coniugi soli. Telefonare ore ufficio 518-383. A103307

CAMICERIA cerca laboratorio o camiciaia finita per lavoro domicilio. Telefonare 233-919. 2001

CAMICIAIA precisa volonterosa cercasi, ottima sistemazione. Telefonare 791-196, ore pasti. A100327

CAMICIAIE ABILISSIME CERCA LABORATORIO, MASSIMA RETRIBUZIONE. RAG, TELEF. 535-864.

CAPOREPARTO cerca cartotecnica per proprio reparto costruzione metallizzione. Indispensabile esperienza a saper lavorare fornio linea bancon, Tel. 725-972. A101823

CARROZZERIA Fréjus assume abile battilastra finito buon trattamento. Telefonare 334-251. 2001

CENTOMILA manzili assume personale femminile. Presentarsi Olimpia, San Quintino 4/G. 2001

CERCANSI aggiustatore stampista 1°-2°, fresatore 2°, addetto macchine. Zone Aeronautica. Tel. 793-219.

CERCANSI apprendiste. Presentarsi via S. Giulia n. 34, Torino.

CERCANSI operai apprendisti elettricisti. Telef. 263-206 ore negozio.

CERCANSI signore signorine lavoro biancheria. Presentarsi via Sacchi 48.

CERCANSI tornitori fresatori aggiustatori prima secondo categoria. Presentarsi Officine Castellazzo, via Veronese 253. 2001

CERCANSI tornitori fresatori 1°-2ª categoria. Rivolgersi via Madera 10.

CERCASI abile lavorante acconciatura bella presenza paga massima. Tel. 511-354. A102415

CERCASI abile stiratrice subito Telefonare 592-481. A103637

CERCASI aggiustatore 1°, operaio prese, operai addetti presso, zona Circhiasco. Telef. 785-653.

CERCASI aiutante pellettatrice, brava manicure, massima diciottenne. Telefonare 583-412. A103703

CERCASI aiutante pellettatrice, manicure, 17-18 anni. Telef. 693-692.

CERCASI aiutante pellettatrice massimo diciottenne capace manicure, Telefonare 390-494.

CERCASI aiutante pellettatrice. Telefonare 511-842. A101304

CERCASI aiuto barista 17 anni. Telefonare 541-941. A101567

CERCASI aiuto barista 18-19enne. Presentarsi oggi cinema Parc via Po 30. A103240

CERCASI aiuto commessa pratica drogheria. Rivolgersi negozio via Silvertrand 1. A102676

CERCASI apprendista aiutante pellettatrice anni 15-18. Tel. 582-375.

CERCASI apprendista barista, buon trattamento. Presentarsi via Sciberrano 68. 1001

CERCASI apprendista pellettatrice. Telefonare 331-772. 2001

CERCASI autista per camion, forte, robusto, volenteroso, lunga esperienza come camionista. Telef. 259-255.

CERCASI commessa mattino panetteria. Telefono 595-118 Mosca.

CERCASI fattorino pensionato o turnista massa giornata piccole consegne. Tel. 542-600. A101722

CERCASI giuntista trattamento [illegible]riore a quello contrattuale. Telefonare ore ufficio 20-82 Noyi Ligure.

CERCASI ingrassatori esperti autoveggio automatico. Telef. 857-196.

CERCASI lavoranti finita. Telefonare 799-047 salone pellettatrice via Fidia 30. A103336

CERCASI lattoniere idraulico 1° categoria. Telefonare 850-969, 81-972

CERCASI manicure. Tel. 538-219.

CERCASI [illegible]nico giovane riparazioni camion. Telefonare 645-008.

CERCASI muratore capomastro disposto trasferirsi Alassio immobiliare Principe. Telefonare 560-707.

CERCASI notturno pratico autorimessa possibilmente pensionato. Telefono 481-663. A102332

CERCASI operaio 20enne addetto presso plastica pratica. Via Pacchioni 177. A101237

CERCASI operaio pratiche presso per lavorazione laniere. Telefonare 328-574.

CERCASI operaio tubista saldatore elettroossiacetilene impianti riscaldamento. Presentarsi Strada del Drosso 99, Torino.

CERCASI operaio/a pratici funzionamento forno rotativo cottura materie plastiche. Telef. 353-648 ore ufficio. 2001

CERCASI pensionato per restauro mobili anche mezza giornata. Telefonare 257-844. A101340

CERCASI persona custodia bambini, cucina, cambio alloggio stipendio. Telefonare 907-247 Bruino.

CERCASI persona servizio esperta, referenziata ora 8-19, Telefonare 310-124 ore 20. A102877

CERCASI pratica tuttofare media età referenziata. Telefonare 323-917 dopo ore 20. A102465

CERCASI [illegible] aiutante per laboratorio pasticcerie, Telef. 83-135.

CERCASI ragazza 16-18 anni per magazzino articoli edilizia via Antonio Cecchi 18/D, Settem, ore 16-18.

CERCASI ragazza appassionata cimitero per negozio. Telef. 585-956.

CERCASI ragazzo 15-16 anni apprendista bar. Telefono 513-457.

CERCASI sedici-diciannovenni pratici autorimessa. Presentarsi corso Galileo Ferraris 124.

CERCASI signora non giovane per compagnia signora anziana. Telefono 793-236. A101084

(Continua a [illegible] 20)

Ogni posto è stato prenotato
in pochi secondi, da tutte le parti del mondo.
Accade ogni giorno all'Alitalia,
con l'aiuto della IBM.

L'Alitalia, [illegible] più grandi compagnie aeree internazionali, riceve una tal quantità di prenotazioni che l'unico modo per poterle seguire tutte è il farlo istantaneamente. Anche [illegible] provengono [illegible] cinque continenti. Ed ecco come Augusto Tassinari, [illegible] specialista IBM, ha aiutato l'Alitalia a rendere «istantaneo» il servizio di prenotazione intercontinentale. Con un gruppo di tecnici egli ha aiutato l'Alitalia [illegible] progettare e programmare il potente sistema elettronico [illegible] installato presso la sede centrale [illegible] Roma. Essi hanno quindi collegato il sistema a 350 terminali video IBM dislocati nelle agenzie di prenotazione dell'Alitalia, [illegible] più vicine, come quella [illegible] Napoli, alle più lontane, come quella [illegible] Los Angeles.

Ora l'impiegato dell'Alitalia deve semplicemente impostare sulla tastiera del suo terminale la vostra richiesta di prenotazione. Istantaneamente la disponibilità dei posti sul volo da voi desiderato appare scritta sullo schermo. [illegible] il posto c'è l'impiegato comunica a Roma, attraverso il terminale, la vostra prenotazione che viene immediatamente confermata [illegible] registrata. Ora, per tutto il mondo, c'è un posto disponibile in meno... il vostro.

Ma la [illegible] non aiuta soltanto l'Alitalia ad effettuare le prenotazioni nel modo più rapido e semplice. In Francia la IBM collabora al controllo del comportamento dei satelliti nello spazio prima che essi lascino la terra. In Germania la IBM aiuta una raffineria a modificare la produzione con [illegible] stessa velocità con cui il mercato [illegible] richiede.

La IBM è dappertutto, con uomini come Augusto Tassinari, pronti [illegible] collaborare con voi nella ricerca delle soluzioni più convenienti del vostro problema.

Qualunque esso sia. Dovunque voi siate.

I problemi non conoscono frontiere

IBM

OPERATORE torni automatici lunga esperienza lamine mobili occupatissimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6697 — Torino».

PENSIONATO [illegible] Polizia, solo serietà moralità ottima presenza, patente E lunga esperienza guida, esaminerebbe combinazione quale custode guardiano autista fattorino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6699 — Torino». A103230

PIEMONTESI mezzetà con prole referenziati offresi custodia villa o giardiniere. Telefonare 583-290.

RAGAZZA piemontese addetta pressa [illegible] cerca [illegible] 290-763.

SALDATORE elettrosaldatore ossigeno offresi libero subito. Telefonare 369-801 mattino. A103455

SIGNORA offresi a ore dalle 8 alle 12. Telefonare 212.334.

SIGNORA offresi bar ristorante pasticceria pomeriggio a sera. Telefonare 581-824. A103660

SIGNORA offresi commessa o cassiera per bar torrefazione solo mattino. Libera subito, pratica. Telefono 727-692.

SIGNORA pratica [illegible] bambini custodirebbe bambino casa propria. Telefonare 592.175. A102843

SIGNORA referenziata praticissima assistenza anziani offresi. Telefonare pomeriggio 893-398.

SIGNORA offresi per studio medico. Telef. 727-892. Libera subito.

SIGNORA prenderebbe bimbo propria domicilio. Telef. 376-172.

SIGNORA sola offresi per lavoro giornata a suo parere conveniente. Telefonare 216-466. A103655

SIGNORA trentenne offresi commessa tessuti abbigliamento, libera subito. Telefonare 260-071.

SIGNORA tuttofare offresi [illegible] pomeriggio zona Lingotto. Telefono 666-829. A102687

[illegible] ventiquattrenne media cultura pratica bimbi offresi baby-sitter ad ore. Telefonare 542-130.

SIGNORINA diciottenne offresi [illegible] custodia bambini, max serietà, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2213 — Torino».

SIGNORINA diplomata, referenze controllabili presso asilo infantile, serietà discrezione offresi assistenza bambini, anche malati o bisogni di attenzioni particolari, a giornata o mezza giornata, eventualmente ore notturne. Telefonare 551-317. A103214

SIGNORINA pratica offresi custodia bambini ore 8-14. Telef. 317-095 pomeriggio. 2001

TIPOGRAFO compositore militesente III offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2216 — Torino».

SIGNORINA 22enne offresi per lo-gatrice di 2ª. Telef. 735.734.

TIPOGRAFO impressore 2ª categoria [illegible]. Telefonare 555-494.

TRENTOTTENNE piemontese referenziato patente B pratico pulisis disposto trasferirsi offresi privato. Scrivere «Pubblicità Stampa 372 — Torino». 2001

TUTTOFARE offresi a giornata dalle 9 alle 15. Rivolgersi Russo, via Leonardo da Vinci 6, Torino.

TUTTOFARE offresi 8-17 zona corso S. Maurizio. Telefonare 888-365 ore 9-12. A103494

TUTTOFARE pratica [illegible] cucina offresi dalle 8-12. Tel. 252-493.

VENTENNE pratica commercio offresi a seria ditta ora pomeridiana con auto propria. Telef. 666.167.

VERNICIATORE offresi [illegible] o qualsiasi lavoro generico. Telefonare 633-550. A102919

VENTIQUATTRENNE licenza media abilissima ricama a mano offresi lavoro decentro. Telefonare 393.547 ore pasti. A103353

VENTISETTENNE volenteroso presenza patente offresi lavoro decoro. Telefonare 542-130.

VENTITREENNE patentato disposto viaggiare offresi fattorino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2181 — Torino». A102500

VENTUNENNE fattorino con patente, anche per magazzino offresi subito. Telefono 652-737.

OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

A.A.A. LEGATORIA cerca apprendista 15-16enne. Telef. 582-357.

A.A. CERCASI esperti bruciatori, stipendio adeguato. Telef. 950-996 Rivoli. 2001

[illegible]. MONCALIERI azienda meccanica cerca fornitori, fresatori, aggiustatori, montatori materiali. Tel. 668-233

A ditta importante urge assumere persabile femminile per facile lavoro propaganda, ottimo guadagno minimo settimanale 50.000, premi produzioni, viaggio gratis Parigi, presentarsi via Camerana 4/C Torino (Stazione Porta Nuova).

A FAMIGLIA BERGAMINO DIAMO CASA CON TUTTE LE COMODITA' BUON TRATTAMENTO. SCRIVERE ETA' COMPONENTI FAMIGLIA POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 322 — TORINO». 0303

ABBIGL[illegible] CERCA APPRENDISTA COMMESSA 15-16 ANNI, MASSIMA RETRIBUZIONE. PRESENTARSI RAO, VIA ANDREA DORIA 8. 1001

ACCONCIATURE cerca aiutante apprendista corso Traiano 165 telefono 613-755. 2001

[illegible]TI macchina e apprendisti, uomini d[illegible] assumonsi. Telefonare 793-763. A102212

AFFILATORE esperto calibri alterazione assume industria ottime condizioni. Telefonare 950-495.

AGGIUSTATORI, montatori revisione macchine utensili assume industria meccanica regione Borgo. Telefonare 241-031. A99074

AGGIUSTATORI stampisti prima categoria assumonsi. Tel. 785-662.

[illegible] assume fattorino pratico. Presentarsi corso Turati 6.

ABILE referenziata certa a giornata famiglia due persone. Ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6568 — Torino».

ABILI pulitori cercansi via Pianezza 12. Telefonare 212-642.

ALIMENTARI cerca aiuto commesse. Telefonare 759-957. A102297

APPRENDISTA commessa sedicenne cercasi ingrosso carta. Gemba, via Belfiore 22. A101887

ALESUARISTA fresatori radialisti pialiatori provetti cercansi. Rivolgersi via Sansovino 191.

APPRENDISTA magazziniere 16-18enne cercasi. Telefonare ore ufficio 595-491. A103423

APPRENDISTA 15 - 16 anni assume subito maglificio Arianna. Telefonare 535-196. 2001

APPRENDISTE abili taglio, confezione camelli, cercansi. Garina, via Assia 3, - [illegible] A102640

APPRENDISTE ai cucitrici mac[illegible] motore altre addette sala taglio assumonsi ottime condizioni. Eva, via Trecate 9. A98970

APPRENDISTE operaie per lavori legatoria cerca importante società torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2183 — Torino».

ASSISTENZA invalido aiuto casa cercasi do[illegible] [illegible]rionese 512-177. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2019 — Torino». A101257

ASSUMESI abile montatore manutentore bruciatori generatori ottimo trattamento. Telefonare 595-580.

ASSUMESI personale femminile per lavoro sicuro guadagno immediato. Via Urbino 34. A103312

ASSUMIAMO aviere fattorino, attività, lavori interni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6546 — Torino».

ASSUMIAMO biochimica con patente 2° grado A. Telefonare 904-226.

ASSUMIAMO 20 dicembre maitre trentenne, cameriera piani, lavapiatti Hôtel Christiania Bardonecchia.

ASSUMO apprendista commessa massimo 18 anni, presentarsi: Cartoleria Romeo, Corso D'Appello 14.

ASSUMO tuttofare dalle 15,30 alle 20,30. Zona Perella. Tel. 755-937.

ASSUMO tuttofare fisso maggiorenne presso due persone. Tel. 84-061.

ASSUMONSI operai addetti macchine Rinaldi, Venezia 13. Beinasco.

ASSUMONSI ragazze 15 o [illegible] anni primo impiego. Telefonare 760-205.

ATTREZZISTA stampista 1ª categoria officina elettromeccanica cerca. Telefonare 339-653. 2001

AUTISTA provetto patente D cercasi da società alberghiera per trasporto merci autocarro 625 Fiat servizio montagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2044 — Torino».

AUTISTI patente E cercansi. Telefonare 641-587. 2001

AUTOCARROZZERIA cerca apprendisti verniciatori battilastra liberi subito. S. Donato 50. 1001

AUTOIMMESSA assume subito apprendista favorista anche non pratico. Telefonare 665-257.

AUTORIMESSA cerca pensionato pratico per sei ore serali. Tel. 290-925.

BAMBINAIA [illegible] referenziatissima, famiglia signorile cerca per 2 bimbe. Telefonare ore pasti 501-189.

BAMBINAIA [illegible] referenziatissima per neonato cercano giovani coniugi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6690 — Torino». A103037

BAR centrale chiusura serale festiva cerca aiuto barista. Tel. 544-676.

BARBIERE cerca giovane abile tenerarte. Telef. 508-401 ore pasti.

BARFIL assume per reparto boutique alta moda ungaro e barocco première e lavoranti finita. Presentarsi via Mantova 19, tel. 237-123.

CAMERIERA e domestico pratici servizio o coppia cercansi, Telefonare 681-174. A103461

CAMERIERA referenziata presenza cercano coniugi soli. Telefonare ore ufficio 518-383. A103307

CAMICERIA cerca laboratorio o camiciaia finita per lavoro domicilio. Telefonare 233-919. 2001

CAMICIAIA precisa volonterosa cercasi, ottima sistemazione. Telefonare 791-196, ore pasti. A100327

CAMICIAIE ABILISSIME CERCA LABORATORIO, MASSIMA RETRIBUZIONE. RAG, TELEF. 535-864.

CAPOREPARTO cerca cartotecnica per proprio reparto costruzione metallizzione. Indispensabile esperienza a saper lavorare fornio linea bancon, Tel. 725-972. A101823

CARROZZERIA Fréjus assume abile battilastra finito buon trattamento. Telefonare 334-251. 2001

CENTOMILA manzili assume personale femminile. Presentarsi Olimpia, San Quintino 4/G. 2001

CERCANSI aggiustatore stampista 1°-2°, fresatore 2°, addetto macchine. Zone Aeronautica. Tel. 793-219.

CERCANSI apprendiste. Presentarsi via S. Giulia n. 34, Torino.

CERCANSI operai apprendisti elettricisti. Telef. 263-206 ore negozio.

CERCANSI signore signorine lavoro biancheria. Presentarsi via Sacchi 48.

CERCANSI tornitori fresatori aggiustatori prima secondo categoria. Presentarsi Officine Castellazzo, via Veronese 253. 2001

CERCANSI tornitori fresatori 1°-2ª categoria. Rivolgersi via Madera 10.

CERCASI abile lavorante acconciatura bella presenza paga massima. Tel. 511-354. A102415

CERCASI abile stiratrice subito Telefonare 592-481. A103637

CERCASI aggiustatore 1°, operaio prese, operai addetti presso, zona Circhiasco. Telef. 785-653.

CERCASI aiutante pellettatrice, brava manicure, massima diciottenne. Telefonare 583-412. A103703

CERCASI aiutante pellettatrice, manicure, 17-18 anni. Telef. 693-692.

CERCASI aiutante pellettatrice massimo diciottenne capace manicure, Telefonare 390-494.

CERCASI aiutante pellettatrice. Telefonare 511-842. A101304

CERCASI aiuto barista 17 anni. Telefonare 541-941. A101567

CERCASI aiuto barista 18-19enne. Presentarsi oggi cinema Parc via Po 30. A103240

CERCASI aiuto commessa pratica drogheria. Rivolgersi negozio via Silvertrand 1. A102676

CERCASI apprendista aiutante pellettatrice anni 15-18. Tel. 582-375.

CERCASI apprendista barista, buon trattamento. Presentarsi via Sciberrano 68. 1001

CERCASI apprendista pellettatrice. Telefonare 331-772. 2001

CERCASI autista per camion, forte, robusto, volenteroso, lunga esperienza come camionista. Telef. 259-255.

CERCASI commessa mattino panetteria. Telefono 595-118 Mosca.

CERCASI fattorino pensionato o turnista massa giornata piccole consegne. Tel. 542-600. A101722

CERCASI giuntista trattamento [illegible]riore a quello contrattuale. Telefonare ore ufficio 20-82 Noyi Ligure.

CERCASI ingrassatori esperti autoveggio automatico. Telef. 857-196.

CERCASI lavoranti finita. Telefonare 799-047 salone pellettatrice via Fidia 30. A103336

CERCASI lattoniere idraulico 1° categoria. Telefonare 850-969, 81-972

CERCASI manicure. Tel. 538-219.

CERCASI [illegible]nico giovane riparazioni camion. Telefonare 645-008.

CERCASI muratore capomastro disposto trasferirsi Alassio immobiliare Principe. Telefonare 560-707.

CERCASI notturno pratico autorimessa possibilmente pensionato. Telefono 481-663. A102332

CERCASI operaio 20enne addetto presso plastica pratica. Via Pacchioni 177. A101237

CERCASI operaio pratiche presso per lavorazione laniere. Telefonare 328-574.

CERCASI operaio tubista saldatore elettroossiacetilene impianti riscaldamento. Presentarsi Strada del Drosso 99, Torino.

CERCASI operaio/a pratici funzionamento forno rotativo cottura materie plastiche. Telef. 353-648 ore ufficio. 2001

CERCASI pensionato per restauro mobili anche mezza giornata. Telefonare 257-844. A101340

CERCASI persona custodia bambini, cucina, cambio alloggio stipendio. Telefonare 907-247 Bruino.

CERCASI persona servizio esperta, referenziata ora 8-19, Telefonare 310-124 ore 20. A102877

CERCASI pratica tuttofare media età referenziata. Telefonare 323-917 dopo ore 20. A102465

CERCASI [illegible] aiutante per laboratorio pasticcerie, Telef. 83-135.

CERCASI ragazza 16-18 anni per magazzino articoli edilizia via Antonio Cecchi 18/D, Settem, ore 16-18.

CERCASI ragazza appassionata cimitero per negozio. Telef. 585-956.

CERCASI ragazzo 15-16 anni apprendista bar. Telefono 513-457.

CERCASI sedici-diciannovenni pratici autorimessa. Presentarsi corso Galileo Ferraris 124.

CERCASI signora non giovane per compagnia signora anziana. Telefono 793-236. A101084

(Continua a [illegible] 20)

Borse economia e finanza

L'annuncio della decisione vaticana precisato

Il Vaticano pagherà a rate gli arretrati della cedolare

«L'Osservatore Romano» pubblica due note consegnate a luglio e in agosto dalla Segreteria di Stato al governo italiano - Aggiunge che «è stata già annunciata la risposta ufficiale» dell'Italia

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 ottobre.

«L'Osservatore Romano» ha oggi pubblicato il testo di due note che la Segreteria di Stato del Vaticano ha consegnato il 9 luglio e il 19 sto all'ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede, affinché le trasmettesse al governo italiano. Le due note riguardano la cosiddetta «cedolare vaticana», cioè l'imposta cedolare sugli utili azioni alla Santa Sede. Le due note sono state rese pubbliche, dice il giornale vaticano, per fornire «i necessari elementi di giudizio» all'opinione pubblica in Italia e all'estero. E aggiunge che «parte italiana è stata annunciata la risposta ufficiale».

In realtà, da parte italiana non è prevista per ora alcuna risposta ufficiale, anzi si manifesta una certa meraviglia per la pubblicazione delle due note mentre erano in corso colloqui non formali per la definizione della vertenza.

Nelle due note sono ripetute le recriminazioni sul fatto che il governo italiano (dichiarazioni programmatiche dell'attuale governo) annunciò, senza avere sultato il Vaticano, che non avrebbe ripresentato la legge di ratifica dello scambio di note con cui nel 1963 fu con al Vaticano l'esenzione dalla cedolare, cioè dal pagamento del 30 per cento di imposta sugli utili azionari. (La legge di ratifica, come si ricorderà, fu presentata dal governo nella scorsa legislatura ma riuscì a passare per l'opposizione della maggioranza Parlamento).

Le note della Segreteria Stato richiamano anche gli articoli del Concordato e chiedono conversazioni per regolare la questione. Nella parte finale della seconda nota, dando ormai per scontata la decisione italiana di non cambiare atteggiamento, Vaticano chiede di sapere quanto dovrà pagare e chiede che la somma da pagare sia rateizzata. A tale riguardo, ricordiamo che quando si discusse per l'ultima volta della cedolare vaticana nella scorsa legislatura l'allora ministro delle Finanze Luigi Preti dichiarò che le somme addebitate Vaticano erano state già iscritte a ruolo e il pagamento sarebbe stato dilazionato fino all'ottobre di quest'anno.

Si deve quindi ritenere, adesso che siamo alla fine di ottobre, che nulla più impedisca di l'esatto montare dovuto dal Vaticano per l'imposta cedolare. L'on. Luigi Anderlini, con emendito dal ministero delle Finanze, dichiarò il luglio questanno che bisogna fare i calcoli 3 miliardi e mezzo dividendi lordi, per cui il Vaticano dovrebbe pagare in media un miliardo l'anno. Se si parte dal 1962, anno in cui fu istituita l'imposta cedolare le somme arretrate ammonterebbero a sei-sette miliardi di lire. Il pagamento questa somma, si apprende da buona fonte, sarà quasi certamente rateizzato, così chiede il Vaticano e come normalmente viene concesso.

Fausto De Luca

La circolazione bancaria a 4786 miliardi in settembre

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 ottobre.

(ar. ba.) *A fine settembre, secondo i dati della Banca d'Italia pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, la circolazione bancaria ammontava a 4786 miliardi, con un aumento di 39 miliardi rispetto al 31 agosto precedente. Nello stesso periodo del 1967 si era avuto un incremento lievemente superiore (49 miliardi).*

Fra le di espansione vi è maggior richiesta del Tesoro per fronteggiare le necessità cassa. Il mese scorso si registrata un'eccedenza di pagamenti sugli incassi sia per la di bilancio (99 miliardi), sia per quella tesoreria miliardi).

Il saldo del conto del Tesoro con l'Istituto d'emissione, che in agosto aveva segnato una riduzione debito oltre 227 miliardi (cioè da a 301 miliardi), ha subito invece in settembre un peggioramento di circa 298 miliardi (da 301 a 599 miliardi).

Nel primo semestre '68

Scambi fra i Paesi del per i miliardi

(Nostro servizio particolare)

Bruxelles, 29 ottobre.

(c.) Dal rapporto dell'Ufficio Statistica della Comunità economica risulta che l'interscambio fra gli Stati membri della Comunità ha raggiunto nel primo semestre quest'anno la cifra di 13 miliardi e milioni di dollari (oltre 8 miliardi lire), mento del per cento rispetto al primo semestre dell'anno

Per quanto riguarda l'Italia, la sua quota nel commercio intercomunitario è passata 14,2 per cento del totale. Il saldo attivo della bilancia commerciale complessiva della Cee con i Paesi terzi stato per il semestre di 523 milioni di dollari, di cui milioni nel primo trimestre milioni nel condo trimestre.

Genova, ottobre.

Agricola 2255; Navig. Alta Italia 7475; Cotonificio Ligure 700; Mira Lanza 44.900; Italsider 835; Eridania Romana Zuccheri 120.

Due delle maggiori industrie elettriche del mondo

Tra Siemens e Aeg-Telefunken un accordo di collaborazione

Le due società tedesche (che in totale hanno 378 mila dipendenti) hanno deciso fondere proprie capacità, a partire dal 1° aprile 1969, i turbine e dei trasformatori - «La partecipazione è aperta ad altre industrie, anche straniere»

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, ottobre.

Due delle maggiori industrie elettriche del mondo, la Siemens e la Aeg-Telefunken, hanno concordato oggi collaborare, fondendo le proprie capacità nei settori turbine e dei trasformatori. La Siemens, che è seconda industria tedesca (1360 miliardi di fatturato previsto nel '68, 242 mila dipendenti) e la Aeg-Telefunken, che è la decima (fatturato previsto 875 miliardi, 136 mila dipendenti), hanno deciso di costituire due società comuni, nelle quali ciascuna azienda parteciperà con la metà del capitale.

Nei due settori nei quali avverrà la fusione (a partire dal 1° aprile 1969), la Siemens e la Aeg-Telefunken impiegheranno circa 13 mila persone, con un fatturato previsto di circa 180 miliardi di lire (circa il 9 per cento fatturato complessivo delle due aziende), ma con una capacità produttiva equivalente al 10 per cento quella tutte le industrie occidentali nel settore delle turbine e dal 5 per cento nel settore dei trasformatori. Non è prevista, per il momento, alcuna collaborazione in altri settori. Portavoci delle due società hanno detto che «la partecipazione è aperta ad altre industrie, anche straniere».

La Siemens ha fatto sapere che collaborazione con la Aeg è importante per ambedue le industrie, perché eviterà il dispendio dei doppi investimenti e delle ricerche parallele e permetterà il pieno impiego del personale. La della collaborazione nell'industria elettrica si è già constatata gli accordi tra la Siemens e la Philips (per i dischi), tra la Siemens e la Bosch (per gli elettrodomestici) e tra Siemens e l'americana Rca (per i computers).

Sul piano internazionale, la concentrazione nei settori dei trasformatori permetterà di affrontare meglio la concorrenza americana, quella giapponese, la crescente sviluppo quella inglese, pure fortemente concentrata. Secondo osservatori economici, con la decisione presa oggi dalle due grandi industrie elettriche tedesche, «è cominciato futuro europeo» nel settore dei trasformatori.

Tito Sansa

Fabbriche d'auto inglesi in crisi per gli scioperi

Londra, 29 ottobre.

Se entro i prossimi giorni non scioperi che travagliano due case produttrici di accessori, l'industria automobilistica inglese si troverà in serie difficoltà.

L'agitazione è stata indetta 65 meccanici specializzati della «Lucas» e 160 della «Girling» e la loro astensione ha provocato l'inattività di 4.500 operai nelle due fabbriche; la «Girling» fornisce 90% della parti elettriche all'intera industria automobilistica inglese, l'altra ditta il 50% dei freni.

Anche lo sciopero dei autonisti sta seriamente danneggiando l'industria mobilistica britannica. Esso ha bloccato la produzione di vari mo degli impianti della «Austin» di Longbridge vicino a Birmingham.

L'agitazione dei camionisti è stata proclamata in segno di ta per l'installazione tachigrafo nelle cabine di guida. Il tachigrafo (uno strumento registrazione misurazione delle velocità, percorsi e frenate) secondo i camionisti è uno strumento di «spionaggio» ed elimina la loro tradizionale indipendenza.

(Ag. Italia)

L'indice generale passa 66,66 e 66,64 (—0,05%)

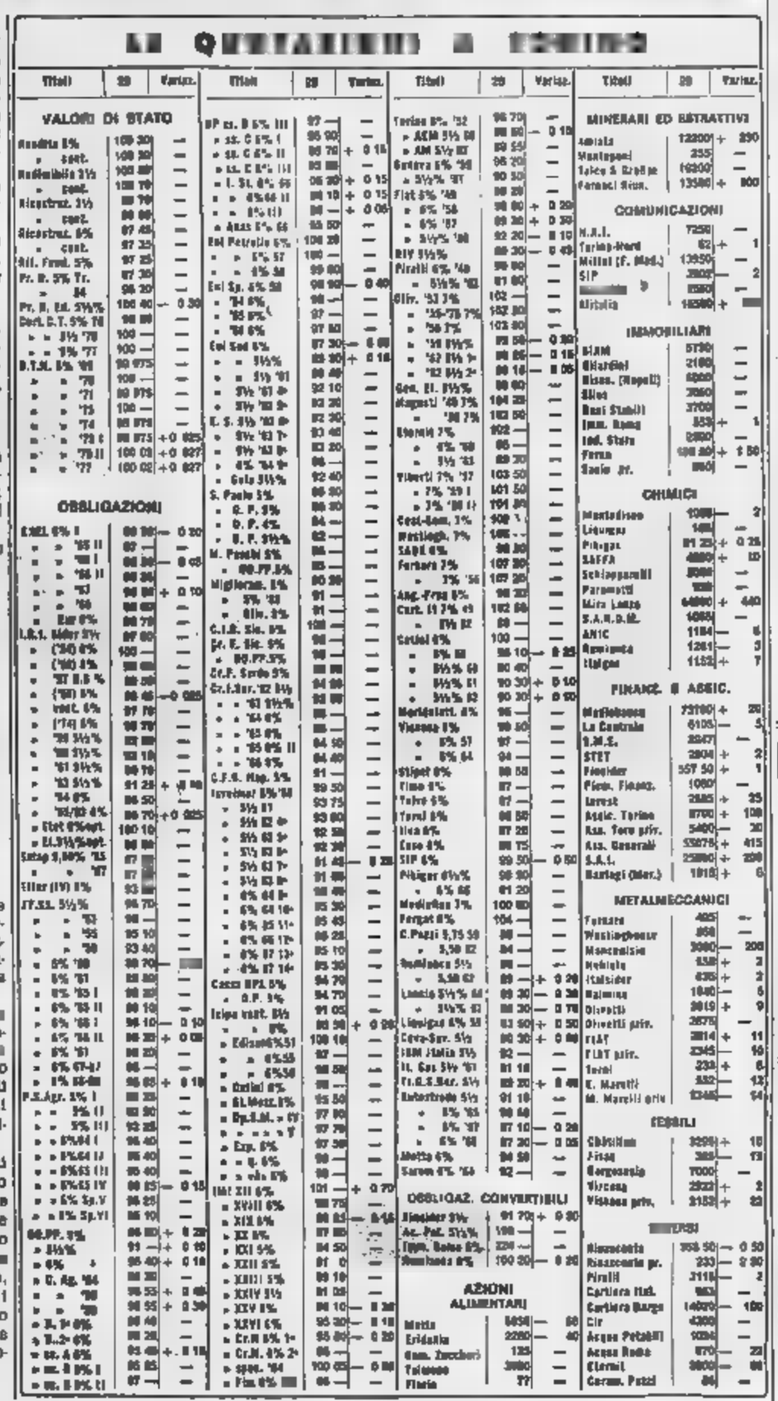
Tendenza incerta dei titoli

Quinta seduta consecutiva di ribasso, ieri a Torino. Il mercato azionario, molto contrastato, ha reagito alla debolezza iniziale con una ripresa di metà Borsa che ha interessato parecchie voci primarie, a cominciare dalle Fiat. Nel finale la presenza dei realizzi ha smorzato nettamente il tono generale: chiusure miste.

Titoli di Stato invariati; in lieve ripresa le obbligazioni. Dopobarsa affari sulla chiusura Milano.

Diritti Sai: 3760.

Totali della giornata: titoli di Stato per Lire 3 milioni 500.000 c.n., obbligazioni per Lire 49.000.000 c.n., azioni 112.950.



(Nostro servizio particolare)

Milano, 29 ottobre.

Riunione poco attiva e incerta, oggi. Dopo i ribassi di ieri, vi era da attendersi un rimbalzo tecnico. Purtroppo non si è verificato e le perdite, pure in misura minima, hanno superato i dagni. Il numero indice, infatti, passa da 66,66 a 66,64 (—0,05%). ormai cinque sedute consecutive denti, e non siamo molto lontani dal minimo dell'anno. Titoli trattati: un milione e mila.

Dopo un'apertura irregolare (qualche valore, Pirelli e Snia Viscosa, ha gnato un nuovo minimo, mentre le Monte Amiata hanno ripreso frazione), alcuni interventi a difesa e corrente di acquisti sulla hanno permesso limitati recuperi. Verso la chiusura, però, si è ritornati alla solita musica: di fronte ad un certo volume di ordini di dita si sono contrapposti pochi ordini di compera e la quota ha perso terreno.

Migliori le Piralli e Snia Viscosa, cedenti le Montedison, resistenti Fiat. Assicurazioni Milano perdono ancora larga frazione, questo dovrebbe confermare le voci un accordo fra i gruppi contendenti.

annunciata intanto per domani l'offerta pubblica sottoscrizione di tre milioni di azioni privilegiate al prezzo di 6000 lire. Vi è grande attesa per questa operazione. Fuori Borsa, qualche modesto quantitativo di IR è stato pagato settemila lire. N l'attività del parto del reddito fisso, prezzi resistenti.

Renato Cantoni

Il costo della vita in Francia salito del 5% i 6 mesi

(Nostro servizio particolare)

Parigi, ottobre.

(l. m.) Il costo della vita ha subito in un rialzo di 0,70 per cento; rispetto al settembre dell'anno scorso l'aumento è stato del 5 per cento.

prevede che il salario minimo garantito (riguarda due milioni di lavoratori) dovrà aumentato del 2 per cento il 1° dicembre, e ciò inciderà di nuovo sui costi provocandone il rialzo.

LE QUOTAZIONI ESTERE

Wall Street in lieve ribasso

La media Jones dei titoli industriali passa 957,73 a 951,08 (—0,69)

New York, ottobre.

Il azionario di York ha chiuso in netto ribasso, al termine di una seduta scarsamente attiva. In chiusura il numero dei titoli in perdita superava oltre 300 unità quello dei titoli in rialzo, i principali indici accusavano sensibili flessioni. Il ribasso è stato attribuito all'atteggiamento di maggiore durezza assunto da Hanoi nelle ultime ore e alle incerte prospettive elettorali.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 951,08 (957,73); ferroviari 267,06 (267,64).

Zurigo: di a 307,6

Tendenza irregolare con flessi ma diffusi rialzi in chiusura.

Indice 307,6 (prec. 307,1).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Unione Banche Svizzere (4995); Società di Banca Svizzera 3225 (3220); Nestlé 3185 (3170).

Carlo Erba 72,10 (71,50); Rumianca 8,90 (8,90); Fiat 19,90 (19,80).

Parigi: da 105,4 a 105

Mercato azionario calmo, con prevalenza di lievi decimi e spostamenti irregolari.

Indice 105 (prec. 105,4).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Citroën 120 (119); Française Pétroles 175,50 (178); Pechiney 168,10 (169).

Londra: da 677,8 a 690,5

mercato azionario ha chiuso su basi ferma con buoni rialzi registrati in molti comparti. Alcuni acquisti speculativi determinati dall'inizio del nuovo riporto e notizie favorevoli sui risultati di varie società hanno ancora stimolato il progresso.

Indice 690,5 (prec. 677,8).

Francoforte: 155,26 (156,32)

Andamento irregolare scambi limitati.

Indice 155,26 (prec. 156,32)

Oro e valute estere

Milano, ottobre.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti):

Oro fino lire al grammo (793-803); argento 37.000-41.000 lire al (41 mila 80

Monete: sterlina vecchio conio 6800-7100 (6800-7100); nuovo conio 6600-6900 (6600-6900); marengo svizzero 7250-7550 (7250-7550); marengo italiano 7 7350); marengo francese 7700 (7400-7700).

Cambi ufficiali: sterlina 1489; doll. Usa 622,75 (622,71); franco franc. 125,215 (125,20); franco svizz. 144,97 (144,955); marco occ. 156,595 (156,385).

Banconote: sterlina 1488); dollaro Usa 621,90 (621,90); franco franc. 125,20 (125,20); franco svizz. 144,70 (144,70); marco occ. 156,10 (156,10).

Prezzi dell'oro

(in dollari oncia)

Mercati	28 ottobre	29 ottobre
Londra	39,475	39,50
Zurigo	39,50	39,525
Parigi	39,82	39,83
Francoforte	39,55	39,81
	39,80	39,81
New York	39,95	39,95
Hong Kong	39,95	39,95
Macao	39,42	39,82

Assemblee e dividendi

Aumento capitale dell'Alfa Romeo - Pibigas: bilancio in pareggio rimunerazione - Nuovo consiglio amministrazione alla Rossari e Varzi

Alfa Romeo — Ieri in lano ha avuto luogo l'assemblea straordinaria degli azionisti Alfa Romeo che ha deliberato l'aumento di capitale a pagamento L. 60 miliardi di a L. 80 miliardi attuarsi con l'emissione di dieci milioni di azioni ordinarie e di altrettante privilegiate, tutte da nominali L. 1000, da offrirsi in opzione azionisti, alla pari, in ragione di una azione ord. e una priv. ogni 6 azioni vecchie dute (ordinarie o privilegiate).

L'operazione rientra nel quadro programma di ulteriore ampliamento e potenziamento degli impianti dello stabilimento di Arese, e dell'allargamento dell'organizzazione commerciale e di assistenza in Italia e all'estero.

Inoltre l'Alfa Romeo dovrà contribuire — in aggiunta ai larghi finanziamenti assicurati dalla Cassa per Mezzogiorno — alla realizzazione dello stabilimento di Pomigliano d'Arco consociata Alfa-Sud.

Pibigas — Gli azionisti dalPibigas (Gruppo Saroni) riuniti ieri in assemblea presso la sede sociale in Milano, hanno approvato il bilancio al 30 giugno 1968 che, al pari dei due precedenti, chiude in pareggio, senza consentire quindi rimunerazione del capitale sociale.

Rossari e Varzi — A seguito dei mutamenti intervenuti recentemente nella compagine azionaria, viene convocata a Gallarate l' dei azionisti per il 14 novembre (eventuale seconda adu 16 s. m.) per procedere alla nomina del Consiglio di amministrazione.

Trovano così conferma le voci che da qualche tempo circolavano in Borsa in ordine all'ingresso di nuovi gruppi finanziari nell'azienda.

BANCA EUROPEA GLI INVESTIMENTI

Sede provvisoria LUSSEMBURGO

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 6% 1967-1987

PAGAMENTO INTERESSI SEMESTRALI

Si avvertono i Signori obbligazionisti che a partire dal 1° dicembre 1968 verranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni BANCA EUROPEA GLI INVESTIMENTI 6% 1967-1987 contro ritiro della cedola n. 2.

I pagamenti in lire avranno luogo presso gli sportelli della BANCA D'ITALIA e delle filiali italiane dei seguenti istituti di credito:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - DI ROMA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCO DI NAPOLI BANCO DI SICILIA - DEI PASCHI DI SIENA - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - BANCO DI SARDEGNA CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - DI RISPARMIO DI FIRENZE - CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA - CASSA DI DI VERCELLI - BANCA POPOLARE DI NOVARA - DI MILANO - BANCA POPOLARE DI BERGAMO - BANCA DELL'AGRICOLTURA - BANCO DI SANTO SPIRITO - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - BANCO AMBROSIANO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - CREDITO COMMERCIALE - BANCA TOSCANA - CREDITO ROMAGNOLO - BANCA CATTOLICA DEL VENETO - BANCA DI LEGNANO

Per ottenere il pagamento delle cedole in valuta altri Paesi membri della BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI, gli obbligazionisti dovranno presentare a detta Banca apposita domanda tramite gli istituti di credito summenzionati. Tali richieste dovranno pervenire alla BANCA EUROPEA GLI INVESTIMENTI almeno 20 giorni prima della scadenza della cedola.

Le Officine Viberti Torino S.p.A.

avvisano i Signori Obbligazionisti che il giorno settembre è avvenuta la

5ª ESTRAZIONE DEL PRESTITO 7% 1959 - 1ª SERIE

e che i titoli estratti cessano di essere fruttiferi al dicembre 1968 e saranno esigibili dal 1° gennaio 1969.

Le sorteggiati, compilate di quelli relativi alle precedenti estrazioni e non ancora presentati per rimborso, sono a disposizione degli interessati presso la Sede Sociale e presso i seguenti Istituti di Credito e Banche:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCA MOBILIARE PIEMONTESE - ZIONALE DEL LAVORO - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCO AMBROSIANO - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI ROMA - BANCO DI SICILIA - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - ISTITUTO BANCARIO ITALIANO - ISTITUTO PAOLO DI TORINO.

NALE DI TORINO

VENDITA IMMOBILI CON INCANTO

Nella esecuzione N. 39/67 c/ BENVENUTI ALFONSO

Il giorno 26 novembre 1968 alle ore 11,30 avanti al Dr. Conti Luigi si procederà alla vendita con incanto in unico lotto dei seguenti beni immobili proprietà del debitore:

In Condove, via Torino n. 11, terreno di circa mq. 1368 con entrostanti fabbricati ad uso civile di tre camere al piano terreno, garage, cinque vani al primo piano. Basso fabbricato nel cortile, tettoia, tettoietta.

Prezzo base L. 17.739.000.

Aumenti minimi L. 100.000.

Deposito cauzione e spese L. 3.900.000 da depositarsi almeno un'ora prima dell'incanto.

Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi dei Tribunale.

Il Cancelliere
VERCELLI

Pretura Alessandria

Il Pretore di Alessandria

in data 30-9-1968, ha emesso il seguente Decreto Penale di condanna, divenuto esecutivo il 17 ottobre 1968, contro DEREGIBUS Pietro, nato a Casale Monferrato il 4-7-1906 e residente in Alessandria, via Milano n. 92/A, imputato del reato di cui all'art. 515 C.P. per avere, il 17-7-68, in Alessandria, quale titolare del bar «Santo Stefano», servito a fatti Domenico, che gli aveva richiesto la bibita «Lemonsoda», una diversa bibita denominata «Lemonsoda». - Omissis - Condanna l'imputato suddetto alla pena di Lire 10.000 di multa ed alle spese di procedimento e tassa di decreto; ordina la pubblicazione sul giornale «La Stampa» di Torino; ordina la distruzione del corpo di reato in sequestro.

Estratto conforme all'originale.

Alessandria, li 21-10-1968.

Il Cancelliere
Dott. P. TALENTI

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA IN CON INCANTO

Nella 62/65 c/ CESARE

Il giorno novembre alle ore 11,30 avanti al Dr. Enrico Cibrario si procederà alla vendita con incanto in due lotti dei seguenti beni immobili di proprietà del debitore:

Lotto I: - Torino 37 - Su terreno della sup. mq. 4350. Costruzione a due piani f.t. non cantinata. Tettoia coperta. Basso fabbricato ad

Lotto II: In Cambiano - Appezzamento di terreno della superficie di mq. 6771 destinato a pioppeto (F. 14 n. e n.

Prezzo base L. 55 il 1° lotto e L. 6.975.000 il 2° lotto.

Aumenti minimi L. 200.000 per il 1° lotto e L. 50.000 per il 2° lotto.

Deposito cauzione L. 3.272.000 per il 1° lotto e L. 1.534.500 da depositarsi almeno un'ora prima dell'incanto.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.

Il Cancelliere
VERCELLI

IMPORTANTE LABORATORIO PARIGINO

«LE ERBE SELVATICHE»

Cerca per la provincia italiano RAPPRESENTANTI concessionari per la vendita dei prodotti di bellezza:

MAURICE MESSEGUE

a base di estratti naturali delle piante, per l'eliminazione totale delle rughe e della cellulite e per il ringiovanimento. Scrivere: Signor Gabriele Roger, 72 Avenue des Alliés - 06 - MENTON (Francia).

3000 PEZZI ORO DI 'GIOACCHINO ROSSINI'

Roma, 29 ottobre

Nella foto: l'effigie di G. Rossini modellata dallo scultore Prof. G. M. Monassi capo incisore della Zecca Italiana.

Verranno coniati dalla Zecca di Stato 3000 pezzi aurei, opera dello Scultore Prof. G.M. Monassi capo incisore della Zecca Italiana a cura dello EN, per commemorare il centenario della morte Gioacchino Rossini.

Si tratta soltanto di 1000 pezzi per tipo da gr. 6,6 - 33 - 66 - e rispettivamente da L. 10.000 - 50.000 - 100.000. Gli Istituti Bancari ed i Cambiavalute sono stati autorizzati ad accettare le prenotazioni per quanto in tempo.

Fonditalia International

Il Fondo d'investimento creato per Voi
La soluzione moderna per il problema mondiale dell'inflazione

Scrivere a: F S.p.a.
P.za Monte Savello, 30 (Palazzo Orsini)
ROMA

FONDITALIA INTERNATIONAL

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Cartiere	3350	Motta	6750
	3370	N. Zucch.	118
Ed. Mediol.	3280	» » pf.	3800
ASSICURATIVI			
Generali	34.900	Incendio	12.000
Ass. Mil.	32.100	Fond. Vita	24.800
pf.	29.300	Assicur.	60.700
Ass. Tor.	8725	Ras	45.400
Ass. Tor. pf.	8400	S.I.L.	25.450
BANCARI			
Mediobanca	73.800		
CHIMICI			
Anic	1190	Lepetit	1395
Bracchetti	14.400	Mira L.	44.870
Mont. Gas	927	Montepaoli	1956
Caffaro	273	Pirelli	99
C. Erba	10.140	Rumianca	1264
Erba priv.	5630	Saffa	4850
Italiana	1148	Saiag	1570
Lepetit	4153	Montecatini	1695
Lepetit pr.	4450		
ELETTRICI			
Magneti	1396	Tecnom.	699,50
Marelli	536	Terni	330,25
Sig			
FINANZIARI			
Agricola	2261	Ifitalia	2360
Bastogi	1929	Italgas	2280
Bonifica	3705	Centrale	6150
Finsider	335	Pirelli C.	3480
Finsider	357	Sasi	2245
Generalfin	646	Sifi	2901
Gim	3395	Snia p.	2255
IMMOBILIARI E			
Aedes	3040	Sage	1430
Beni Stab.	3701	Fondiaria	2820
Sen. Fon.	1385	Midolla C.	13.500
Ceja	3490	Rinasc. M.	6000
Risanda	2740	Sacie	888,50
Imm. Roma	553	Sviluppo	3030
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	880	Olivetti	3007
Fiat	3810	Olivetti pr.	2872
Fiat priv.	2547	Pr. Tosi	1800
Riobbio	5500		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3311	Metallurg.	
Falck pr.	3395	Montecatini	12.280
Breda-Ed.	978	Montepaoli	247
Dalmine	1030	Portovesme	1985
Ilva-Terni	830	Siemi	4740
Italsider	840	Tel Mirto	513
Magona	1780		
TESSILI			
Cantoni	3270	Marz. pr.	
Cantoni	12.750	Rosiari	2300
Cucirini	185	Rotondi	27.700
Cucirini	5100	Tibi	1950
Eliseo	4565	Facchetti	831
Linificio	4815	Linif. Vitt.	2815
Fisac	375	Vigorelli pr.	3144
Lanerossi	3315	Bemberg	360
Lanerossi	1462	Ital.	258
Snia	105	Snia Bl.	78.325
Linificio	355		
TRASPORTI			
Aeritalia	16.400	Autostrade	3630
Fl. Milano		Italcasse	
Ital. Cargo			
De Ferrari	1253	Ligurmare	555
Navig.	35.000	C. Acqua	881
Navig.	13.910	Navigaz.	157
Danzelli	2000	Navig. pr.	233
Compagnia		Navigaz. pr.	1020
Cons. Porti	94	Porti It.	1700
Porto Genova	182	Rocca A.	804
Saiseri	360,25	Sportelli	
Ceja	4310	Sifi	4580
Acque pot.	1430	Sipa	1677
Ciarrelli	3540	T. Adige	2230
Italcable	7440		

MERCATO RISTRETTO A

Differenziale di quinta di titoli non quotati alla quotazione ufficiale

TITOLI	22/10	28/10	TITOLI	22/10	28/10
Cassa risp.	10.200	10.200	Ind. S. A.	10.400	10.300
Credito Italiano	1.065	1.060	Abadia		3.285
Banco di Roma		90.000			
Banca Ambrosiana	8.825	8.825	Off. Meccaniche	230	230
Assicur. d'Italia	1.190	1.190	Off. Ottimus	6.100	6.100
Fac. di Napoli	10.800	10.800	Edilizia Lainate	8.100	7.700
Fonsecc. priv.	5.100	5.300	Pirrua	7.350	7.200
Ital. Fin. Lussem.	108.300	108.300	Ast. Tessile-Mobili	10.900	
	8.700	2.700	Cost	4.275	

ANNUNCI ECONOMICI

18 OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

(Continua da pag. 16)

CERCASI stiratrice o apprendista stiratrice anni 15-18. Tel. 774-544.

CERCASI termosaldatrice e bruciatrice massima retribuzione. Telefonare Totaltermica 697-329. 1001

CERCASI tornitore e fresatore 2ª categoria. Telefonare 676-105.

CERCASI tuttofare barriera Milano 8-19. Telefonare 233-651 ore pasti.

CERCASI tutto fare fisso o giornata. Tel. 855-989. A101790

CERCASI tuttofare referenziato fisso giornata ore massima paga. Telefono 503-182. A102398

CERCASI vicinanze Biella, signorina massimo trentenne tuttofare per ristorante. Scrivere: La Birola, 13060 Curino, Vercelli. A101792

CERCO aiutante pettinatrice — inoltre capace manicure max 18enne. Telefonare 460-943. A102972

CERCO commessa pratica maglieria confezioni bimbi zona Francia. Telefonare 772-150. 2001

CERCO lavoro propaganda signore signorine stipendio più provvigioni. Caravelo, corso Principe Oddone 82.

CERCO provincia Cuneo patronatrice libera indipendenza familiari, inviarmi proprio subito. Capodicasa, Millefonti 12, Torino.

CERCO tuttofare mezza giornata. Telefonare 290-462 escluso ore pasti.

CERCO tuttofare referenziata ore 8-18. Telefonare 793-419.

COMMESSE 15-19enni cercasi per negozio calzature. Tel. 519-781.

CONIUGI cercansi per albergo, cameriere piani e ristorante marito tuttofare, alloggio vitto gratuiti. Telefonare 937-280. 1001

CONIUGI soli cercansi fissa tuttofare. Tel. 83-518. A101761

CONIUGI soli paraggi Mauriziano cercansi referenziata ore o giornata. Telefonare 591-229. A103252

CRISTALLART cerca tagliatore cristalli, oppure praticissimo posa, oltre ad un autista. Telefonare ore d'ufficio 690-241. A103432

CUOCA completa cercasi per famiglia signorile. Telefonare ore mattino 587-795. A102051

CUOCA referenziata precisa non oltre cinquantacinquenne libera impegni famigliari cercasi coniugi soli. Telefonare 82-698. A101375

CUSTODE ce[illegible] per Condominio via D. Jolanda 25, persona sola o coniugi senza figli. Telefonare ore pasti 760-228.

DAMA compagnia fissa per signora anziana cercasi. Nozioni infermieristiche, libero subito. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 354 — Torino». 0361

DECORATORE sguadratori stuccatori cerca importante ditta rivestimenti murali plastici. Tel. 753-586.

DISEGNATRICE disegnatore pubblicitario grafico cerca Fossano, telefono 613-326 zona Mirafiori.

DISTINTA famiglia assume domestica fissa o giornata. Telefonare 634-912. A101151

DITTA cerca ragazze volenterose, insegnasi lavoro. Le migliori saranno assunte stabilmente. Presentarsi: via dei Mille 29 b. A103658

DITTA rappresentanze cerca fattorino mezza giornata consegne città. Telefonare 339-046. A101302

DOMESTICO tiene giovane referenziatissima cercasi. Telef. 82-775.

EFFERRE arredamenti assume falegnami provetti. Presentarsi via Pesaro 9. A101922

ELETTRAUTO cerca operaio. Telefonare 280-863. 2001

ELETTRICISTI montatori impianti industriali, quadri apparecchiature cercansi. Telefonare 745-227.

ELIOGRAFIA cerca ragazza 16-17 anni. Presentarsi via Leghano 10, ore 18-19. A100165

FALEGNAME pensionato cercasi continuativo lavoro riparazioni. Telefonare 273-364. A102512

FALEGNAMI e apprendisti pratici laminati plastici cercansi. Telefonare 659-807. A101020

FAMIGLIA due persone, ma con frequenti ospiti, situata grande villa con parco vicinanze Milano, assumerebbe due serelle, o due cugine, o madre e figlia, o zia e nipote, due persone molto affiatate fra loro, già molto pratiche lavori casa, una da adibire servizio cucina e modeste pulizie, l'altra cameriera guardarobiera; camera e televisione indipendenti, trattamento familiare. Esigonsi referenze primordine, comprovata moralità. Preferenza a persone non facili a cambiare posto. Scrivere: Casella 166 P, Pubbliman, 20121 Milano. 27459

FAMIGLIA signorile cerca domestico libero impegni familiari possibilmente patente. Massime referenze. Scrivere specificando ogni notizia utile a: «Pubblicità Stampa 6579 — Torino».

FAMIGLIA signorile cerca domestica fissa. Scrivere «Pubblicità Stampa 330 — Torino». 2001

FAMIGLIA SIGNORILE RICERCA TUTTOFARE REFERENZIATA FISSA GIORNATA. - TELEFONARE [illegible] POMERIGGIO.

FATTORINO autista referenziatissimo cercasi, Telefonare 683-217.

Salone de
LA [illegible]
LIBRERIA [illegible]
DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80
TELEFONO 517.958

LENTI A CONTATTO
solo applicazioni perfette
A. XIMENES
Via Cernaia, 16
Telefono 532.375 - 1° piano

FAMIGLIA, 2 bambine, cerca tuttofare fissa anche primo servizio. Telefonare 500-076.

FRESATORE 2ª categoria veramente capace cerca Quartiere, via San Secondo 95-A.

FRESATORI attrezzisti stampisti prima categoria officina meccanica cerca. Telefonare 774-911.

FRUTTA primizie Lagrange 14 cerca abile commessa tutta o mezza giornata. A101172

IMPORTANTE azienda metalmeccanica assume seguenti operai: 1 collaudatore tracciatore interno, 1 collaudatore esterno, 3 addetti macchine, 1 tornitore, 1 verniciatore. Scrivere: Casella postale 151, Torino Ferrovia, A103496

IMPORTANTE industria cartotecnica assume apprendista/a massimo 18enni. Esigonsi dettagliate referenze controllabili. Scriverer «Pubblicità Stampa 296 — Torino».

IMPORTANTE stabilimento Beinasco cerca aggiustatore stampista pratico costruzione stampi, trancia, imbutitura. Telefonare 329-436.

INDUSTRIA impregnazioni carte per laminati plastici assume operai massimo trentenni. Rivolgersi: Sipal, Ceresole d'Alba (10 km. da Carmagnola). Tel. 0172 3947. 1001

INDUSTRIA meccanica leggera zona Bertolla cerca tornitore 2° e ragazzo apprendista. Telefonare 241-813.

INDUSTRIA metallurgico cerca autista autotreno. Scrivere «Pubblicità Stampa 6619 — Torino».

INDUSTRIA Regina Margherita cerca elettromeccanico, addetti macchine, imballatore. Telefonare 793-870.

LABORATORIO biancheria cerca apprendista macchinista 15enni volonterosa e seriet. Tel. 353-769.

MAGLIERISTE macchina 5 cercansi. Telefonare 60-778. A99210

MAGLIFICIO assume confezionista sarta rimagliatrice ed apprendiste quindicenni. Telefonare 583-996

MAGLIFICIO ricerca tagliatore e tagliatrice maglieria esterna. Telefonare 485-247. 200

MOBILIERE assume pensionato vari[illegible] mente capace restauri mobili cons[illegible] gne. Telefonare 876-901.

MAGLIFICIO cerca roccatrici tessit[illegible] di rettilinee tubolari Marchisio [illegible] prendiste, via Vinadio 22.

MAGLIFICIO piazza Statuto cer[illegible] maglierista ed apprendiste interne [illegible] esterna finezza 3 5 7. Tel. 485-28[illegible]

MANICURE cerca Maricla, Affari [illegible]

MANOVALE per scavi stradali, ce[illegible] cosi C G A via Saluzzo 104 bis.

MOBILIFICIO cerca apprendisti [illegible] legnami. Telefonare al 534-703.

MOBILIFICIO cerca operaio finito p[illegible] Silocchi a consegna. Tel. 369-16[illegible]

MOBILTECNICA S.p.A. Arredamenti metallici assume abili verniciatori a spruzzo, millesempi, referenziati. Telefonare 296-139 o presentarsi ore ufficio via Bibiana 115.

OFFICINA assume apprendisti saldatori operai familiarizzati conoscenza disegno per quadri cabina elettriche. Telefonare 785-601.

OFFICINA cerca apprendista ed aggiustatore fresatore rettificatore anche pensionato. Corso Brescia 10 bis.

OFFICINA cerca ragazzo apprendista 15-16 anni. Telefonare 380-094.

OFFICINA meccanica cerca ragazzo apprendista. Telefonare 950-333.

OFFICINA meccanica Giraudi Pianezza assume apprendisti operai stampisti. Telefonare 965-035.

OPERATORE rettifiche tipo Heid-Nova-Matic-Fortuna, produzione medie serie esperti assume C.G.T. presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica. 0345

OTTIMO lavoro vostro domicilio forniamo macchine maglieria modernissime, insegnamento, assistenza lavoro. Ditta Cesarei, Sanquintino 4.

PARAMANISTI muratori cercansi. Telefonare 733-522 ore 19 alle 20.

PARRUCCHIERE per Signora cerca aiutante. Telefono 745-792.

PARRUCCHIERE signora centrale cerca apprendista e manicure bella presenza. Telefonare 542-369.

PASTICCIERE cercasi ore libere pomeriggio, Rivoli. Telef. 950-258.

PETTINATRICE apprendista 14-16 anni cercasi barriera Milano. Telefonare 279-160. A101524

PETTINATRICE assume aiutantina, apprendista terminilla zona S. Paolo. Telefonare 383-636. 1001

PETTINATRICE cerca apprendista quindicenne via Corte d'Appello 15. Telefonare 545-047. A101027

PORTAFOGLISTE abili interne a domicilio cerca laboratorio pelletteria. Tel. 537-395. A101771

RAGAZZA fissa o giornata cercasi per coniugi con due bimbi. Telefonare 657-631. A101910

RAGAZZA per negozio vitto alloggio cercasi. Telefonare 761-820 ore pasti. A102365

RAGAZZE 16-18enni assume officina addette presso. Telefonare 293-306.

RETTIFICATORE interni esterni cercasi. Telefonare 882-705. 2001

RETTIFICATORI attrezzisti prima categoria officina meccanica cerca. Telefonare 774-911. A102947

RINOMATA carrozzeria cerca verniciatore specializzato. Tel. 667-058.

SALDATORI elettrici a filo continuo 1ª e 2ª categoria cercasi. Furian, via Cuneo 23. 2001

SARTORIA uomo cerca lavorante donna. Telefonare 553-496.

SARTORIA zona Sansecondo cerca pantalonista abile pagamento massimo. Telefonare 544-854.

SEGANTINO e addetti macchina assume industria mobili Barovero, Grugliasco. A98824

SEGHERIA cerca operaio pratico lavorazione casse imballo. Telefonare 733-066. A101494

SIGNORA sola cerca pensionata buona educazione, facili lavori. Telefonare 516-084. 27298

SIGNORA sola con bambina cerca tuttofare fissa bella presenza. Telefonare 543-126 ore ufficio.

SUPERCOPTAL macchine maglieria superadditrice per maglierista. Alla apprendista insegnamento gratuito, lavoro a domicilio. Nerva, Consolato 5, Torino - Corso Alfieri 271, Asti. 0310

SUPERMERCATO Brescia via Tripoli 10, cerca giovane personale femminile e commesso per drogheria. Telefonare 393-839. 1001

TAGLIATRICE maglieria esterna cercasi. Telefonare 733-522 ore 19 alle 20.

TINTORIA cerca stiratrice mezza giornata. Tel. 273-921.

TIPOGRAFIA assume impressori forza categoria ed apprendisti. Corso Spezia 9. A102141

TIPOGRAFIA cerca compositore pensionato o tornista a ore, Susso, Sesia 35. A101128

TIPOGRAFIA cerca: un linotipista esperto, un compositore di 1ª categoria esperto lavori vari. Scrivere referenziando curriculum al prefisso 45 Tipografia Margueretter, Aosta. Telefonare 21-89. A92610

TORNITORE ass[illegible] anche [illegible] giornata. Davis, via Busca 17.

TORNITORE attrezzista cerca officina meccanica. Telef. 700-350.

TRACCIATORE per attrezzature meccaniche cerca stabilimento zona c.so Francia. Telefonare 784-205.

TRAFILERIA assume operai specializzati e generici addetti macchine. Telefonare 268-183.

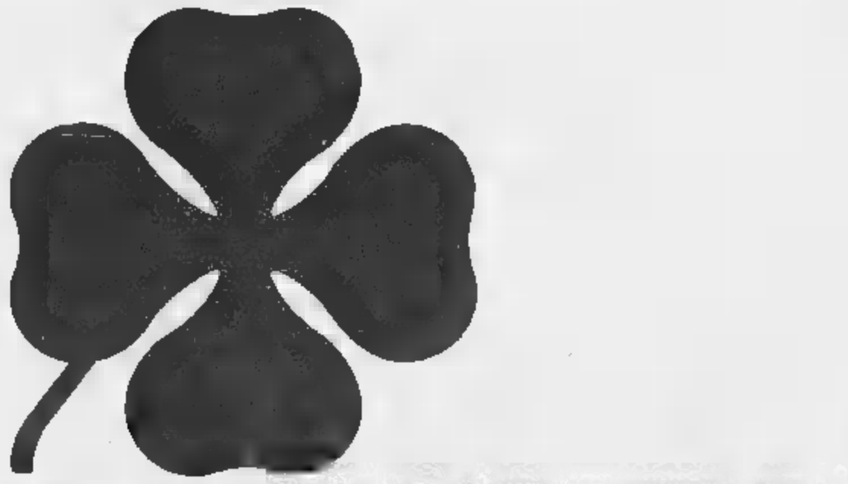
TUTTOFARE esamerebbero coniugi soli referenziato pluridiciassette. Telefonare 570-765 mattino.

TUTTOFARE giovane referenziato fisso, giornata corta. Presentarsi Bianco, via Eleonora D'Arborea 9/7.

URGE bidello o lavorante pomeriggio. Telefonare 276-019.

VERNICIATORE finito ed aiuto verniciatore cercasi per carrozzeria. Nardi Strada del Fraccio 67. Telefono 240-539. 2001

ZONA Crocetta casa civile abitazione ascensori termo cercansi portinai senza prole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1692 — Torino».



L'ALFA ROMEO VINCE

1 GENNAIO-30 OTTOBRE 1968

OLTRE 500 VITTORIE ASSOLUTE E DI CATEGORIA, CONSEGUITE IN TUTTO IL MONDO, CON TUTTI I MODELLI.

33 [illegible] DI [illegible] DAYTONA, TARGA FLORIO, NÜRBURGRING, VALLELUNGA, MUGELLO, IMOLA, [illegible] LA 33 [illegible] E' IMPOSTA COME LA [illegible] DUE LITRI [illegible] DEL CAMPIONATO MONDIALE MARCHE.

GTA CAMPIONE D'EUROPA NEL 1966 [illegible] NEL 1967, CONFERMA IL SUO [illegible] ALTRE 210 [illegible] NEL SUO LIBRO D'ORO, IL CAMPIONATO ASSOLUTO [illegible] VELOCITA' IN GERMANIA, IL CAMPIONATO TURISMO IN BELGIO E [illegible] AUSTRIA, ED IL TROFEO TURI[illegible] IN ITALIA.

GTA JUNIOR IN TRE MESI, [illegible] UNA CLAMOROSA SERIE [illegible] VITTORIE, CONQUISTA IL PRIMATO DELLA SUA CATEGORIA. [illegible] NELLA CESANA-SESTRIÈRE, AL MUGELLO, AL NÜRBURGRING, [illegible] IMOLA.

1750 BERLINA [illegible] LA [illegible] ORE DI FRANCORCHAMPS E LA COUPE DES ALPES, [illegible] MASSIME COMPETIZIONI DI VELOCITA' E DURATA, AFFERMANDOSI COME LA [illegible] DELLE [illegible] TURISMO DI SERIE.

GIULIA SUPER LA MACCHINA DA GRANDI [illegible] [illegible] VINCE I RALLYES: WINTER RHEIN MAIN, SOUTH EASTERN AUSTRALIA, [illegible] BAER VON BERLIN, AVUS, RALLYE INTERNAZIONALE DELLA POLIZIA.

SPIDER DUETTO [illegible] VELOCISSIMA [illegible] CIRCUITO, [illegible] IN SALITA. VINCE LA [illegible] SESTRIÈRE, LA TARGA FLORIO, IL MUGELLO. TRIONFA NEL NATIONAL [illegible] DI AUSTIN (USA).

GT VELOCE VINCE IN ITALIA, IN FRANCIA, IN [illegible] E NEL [illegible] GIO. [illegible] IMPONE IN AUSTRALIA NEL SURFERS PARADISE [illegible] NELLA 500 MIGLIA DI BATHRUST.

MOTONAUTICA [illegible] SULL'ACQUA IL PRIMATO È [illegible] ROMEO. NEL 1968: [illegible] CAMPIONATI DEL MONDO, [illegible] CAMPIONATI DI EUROPA ED IL RAID INTERNAZIONALE PAVIA-VENEZIA.

LA POTENZA ALFA ROMEO E' SICUREZZA

80.000 tuttofare fisso ristorante, cucina piemontese, cerca famiglia tre adulti oppure giornata 6-21. Rivolversi portineria Galileo Ferraris 63 A.

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 270 per parola

A. GIOVANE introdotto medie piccole industrie offriamo interessante collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 317 — Torino».

A. RAPPRESENTANTI introdotti industrie, ditta specializzata in articoli tecnici per l'imballaggio: offre campionario anche in abbinamento per Alessandria, Asti, Cuneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 16 — 16121 Genova». 27260

A distinto personale femminile detaglio comunicativo offresi serio lavoro con ottime retribuzioni per interviste propagandistiche 4 ore lavorative. Scrivere precisando età a «Pubblicità Stampa 369 — Torino». O319

AGENTE Torino cerchiamo per vendite oggetto pubblicitario brevettato. Fissano telefono 613-325.

ARIS camicie camicette cerca rappresentante introdotto Piemonte abbinamento. Peyron 24.

CASA dolciaria cerca agenti referenziati Piemonte automezzo minimo garantito spese. Telefonare 956-251.

CERC[illegible] sionari agenti qualificati [illegible] Piemonte mangianastri [illegible] ori portadischi affini. Sc[illegible]caro, De Gasperi 3, Nichel[illegible] A101425

CERC[illegible] nto introdotto salumerie [illegible] ita contattisti alimini[illegible]ca. Telef. 558-191.

CERC[illegible] entiale Piemonte introdot[illegible] casalinghi) per prodotto [illegible] abbinamento. Scrivere «Pubb[illegible]mpa 311 — Torino».

DISP[illegible] locale centrale grande pass[illegible]ona con garanzia eliminar[illegible] commerciale o eventuale [illegible]anza con deposito. Telefonare 540-682. Scrivere piazza Statuto n. 4, Emanuele, Torino.

DISPONENDO ufficio, magazzino, automezzi, esaminerei proposta deposito prodotti alimentari affini. Scrivere: Casella postale 42, Torino Centro. A101040

DISPONIBILE rappresentanza esclusiva per nuovo prodotto svizzero del ramo profumerie (mini-massaggio). Vadusz, Bürstwiesenstr. 72, CH-8055 Zurigo. 27459

GIOVANE bella presenza con auto offresi serio lavoro rappresentanza. Tel. 657-047 pomeriggio.

GIOVANE distinto presenza comunicativa cerca importante società estera per visitare uffici scuole laboratori industrie. Il prescelto frequenterà un corso istruzione teorico e pratico presso la nostra filiale Torino. Alle provvigioni assistenza previdenziale e mutualistica. Manoscrivere precisando età a «Pubblicità Stampa 368 — Torino». O315

GIOVANE, venditore, veramente capace, offresi. Telefonare 788-355 ore 12,30-15. A101900

INDUSTRIA cavalieri internazionale settore avvolgibili, porte e pareti resina sintetica cerca qualificati rappresentanti introdotti mercato edilizio per Cuneo e provincia. Scrivere Pubblicità Stampa 221 - 20100 Milano, precisando nominativi ditte attualmente rappresentate.

INDUSTRIA colori cerca Agente ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 19 — 16121 Genova». 27364

INDUSTRIA farmaceutica genovese cerca propagandista già introdotto per Alessandria. Rimborso spese e provvigione. Scrivere a «Pubblicità Stampa 2 — 16121 Genova».

INDUSTRIA lodarni Alta Italia cerca agenti vendita introdotti grossisti confezionisti Piemonte Liguria Emilia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 15 — 20100 Milano».

INDUSTRIA liquori Bologna cerca rappresentanza introdotto provincia Novara - Cuneo. Cassetta Erresse Pubblicità 243/Z, Bologna 40126.

INDUSTRIA pantaloni uomo, donna, bambino, cerca per ristrutturazione propria organizzazione vendita, rappresentanti esclusivi regionali. Si richiede conoscenza specifica, serietà, introduzione ramo. Inviare curriculum, indicando regione preferita, a «Pubblicità Stampa 1038 — Torino».

INGEGNERE pensionato, ex dirigente grande industria meccanica, collaborerebbe collocamento forniture Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 10 — 16121 Genova».

INTRODOTTISSIMO Veneto autoricambi officine autoaccessori rappresenterebbe seria ditta. Scrivere: Publiman, casella 101/P, 35100 Padova». 27996

ISPETTORE generale importante cristalleria ai articoli regalo, cerca agente, possibilmente introdotto, per la Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1693 — Torino». A101117

OFFRESI rappresentante 25enne con furgone Volkswagen oppure consegna domicilio. Telefonare 875-322.

PARRUCCHIERE uomo signora piemontese abilissimo dimostratore commerciante, disponendo grandiosi locali centralissimi, cerca rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6439 — Torino». A100262

PRODUZIONE cosmetici per capelli cerca rappresentanti embrossati offrono fisso e provvigione. Scrivere: Società Cosmes, Cherasco (CN).

RAPPRESENTANTE cercasi zona Piemonte, competente ed introdottissimo dettaglio abbigliamento ingrosso confezioni maschile medio fine. Scrivere notiziando e referenziando Manifattura Stile S. Sebastiano Vesuvio (Napoli). A92633

RAPPRESENTANTE introdottissimo chincaglieri ed affini cerca importante industria nazionale per vendite ventagli. Cassetta Erresse Pubblicità 239 T Bologna 40126.

RAPPRESENTANTE venditrice[illegible] offresi presso seria ditta. Telefonare 382-257. A102138

SOCIETA' internazionale assume per filiale Torino cinque collaboratori da avviare vendita organizzate. Fisso provvigioni assistenza mutualistica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6516 — Torino». A101432

SOCIETA' internazionale cerca venditore possibilmente diplomato specialità attitudini commerciali. Età 25-35. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7002 — Torino». A103245

VENDITORI introdotti istituti bellezza estetista profumeria offresi vendita produzione primaria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6561 — Torino». A101860

VENTIQUATTRENNE introdotto farmacie Piemonte cerca prodotto farmaceutico o sanitario per abbinamento. «Pubblicità Stampa 331 — Torino». 2001

VIAGGIATORE giovane presenza dinamico cercasi per Novara provincia, confezioni medio fini biancheria lotta marca affermata reclamizzata ed altre preferenza commesso magazzino autovetture in dotazione fisso provvigioni rimborso spese libero subito assicurasi massimo riserbo. Scrivere referenziando Pubbliman Casella 370 E 28100 Novara. 27365

SMARRIMENTI L. 270 per parola

RINVENUTO Dobermann quest'estate nell'Al[illegible] Telefonare 596-333.

SMARRITO Bracco tedesco femmina. Mancia. Telefonare 867-863.

SMARRITO seguito nero focato, collare giallo di Corio Canavese, zona Cavagnolo, visto giorno 24-10 zona Chivasso. Intenzionato cacani Corio. Lauta ricompensa. Telef. 563-887.

19 INFORMAZIONI L. 270 per parola

A. AIRIT detectives controllo infedeltà coniugali per separazioni legali, indagini prematrimoniali private industriali, Italia-Estero. Re Umberto 54. Telef. 599-034, 548-510.

A.A. DETECTIVE «TROFEA» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentanti. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo stealth dipendenti, praesumptiones. Nizza 102, telefonare 630-716 - 632-146.

A.A. MAURIZIO Emma controllo infedeltà documentando, informazioni indagini ovunque. Telef. 682-110, 652-875, via Pio V 20.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controllo infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107. Telefono 511-026. [illegible]

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà, Italia-Estero. O392

POLINVES indagini infedeltà documentate, prematrimoniali, commerciali, calunnie, filecili, ricerche ovunque Marconi 3, tel 652-755.

ROREMONDIAL investigativo: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni, 5, Francesco da Paola 40, telefono 531-181. O50

Z. DIGGENE investigazioni, informa, indaga, risolve. Marconi 31 bis. Telefonare 687-495. O144

20 IGIENE E TERAPIA L. 270 per parola

A.A.A. ABILE diplomata esegue massaggi generali, Telefono 275-978.

A. INFERMIERA estetista massaggiatrice depilazioni pedicure, esperienza, serietà. Telefono 388-194.

A. MASSAGGIATRICE pedicure accuratissimi trattamenti generali. Personale qualificato. Telef. 876-325.

ARIANNA massaggi dimagranti antiflaccidità rassodanti sportivi circolatori sauna. Telefonare 587-693.

ESTETISTA massaggiatrici orario 14-18 escluso il sabato. Tel. 582-844.

MASSAGGIATRICE vigo dimagrante cellulite sauna pedicure apparecchiature modernissime. Telefonare 278-881.

21 AUTOMOBILI L. 270 per parola

A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni: Fiat, Lancia, Alfa, garanzia sei mesi Corso Potenza 105 angolo Corso Toscana. Ritiriamo scoolar. O139

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIMA corso Svizzera 63, telef. 745-213; Giulia super, 124, 1500, 1100 R, Mini, 850 coupé, Prinz L. 850, 600, 500, 1100 lamillore gas, Kadett famigliare, Bianchina panoramica, camioncino 600 T, furgoni 600, 1100; prenotazioni Mini. Sala (aperto festivi). O563

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Montalcone 141, tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili, Torino, corso Principe Oddone 69, tel. 488-213, 485-274 la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture à orgogliosa di presentare centinaia di automobili, tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O204

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite. Montalcone 141, telef. 393-127. Aperto festivi O50

A.A.A.A. AUTOSENGIASI via Genova 261 (Piazza Bengasi) 500, 600, 850, 124, 1300, 1500 C, Fulvia, Flavia coupé, Sinca 1000, Opel Kadet, R 6, 1M 3, Giulia TI, Giulietta, Giardiniera, familiare, furgone, lunghe relazioni (aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, [illegible] d'occasione tutti tipi da 150.000 a 900.000, minimi anticipi, permutiamo rifinanziamo scooter. (Aperto festivi).

A.A.A.A. PER un'automobile Nuova Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mette a vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani, da anni in corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi).

A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio senza cambiali permutiamo continuo di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofranca, Corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio), vastissimo assortimento auto occasione Prinz 4, Prinz 4 guida destra, Prinz 1000 e 1200, BMW, Simca 1000 GLS, Austin A40 S, Cortina GT, Bianchina panoramica, 500, 600, 750, 850 berline e coupé, 850 Abarth. Visitateci. Telef. 353-632.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 3C, Flavia coupé, Apple, Montalcone 141, telefono 393-127. O50

A. A. ALT NSU. Prenotazioni assistenza. Galvani 23, telef 471-659.

A.A. ARCIOCCASIONI Corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio), vastissimo assortimento Fiat 500, 600, 850, 1100, 1300, 124. Telefono 353-632. O146

(Continua a pag. 23)

La crema scientifica ROSA BULGARA idrata i tessuti stanchi e ne attenua il rinnovo; ridona freschezza e luminosità al viso, combatte le zampe ai lati degli occhi, le grinze, le pieghe. Questa crema raffinata non promette miracoli ma è assai benefica. Per una cura completa: applicare il LATTE ROSA BULGARA che pulisce a fondo i pori ed il TONICO che rassoda i tessuti.

L. 700 nelle Farmacie.

Debolezza sessuale — Nevrastenia Vecchiaia precoce. Dr. A. SONNET Specialista Venerea, pelle. Telef. 581.147 Corso Re Umberto 64 - Ore 9-10; 15-16

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10,30-13; 16-20; Fest. 10-12; T. 545.880

Dal 1903 informatori a Torino
INFORMAZIONI COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO
Via XX Settembre 17
Telefoni 530.797 - 537.924
TORINO

VESTE - CORREDA - ARREDA
FART - PIAZZA ADRIANO 15
A RATE SENZA CAMBIALI
INFORMAZIONI [illegible]

RIPRENDE LA VITA NELLA VALLE DEL VAJONT

I quattrocento nuovi «longaronesi» sono il simbolo di una rinascita

Dal giorno della sciagura i fiocchi azzurri e rosa sono esattamente 382: il paese intero li sente come la speranza del futuro - Ci sono stati errori nella ricostruzione, la ripresa industriale è lenta Tuttavia si è creata un'atmosfera di sicurezza, e vari progetti dovrebbero accelerare la risalita

(Dal nostro inviato speciale)

Longarone, ottobre.

Dal giorno della grande sciagura, sono nati alla luce del mondo 382 nuovi longaronesi. Non tutti nati a Longarone, per la verità. Anzi, fatta eccezione per tre, tutti nati a Belluno, a Udine o presso cliniche private del Veneto, perchè l'ondata del Vajont si portò via, quella notte di cinque anni fa, anche l'ostetrica, e non s'è ancor trovato da sostituirla. Un indice tra i più felici della demografia nazionale contemporanea. Come spiegarlo? «Non si può vivere come in un immenso sacrario! Non vogliamo diventare una comunità di uomini e di donne votati quasi soltanto al culto dei propri morti», rispondono in Municipio.

Anche i matrimoni, specie nel primo anno dopo la sciagura (che qui si continua a definire come l'*«eccidio del Vajont»*), sono stati celebrati con intensità superiore all'indice nazionale. Vedovi e vedove che desideravano rifarsi una famiglia, sono stati incoraggiati a rifare nozze. Quanto ai limiti d'età per i più giovani, non ci si bada più: ogni amore che sboccia è benedetto, e si guarda con simpatia anche ai matrimoni, per dir così, misti: vigorose ragazzotte della vallata, giovinette di altre province e di paesi stranieri sono le benvenute, a Longarone. L'importante è che si cominci presto a parlare di lieti eventi.

I bambini sono la consolazione del paese, il tema d'obbligo d'ogni discorso, l'oggetto delle più amorevoli cure. Appena di lontano s'annuncia fiocco rosa o fiocco azzurro, ci si prenota per il regalo del corredino, della culla, della carrozzina. Sono questi trecentottantadue nati dopo il diluvio che rappresentano la speranza, il futuro di Longarone.

Nei primi tempi dopo la sciagura, nessuno aveva idee chiare: addirittura, si parlò di trasferire il paese a valle, per farne quasi un sobborgo di Belluno. La diga funestava come un'ombra ossessiva il risveglio del paese: chi osava mettersi a ricostruire con l'incubo di nuove sciagure sopra il tetto? E come proporre agli imprenditori di venirsene a stabilire la propria fabbrica sul greto tormentato del Piave?

Ora, le cose sono cambiate. Nel paese è tornata un po' di fiducia. Si ricostruisce con alacrità: non meno di venti gru abbiamo visto brandeggiare nel cielo di Longarone, intorno a nuove costruzioni in crescita. La frazione di Pirago, distrutta totalmente, è per il 94 per cento ricostruita. Anche il centro del paese si rifà sul vecchio tessuto viario, con negozi, uffici, studi professionali. Il Municipio di Longarone, uno dei pochi edifici rimasti in piedi, è ingombro negli atrii e nelle stanze di mappe, plastici, bozzetti.

Errori nella ricostruzione se ne sono fatti, e non pochi. Per esempio, le scuole comunali grondano acqua dal tetto e dalle finestre quando piove, e in cantina ce n'è in permanenza. L'acquedotto, poi, progettato alla svelta, è già insufficiente e già inquinato (funziona l'impianto di clorurazione). Ma il peggio accade nella zona industriale: solo pochi miliardi (sei su trentaquattro) di quelli destinati all'investimento nelle aziende nuove oppure da ricostruire dopo la distruzione del 9 ottobre 1963 sono stati «localizzati» a Longarone.

Il perchè viene in parte spiegato con la meccanica della legge sugli incentivi, che favorisce gli insediamenti industriali anche fuori del territorio comunale, ed in parte con una «incomprensibile» (l'aggettivo è del sindaco, on. Protti) attività di scoraggiamento esercitata ai danni di Longarone. Ma non è questo che preoccupa di più: i longaronesi sono convinti che, presto o tardi, il paese diventerà di nuovo il centro operoso della valle. L'importante è creare le condizioni essenziali della sicurezza.

Ed a questo si sta lavorando: il bacino idroelettrico è quasi del tutto a definitivamente svuotato; i lavori di difesa del greto del Piave dalle insidie delle inondazioni sono a buon punto. Ma c'è anche dell'altro: scottati tragicamente dagli eventi, i longaronesi pensano adesso a costruirsi un sistema di sicurezza sociale che metterà il paese in condizioni di guardare all'avvenire senza timori. L'assessore Marcello Sacchet ha studiato e proposto un «piano» molto ben articolato che anche il vicino comune di Castellavazzo (danneggiato e funestato da tutti nella stessa circostanza) ha accolto.

I fondi residui della grande sottoscrizione nazionale per i sinistrati del Vajont verrebbero utilizzati (nella misura di un miliardo) per costituire una società per azioni la quale assumerà partecipazioni azionarie nelle aziende che si verranno a stabilire nei territori dei due Comuni citati. Le azioni verranno intestate alle maestranze, e i lavoratori ne riceveranno tante in più quanto più numerosa sarà la figliolanza a carico.

Anche gli emigranti potranno partecipare allo sviluppo industriale di Longarone, versando i loro risparmi in moneta estera sul luogo dove si trovano; la «Longarone S.p.A.» adoprerà quel danaro per acquisti di materie prime (con notevoli sconti) sui mercati stranieri, a vantaggio delle fabbriche attive nel proprio paese; al suo ritorno, naturalmente, l'emigrante trova il gruzzolo lievitato.

Non è tutto: l'autorità comunale — ci dice l'assessore Sacchet — provvederà ad istituire per ogni longaronese polizze speciali che coprano tutti i rischi. In questi tempi, si fa un grande ragionare di polizze: per le vedove, per gli orfani, per chi viene, per chi promette di star qui. Ma, al di là di queste cautele contabili, sta sempre il fatto che abbiamo detto: nozze e battesimi non sembrano mai abbastanza, in questo paese che aveva 4632 abitanti la vigilia della sciagura e si svegliò il giorno dopo con millequattrocento di meno. Oggi la popolazione è a quota 3646. La risalita è incominciata, ma si vorrebbe accelerarla.

g. gh.

La pietosa disgrazia di Casale

Morta la bimba caduta di bicicletta mentre ritornava a casa dall'asilo

Aveva cinque anni, era l'unica figlia di un noto calciatore - Finita a terra aveva battuto la testa su un sasso appuntito - Trasportata alle «Molinette» di Torino, ieri mattina è spirata

La piccola Cinzia Turola, 5 anni, in braccio al papà

(Dal nostro corrispondente)

Casale, 29 ottobre.

Cinzia Turola, di 5 anni — che ieri era caduta dalla bicicletta mentre ritornava a casa dall'asilo infantile — è morta stamane nella sua abitazione della frazione Popolo: a nulla, purtroppo, sono valse le amorevoli cure che, ininterrottamente, le erano state praticate sia dai medici dell'ospedale di Casale sia da quelli delle «Molinette» di Torino.

La piccola Cinzia — una bella bimba, bruna e vivace — era figlia unica di Cesare Turola, ex capitano della squadra di calcio del «Casale». Da qualche giorno ella si trovava ospite della casa dei nonni materni (che abitano nella frazione casalese di Roncaglia) e frequentava l'asilo infantile.

La disgrazia è avvenuta nel pomeriggio di ieri. Alle 16 Cinzia esce dall'asilo; sulla porta la attende il nonno per ricondurla a casa. La piccola è felice; saluta le compagne e poi sale sulla sua piccola bicicletta. Il nonno le cammina a fianco, dal lato interno della strada per proteggerla dal traffico a quell'ora abbastanza intenso. Improvvisamente la piccola, nell'avviare la bicicletta, scivola col piede sul pedale, perde l'equilibrio e cade. Purtroppo il destino vuole che Cinzia vada a battere la tempia destra su un sasso appuntito. La piccola getta un grido straziante e rimane riversa a terra, priva di sensi.

Il nonno, immediatamente, la solleva e cerca di farla rinvenire. Poi, senza perdere tempo, prende in braccio la nipotina — ch'è pallidissima e sembra quasi non respirare — e torna indietro, di corsa: l'uomo si precipita all'asilo, chiama le suore e racconta quello che è accaduto. Naturalmente nessuno pensa — sulle prime — all'eccezionale gravità delle lesioni riportate dalla bimba alla testa.

Tuttavia, trascorrono i minuti e Cinzia Turola non riprende i sensi. A nulla servono gli impacchi d'acqua fredda, i massaggi, le frizioni con l'alcool. Si decide, allora, di trasportare la bimba alla abitazione dei nonni: nel frattempo, avvertito telefonicamente, accorre il medico condotto. Al sanitario non sfugge la gravità del caso ed egli ordina che Cinzia venga immediatamente ricoverata all'ospedale «Santo Spirito» di Casale. Anche qui, comunque, le condizioni della piccola preoccupano: la bimba non riprende i sensi, il polso è molto debole, si teme un trauma al cranio.

Pochi istanti dopo giungono all'ospedale il padre della bimba, Cesare Turola, e la moglie. Dopo un breve colloquio con i medici i genitori decidono di ricoverare la figlia a Torino: un'autoambulanza, a tutta velocità, trasporta le vittima al Centro Rianimazione delle «Molinette». Trascorrono le ore; col cuore stretto dall'angoscia Cesare Turola e la moglie attendono il responso dei medici. Purtroppo il verdetto è negativo: non c'è più nulla da fare. Nella sera Cinzia viene trasferita a Casale, nella frazione Popolo, e qui — nella sua abitazione dove aveva trascorso tanti giorni lieti — è spirata stamane senza avere ripreso conoscenza.

La tragica fine di Cinzia Turola ha destato profonda impressione in città. Suo padre, Cesare, è stato per una decina di anni uno dei giocatori più validi della compagine nerostellata del «Casale».

m. v.

Nuovo processo al colonnello che sparò ai gatti col fucile

A Genova - L'imputato, di 56 anni, è l'ex comandante dell'aeroporto Dice: «L'ho fatto per spaventarli. Non ne ho mai colpito uno»

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 29 ottobre.

Secondo processo, in pretura, al colonnello Mirano Greco di 56 anni, già comandante militare dell'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Sestri Ponente, accusato di aver *«incrudelito contro i gatti da lui colpiti con un fucile ad aria compressa»*. Nel gennaio scorso l'ufficiale era stato condannato a 40 mila lire d'ammenda, ma la Cassazione aveva annullato la sentenza per difetto di motivazione e ordinato un nuovo processo, quello aperto oggi.

La vicenda risale ad alcuni anni fa. Una quindicina di gatti avevano scelto come luogo di convegno il giardino del colonnello, in via Vespucci 12 a Pegli, lasciando tracce di sporcizia e disturbando con i loro miagolii. I vicini di casa dell'ufficiale ebbero modo di rilevare che gli animali venivano spesso costretti a precipitose ritirate da perentorie «azioni» del colonnello. Una guardia zoofila (secondo la denuncia) constatò che il colonnello aveva sparato sui gatti con un fucile ad aria compressa da una finestra di casa, ad una distanza di 15 metri.

L'ufficiale ha negato: *«Ho sempre sparato in aria al solo scopo di spaventare i gatti. Oltre tutto, da quella distanza e con proiettili di plastica sarebbe stato impossibile cagionare ferite»*.

Il pretore, deciso a vederci chiaro, ha disposto un esperimento che sarà effettuato l'11 novembre allo scopo di accertare se ad una distanza di 15 metri con fucile ad aria compressa e proiettili di plastica *«si possono procurare ferite gravi o anche notevoli sofferenze fisiche a un gatto»*.

f. d.

Alle Assise di Parma

Ventisei anni al vaccaro che uccise il datore di lavoro

(Dal nostro corrispondente)

Parma, 29 ottobre.

(a. c.) Con una condanna a ventisei anni e tre mesi di reclusione si è concluso questa sera in Corte d'Assise il processo a carico del vaccaro Giuseppe Silvi, di 32 anni, che il 14 novembre dello scorso anno, a Beneceto, uccise a colpi di mannaia l'agricoltore Giuseppe Scaramuzza, di 58 anni, suo datore di lavoro. Alla condanna la Corte è giunta avendolo ritenuto responsabile di omicidio volontario (ventidue anni, con esclusione delle aggravanti), di occultamento di cadavere (due anni) e di calunnia (due anni e tre mesi), avendo il Silvi ad un certo momento delle indagini incolpato il figlio dello scomparso di averlo spinto ad uccidere il padre.

Il delitto avvenne circa un anno fa. Nella stalla del fondo dello Scaramuzza, a Beneceto, una frazione a pochi chilometri dalla città, non c'erano, verso le tre di quel mattino, che il Silvi e lo Scaramuzza. Improvvisamente fra i due scoppiò un litigio: il vaccaro colpì ripetutamente con una mannaia lo Scaramuzza alla testa fino a provocarne la morte; poi caricò il cadavere su una carriola e andò a seppellirlo in un fossato poco distante da casa.

Ore d'angoscia per i tre sequestrati in Sardegna

L'imprenditore di Dorgali è ancora vivo i banditi insistono per avere 200 milioni

I familiari di Giuseppe Ticca (rapito diciotto giorni fa) avrebbero ottenuto la prova che il loro congiunto è in buone condizioni - Affannosi tentativi per ridurre le pretese dei fuorilegge - Nessuna notizia dell'allevatore di Bortigali - Ci sono speranze di un imminente rilascio per lo studente di Santulussurgiu

(Dal nostro corrispondente)

Cagliari, 29 ottobre.

Secondo alcune voci che si sono diffuse a Dorgali, i familiari dell'imprenditore Giuseppe Ticca, sequestrato diciotto giorni fa dai banditi, avrebbero ottenuto la prova che il loro congiunto è ancora vivo ed in buone condizioni fisiche. Ma i fuorilegge non sarebbero disposti a lasciare libero l'ostaggio per meno di duecento milioni.

Pare che le trattative con i rapitori abbiano avuto fasi particolarmente drammatiche. In un primo tempo i malviventi avrebbero accettato una somma notevolmente inferiore a quella richiesta per rilasciare l'imprenditore, ma poi sarebbero tornati sulla pretesa iniziale: sembra che i parenti di Giuseppe Ticca non siano in grado di pagare un prezzo così alto per il riscatto, per cui la situazione va facendosi sempre più difficile. Avuta la certezza che l'imprenditore sta bene, i familiari sono ora di fronte ad un angoscioso interrogativo: riusciranno a convincere i banditi a ridurre le loro pretese?

Secondo le indiscrezioni, le persone incaricate dai Ticca continuerebbero ad avere contatti con i fuorilegge, nel tentativo di giungere al più presto ad una soluzione della vicenda. L'agguato teso ieri presso Benetutti, in provincia di Nuoro, da tre banditi armati di mitra che hanno crivellato il camioncino del commerciante ambulante Esterino Zedde, di 27 anni, sarebbe da mettere in relazione con il sequestro di Giuseppe Ticca. Si ritiene infatti che i malviventi fossero in attesa di emissari della famiglia dell'imprenditore e siano stati disturbati dall'imprevisto sopraggiungere dell'automezzo. Forse, temendo una trappola della polizia, hanno esploso le raffiche quando si sono resi conto di essere stati scorti dal giovane.

Esterino Zedde si è presentato nel primo pomeriggio di ieri presso la caserma dei carabinieri di Benetutti, dove ha raccontato la sua drammatica avventura. Egli ha riferito che, mentre percorreva a velocità ridotta la strada Nule-Benetutti, giunto a circa sette chilometri da quest'ultimo centro ha visto nella cunetta laterale tre uomini mascherati e armati di mitra. Istintivamente, ha accelerato e contemporaneamente i banditi hanno aperto il fuoco: le raffiche hanno centrato in pieno la fiancata sinistra del camioncino, che è stata forata da nove proiettili. Esterino Zedde ha ancora aumentato la velocità, riuscendo a mettersi fuori tiro.

Subito dopo la denuncia resa dal giovane, i carabinieri hanno effettuato una vasta battuta nella zona circostante il luogo dell'agguato, ma non hanno trovato alcuna traccia dei malviventi. Gli inquirenti sarebbero propensi ad escludere che si sia trattato di un tentativo di rapina, per cui prenderebbe consistenza l'ipotesi che la presenza dei fuorilegge in quella zona fosse in qualche modo legata ai contatti con gli emissari per il rilascio dell'imprenditore di Dorgali.

Nessuna novità, finora, per quanto riguarda l'allevatore di Bortigali Luigi Ledda, sequestrato il 15 ottobre scorso, e lo studente Matteo Onni di Santulussurgiu, prigioniero dei banditi da quattro giorni. A Bortigali si fa sempre più insistente la voce secondo la quale il rapimento di Luigi Ledda sarebbe avvenuto per vendetta ed i malviventi vorrebbero far credere ad una estorsione per confondere le indagini. Si nutrono, invece, le speranze di una sollecita liberazione per Matteo Onni: i congiunti dello studente stanno battendo le campagne per allacciare contatti con i rapitori.

Si dice, comunque, che non dovrebbe essere difficile per la famiglia concludere le trattative, in quanto il padre del giovane avrebbe ricevuto precise istruzioni al momento del sequestro. Pare anche che il denaro per il riscatto richiesto sia già pronto per essere versato ai malviventi. Frattanto, polizia e carabinieri proseguono le ricerche, perlustrando incessantemente tutte le zone in cui si ritiene possano avere trovato rifugio i banditi con gli ostaggi.

m. g.

Conflitto a fuoco nel Nuorese tra carabinieri e un fuorilegge

Cagliari, 29 ottobre.

(m. g.) Un conflitto a fuoco tra carabinieri e un malvivente è avvenuto nelle campagne di Orotelli.

Una pattuglia stava compiendo una perlustrazione per cercare i ladri di bestiame che la scorsa notte avevano rubato 10 buoi all'allevatore di Bortigali Costantino Spada. Giunti a «Su Fenosu» a pochi chilometri da Orotelli (Nuoro), i militi si sono diretti verso una grotta il cui ingresso era coperto da fitti cespugli. Improvvisamente, dall'interno dell'anfratto sono stati sparati alcuni colpi di pistola: i carabinieri hanno subito risposto al fuoco.

Il bandito che era nella grotta è uscito sparando all'impazzata ed è poi scomparso nella macchia. Pare che il latitante fosse Giuseppe Sanna di Sedilo, un pericoloso fuorilegge.

Una sposa di 35 anni muore di meningite ad Alessandria

Alessandria, 29 ottobre.

(f. m.) All'ospedale di Alessandria è deceduta per meningite una donna di Visone, nell'Acquese: si tratta della trentacinquenne Margherita Parodi in Badino, madre di una bimba di cinque anni.

Alcuni giorni fa la sposa avvertiva i primi disturbi per cui, dopo averla visitata, il medico ne disponeva il ricovero all'ospedale di Alessandria per una forma di meningo-encefalite.

Uno studente sedicenne a Caserta

S'uccide mentre prova una pistola rudimentale

(Nostro servizio particolare)

Caserta, 29 ottobre.

(a. l.) Uno studente di 16 anni è rimasto ucciso mentre provava una rudimentale pistola che aveva costruito con un tubo di ferro: l'esplosivo, non dosato, ha dilaniato il corpo del ragazzo. La vittima è Erminio De Matteo, che frequentava il secondo anno di un Istituto tecnico industriale di Caserta.

Oggi, dopo la scuola, lo studente ha voluto rendersi conto della efficacia della rozza pistola da lui ideata e si è recato in un luogo appartato in campagna. Purtroppo, quando ha dato fuoco alla miccia, l'ordigno è esploso: i frammenti metallici hanno investito il giovane al volto ed al petto, sfigurandolo orribilmente.

Alla detonazione sono accorsi alcuni braccianti agricoli che lavoravano poco lontano e hanno rinvenuto il ragazzo agonizzante: vani sono stati tutti gli aiuti. Prima che potesse essere trasportato in ospedale lo studente è morto.

L'agricoltore di Montù sarà processato a Pavia per 4 omicidi premeditati

Voghera, 29 ottobre.

(e. g.) Alberto Vittorio Scabini, l'agricoltore cinquantanovenne arrestato il 24 ottobre dello scorso anno per i misteriosi decessi per avvelenamento di Montù Beccaria, è stato incriminato dal giudice istruttore presso il Tribunale di Voghera dott. Claudio Cattarinich per quattro omicidi premeditati ed aggravati e quattro tentati omicidi. Con questa accusa lo Scabini, che è detenuto nelle carceri giudiziarie della nostra città, è stato rinviato a giudizio dinanzi alla Corte d'Assise di Pavia.

La sentenza di rinvio a giudizio è stata depositata oggi nella cancelleria penale del Tribunale di Voghera e nei prossimi giorni il fascicolo processuale verrà trasmesso alla Corte d'Assise di Pavia che dovrà fissare la data del processo.

Il tempo che farà

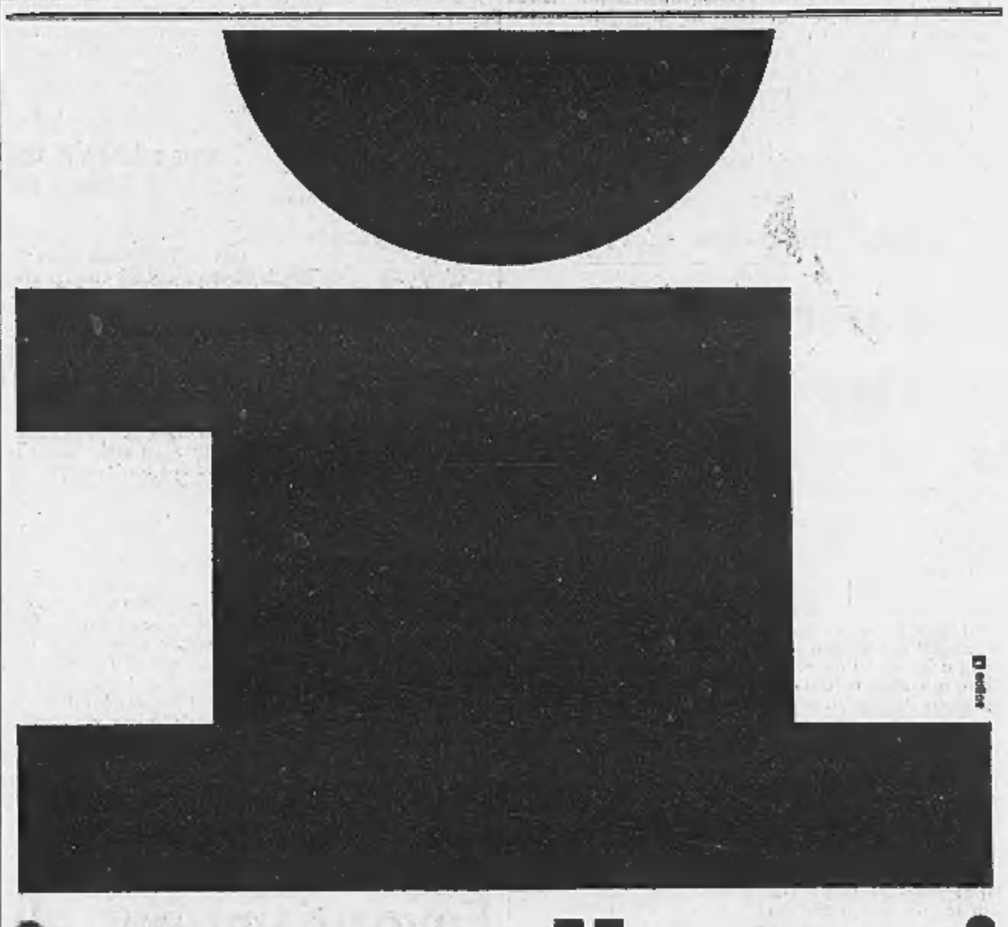
Al Nord cielo nuvoloso, con possibilità di qualche debole precipitazione, sulla Val Padana e nelle valli minori persisteranno nebbie estese. Al Centro e sulla Sardegna nuvolamenti locali durante la notte e le prime ore del mattino, dense foschie o nebbie locali lungo i litorali e nelle vallate. Al Sud e sulla Sicilia cielo poco nuvoloso. Temperatura: *senza variazioni.* Venti: *variabili o calma di vento.* Mari: *quasi calmi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	8	12	Pescara	5	20
Bolzano	1	17	L'Aquila	3	15
Trento	7	14	Roma	5	20
Verona	10	13	Campob.	8	17
Trieste	11	14	Bari	11	18
Venezia	10	12	Napoli	8	20
Milano	5	12	Potenza	6	16
Genova	16	20	Catanz.	12	18
Bologna	9	13	R. Cal.	12	21
Firenze	8	16	Messina	15	21
Pisa	10	19	Palermo	18	20
Ancona	11	15	Alghero	12	23
Perugia	8	16	Cagliari	11	21

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	12	17
Londra	7	12
Berlino	5	13
Amsterdam	11	14
Bruxelles	9	13
Madrid	12	22
Mosca	-6	-4
Stoccolma	3	14
New York	10	15



interpellateci

GLI ESPORTATORI POSSONO OTTENERE IL **FINANZIAMENTO** DELLE PROPRIE VENDITE NONCHÉ L'**ASSICURAZIONE** CONTRO IL **RISCHIO DI INSOLVENZA** DEGLI ACQUIRENTI ESTERI

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

ULTIME NOTIZIE

Deciso dal Consiglio dei ministri

I piani regolatori potranno vincolare i terreni per 5 anni

Entro questo periodo i comuni debbono preparare i piani particolareggiati - Scaduto il termine, i terreni tornano a disposizione dei legittimi proprietari - Il progetto (presentato subito alla Camera) modifica la vecchia legge urbanistica

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 ottobre.

In una seduta durata meno di due ore, il Consiglio dei ministri, riunito a Palazzo Chigi sotto la presidenza del senatore Giovanni Leone, ha approvato stamane un importante disegno di legge che modifica ed integra la legge urbanistica del 1942.

Il provvedimento, che mira a colmare il vuoto giuridico creato dalla sentenza con cui nel maggio scorso la Corte Costituzionale ha giudicato illegittimo il principio della non indennizzabilità dei vincoli, stabilito appunto da tale legge, fissa in cinque anni la validità dei vincoli previsti dai piani regolatori. Se entro quel termine non vengono approvati i piani particolareggiati ed autorizzati i piani di lottizzazione, i vincoli dei piani regolatori cessano di avere efficacia.

Come lo stesso ministro dei Lavori Pubblici Natali ha poi precisato ai giornalisti, il disegno di legge non affronta i problemi di fondo della riforma urbanistica generale, ma si limita a risolvere in concreto un unico punto: quello se i comuni debbano pagare o no un indennizzo ai proprietari di aree anche se i vincoli dei piani regolatori hanno durata prestabilita e piuttosto limitata.

Nella sentenza della Corte Costituzionale era già adombrata una risposta negativa, ma nel dubbio i comuni avevano cominciato ad evitare decisioni che li potessero esporre all'obbligo di corrispondere indennizzi. L'attività di pianificazione urbanistica, che già marciava a rilento, rischiava quindi di arrestarsi del tutto. Il governo ha perciò ritenuto di dover intervenire stabilendo, per legge, che i vincoli di piano regolatore non comportano alcun indennizzo ma non possono durare se non per i periodi tassativamente indicati dalla legge.

Il provvedimento è stato presentato alla Camera nel pomeriggio di oggi dal ministro per i Rapporti col Parlamento Mazza, che ha chiesto la procedura d'urgenza.

Il Consiglio dei Ministri ha oggi approvato anche la proroga — rispettivamente al 31 dicembre 1971 e al 31 dicembre 1970 — dei piani particolareggiati di Roma e di Venezia, nonché alcuni provvedimenti minori. Spicca fra questi, per la sua singolarità, un disegno di legge che riduce di 5 miliardi gli stanziamenti a favore dell'Euratom sul bilancio 1969 ed accresce, per un eguale importo, quelli assegnati al Cnen (Comitato nazionale per l'energia nucleare).

ar. ba.

Colloquio di Johnson col comandante delle truppe americane in Vietnam

Washington, 29 ottobre.

Il presidente Johnson si è incontrato oggi con il comandante delle forze americane nel Vietnam, gen. Abrams, per quella che il portavoce della Casa Bianca, Christian, ha definito *« una rassegna generale militare della situazione vietnamita »*. Christian ha detto che non vi è stato alcun *« fatto nuovo »* nella situazione vietnamita e nei negoziati di Parigi. *(A. P.)*

Incidente in Messico tra universitari e polizia

Città del Messico, 29 ottobre

Uno studente è rimasto ferito la scorsa notte a Città del Messico.

Un gruppo di giovani lievemente altieri, ha riferito la polizia, ha cercato di distruggere cartelli con indicazioni relative alle Olimpiadi. Un agente ha cercato di impedirlo ed essi lo hanno insultato. Uno di loro anzi si è gettato sull'agente il quale, si dice, è stato costretto ad estrarre la pistola e a far fuoco. Il colpo ha incidentalmente ferito lo studente. Altri cinque giovani. (Ansa)

Noto chirurgo argentino accusato di omicidio colposo per 2 trapianti di cuore falliti

Buenos Aires, 29 ottobre.

Un illustre chirurgo argentino, il dottor Miguel Bellizi, e i suoi assistenti sono stati accusati di omicidio colposo per avere effettuato in una clinica privata di Lanus, presso Buenos Aires, due trapianti di cuore umano, seguiti a poca distanza dalla morte dei due pazienti.

Le due operazioni di trapianto sono le prime finora compiute in Argentina.

La causa contro il chirurgo ed i suoi assistenti è stata promossa da un avvocato, il cui nome non è stato reso noto. Pare che il legale abbia agito di propria iniziativa. Quello che è certo è che nella sua denuncia l'avvocato accusa il dottor Bellizi e la sua *équipe* di quadruplice omicidio nei confronti sia dei due donatori (Emilio Tomasetti e Juan Cuillo) che dei due pazienti (Antonio Serrano e Marie Esther Bernardez).

Della causa è stato investito il giudice federale Miguel Del Castillo, il quale si è rifiutato di rilasciare in merito dichiarazioni.

Durante una riunione ad Economia e Commercio

Rissa all'ateneo di Bologna tra un preside e un docente

Nel violento litigio interviene uno studente, che rimane contuso - Il « Movimento studentesco » occupa la facoltà e chiede le dimissioni del preside - In risposta al loro gesto, giovani di destra si insediano nel rettorato

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 29 ottobre.

L'Università di Bologna è in gran fermento dopo un litigio tra il preside di Economia e Commercio prof. Walter Ciusa, il rappresentante degli assistenti, dott. Ettore Pezzoli, ed uno studente. Nella sede della facoltà ieri sera era in corso una riunione per discutere, tra l'altro, la riforma dell'ateneo. Vi partecipavano il preside, una ventina di docenti di ruolo, alcuni assistenti e studenti. La discussione si è fatta subito vivace e più volte il dott. Pezzoli ha cercato di interrompere il preside.

Questi alla fine gli ha tolto la parola e poi lo ha invitato ad andarsene. I due uomini si sono avvicinati. « Con quale diritto lei mi caccia dalla riunione? Che mezzi ha? » *ha chiesto il dott. Pezzoli. Ed il prof. Ciusa dandogli uno spintone:* « I mezzi fisici », *(Riportiamo i fatti secondo le informazioni che è stato possibile raccogliere sul posto). Ne è seguito uno scontro. Pare che il dott. Pezzoli sia caduto per terra. La confusione è diventata massima. E' intervenuto anche il rappresentante degli studenti, Aldo Bernabei, che ha riportato una contusione. A fatica il litigio è stato sedato.*

Appena il fatto si diffonde va per l'Università, il movimento studentesco indiceva una riunione e poi decideva di occupare la facoltà di Economia in segno di protesta contro il preside. Oggi gli studenti della facoltà hanno tenuto assemblea e hanno ratificato l'occupazione « sine die ».

Contro la decisione del « movimento studentesco » i giovani appartenenti ad « Azione universitaria », di destra, questa sera si sono insediati nella sede del rettorato.

Nella giornata di domani sono previste altre assemblee e si teme che venga deciso di occupare altre facoltà, paralizzando lo svolgimento degli esami e la discussioni delle lauree. Il movimento studentesco intende chiedere ufficialmente le dimissioni del preside di Economia e Commercio, ma il prof. Ciusa ha fatto sapere che non accetta di essere processato dai suoi studenti.

l. s.

Trenta studenti a Pinerolo occupano l'Istituto tecnico

Per protesta contro il preside che non ha concesso un'aula per le loro riunioni

Pinerolo, 29 ottobre.

(m. g.) Una trentina di studenti hanno occupato, oggi, per circa un'ora l'Istituto tecnico « Michele Buniva », a Pinerolo.

La manifestazione era contro il preside, prof. Cesare Mussino, che aveva revocato la concessione di un'aula per la riunione del Movimento studentesco e proibito l'uso di una bacheca precedentemente concessa per l'esposizione dei comunicati relativi al Movimento: il veto, sia della bacheca sia della sala per le riunioni, è motivato dal fraseario usato dai giovani e ritenuto oltremodo irriguardoso nei confronti di qualche insegnante.

Nel pomeriggio di oggi uno studente si era presentato prima dell'occupazione, alla porta dell'Istituto, chiedendo di conferire con il preside. Essendo il prof. Mussino assente, il giovane era ricevuto dal vice-preside, prof. Angelo Cavallone, ed a questi chiedeva di poter usare l'aula. Il prof. Cavallone, per le disposizioni avute dal preside, confermava il diniego e invitava gli studenti a lasciare l'istituto.

Il giovane era allora accompagnato all'uscita dal bidello, Francesco Amoroso, di 40 anni. Mentre la porta veniva aperta, tre studenti che stazionavano all'esterno facevano irruzione nell'istituto.

A questo punto gli altri giovani attraverso uno scantinato hanno fatto irruzione in un'aula, dichiarando l'occupazione dell'istituto. Poco dopo sono arrivati i carabinieri ed i giovani se ne sono andati.

E' morto a Roma a 74 anni il professor Giancarlo Frè

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 ottobre.

(l. s.) Si è spento ieri a Roma il prof. Giancarlo Frè, insigne giurista, titolare della cattedra di Diritto commerciale all'Università di Perugia. Gli erano vicini la moglie, Maria Peano e il figlio, Camillo. La cerimonia funebre avrà luogo domani nella chiesa di Santa Chiara a Ponte Milvio. La salma sarà poi trasportata a Saluzzo per essere sepolta nella tomba di famiglia.

Il prof. Frè era nato 74 anni fa a Torino dove si era laureato in giurisprudenza. Aveva quindi iniziato la carriera accademica. Note sono le sue opere sulla disciplina azionaria e delle società per azioni. Da anni ricopriva importanti cariche in seno ai consigli di amministrazione di grandi società: era tra l'altro vice-presidente delle Assicurazioni Generali e consigliere dell'amministrazione della « Centrale » di Milano.

Oggi in città e nella provincia

Sciopero generale a Firenze contro lo sblocco dei fitti

Il 31 dicembre cesserà il vincolo per le abitazioni di 4 o più stanze
Questa prima fase dello sblocco era già stata attuata in tutta Italia dal 1° gennaio scorso; a Firenze era stata rinviata per l'alluvione

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 29 ottobre.

Sciopero generale domani, a Firenze e provincia, per lo sblocco dei fitti. E' uno sciopero particolare, il cui scopo vero non è soltanto quello ufficialmente denunciato — sulteriore proroga del blocco almeno per le zone alluvionate — ma quello di esprimere il generico scontento di una popolazione delusa dalle promesse di tanti ambienti politici e preoccupata per possibili complicazioni future.

Il 31 dicembre 1968 è previsto lo sblocco parziale dei fitti nelle zone alluvionate per le abitazioni di quattro o più stanze non indice di affollamento inferiore ad uno (l'indice di affollamento si ottiene dividendo il numero delle persone che occupano l'alloggio per il numero delle camere). Questa prima fase di sblocco era già stata attuata il 1° gennaio 1968 in tutta Italia, ad eccezione delle zone alluvionate, per le quali era stato appunto stabilita la data del 31 dicembre 1968.

Con l'approssimarsi della fine dell'anno, sono arrivate diverse centinaia di disdette. I canoni sono saliti notevolmente interessando sia i fitti liberi che quelli bloccati, e creando viva preoccupazione tra i lavoratori, i cittadini del medio ceto produttivo e commerciale e soprattutto tra gli artigiani e i negozianti.

Gli aumenti dei fitti secondo quanto affermano i rappresentanti dei lavoratori, vengono richiesti in misura che varia dal 20 al 200 per cento. Da un'indagine sommaria risulta che l'aumento medio dei fitti (liberi e bloccati) si aggira sulle 10-15 mila lire mensili per un appartamento di 3-4 stanze. Questo significa, in generale, una decurtazione notevole dei salari, percentualmente assai superiore all'incidenza media del fitto sul salario o sullo stipendio dei lavoratori nei paesi stranieri.

g. c.

Concesso al card. Wyszynski il passaporto dopo tre anni

Lunedì partirà per Roma

Varsavia, 29 ottobre.

Si è appreso oggi che il governo polacco ha revocato la proibizione ai viaggi all'estero del cardinale primate Stefan Wyszynski permettendogli di recarsi in Vaticano. Una autorevole fonte ha riferito che il cardinale parte per Roma lunedì prossimo, dopo aver ottenuto dalle autorità il passaporto che per circa tre anni gli era stato negato.

Il cardinale ha chiesto il passaporto il mese scorso e lo ha ricevuto sabato.

(Associated Press)

L'Azione Cattolica chiede referendum sul divorzio

Città del Vaticano, 29 ottobre

La Giunta centrale dell'Azione Cattolica Italiana, riunita in questi giorni a Roma, ha chiesto che la questione del divorzio sia sottomessa ad un *referendum* popolare. Tutti i cittadini, dicono i dirigenti dei vari rami del movimento cattolico (forza complessiva oltre due milioni di iscritti), potranno essere chiamati a dare il loro parere sul problema che interessa direttamente il futuro del Paese, oltre che la coscienza cristiana legata al principio della indissolubilità matrimoniale. Il documento ammette l'esistenza di «casi gravi e pietosi nei quali il regime della indissolubilità sembra avere conseguenze dolorose per l'uno e l'altro coniuge», ritiene che ad essi debba essere data «la massima comprensione», ma li giudica un male minore rispetto a quello che il divorzio rappresenterebbe per la nazione.

In corso un'inchiesta ministeriale

Favoritismi per gli incarichi negli Ospedali Riuniti a Roma?

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 ottobre.

Il ministero della Sanità sta seguendo con molta attenzione la vicenda dei 440 incarichi di assistente, di aiuto e di primario distribuiti di recente dagli Ospedali Riuniti di Roma.

Da varie parti si sono levate critiche severe sulla dilatazione del numero degli incarichi, originariamente previsti in 149, e sui sistemi che sarebbero stati seguiti per le scelte. Si parla di scandalo, di medici lasciati in disparte per far posto ad altri con titoli inferiori, di distribuzione «a sentimento» in favore di coloro che potevano vantare influenti appoggi.

Tutto ebbe inizio nel marzo scorso allorché il consiglio di amministrazione del pio istituto di Santo Spirito, cui appartengono i maggiori ospedali romani, deliberò di assegnare 149 nuovi incarichi di primario, aiuto e assistente a sanitari già in servizio per colmare i posti vacanti.

La decisione, più che giustificata, era stata sollecitata anche dai sindacati dei medici. Il conferimento degli incarichi fu affidato ad una commissione sul cui operato si addensano ora le critiche maggiori. Stabilì in un primo tempo di portare da 25 a 55 i posti di primario e di aiuto. In settembre i 149 incarichi iniziali salirono a 246: 10 primari, 186 aiuti, 130 assistenti. Poi a 404 e infine ad un totale di 440.

A sollevare ampie riserve sull'operato della Commissione è stata la signora Giuliana Gioggi, che nel Consiglio di amministrazione degli Ospedali Riuniti rappresenta il Consiglio comunale di Roma. Ella ha dichiarato che, approfittando dell'assenza di alcuni consiglieri, la maggioranza aveva approvato una delibera in cui « *si accettavano per buoni i risultati dei lavori della Commissione, quali che fossero* ».

« *Il Consiglio di Amministrazione ancora oggi non sa quindi* — ha aggiunto la signora Gioggi — *perché il numero degli incarichi abbia raggiunto la vetta di 440 unità; non sa quali siano i titoli che giustifichino l'affidamento degli incarichi a determinati sanitari a preferenza di altri* ».

g. fr.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è sottoposto al controllo previsto dalla legge
Istituto Accertamento Diffusione

Stato civile di Torino

28 ottobre 1968

NATI — Rolfo Claudio; Gajeri Giovanni; Bazzotta Carlo; Musso Alberto; De Giorgio Giuseppe; Montiferrari Giovanni Battista; Mosca Piervincenzo; Valpreda Claudio; Pelissero Fabrizio; Salimbeni Edoardo; Bianchi Enrico; Pietrocola Francesco; Franco Maria Grazia; Gattuso Maria; Valser Paola; Tridente Franco; Bottalico Alberto; Paoloni Maurizio; Pansa Francesco; Mattia Marco; Favarino Massimiliano; Favarino Ivan; Rota Stefania; Rassa Adriano; Prelosi Isabella; Bonchietto Tiziana; Mamell Donatella; Zella Michaela; Bevilacqua Mario; Bellantuono Maria; Calosso Francesco; Pirocca Loretta; Fognio Stefania; Gallessi Chiara; Beausal Lucia.

Ravera Roberto; Rizzo Carmine; Testa Alessandro; Fontana Fabrizia; Testoni Cristina; Giovenale Roberto; Bigoni Clementina; Bonatelli Maria Rosa; Piacente Cristina; Gianata Cristina; Casella Antonino; Savio Fulvio; Chiani Luca; Barbiero Fausto; Forelli Marco; Forelli Roberto; Mensa Luca; Notaria Dario; Mariorana Franca; Fulchini Luca; Helmuth Annamaria; Cavallari Elettrina; Alfieri Carlotta; Questiulli Monica; Russo Antonio; Notarnicola Paola; Cavaliere Luigi; Isoardi Duilio; Giachino Gloria; Ramo Giuseppe; Donatello Angelo; Donatello Antonio; Zingariello Carmela; Accettulli Massimiliano; Magnanimi Nadia; Monteleone Giuseppe.

Montagner Fabrizio; Tiberio Luisa; Bisco Paolo; Giacomini Luca; Lia Stefania; La Gamba Antonella; Claudano Marco; Curcio Leonardo; Sarina Guido; Mariano Matteo; Capobianco Roberto; Troncale Giuseppina; Mella Michela; Sammarco Fedora; Demo Marco; Birro Monica; De Rosa Sebastiano; Marchio Michele; Zeppegno Alessandro; Crugnola Pier Luigi; Giovenale Paolo; Logetta Mara; Mazzilli Patrizia; Pace Anna; Biviera Pasqualino; Rocca Luisa; Carpentano Davide; Cammarreri Marina; Mercu Cristina; Spiga Roberto; Spadoni Walter; Corea Anna Maria; Agrò Anna.

MORTI — Cigolini Angela in Gatti, di anni 68, nata a Torino, casalinga, abitante in c. Vitt. Emanuele 75; Moni Settima ved. Vatti, a. 85, Montieri, pensionata, v. P. F. Calvi 35; Pramaggiore Orsola ved. Velluva, a. 65, Livorno Ferraris, pensionata, v. Boccardo 28; Geraldi Giuseppina ved. Ferrero, a. 87, Torino, pensionata, v. Tunisi 106; Gallinotti Giuseppe, a. 78, Salasco, pensionato, v. Candia 12; Grillo Amalia, a. 98, Torino, pensionata, v. Cassini 16; Codagnone Guido, a. 67, Castrovillari, pittore, c. Montevecchio 64; Brusato Angela in Grosso, a. 91, Murisengo, casalinga, v. Moncalvo 39; Rossi Maria in Galfrè, a. 77, Torino, casalinga, v. XXV Aprile 157; Dimietto Giovanna ved. Fucci, anni 66, Carignola, pensionata, v. Malone 24; Vallino Domenico, a. 85, Lanzo, pensionato, c. Rossetti 107; Beccaro Dante, a. 45, Torino, impiegato, v. Piazzesa 91; Cardone Luigi, a. 65, Torino, pensionato, v. M. Amari 2; Cavalieri Felicita ved. Donini, a. 85, Milano, casalinga, v. Belfiore 17; Gavuzzi Edoardo, a. 58, Monticello Alba, pensionato, v. C. Corradino 4.

Deceduti in ospedale: Olivetti Anna ved. Michau Maillet, a. 60, Torino, pensionata; Maiussa Pietro, a. 62, Dignano-d'Istria, pensionato; Zappia Domenico, a. 32, Gioia Tauro, muratore; Ferraris Angela ved. Bassi, a. 73, Corio, pensionata; Rosala Giovanni, anni 69, Torino, pensionato; Cana Giovanni, a. 28, Buddusò, operaio; Canale Ida, a. 90, S. Vito al Tagliamento, pensionata; Carmagnola Maria ved. Cisleghi, anni 81, S. Pietro Mosezzo, pensionata; Speziale Biagino, mesi 3, Torino; Trotan Nadia, mesi 4, Torino; Guerra Roberto, a. 27, Porno Canavese, meccanico; Meaglia Teresa, a. 68, Rivarolo, pensionata; Castaldi Giuseppe, a. 60, Omegna, pensionato; Ricotti Alberto, giorni 1, Torino; Ferraris Rosa ved. Leardi, a. 84, Novara, pensionata, Gelsato Laura ved. Bianco, a. 76, Pinerolo, pensionata; Novarese Adelina ved. Candellone, a. 75, Torino, tessitrice; Viale Alessandro, giorni 1, Torino; Vigionga Caterina, anni 77, Asigliano Vercellese, pensionata.

Nati 184 - Matrimoni 44 - Morti 34

Cristianamente come è vissuta è mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Piazzano
nata Buccino
di anni 87

Ne danno il triste annuncio il marito Francesco, i figli Antonio Domenico, Virginia, i nipoti con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 30, alle ore 16.15 partendo da via Boston 92/20.
— Torino, 29 ottobre 1968.

Dirigenti e Colleghi di lavoro della sig.na Virginia prendono viva parte al suo dolore per la dipartita della Mamma, Signora

Vittoria Piazzano
n. Buccino
— Torino, 30 ottobre 1968.

Cristianamente è mancato

Angelo Trinchero

Lo piangono: moglie, figlia, genero, l'adorato Luca, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Vincenzo Mario Fea. La cara Salma sarà benedetta all'Ospedale Cottolengo oggi alle 14 indi proseguirà per S. Gennario di Crescentino ove alle 15,30 avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 ottobre 1968.

L'Amministrazione Comunale, i Dipendenti e la Popolazione del Comune di Lisio partecipano al dolore del loro Sindaco Geom. Carlo Garelli per la perdita della mamma

Bruno Anna ved. Carelli

che per tanti anni fu amata insegnante nelle scuole elementari di Lisio.
— Lisio, 29 ottobre 1968.

Famiglia Francese tutta partecipa al profondo dolore della famiglia per la perdita immatura del loro caro figlio

Ugo Anfossi
— Torino, 29 ottobre 1968.

Ne danno

Battista Grande

riposa in pace. Raccolta in preghiera e ricordi la famiglia Lo ricevuto con amore e rimpianto. Ha Messe in Forno Alpi Graie
— Torino, 28 ottobre 1968.

1957 1968

Carlo Massimello

Nell'11° anniversario della scomparsa la famiglia lo ricorda con immutato rimpianto.
— Pavarano - Bardighera, 30-10-'68

La famiglia del

DOTT. ARCH.

Giulio Nolva Stellio

profondamente commossa per le sincere manifestazioni d'affetto tributate al caro Estinto, esprima i sentimenti di viva gratitudine a tutti coloro che con la presenza e l'invio di scritti e fiori hanno preso parte al suo immenso dolore.
— Asola, 29 ottobre 1968.

Gli adorati nipotini Giancarlo e Pier Andrea Frè - Tavelli - Manzini piangono la scomparsa del loro amato Nonno

Giancarlo Frè
— Roma, 30 ottobre 1968.

L'animo rivolto alla irreparabile Maria, Ercole e Emma Graziadei si associano al generale cordoglio per la perdita irreparabile di

Giancarlo Frè
— Roma, 28 ottobre 1968.

Edoardo Albertario e Costantina Toria partecipano al dolore della famiglia e degli amici dello Studio per la scomparsa del

Prof. Avv. Giancarlo Frè
— Roma, 28 ottobre 1968.

Bruno e Nelly Visentini annunciano con dolore la perdita del

Prof. Avv. Giancarlo Frè

al quale da tanti anni erano legati da profonda ed affettuosa amicizia.
— Roma, 28 ottobre 1968.

Gino e Rosa de Gennaro partecipano commossi al dolore della famiglia, ricordando con affettuoso rimpianto e profonda tristezza il caro amico

Giancarlo Frè
— Roma, 30 ottobre 1968.

Renato Lombardi partecipa con sincero cordoglio la dolorosa scomparsa del

Prof. Avv. Giancarlo Frè

ricordando il prezioso contributo da Lui dato all'attività dell'Associazione fra le Società Italiane per Azioni.
— Roma, 30 ottobre 1968.

La Direzione ed il Personale dell'Associazione fra le Società Italiane per Azioni partecipano la scomparsa del

Prof. Avv. Giancarlo Frè

e ricordano con affettuoso rimpianto e profonda gratitudine la lunga, preziosa ed infaticabile opera da Lui svolta per oltre trent'anni nella guida dell'Associazione.
— Roma, 30 ottobre 1968.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della CIR partecipano con rimpianto la scomparsa del

Prof. Avv. Giancarlo Frè

per molti anni Consigliere della Società.
— Torino, 29 ottobre 1968.

I nipoti Gallarati Frè partecipano commossi al dolore per la morte dello zio

Giancarlo Frè
— Torino, 29 ottobre 1968.

La Presidenza, il Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale delle « Assicurazioni Generali » annunciano con profondo commosso cordoglio il decesso, avvenuto a Roma lunedì 28 ottobre, del

Prof. Avv. Giancarlo Frè

Vicepresidente della Compagnia

amministratore autorevole, giurista preclaro, docente ammirato per meriti altissimi. Dell'impegno da lui dedicato, per oltre un trentennio, alle fortune sociali, della feconda opera svolta prima come sindaco, poi come consigliere d'amministrazione e da ultimo come vicepresidente, le Assicurazioni Generali serberanno perenne riconoscente memoria.
— Trieste, 29 ottobre 1968.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della INVEST - Sviluppo e Gestione Immobiliari Mobiliari S.p.A. prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia per la morte dell'

Avv. Prof. Ciancarlo Frè

Vice Presidente della Società che sin dalla fondazione ha apportato un inestimabile contributo di competenza e di esperienza.
— Milano, 29 ottobre 1968.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Tripodi
di anni 66

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Maria Vitello, il figlio Carlo con la moglie Angela Nata e figlia Monica e Manuela, la nuora Giuditta Vitello, parenti tutti. Funerali oggi 30 alle ore 14,30 nella Parrocchia di S. Pellegrino (c.so Racconigi 28). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Arma di Taggia, 28-10-1968.

Riccardo Negro prende parte al grave lutto della Ditta C.A.M. per la dipartita del

Rag. Domenico Tripodi
— Torino, 29 ottobre 1968.

La famiglia Centenze partecipa al dolore della famiglia Tripodi - Genari

La famiglia Marucci partecipa sentitamente al dolore della famiglia Tripodi - Genari.

Cristianamente è mancata

Felicita Caja ved. Cocito

Addolorati lo annunciano il figlio Casimiro colla moglie Ida Valle, sorella Maria, cognato, nipoti. Funerali, in Boschiero, giovedì 31 ore 9. Cimitero Generale di Torino ore 10.30.
— Torino, 29 ottobre 1968.

Le famiglie Actis ed Emanuel partecipano al grande dolore che ha colpito l'amica Mira per la morte della MAMMA.

Cesare Sibiglia e C. partecipa al dolore del suo collaboratore Casimiro Cocito per la morte della MAMMA.

Partecipano al dolorosa lutto del Geom. Guelfo Verese per la perdita della mamma Signora

Clelia Varese Castellino

Giovanni Agnelli
Gian Luigi Baravalle
Franco Bernero
Andrea Bolla
Michela Borromeo Crema
Romeo Bortolotti
Germana Camellini
Aldo Castagna
Ciro Maria Cazzolino
Francesco Franchini
Alessandro Gay
Costanzo Garuba
Renza Gastaldi
Luigi Gatti
Giorgio Mana
Luigi Massa
Liliana Motta
Ester Mangilino Negri
Franco Montero
Silvio Mottino
Aurelio Nasalli
Redenta Nasalli
Diana Negro
Rosanna Pacitto
Giuseppe Pastore
Irma Romiosh
Carlo Rovera
Maria Pia Rubino
Luigi Trentalange
Ermisio Venier.
— Torino, 30 ottobre 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

BAGNIERE

Vittorio Papurello

Addolorati lo annunciano la moglie Giuseppina Ferraro e parenti tutti. I funerali giovedì 31 ottobre ore 14 partendo da via Cassini 57 per S. Raffaele Alto. Servizio pullman.
— Torino, 29 ottobre 1968.

E' saranamente mancato

Giacomo Ronco

Addolorati lo annunciano: fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 31 ore 8.45, Parrocchia San Francesco da Paola, indi proseguirà per Villanova d'Asti. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 29 ottobre 1968.

Nel 1° doloroso anniversario della scomparsa di

Gina Calligaro
(Comproprietaria Ristorante Castello di Rivoli)

La famiglia La ricorda con infinito rimpianto.
— Rivoli, 30 ottobre 1968.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Codegnone, profondamente commossa per la partecipazione al suo dolore, per la scomparsa del caro congiunto

Prof. Guido

ringrazia sentitamente le Autorità Cittadine, la Croce Verde, critici, cronisti d'Arte, la Rai e gli amici tutti che sono stati loro vicini in così doloroso momento. Un ringraziamento particolare al Dott. Cavalli che lo ha curato negli ultimi giorni del suo male.
— Torino, 29 ottobre 1968.

E' mancato il

CAV. UFF. GEOM.

Giuseppe Cullino
Maggiore degli Alpini

Lo piangono con infinito dolore la moglie Maddalena, la cognata Marcella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 31 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto, corso Giovanni XXIII numero 24. Non fiori ma opere di bene. Si dispensa dalle visite.
— Cuneo, 29 ottobre 1968.

Geom. Giulio Della Torre, contitolare dell'Impresa Cullino Soc. in N. C., e famiglia partecipano con dolore la perdita del socio

CAV. UFF. GEOM.

Giuseppe Cullino
— Cuneo, 29 ottobre 1968.

Impiegati ed Operai dell'Impresa Cullino Società in N. C. partecipano con dolore la perdita del

CAV. UFF. GEOM.

Giuseppe Cullino
— Cuneo, 29 ottobre 1968.

I Soci del « Viridis » partecipano con dolore la scomparsa del caro amico

Geom. Giuseppe Cullino
— Cuneo, 29 ottobre 1968.

La Ditta Giovanni Avagnina partecipa al lutto per la scomparsa del

CAV. GEOM.

Giuseppe Cullino
— Fossano, 29 ottobre 1968.

I Costruttori edili della Provincia di Cuneo partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. UFF. GEOM.

Giuseppe Cullino

per lunghi anni stimato Capo Sezione e Membro di Consiglio dell'Unione Industriale, collega e amico carissimo, artefice per oltre un quarantennio delle più importanti opere pubbliche cittadine.
— Cuneo, 29 ottobre 1968.

Presidente e Soci del Rotary Club di Cuneo con viva commozione annunciano la scomparsa del

CAV. UFF. GEOM.

Giuseppe Cullino

socio di molti anni del Club, combattente valoroso della guerra 1915-'18 ed esempio di lunga, infaticabile e benemerita attività imprenditoriale.
— Cuneo, 29 ottobre 1968.

Partecipano commossi la scomparsa dell'amico Nini Girardi e figli.

Cristianamente è mancato il

Comm. Carlo De Francesco

Lo annunciano la moglie Anna Monteverde, le figlie Annamaria e Giuliana col marito Sergio Canuto e i nipotini, che tanto amava, nonché i fratelli Francesco, Vincenzo e Giovanna con rispettive famiglie. I funerali dal Maria Vittoria, oggi alle 16,15.
— Torino, 30 ottobre 1968.

I nipoti Dott. Giovanni Da Francesco con la moglie Giovanna e figli Antonella, Enzo e Sergio Carla con il marito Ing. Domenico Modica piangono il Caro Zio CARLO.
— Torino, 30 ottobre 1968.

Ingegneri Capo e Funzionari del Genio Civile di Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Carlo De Francesco
— Torino, 29 ottobre 1968.

I nipoti Giovanni, Umberto, Carlo, Luigia, Lucia, con rispettive famiglie, profondamente colpiti, si uniscono al dolore della zia e cugina per la morte del caro zio CARLO.

Si unisce al dolore la famiglia Rolo.

Si uniscono al dolore della famiglia De Francesco gli amici: Panzica, Lovisolo, Piccione, Adele Gianfranco Ferraudo.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Rota
nata Cagno Vallino
di anni 42

Addolorati ne danno il triste annuncio: il marito e la cara mamma e parenti tutti. I funerali avverranno giovedì 31 corr 9,30 partendo da v. Pinelli 66.
— Volpiano, 29 ottobre 1968.

Famiglia Coriasso tristemente addolorati per la scomparsa di

Maria Rota

si associano al dolore di Tina e delle care zie.
— Volpiano, 29 ottobre 1968.

Marianita, Liliana e Gino Valenzano si uniscono al dolore di Luisa per la perdita della cara mamma signora

Rosina Bigliani
ved. Novellone Berruti
— Torino, 29 ottobre 1968.

Filade Garelli prende viva parte al dolore degli amici Viglieni per il greve lutto.

L'Istituto Profilattico Italiano Torino prende parte al dolore della Famiglia Viglieni per la scomparsa della Signora

Rosina Novellone Berruti
— Torino, 29 ottobre 1968.

Improvvisamente è mancato

Cav. Carlo Savio
ex granatiere

Addolorati ne danno triste annuncio: la moglie, figlia, papà e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14,30 partendo da via Montana 26. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 ottobre 1968.

Luigi Mensperuta e Famiglia si uniscono al dolore.

L'Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna partecipa con profondo dolore l'improvvisa scomparsa del

GRANATIERE

Cav. Carlo Savio

attivissimo aiutante Sezione della Sezione di Torino.
— Torino, 29 ottobre 1968.

E' serenamente mancato il

CAV.

Michele Pannier-Suffat
Ten. Colonnello R. O.
Invalido di guerra, decorato

Addolorati lo annunciano la moglie Giuseppina, i figli Giuseppe e moglie Albina Cavalleris; Mariangela e marito Carlo Ariotti; Aldo e moglie Rachele Saporito; i nipoti Piuccio, Miki, Patrizia; il fratello Luigi, i parenti tutti. Funerali in Nizza Mont.to, oggi alle ore 16.
— Nizza Mon.to, 30 ottobre 1968.

Cristianamente è mancata

Lidia Verzone

Addolorati lo annunciano i cugini: Verzone, Pagliano, Filippi, Boggio, Pasini. Hore, parenti tutti. Benedizione della cara Salma oggi alla Astenteria Martini nuova alle 13,30. Funerali a Brusnengo ore 16.
— Torino, 30 ottobre 1968.

E' mancata

Assunta Tina Paddeu
ved. Facta

Addolorati lo annunciano: sorelle, cognati, nipoti. Funerali oggi, ore 14,30 via Di Nanni 86
— Torino, 30 ottobre 1968.

Nel 1° anniversario della morte di

Giovanni Crassi

la moglie Eleonora i figli e parenti tutti lo ricordano con profondo rimpianto. La Messa in suffragio sarà celebrata il 30 ottobre alle ore 8,30 nella chiesa di S. Alfonso di Lanzo.
— Torino, 30 ottobre 1968.

1965 1968

Terzo anniversario della scomparsa di

Lina Ubicini Panfili

i suoi cari la ricordano con affetto e rimpianto.
— Torino, 30 ottobre 1968.

La famiglia Parodi profondamente commossa per la sincera manifestazione di affetto tributate al caro

Francesco

esprime viva gratitudine a tutti coloro che hanno preso parte al suo immenso dolore.
— Carnini, 28 ottobre 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Allais

Lo annunciano i figli, fratelli, nuora, nipoti, cognate e cugini. Funerali mercoledì 30, ore 16, Parrocchia S. Teresina, c. Mediterraneo - v. Caboto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 ottobre 1968.

Partecipano al lutto:
Gianni Bo e famiglia
Vittorio e Romana Boscaio
Pasqualino Coalova
Elda Maria Grassa
Arturo Policastro e famiglia
Agatino Policastro.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio di Torino partecipano al dolore del collega Enrico Allais per la scomparsa del padre

Francesco Allais
— Torino, 29 ottobre 1968.

Suziana e Gruppo Consiliare della Democrazia Cristiana di Grugliasco prendono viva parte al dolore che ha colpito Vittorio Allais per la scomparsa del suo caro papà

Francesco Allais
— Grugliasco, 29 ottobre 1968.

L'Associazione Ex Allievi Fratelli Scuole

ANNUNCI ECONOMICI

20 AUTOMOBILI L. 270 per parola

(Continua da pag. 20)

A.A. ARCIOCCASIONISSIME anticipo, senza cambiali, senza privilegio Giulia 1300 Ti, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider garantite, Montalcone 141, tel. 393-127.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente. Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. AVVIATISSIMA officina con servizio vendita e assistenza nota casa straniera, cedo quota sociale causa malattia. Rossin, Principe Oddone 3. O354

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio), telef. 353-632, vasto assortimento veicoli industriali, furgoni, camioncini 6-12 quintali.

A.A. VENDESI 500 sei mesi. Telefonare 856-265 ore serali.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, Nsu, Volkswagen, Renault. Montalcone 141. O50

A. VIA Andrea Doria 13, niente anticipo, 36 rate, autovetture ogni tipo.

A lire 150.000 Ford Consul 375 ultima, Taunus 12 M, Taunus 17 M, Dauphine, Italcar, corso Turati 63.

ACCESSORI auto brevettati grande avvenire cercasi finanziamento, informazioni, Scrivere: «Pubblicità Stampa 2067 — Torino».

ACQUISTIAMO automobili purché in buone condizioni. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

ACQUISTIAMO per contanti autovetture furgoni e camioncini. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Società Lincaruto, corso Principe Oddone 68. O204

AFFARE vende Cortina 1965 quasi nuova 420.000 non trattabili via Torricelli 4. O421

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sole vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo, disponibili subito: Fiat 500 '64, 1100 D '66, 125 '67, 2300 S '65, Lancia Flavia '65, Kadett Olimpia coupè '66, Kadett '65, '66, '67, Kadett Caraven '67, Record A-B-C '64, '65, '66, '67, Ford 20 MTS '65, Fiamma Farina come nuova, Maserati Mistral convertibile '66. Pagamento 1/3 contanti, rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202. Tel. 265-756. O334

ARCIOCCASIONISSIME: Fiat 850 lineastrada, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple garantite. Montalcone 141, telefono 393-127. O50

ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili. Ilse, corso Principe Eugenio 11. O334

ASSICURAZIONI fratelli Salvaggio agenti Compagnia Lombarda, piazza Lagrange, 811-324, 545-026.

AUTOBIANCHI commissionaria fiuapa pronta consegna vetture nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato ogni tipo. Vigevano 62, stazione Dora. O357

AUTOCARRI vende autorimessa Cavour 42: 615 N 1 Leoncino, 1100 TN carro, 1100 TN furgone, 600 T lineastrati. O383

AUTOMATICHE R 8, R 10 revisionate con garanzia, 1500 coupè Ghia perfetto vende rateizza Renauto, corso Siracusa 75. O364

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, telefono 773-585. O329

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42/46, Telefoni 694-713/4.

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514. O778

AUTORIMESSA Cavour 42 vende 850, Bianchine panoramiche, Flavia, Kadett, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot 404. O390

BELLA 500 Giardiniera vendo a privato. Telef. 39-341.

BMW 2000 CS coupè maggio 1968 come nuova vende Concessionaria CAS, via Pinelli 14, telef. 488-277.

BMW 2000 Tilux perfetta vende concessionaria CAS, via Pinelli 14, telefono 488-277. O365

CAMIONCINO 600 T 1964 unico proprietario vendesi privatamente facilitando. Telefonare 772-335.

CAMIONCINO 615 perfetto condizioni, 600 T furgone 1965, prezzo garanzia. Via Lionetto 38.

CARRO 650 telaio lungo, Campagnola, Jeep, 615, carri attrezzi Tigrotto con gru vende Coppa, strada Meisino 91, telefonare 890-709.

CAVALLERI, Commissionaria Fiat-Savà, consegna, rapide, vantaggiose permute, cambiali rateazioni, 200 vetture usate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37.

CITROEN ID super 1967 ottimo stato vende CAS, via Pinelli 14 telefono 488-277. O365

CITROEN ESPONE IN ANTEPRIMA NUOVI MODELLI '69. INFORMAZIONI E PROVE S.A.S. FRANSCAR, CORSO VITTORIO EMANUELE 208 TELEFONO 758-282. O386

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, Corso Grosseto 225.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telef. 215.643 (vicino corso Vercelli). O326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Isabellauto, corso Dante 133, telef. 651.753.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-496. O182

COMPERIAMO e paghiamo di più perché vendiamo di più. Automarkets, Corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante vendiamo permutiamo totalmente rateizzia. Montalcone 141, tel. 393-127.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O343

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massima via Nizza 50.

COMPRO contanti camioncino o furgone. Telefonare 263-472 ore pasti. O512

COUPE' 850 semestrale gialla vende privato. Tel. 350-926 ore pasti.

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritta per ricambi e mano d'opera. Ancne mattinata festiva. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

DIPENDENTE vende Cinquecento semestrale, 850 chilometri. Parlamaria via Mazzini 41, Torino.

DIPENDENTE vende 750 semestrale veramente bella, approfittate. Telefonare 327-147. A101673

DIPENDENTE vende 850 special 6 mesi sabbia. Tel. 236-280.

DIPENDENTI vende 850 Special, mesi 6, perfetta in ogni particolare. Telefonare 360-055 - 367-141.

ESADELTA tre assi ribaltabile, 1964, perfetto, portata qi. 99 vende Commissionaria Lancia Sval, Turati 12. Telefono 593-182.

FACILISSIMO assicurare l'automobile, rate da L. 3375 mensili. Ilse, corso Principe Eugenio 11.

FULVIA coupè '67 Km. 27.000 privato vende. Telef. 882-710 ufficio.

FULVIA coupé 1200 radio servofreno ottimo stato privata vende. Telefono 538-196.

FLAVIA coupè 1300, grigia, 1964, altra 1965, perfette, vende Commissionaria Lancia. Sval, Turati 12. Torino. O205

FULVIA GT blau semestrale vende dipendente. Telefonare 597-463 ore pasti. A102414

FULVIA GT semestrale dipendente vende, Telefonare 273-432, Guelfo, corso Palermo 100, Torino.

FULVIA 2C come nuova vendesi privato. Tel. 642-415.

GIAGUAR E spyder 1964 affarone vendo. Telef. 350.000 ore ufficio.

GIULIA GT, 1300 e 1600, Fulvia coupé e HF, Flavia coupé, assortimento spider ottimo stato. Corso Agnelli 22. O145

GIULIA 1300 TI 9 mesi perfettissima vendesi anche facilitando. Telefonare 774-929. 1001

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile · Autodestefani, corso Grosseto 55. O326

JEEP anno 1950 vendo. Telefonare 545-738. A102255

LANCIA Ansaldo, corso Duca Abruzzi 10, vendita nuovo, assistenza garanzia, usato: Fulvia normali, GT, coupè Flavia, Fiat 1500, 500 F, Taunus coupé.

LE migliori occasioni le troverete in via Montalcone 141, tel. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE RATEAZIONI. PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS.

MARMITTE auto cambio saldo modifica. Via Assunzion 37. Telefonare 324-584. A99373

MERCEDES PAGODA 250 SL COPPIA RUOTA RM. 3500. VISIBILE PRESSO SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS. O385

MESI 6 privato vende 1100 R TIS mila via Torricelli 4. O421

MINI Cooper, un anno, accessoriata, privato vende, rivolgersi corso Grosseto 55. O326

MONTICONE, Adriano 1, telefono 383-772, Concessionario Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche 911 sportomatic, 912, Dino spider, Audi 70. O454

MONZEGLIO commissionaria Alfa Romeo, Cabota 35, tel. 580-089, dimostrazione tutti i nuovi modelli Alfa Romeo, assistenza, ricambi originali Alfa Romeo.

NSU Prinz, NSU Prinz, Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632, piazza Adriano 12. Telefonare 774-490.

OM semestrale Francia 21 telefono 753-989 vende 650 lunga, 642, Tigra, tutti ribaltabili e attrezzati con gru idrauliche, Tigre lungo, Tigrotto lungo adatto a bestiame, Tigrotti normali e ribaltabili, Lupetto recente, Lupetto furgone seminuovo, Leoncini, 615, Volkswagen furgone.

OPEL, Opel, Opel, Massano, via Sussa 25, vendita, rateazioni, assistenza.

PORSCHE GS Carrera 2 perfetta privato vende 2.200.000. Tel. 895-998.

PORSCHE 912 30.000 km. unico proprietario vende, permuta parziale utilitaria. Telefonare 850-549 feriali. A102366

PRIVATI attenzione! Società Linzaudo necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274. O204

PRIVATO urge vendere Flavia ultimo tipo, km. 9.000 meraviglioso. Per informazioni rivolgersi corso P.pe Oddone 68. O326

PRIVATAMENTE vende 124 berlina '67 impianto a gas. Telefono 630-512. A101974

PRIVATO unico proprietario vende 1500 mod. '63 315.000. Telefonare 694-366. 1001

PRIVATO vende a privato 124 berlina bianca semestrale. Tel. 731-713.

PRIVATO vende a privato 850 Special 6 mesi. Tel. 734-147, pasti.

PRIVATO vende bellissima 750, '63, qualsiasi prova, 225.000. Telefonare 762-443. A101871

PRIVATO vende coupè bellissimo come nuova, facilitazioni. Telefonare 490-516, 796-530.

PRIVATO vende Fiat 750 perfetta, 1963, Telefono 270-538, Emilia 15.

PRIVATO vende Giulia GT veloce poco adoperata serietà via Torricelli 4. O421

PRIVATO vende Leoncino perfetto 1956 centina fendone 650.000. Telefono 796-166. A102873

PRIVATO vende Fiat 850 normale mesi 5. Telefonare 374-185.

PRIVATO vende GT Junior km 50 causa trasferimento. Tel. 325-730.

PRIVATO vende Mini Minor ottima 68 pochi km. Telefonare 790-226.

PRIVATO vende 124 familiare anno 1967, Telefonare 60-531.

PRIVATO vende 124 spider 1967 perfetta. Telefonare 580-622.

PRIVATO vende 500 annuale perfetta km. 15.000. Telef. 773-434.

PRIVATO vende 124 sei mesi beige. Telefonare 338-895. A102294

PRIVATO vende 500 semestrale colore sabbia 5000 km. Telefonare 344-484. A102353

PRIVATO vende 850 SR beige semestrale accessoriata garantita 570 mila. Telefonare 350-862.

PRIVATO vende 850 familiare semestrale. Telefonare 902-551.

PRIVATO vende 850 special sabbia semestrale. Tel. 894-178 (ore pasti).

PRIVATO vende 850 special bianca semestrale. Telefonare 750-525 ore pasti. 2001

PRIVATO vende 850 special semestrale bianca antifurto ribaltabili. Telefonare 644-923. 2001

PRIVATO vende 1500 spider, cinque marce, perfetta, presso corso Grosseto 55. O326

PULMINO Volkswagen 1200 ottimo stato privata vende occasione. Telefonare 779-658. 1001

ROULOTTE posti tre più uno privato vende. Telefonare 853-140 ore pasti.

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Montalcone 141, tel. 393-127.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura. Corso Dante 113, corso Siracusa 158. O525

SVAT Commissionaria Lancia, corso Turati 12, tel. 593-182. Assistenza, riparazioni, revisioni, via Piazzi 52, tel. 594-754. O560

SIENOA rede 850, altra 500 D (1964), perfettissimo ordine. Telefonare 483-575. A101621

SIMCA 1000 GLS perfetta unica proprietario vende. Telef. 490-516, 759-893. O420

SVENDO Fiat 230.000, Ford Zephir 125.000, 1800 gas 130.000. Telefonare 657-360. A103303

UNICO proprietario vende 850 coupè fine '68 620.000. Telef. 694-366.

URGE comperare 500 F, pagamento massimo contanti. Corso Siracusa 158. O525

VENDESI 124 targa AT 65474, Maranzana, via S. Giovanni 14, Asti.

VENDESI 850 special semestrale. Telefonare 234-991. 2001

VENDO Miniminor 2 anni di vita pochi chilometri. Telefonare 866-810.

124 coupè mesi 6 6500 km. vendo. Telefonare 331-035 ore pasti.

124 coupé 14.000 Km. con radio vendo urgentemente. Tel. 380-123.

124 semestrale bianca, tagliando, vendo 890.000. Telefonare 586-051 ore 13-14. A101737

124 special nuova da immatricolare, radio, consegna immediata sconti. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O354

125 semestrale blu vende privato. Tel. ufficio 265-356, abit. 771-279.

500, 500 C, Bianchina panoramica, 600, 600 multipla, 750 Vignale, 850, 1100, 1100 familiare, 1200, 1300, 1500, 1500 familiare, 1900, 2100, 2300, Giulietta, R 6, Kadett, Rekord, Flavia, Jaguar 3/4, G.T.A. Via Cigna 3. A101021

682 N3 ribaltabile, 1964 volendo tre assi, perfetto, vende Commissionaria Lancia Sval, Turati 12. Telefono 593-182. O560

1100 mesi 6 vendo privato. Telefonare 698-796. A102283

1100 special unico proprietario vende permuto 600 500. Tel. 395-165.

1300 Fiat azzurro anno '62 e 600 Fiat bianco anno '63 vendo. Telefonare 540-780. 1001

20 CICLI MOTO SPORT L. 270 per parola

APE 500 sovrapponde come nuova vendo. Telefonare 772-578.

CIMELIO moto Gilera 500 tipo 6 giorni vendesi. Telefonare 379-650.

HARLEY-Davidson accessoriata pelitone borse trombe doppi fari vendo migliore offerente. Telef. 874-681.

MOTOCARRI Piaggio novità furgoni. Occasioni normali, allungate. Tasso, Regina Margherita 61.

PIAGGIO nuovi motocarri ciclomotori Ciao Vespa nuovi occasione permute vantaggiose. Cavoie, Giulio Cesare 157. O408

PRIVATO vende motofurgoncino Lambretta 48 cc seminuovo perfetto. Telefonare 519-167. A102038

ROULOTTE 4007 1961 completa veranda accessori bellissima battello Martin Pescatore motore Johnson 9 1/2 cavalli nuovi vendonsi. Telefonare 784-303. 2001

VENDESI moto Matchi Imperiale sport special 125 motore nuovo ottima efficienza. Telefonare 581-062 ore 14-16. A101667

22 PRESTAZIONI DIVERSE L. 270 per parola

A. SIGNORINA ore libere svolgerebbe proprio domicilio lavori dattilografici. Telefonare 768-728 ore pasti. 2001

DISEGNATORE progettista stampi termoplastici progetti collaborazione. Telefonare 345-398, ore 19.

EX sottufficiale Polizia Tributaria Guardia Finanza accetta incarichi consulenza tributaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6440 — Torino».

GEOMETRA esperto amministrazione stabili serio referenziato accetta incarichi. Tel. 337-925.

GEOMETRA pluriennale esperienza assumerebbe incarichi amministrazione condomini. Telefonare 957-108.

GEOMETRI, titolari studio tecnico, eccettano amministrazioni di immobili. Telefonare 760-609.

IMPIEGATA amministrativa pratica referenziata accetta lavori contabilità domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 327 — Torino».

LAUREATA economia terrebbe proprio domicilio paghe e contabilità. Telefonare 502-508.

SIGNORA dattilografa altro lavoro proprio domicilio offresi. Telefonare 278-091. 1001

SIGNORA offresi lavoro domicilio. Tel. 322-832. A101720

24 ANNUNCI VARI L. 270 per parola

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisatte (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz, via Bagetti 25 (ang. corso Francia 21). Tel. 761-471.

A.A. BOX metallici prefabbricati per auto moto depositi ecc. da 70.000 in più. S. Bernardino Trana tel. 933-185

A.A. MOBILI operazione SCONTO fino al 50% causa demolizione stabile: camere da letto, soggiorni, sale da pranzo, tinelli, armadioni, letti, divani letto, mobili letto, cucine, ingressi, consolles dorate laccate, specchiere, lussuose ambientazioni complete per sposi. Ultimissime settimane. Gratis consegna, deposito montaggio in Torino e provincia. Torino (Porta Palazzo), corso Regina Margherita 136.

A.A. SGOMBRIAMO cantine, locali, acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 481-058.

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi specchiere lampadari porcellane Cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. 2001

ARTIGIANO sgombrando liquida arredi camera sala soggiorno cucina mobili. Telefonare 878-901.

ATTENZIONE! Cambiate ora i vostri vecchi mobili con ultimi modelli a condizioni vantaggiosissime. E' una iniziativa del Supermec del mobile, via Lanino 8 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705. O387

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

BRILLANTE grani 16,72 L. 2800, altre carature, smeraldi, affari d'aste. Oreficeria Demeglio, corso Regina Margherita 148, Torino. 2001

BRILLANTI bellissimi varie carature causa realizzo privato vende. Scrivere indicando carature desiderate a: «Pubblicità Stampa 1685 — 10100 Torino». A100467

CEDESI antichi mobili vari. Telefonare 332-196. A100074

CINEJ luce a misura assortita vendo cessando attività. Tel. 240-016.

COMPERO macchina maglieria Coppo N. 8. Telef. 774-589.

COPRITERMOSIFONI, ferri battuti, lampioni, lampadari, attaccapanni, letti, officina artistica. Telefonare 328-214. 1001

CUCCIOLI pastori scozzesi (collie) allevamento esclusivo. Tel. 966-041.

CUCCIOLI schnauzer doberman pastori tedeschi barboncini nani. Baldissero telefono 966-057.

DISPONIAMO motosci napoletani ultimi guardia ultimi esemplari disponibili. Telefonare 956-969.

FABBRICA cucine tavoli sedie formica, prezzi convenienti. Arredamenti, cucinini. Via Montalcone 130. Telefonare 361-812. 2001

FEMMINA pastore tedesco sei mesi vaccinato pedigrée L. 20.000 vendesi. Telefonare 950-718.

FRANCOBOLLI italiani mondiali: collezione, vendo dettaglio, ultrassortendo collezionisti. Telefonare 234-888.

LAMPADARI vecchi, moderni, materiale elettrico, liquido per sgombro locali. Telefonare 514-421.

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto, officina. Telefonare 287-628. 25241

LIBRI giuridici, letterari acquisto. Scrivere Ardy, piazza Sauli 4 Genova.

MOBILI Olivetti come nuovi vendonsi forte sconto. Telef. 598-888.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16: camere 135.000, tinelli 78.000, armadioni 39.000, mobililetto 30.000.

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrobinghiia carrozzelle malati Aerosol stampette ultravioletti. Rota 541-256. O496

OCCASIONE vendesi cucina frigo stufa mobili vari. Telef. 392-616.

OCCASIONE vendo camera matrimoniale, cucina componibile, altri mobili. Telefonare 781-444. 1001

OCCASIONI camere letto 50.000, tinelli 50.000. Inoltre scanni speciali altri mobili. Rinnovo locali. Castelnuovo 10, Stella.

OCCASIONISSIMA svendo modelli abiti lana cappotti tailleurs cerimonia cessazione attività realizzo. Telefonare 631-521 pomeriggio.

PELLICCE, visone, persiano, ecc. Pagamento rateale. Visitateci liquidazione. Farr, Piazza Adriano 15.

PELLICCIA leopardo bellissima, persiano nero, giacca visone occasione, Telefonare 363-111. A103664

PELLICCIE visone 350.000 persiano 100.000 zampe persiano 80.000 rotmuschi 60.000 capelli visone 18 mila code visone 8000. Tel. 484-136.

PIANOFORTE occasione compro contanti. Telefonare 489-279 pomeriggio, oppure ore pasti.

PIANOFORTI nuovi occasioni vendo compro, Comoglio, Po 20. Telefono 882-798. A102187

PRESTITO fiduciario a chi lavora. Rivolgetevi con fiducia. Piazza Adriano 15, primo piano. Telefono 755-652.

PRIVATO vende bellissima credenza in noce. Tel. 565-837 mattino.

PRIVATO vende pesantissima camera Luigi XIV 220.000, franco trasporto. Tel. 878-392.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 498-500.

RITIRIAMO pellicce usate pagando il massimo in cambio delle nuove, prezzi imbattibili persiani da 60.000 in su. Via S. Chiara 62. Telefono 471-419. A101414

SALE pranzo causa sgombero magazzini prezzi assoluta convenienza. Mobili Stella, Castelnuovo 10.

VENDO cucciolo 2 mesi ottimo guardia poco prezzo. Tel. 81-183.

SVENDO sala pranzo nuovissima causa trasferimento. Tel. 892-904.

VENDESI attrezzatura artigianale per rilegatura libri. Telefonare ore pasti 576-738. A102057

VENDESI batteria seminuova. Telefono 295-093. A102382

VENDO macchina maglieria 12/100 8/70. Telef. 775-992.

VENDO nuovissimi, eleganti cappotti, abiti, tailleurs, autunno inverno, modelli migliori sartorie. Telefonare 365-252. A103340

VESTITI tailleurs manteaux cappotti impermeabili. Tar, Sant'Ottavio 45 agevolazioni. A96805

10.000 mq porta pieghevole per tinello cucinino, assortimento tipi lusso, comuni. Baldacchi, Galliari 2 bis, tel. 689-979. 2001

Le auto di tutto il mondo salutano a Torino la stereofonia Voxson Sonar

Stereofonia-in-auto fu l'idea Voxson nella passata edizione del Salone di Torino: un'idea che ha modificato, ha reso più umano ed esaltante il rapporto uomo-automobile. Dopo un anno di successi, Voxson torna a Torino con la prestigiosa linea Sonar, la più completa e moderna gamma di fonoriproduttori a nastro magnetico. Sei modelli, sei affascinanti ragioni per visitare il padiglione Voxson sull'onda della stereofonia Sonar.

VOXSON SONAR
in auto la musica che preferite con l'affascinante effetto stereo.

Gli apparecchi VOXSON SONAR rappresentano la gamma più completa e moderna di fonoriproduttori a nastro magnetico. Essi utilizzano le cartucce Stereo 8 che vi danno fino a 80 minuti di musica stereofonica ad alta fedeltà. Gli apparecchi VOXSON SONAR sono estremamente compatti (hanno le stesse dimensioni di un'autoradio) e si possono montare nel cruscotto della vettura. La potenza di uscita è di 7 watt per canale. Avviamento automatico con introduzione della cartuccia, commutazione a pulsante della traccia d'ascolto con indicazione luminosa e automatica del programma prescelto. La gamma VOXSON SONAR è composta da quattro modelli per auto, (da L. 45.000 in su) anche completi di autoradio e da due modelli per casa. Ciò consente di utilizzare lo stesso corredo di cartucce in macchina altrettanto bene in casa.

VOXSON
RADIO - AUTORADIO - TELEVISORI - HI-FI
innovazione tecnica alla misura dell'uomo

per andare lontano
per viaggiare distesi
come
sul velluto

zX MICHELIN

il nuovo radiale per tutti:
il pneumatico zX MICHELIN, montato anche in primo equipaggiamento dalle Case automobilistiche per la produzione di grande serie, è disponibile in una vasta gamma di misure adatte alla maggioranza delle vetture, di marche, tipi e cilindrate diverse, nazionali ed estere.

Prezzo: L. 1.390.000 *Presso tutte le Filiali e Commissionarie Fiat, anche con acquisto rateale SAVA.*

L'evoluzione:

una 125 e una 125 Special
una 1600 e una 1600 Special

Novità della 125 Special.

Ripresa:
potenza 100 CV (DIN). Ai 100 all'ora in 13,6 secondi.

Autostrada e viaggi:
cambio a 5 marce, velocità circa 170 km/ora, serbatoio con capacità di 50 litri.

Sicurezza:
impianto di frenatura a doppio circuito, correttore di frenata sul circuito dei freni posteriori, servofreno. Supporto specchio retrovisore interno con sgancio d'emergenza. Catadiottri di segnalazione porta aperta. Pneumatici a struttura radiale.

Riscaldamento, sedili e confort:
sedili anteriori e sedile posteriore migliorati nella comodità e nel rivestimento. Mobiletto portaoggetti tra plancia e tunnel. Impianto di riscaldamento completamente nuovo: regolazione perfettamente graduabile.

Luci:
proiettori allo iodio.

Altre novità di meccanica e carrozzeria:
nuovo disegno degli alberi distribuzione, nuovo collettore d'aspirazione, nuove modanature esterne.

A richiesta:
contagiri, ruote in lega leggera, lunotto termico, antifurto bloccasterzo.

FIAT 125 SPECIAL

La 125, invariata nella carrozzeria e nelle prestazioni, continua accanto alla 125 Special.

Al Salone dell'Automobile di Torino